

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO

Ex O.P.C.M. 09 luglio 2010, n. 3887

presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Via Catania n. 2 - Palermo

**PIANO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
MAGGIO 2012**

**ALLEGATO 4
Rifiuti urbani della Sicilia
Rapporto 2004 - 2010**

Rifiuti Urbani della Sicilia



Ottobre 2010

Rapporto 2004 - 2010



DIREZIONE GENERALE

Corso Calatafimi 217/219 (Albergo delle Povere)

91100

Palermo

Tel . + 039 091 6563582 - Fax + 039 091 6574146

E – mail: arpa@arpa.sicilia.it

Direttore: **Sergio Marino**

La redazione è curata da

Pasquale Nania

Hanno collaborato:

- Maria Luisa Distefano, Margherita Ingrandi, Livio Minneci
- Marilù Armato, Giuseppe Madonia, Alberto Mandanici - Direzione Generale ARPA
- Anna Abita, Giuseppina Amato, Antonio Carbone, Antonio Carruba, Francesco D'Urso, Roberto Grimaldi, Turuzzu Interlandi, Giuseppe Maragliano, Daniele Parlascino, Dora Saladino - Strutture Territoriali ARPA

**COMMISSIONE ADEGUAMENTI AL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI PREVISTI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2
DELL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N° 3887/2010**

RIFIUTI URBANI DELLA SICILIA

RAPPORTO 2004 – 2010

Ottobre 2010

INDICE

	PRESENTAZIONE	7
1	L'OGGETTO E LE BASI INFORMATIVE	10
2	PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL PERIODO 2004 - 2008	17
2.1	Andamento della produzione nazionale	17
2.2	Andamento della produzione in Sicilia	20
3	RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI URBANI DELLA SICILIA NEL PERIODO 2004 – 2008	26
3.1	Andamento della raccolta differenziata a livello nazionale	26
3.2	Andamento della raccolta differenziata in Sicilia	34
3.3	Recupero di rifiuti di imballaggio	64
4	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DELLA SICILIA IN DISCARICA NEL PERIODO 2004 - 2010	71
4.1	Previsioni del piano regionale dei rifiuti del 2002	71
4.2	Elaborazione relativa al periodo 2004 - 2008	73
4.3	Situazione rilevata nel mese di agosto 2010	83
5	ALTRI SISTEMI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DELLA SICILIA NEL PERIODO 2004 - 2008	93
6	PREVISIONI SULLA DISPONIBILITÀ DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI DELLA SICILIA	100
6.1	Proposta di piano delle discariche del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	100
6.2	Stima dei volumi di abbancamento disponibili nel breve/medio termine sulla base delle rilevazioni di ARPA	107
6.3	Impianti di pretrattamento, trattamento del percolato e smaltimento del biogas	114
6.3	Impianti realizzati on finanziamenti del Programma operativo regionale 2000 - 2006	116
	ALLEGATO	128

PRESENTAZIONE

Negli ultimi anni sono intervenute sulla materia della gestione dei rifiuti numerose novità legislative, sia a livello europeo sia nazionale.

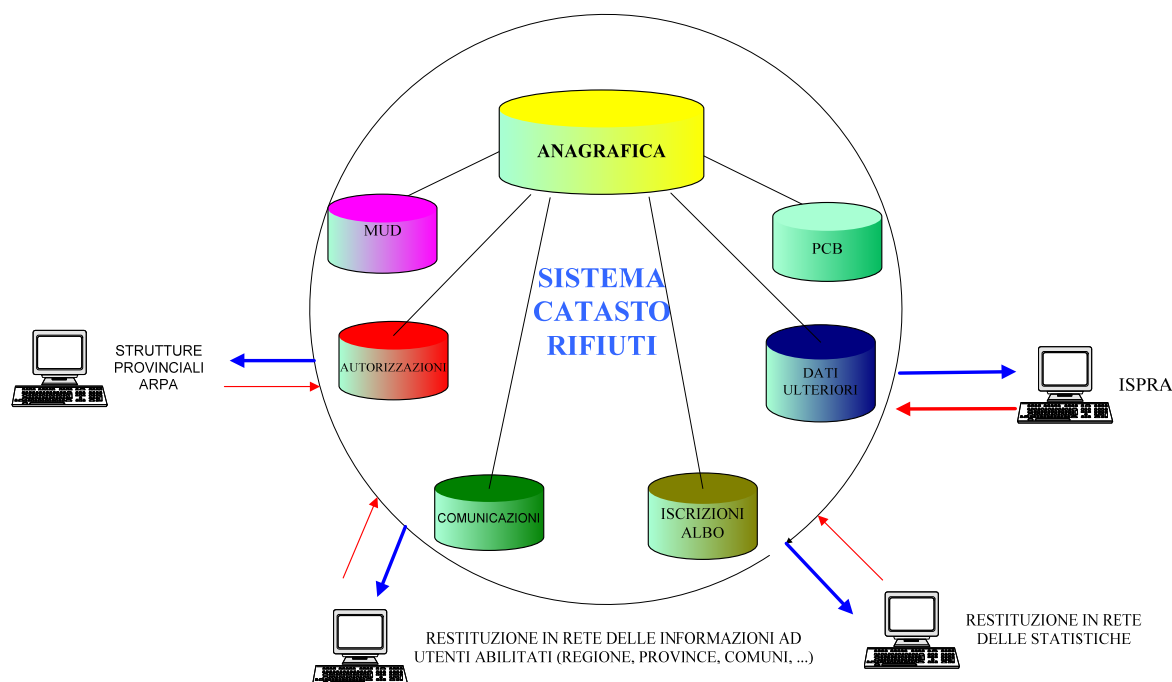
L'Unione Europea ha introdotto atti strategici e regolamentari finalizzati sia a rafforzare il principio della responsabilità del produttore, sia a dare un efficace impulso ad una gestione basata principalmente sulla prevenzione e sul recupero e, solo nel caso in cui non è stato possibile alcun trattamento, sullo smaltimento dei rifiuti.

Il legislatore nazionale nella parte IV del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, integrato e modificato dai successivi decreti n° 4 del 16 gennaio 2008 e n. 128 del 29 giugno 2010, ha regolamentato la materia della gestione dei rifiuti e della bonifica dei siti inquinati, mantenendo i principi della normativa quadro preesistente, costituita dal decreto legislativo 22 del 1997.

La normativa vigente, sia nazionale sia comunitaria, conferma la necessità di raccogliere, elaborare e divulgare i dati riguardanti i rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti per programmare, verificare ed aggiornare le azioni e gli interventi in attuazione delle strategie di *prevenzione e riciclo dei rifiuti*.

Il Catasto dei rifiuti, che è stato istituito dall'articolo 3 del decreto legge 9 settembre 1988, n° 397, convertito dalla legge n° 475 del 9 novembre 1988, e rivisitato, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 152, con decreto attuativo del 2 maggio 2006, costituisce uno strumento di monitoraggio e di controllo del ciclo dei rifiuti e di restituzione dei dati acquisiti e delle elaborazioni prodotte.

Il Catasto si articola in una Sezione nazionale presso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e in Sezioni regionali presso le corrispondenti Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la Protezione dell'Ambiente (ARPA/APPA), che provvedono all'elaborazione dei dati relativi al territorio di pertinenza e alla loro trasmissione alla Sezione nazionale, che ne garantisce la diffusione.



Il Catasto assicura un quadro conoscitivo, sia complessivo sia di dettaglio, delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti annualmente sul territorio nazionale, delle autorizzazioni regionali degli impianti per la gestione dei rifiuti, delle iscrizioni all'Albo dei Gestori, delle comunicazioni dei detentori di apparecchiature contenenti PCB.

Sulla materia, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 dicembre 2009, è stato istituito il *Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti* (cosiddetto SISTRI) ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n° 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto legge n° 78 del 2009 convertito, con modifiche, dalla legge n° 102 dello stesso anno.

Il decreto ministeriale rende operativo il meccanismo di tracciabilità, con il quale s'innova mediante apparati elettronici l'attuale sistema informativo, al fine di migliorare il controllo dell'intera catena di gestione dei rifiuti e di potenziare il sistema per la repressione delle attività illecite, giacché esso dovrà essere in grado di fornire, in tempo reale, le informazioni sulla movimentazione dei rifiuti.

In questo quadro ARPA Sicilia è impegnata a supportare e sostenere, mediante un'attività di controllo programmata e coordinata sull'intero territorio regionale e attraverso la Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti della Sicilia a livello centrale, le Amministrazioni che hanno competenza nel settore; e ciò con particolare riferimento alla situazione di crisi in cui versa l'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, che ha determinato l'intervento del legislatore regionale con la legge 8 aprile 2010, n° 9, e, poi, del Governo nazionale.

Con il decreto del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 è stato, infatti, dichiarato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza sulla situazione di crisi socio – economico ambientale determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Siciliana e con l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3887/2010 è stato disposto che il Commissario delegato, in deroga all'art. 9, comma 1, della citata legge regionale 8 aprile 2010, n° 9, d'intesa con il Dipartimento della Protezione civile del Consiglio dei Ministri predispone entro sessanta giorni dalla pubblicazione della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana gli adeguamenti al piano regionale di gestione dei rifiuti.

Il presente *Rapporto*, costituito da n° 6 capitoli e in n° 1 allegato, è finalizzato, in particolare, a contribuire all'attività della “*Commissione adeguamento piano regionale dei rifiuti*” (prevista ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3887/2010), a sostegno della quale è stata nominata una *Struttura tecnica amministrativa di supporto* costituita da personale dell'Amministrazione regionale (Disposizione del Commissario delegato n° 6 del 30 luglio 2010).

Il primo capitolo presenta l'oggetto del Rapporto, costituito dalla *produzione e gestione dei rifiuti urbani in Sicilia nel periodo 2004 -2010*, con le relative basi informative contenute nei *Rapporti Rifiuti*, elaborati e pubblicati da ISPRA (ex APAT), e nelle schede del *Modello Unico di dichiarazione ambientale* (MUD) su scala regionale; altre informazioni sono desunte dall'attività di vigilanza, monitoraggio e controllo sul territorio di ARPA Sicilia.

Il secondo capitolo riassume il quadro della produzione dei rifiuti urbani nel periodo 2004 – 2008 riportando sinteticamente su scala nazionale i principali dati ripresi dai Rapporti pubblicati da ISPRA (ex APAT) e quelli, su scala regionale, elaborati dalla Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti della Sicilia direttamente sulla base delle dichiarazioni del MUD.

Il terzo capitolo presenta la situazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani a livello sia nazionale sia regionale; un particolare approfondimento è dedicato, sulla base delle elaborazioni MUD del 2008, al flusso della gestione delle principali frazioni merceologiche ed, in particolare, ai soggetti che ricevono e trattano le varie frazioni di raccolta differenziata ed alla frazione di raccolta che torna in discarica attraverso i codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) che identificano gli scarti di lavorazione. Il capitolo è completato da alcune elaborazioni sui dati relativi ai rifiuti di imballaggio avviati al recupero in Sicilia nel periodo 2004 – 2008, forniti dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI).

Il quarto capitolo affronta l'argomento dello smaltimento in discarica dei rifiuti urbani in Sicilia nel periodo 2004 – 2010. In particolare sono raffrontate le previsioni del Piano regionale dei rifiuti del 2002 con la situazione che si è sviluppata, di fatto, nel periodo 2002 – 2008, attraverso la presentazione di report sulla quantità di rifiuti smaltiti in discarica rispetto al totale prodotto e sullo stato delle discariche in esercizio nello stesso periodo; sono poi aggiornate ad agosto 2010 le informazioni sui volumi di abbancamento disponibili e sulle distanze per trasportare i rifiuti dai comuni di produzione alle discariche e sono messi in evidenza i problemi più rilevanti della gestione con specifico riferimento al pretrattamento dei rifiuti, al trattamento del percolato ed allo smaltimento del biogas.

Il capitolo quinto presenta gli altri sistemi di smaltimento dei rifiuti urbani in Sicilia nel periodo 2004 – 2010 con analisi di dettaglio (dati sulle quantità trattate negli impianti di incenerimento, di compostaggio e di trattamento meccanico biologico) per il periodo 2004 -2008 e con una indagine sulla operatività degli impianti, aggiornata ad agosto 2010, da considerare non esaustiva e necessaria di approfondimenti e verifiche.

Il sesto capitolo presenta infine la situazione dei nuovi impianti e/o del potenziamento delle discariche esistenti e fornisce l'elenco degli impianti realizzati con i fondi del Programma operativo regionale 2000 - 2006, sulla base dei dati forniti da altre amministrazioni e/o acquisiti attraverso la partecipazione alle procedure autorizzative.

Il Rapporto è completato da un allegato, dove vengono raccolti, con schede e grafici, i principali dati sulle discariche in esercizio.

Il Responsabile del Catasto dei Rifiuti della Sicilia

Ing. Pasquale Nania

1. L'OGGETTO E LE BASI INFORMATIVE

La produzione e la gestione dei *Rifiuti urbani* in Sicilia costituiscono l'oggetto del presente Rapporto, redatto sul confronto tra i dati contenuti, su scala nazionale, nei *Rapporti Rifiuti* pubblicati da ISPRA (ex APAT) e quelli, su scala regionale, elaborati dalla Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti della Sicilia sulla base delle dichiarazioni del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD); tali dati, come viene di seguito precisato, sono disponibili per il periodo 2004 - 2008.

Altri elementi per l'elaborazione del Rapporto riguardano gli impianti di trattamento e di smaltimento dei rifiuti urbani in esercizio nel territorio regionale, autorizzati e/o in corso d'autorizzazione, realizzati e/o in corso di completamento, e le Ditte autorizzate allo smaltimento di rifiuti urbani; tali dati sono derivati dall'attività di vigilanza, monitoraggio e controllo di ARPA Sicilia nel settore dei rifiuti e delle bonifiche di siti contaminati, e dalle informazioni e comunicazioni acquisite da altre amministrazioni regionali e locali; tali elementi conoscitivi, di cui non è possibile certificare la completezza e l'accuratezza, sono aggiornati ad agosto/settembre del corrente anno 2010.

Di seguito si riassumono alcune notazioni relative alla struttura ed ai contenuti del Catasto dei rifiuti.

Tra gli elementi propri del Catasto dei Rifiuti, una funzione preminente è svolta dalle dichiarazioni del modello MUD, introdotto con la legge n. 70 del 25.01.1994 e codificato dai vari decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (Tabella 1.1); le numerose modifiche strutturali a cui il MUD è stato sottoposto negli anni ha fatto sì che i cambiamenti sulla natura delle informazioni richieste rendessero le banche dati annuali non sempre confrontabili e che la scarsa formazione dei soggetti tenuti alla presentazione portasse a errori di compilazione reiterati.

Tabella 1.1 - Evoluzione del modello MUD

Modello	Anno dichiarazione ¹	Modifiche introdotte
DPCM 06/07/1995	1996	Codifica residui riutilizzabili
DPCM 21/03/1997	1997	Nuova codifica residui riutilizzabili
DPCM 31/03/1999	1999	CER e pericolosità diversa + soggetti nuovi.
DPCM 24/12/02 rettificato ed integrato con DPCM 24/02/2003	2003	CER 2002 e pericolosità diversa
DPCM 22/12/2004	2005	Inserimento sezione VFU
D.lg. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni	2006	Riorganizzazione del Catasto dei Rifiuti
Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	2009	Introduzione Sistema SISTRI

Elaborazione ARPA Sicilia - Sezione regionale del Catasto rifiuti della Sicilia

Le dichiarazioni MUD afferiscono alle Sezioni Regionali del Catasto dei Rifiuti tramite le Camere di Commercio nel mese di febbraio dell'anno successivo rispetto a quello della scadenza, fissata al 30 Aprile, per le necessarie operazioni di caricamento e inserimento.

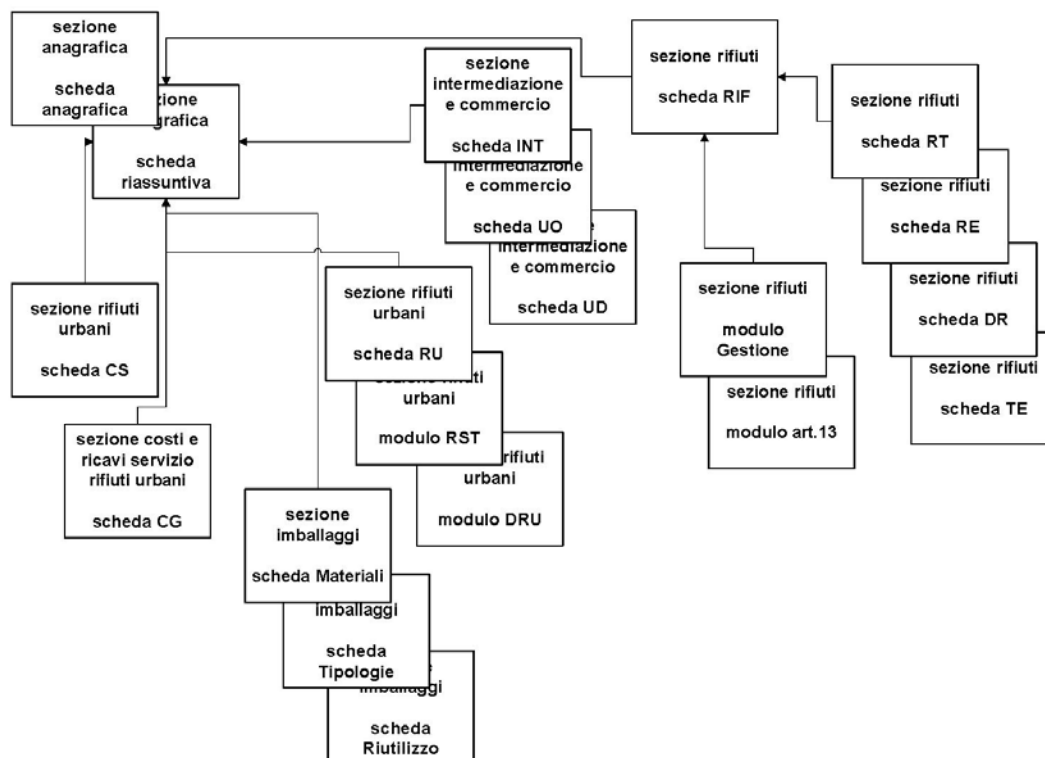
La dichiarazione si compone di diverse sezioni (Figura 1.1); la sezione anagrafica è sempre presente, le altre sono compilate, con i loro moduli integrativi, solo per specifiche tipologie di dichiarazioni.

Le dichiarazioni MUD raccolte dalle Camere di Commercio possono essere prodotte in formato cartaceo, compilate in specifici moduli, e successivamente digitalizzate, o essere già in formato numerico, o compilate

¹ L'anno di dichiarazione coincide con l'anno di presentazione del MUD e fa riferimento alla gestione dell'anno precedente.

utilizzando un'apposita applicazione distribuita da UnionCamere, secondo un tracciato record, anch'esso documentato, differente da quello con cui i dati sono resi disponibili agli Enti Locali dalle Camere di Commercio.

Figura 1.1 – Sezioni che costituiscono la dichiarazione MUD



Le dichiarazioni, in origine, contengono numerosi errori e necessitano pertanto di una serie di azioni di bonifica; sono noti, infatti, gli effetti travisanti che un contenuto informativo non corretto può ingenerare sull'affidabilità del sistema (per esempio un errore dell'unità di misura indicata per la quantità di un rifiuto prodotto può provocare un dato aumentato o diminuito di 1000 volte, generando quindi una conoscenza errata). Il processo di bonifica prevede correzioni che vanno dalle anagrafiche, alle unità di misura, agli ordini di grandezza, ai codici CER, fino alla verifica di quanto dichiarato per la gestione dagli impianti.

La tabella 1.2 riporta il numero di dichiarazioni MUD in Sicilia nel periodo 2004-2008.

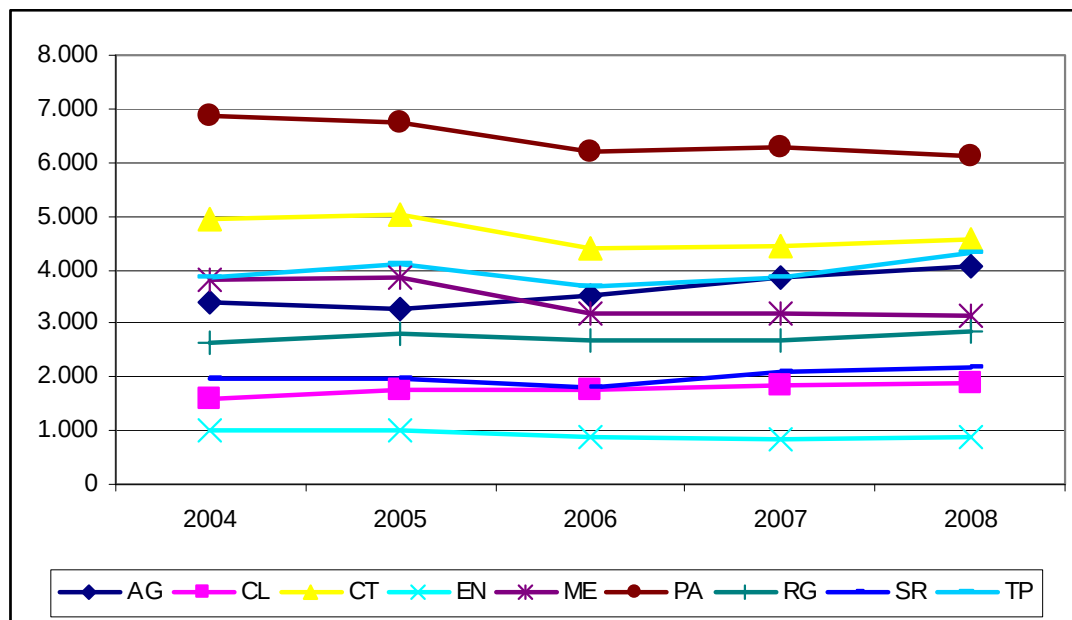
Tabella 1.2 - Numero dichiarazioni MUD totale e per provincia in Sicilia - Anni 2004-2008

Anno	Dichiarazioni (n°)	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP
2004	30.028	3.379	1.604	4.933	1.001	3.808	6.849	2.621	1.983	3.850
2005	30.542	3.256	1.778	5.010	1.002	3.865	6.751	2.798	1.973	4.109
2006	28.128	3.525	1.780	4.397	867	3.190	6.217	2.684	1.800	3.668
2007	29.054	3.836	1.848	4.445	839	3.201	6.281	2.670	2.086	3.848
2008	29.942	4.047	1.894	4.547	865	3.155	6.098	2.853	2.183	4.300

Fonte dati: MUD – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Il grafico della figura 1.2, relativo al periodo 2004 – 2008, mostra una diminuzione del numero di dichiarazioni presentate nelle Province di Catania, Enna, Messina e Palermo, un aumento nelle Province di Agrigento, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa e Trapani ed una sostanziale stabilità nella Provincia di Ragusa; a questo proposito occorre evidenziare che l'art. 189, comma 3, del Decreto 152/2006 ha apportato rilevanti modifiche per quanto riguarda i soggetti tenuti all'obbligo di dichiarazione, esonerando tutti i produttori di rifiuti non pericolosi.

Figura 1.2- Grafico per provincia del numero delle dichiarazioni MUD – Anni 2004 – 2008



Fonte dati: MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tra i soggetti obbligati alla presentazione della dichiarazione MUD sono compresi i responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, vale a dire gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), i Comuni o i loro Consorzi o Aziende speciali con finalità di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati per la parte riguardante la Sezione rifiuti urbani; secondo l'art. 189, comma 5, del decreto legislativo 152/2006 tali soggetti devono comunicare:

- la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel territorio di competenza;
- la quantità dei rifiuti speciali raccolti nel territorio di competenza a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici o privati;
- i gestori dei rifiuti, specificando le operazioni svolte, le tipologie e la quantità dei rifiuti gestiti da ciascuno;
- i costi di gestione e d'ammortamento tecnico e finanziario degli investimenti per le attività di gestione dei rifiuti e i proventi della tariffa di cui all'articolo 238 dello stesso decreto 152 ed i proventi provenienti dai consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti;
- i dati relativi alla raccolta differenziata;
- le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti.

Relativamente alla compilazione della Sezione dei Rifiuti Urbani del MUD, nel 2008 gli ATO siciliani hanno utilizzato modalità differenti; alcuni hanno compilato una dichiarazione MUD per ciascun comune servito, altri hanno compilato una dichiarazione MUD complessiva per i comuni serviti, altri non hanno compilato la dichiarazione che è stata invece presentata singolarmente da ciascun comune; in un caso non è stata presentata dichiarazione né dall'ATO né dai comuni.

La tabella 1.3 riporta per ciascuna provincia e per ciascun ATO i comuni serviti e le modalità di presentazione della dichiarazione MUD relativa al 2008.

Tabella 1.3 – Presentazione della dichiarazione MUD da parte degli ATO della Sicilia– Anno 2008

Prov	ATO	Denominazione	Comuni serviti	MUD
Agrigento	AG1	SO.GE.I.R. S.p.A.	Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Santa Margherita Belice, Santo Stefano di Quisquina, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, Sciacca, Villafranca Sicula	L'ATO presenta n. 17 dichiarazioni, una per ciascun comune servito
	AG2	GE.S.A AG 2 S.p.A.	Agrigento, Aragona, Cammarata, Casteltermini, Castrofilippo, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Montallegro, PortoEmpedocle, Racalmuto, Raffadali, Realmonte, San Giovanni Gemini, Sant'Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, Siculiana	L'ATO presenta n. 18 dichiarazioni, una per ciascun comune servito
	AG3	Dedalo Ambiente AG3 S.p.A.	Campobello di Licata, Camastra, Canicattì, Licata, Naro, Palma di Montechiaro e Ravanusa	L'ATO presenta n. 7 dichiarazioni, una per ciascun comune servito
Caltanissetta	CL1	ATO Ambiente CL1 S.p.A.	Acquaviva Platani, Bompensiero, Caltanissetta, Campofranco, Marianopoli, Milena, Montedoro, Mussomeli, Resuttano, San Cataldo, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sutera, Vallerlunga, Villalba	L'ATO presenta n. 15 dichiarazioni, una per ciascun comune servito
	CL2	ATO Ambiente CL2 S.p.A.	Butera, Delia, Gela, Mazzarino, Niscemi, Riesi, Sommatino	L'ATO presenta due volte una dichiarazione complessiva per i 7 comuni serviti
Catania	CT1	Joniambiente S.p.A.	Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Milo, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, Sant'Alfio	L'ATO presenta n. 1 dichiarazione complessiva per i 14 comuni serviti
	CT2	Aciambiente S.p.A.	Aci S. Antonio, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Acireale, Santa Venerina, Trecastagni, Valverde, Viagrande e Zafferana Etnea	L'ATO presenta n. 1 dichiarazione MUD complessiva per i 10 comuni serviti
	CT3	Simeto Ambiente S.p.A.	Adrano, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Gravina di Catania, Mascalucia, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Paternò, Pedara, Ragalna, San Giovanni La Punta, San Gregorio di Catania, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati, Santa Maria di Licodia, Tremestieri Etneo	L'ATO presenta n. 1 dichiarazione complessiva per i 18 comuni serviti
	CT4	Catania Ambiente S.p.A.	Catania	La dichiarazione è presentata dalla Direzione ecologica del Comune
	CT5	Kalat Ambiente S.p.A.	Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarone, Militello val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, S. Cono, S. Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini	L'ATO non presenta alcuna dichiarazione; ciascun comune presenta la propria dichiarazione, ma solo 14 comuni compilano la dichiarazione relativa alla scheda degli urbani

segue

segue **Tabella 1.3 – Presentazione della dichiarazione MUD da parte degli ATO della Sicilia– Anno 2008**

Prov	ATO	Denominazione	Comuni serviti	MUD
Enna	EN1	Sicilia Ambiente S.p.A.	Agira, Aidone, Assoro, Barrafranca, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Cerami, Enna, Gagliano Castelferrato, Leonforte, Nicosia, Nissoria, Piazza Armerina, Pietraperzia, Regalbuto, Sperlinga, Troina, Valguarnera Caropepe, Villarosa,	L'ATO presenta n. 1 dichiarazione MUD complessiva per i 20 comuni serviti
Messina	ME1	ATO ME1 S.p.A.	Acquedolci, Alcara li Fusi, Capizzi, Capo d'Orlando, Caprileone, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Cesarò, Ficarra, Floresta, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta d'Affermo, Naso, Pettineo, Raccuja, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, San Teodoro, Sant'Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Sinagra, Torrenova, Tortorici,	Né l'ATO né i Comuni presentano la dichiarazione MUD, ad eccezione del comune di Tortorici
	ME2	ATO ME2 S.p.A.	Sant' Angelo di Brolo, Barcellona P.G., Fondachelli Fantina, Rometta, San Pier Niceto, Saponara, Patti, San Piero Patti, Torregrotta, Novara di Sicilia, Santa Lucia del Mela, Milazzo, Spadafora, Librizzi, Roccavaldina, Valdina, Montagnareale, Rodì Milici, Basilicò, Pace del Mela, San Filippo del Mela, Venetico, Piraino, Terme Vigliatore, Villafranca Tirrena, Montalbano Elicona, Merì, Mazzarrà S. Andrea, Monforte San Giorgio, Falcone, Castoreale, Furnari, Brolo, Gualtieri Sicaminò, Gioiosa Marea, Oliveri, Tripi, Condò	L'ATO non presenta la scheda della sezione <i>Rifiuti Urbani</i> , ma quella dei <i>Rifiuti speciali</i> , con una scheda RIF per l'indifferenziato (CER 200301) che riporta il totale della quantità di rifiuti urbani prodotti da tutti i comuni
	ME3	ATO ME3 S.p.A.	Messina	L'ATO presenta la dichiarazione per conto del Comune di Messina
	ME4	ATO ME4 S.p.A.	Ali - Ali Terme - Antillo - Casalvecchio Siculo - Castelmola - Fiumedinisi - Forza d'Agrò - Francavilla di Sicilia - Furci Siculo - Gaggi - Gallodoro - Giardini Naxos - Graniti - Itala - Letojanni - Limina - Malvagna - Mandanici - Mojo Alcantara - Mongiuffi Melia - Motta Camastra - Nizza di Sicilia - Pagliara - Roccafiorita - Roccalumera - Roccella Valdemone - Santa Domenica Vittoria - S. Teresa di Riva - Sant'Alessio Siculo - Savoca - Scaletta Zanclea - Taormina	L'ATO presenta n. 1 dichiarazione MUD complessiva per i 32 comuni serviti
	ME5	Ato ME5 Eolie per L'ambiente S.r.L.	Leni, Lipari, Malfa, Santa Maria Salina	L'ATO presenta n. 1 dichiarazione MUD complessiva per i 4 comuni serviti
Palermo	PA1	Servizi Comunali Integrati RSU S.p.A.	Balestrate, Borgetto, Capaci, Carini, Cinisi, Giardinello, Isole delle Femmine, Montelepre, Partinico, Terrasini, Torretta e Trappeto	L'ATO presenta n. 1 dichiarazione complessiva per i 12 comuni serviti
	PA2	Alto Belice Ambiente S.p.A.	Altofonte, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Campofiorito, Camporeale, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Monreale, Palazzo Adriano, Piana degli Albanesi, Prizzi, Roccamena, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela	L'ATO presenta n. 1 dichiarazione complessiva per i 17 comuni serviti

segue

segue **Tabella 1.3 – Presentazione della dichiarazione MUD da parte degli ATO della Sicilia– Anno 2008**

Prov	ATO	Denominazione	Comuni serviti	MUD
Palermo	PA3	Palermo Ambiente S.p.A.	Palermo, Ustica	AMIA presenta la dichiarazione per il comune di Palermo; il comune di Ustica presenta la propria dichiarazione
	PA4	CO.IN.R.E.S S.p.A.	Alia, Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Casteldaccia, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Ciminna, Ficcarazzi, Godrano, Lercara Freddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Roccapalumba, Santa Flavia, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrati.	L'ATO presenta n. 1 dichiarazione complessiva per i 22 comuni serviti
	PA5	Ecologia e Ambiente S.p.A.	Aliminusa, Caccamo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Cefalù, Cerda, Collesano, Gratteri, Isnello, Lascari, Montemaggiore Belsito, Pollina, Sciara, Scillato, Termini Imerese, Trabia	L'ATO presenta n. 1 dichiarazione complessiva per i 16 comuni serviti
	PA6	Alte Madonie Ambiente S.p.A.	Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo	L'ATO presenta n. 1 dichiarazione complessiva per i 13 comuni serviti
Ragusa		ATO Ragusa Ambiente S.p.A.	Acate, Chiaramone Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli, Vittoria	Ciascun comune presenta la propria dichiarazione (in particolare solo 7 comuni su 12 presentano la dichiarazione relativa alla scheda degli urbani)
Siracusa	SR1	ATO SR1 S.p.A.	Augusta, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Floridia, Francofonte, Lentini, Melilli, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo, Siracusa, Solarino, Sortino	Nessun ATO presenta la dichiarazione per i comuni; ciascun comune presenta la propria dichiarazione (solo 16 comuni presentano la dichiarazione relativa alla scheda degli urbani)
	SR2	ATO SR2 S.p.A.	Avola, Noto, Pachino, Rosolini, Portopalo di Capo Passero	
Trapani	TP1	Terra Dei Fenici S.p.A.	Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare Del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Paceco, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice	L'ATO non presenta la dichiarazione, ciascun comune presenta la propria dichiarazione (solo 11 comuni presentano la dichiarazione relativa alla scheda degli urbani)

segue

segue **Tabella 1.3 – Presentazione della dichiarazione MUD da parte degli ATO della Sicilia– Anno 2008**

Prov	ATO	Denominazione	Comuni serviti	MUD
Trapani	TP2	Belice ambiente S.p.A.	Petrosino, Ma zara del vallo, Castelvetro, Campobello di Mazara; Santa Ninfa, Partanna, Poggioreale, Salaparuta , Gibellina, Vita, Salemi	La Società Belice ambiente presenta n. 1 dichiarazione compilando solo la sezione dei Rifiuti speciali. Due dichiarazioni sono inerenti alla gestione delle discariche di C.da Misiddi Campana e C.da Rampante Favara e le restanti sono relative a ciascun comune servito.

Fonte dati: MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto rifiuti della Sicilia

Dall'elaborazioni dei MUD si rileva che anche nel caso delle dichiarazioni presentate dagli ATO/Comuni sono stati riscontrati dati non corretti, così come ad esempio evidenziato nella tabella 1.4 relativa alla produzione della raccolta differenziata per frazione merceologica negli anni 2004 – 2008; inoltre sempre in merito alla raccolta differenziata tra i dati MUD e le elaborazioni ISPRA sono state rilevate differenze notevoli, che si ritiene siano da imputare soprattutto alla mancata compilazione delle schede degli Urbani da parte dei gestori e dei comuni serviti.

Tabella 1.4 -Raffronto dei dati della raccolta differenziata per frazione merceologica - Anni 2004 - 2008

MUD	Anno	Frazione umida	Carta	Vetro	Plastica	Legno	Metalli	RAEE	Altro
Non bonificati	2007	1.560.628	3.499.411	1.344.680	885.759	846.992	614.682	450.345	852.432
	2008	134.786	4.689.180	1.825.023	933.152	259.788	145.043	343.384	1.275.736
Bonificati	2007	28.413	62.679	11.206	6.450	5.095	4.324	4.964	22.786
	2008	32.408	55.641	15.742	8.548	6.472	2.699	4.107	24.795

Elaborazione: Sezione regionale del Catasto rifiuti della Sicilia

In conclusione è necessario richiamare l'attenzione dei soggetti obbligati alla presentazione del MUD, tra cui sono compresi i responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, a prestare la necessaria attenzione nella compilazione della dichiarazione sia per osservare le disposizioni di legge sia per assicurare l'efficace e tempestiva informazione sull'evoluzione del settore ai soggetti interessati, pubblici e privati.

2. PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI NEL PERIODO 2004 - 2008

2.1 Andamento della produzione nazionale

I Rifiuti sono classificati secondo l'origine e secondo le caratteristiche di pericolo.

La classificazione secondo l'origine distingue i *rifiuti urbani* (RU) dai *rifiuti speciali* (RS); la classificazione in base alle caratteristiche di pericolo distingue i *rifiuti pericolosi* (P) dai *rifiuti non pericolosi* (NP).

I *Rifiuti urbani*, secondo la classificazione del Decreto 152/2006 (art. 184, comma 2) sono costituiti dai rifiuti:

- domestici anche ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla superiore lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
- provenienti da spazzamento delle strade;
- di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- vegetali provenienti da aree verdi, quale giardini, parchi ed aree cimiteriali;
- provenienti da esumazione, estumulazione e da attività cimiteriali diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

Sotto il profilo sistemico i rifiuti urbani si distinguono in rifiuti domestici e rifiuti non domestici.

I rifiuti *domestici*, che provengono cioè da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, sono sempre assoggettati al regime dei rifiuti non pericolosi. Gli altri rifiuti urbani *non domestici* devono, invece, sempre essere assoggettati al regime proprio delle caratteristiche di eventuale pericolo che possiedono.

La produzione dei rifiuti urbani ha raggiunto in Italia nel 2008 la quantità di circa 32,5 milioni di tonnellate con una leggera contrazione rispetto al 2007 (-0,2%), confermando la sostanziale stabilità mostrata tra il 2006 ed il 2007 (+0,1%). Dopo un costante periodo di crescita si assiste, dunque, ad un'inversione di tendenza nel dato di produzione (Tabella 2.1, Figura 2.1).

Tabella 2.1 - Produzione totale di rifiuti urbani a livello nazionale - Anni 2004-2008 (t)

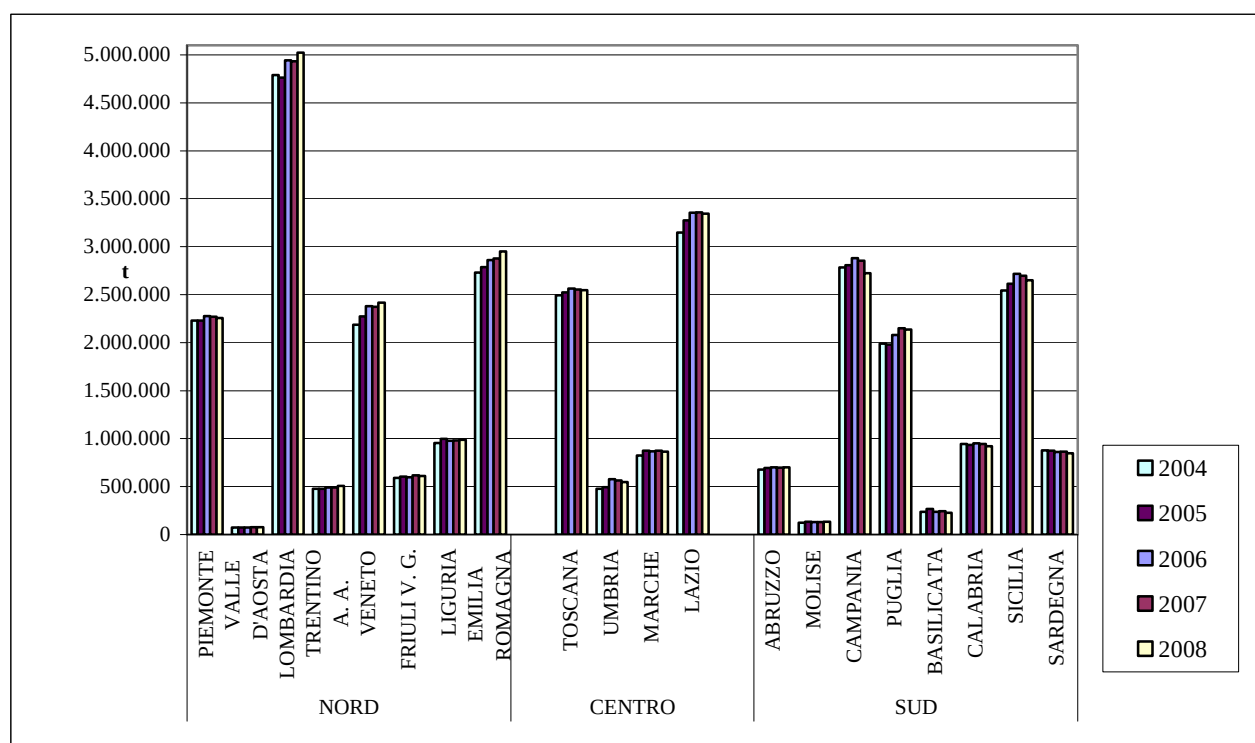
Anno		2004	2005	2006	2007	2008
Nord	Piemonte	2 229 526	2 228 730	2 277 691	2 269 881	2 257 942
	Valle d'Aosta	72 632	73 646	74 795	75 755	77 197
	Lombardia	4 791 128	4 762 095	4 943 512	4 932 260	5 021 804
	Trentino Alto Adige	477 589	477 883	492 253	490 022	505 741
	Veneto	2 185 200	2 273 079	2 379 467	2 372 072	2 415 077
	Friuli Venezia Giulia	590 302	603 087	596 777	618 592	611 915
	Liguria	953 157	997 824	978 416	981 314	988 128
	Emilia Romagna	2 728 640	2 788 635	2 858 942	2 876 778	2 951 475
	Totale	14.028.173	14.174.795	14.603.704	14.616.674	14.829.279
Centro	Toscana	2 492 156	2 523 261	2 562 374	2 552 561	2 545 014
	Umbria	477 133	493 560	577 332	565 033	548 219
	Marche	824 157	875 571	868 375	875 192	865 465
	Lazio	3 147 348	3 274 984	3 355 897	3 357 409	3 343 551
	Totale	6.940.794	7.230.344	7.351.846	7.350.195	7.302.249

segue

segue **Tabella 2.1 - Produzione totale di rifiuti urbani a livello nazionale - Anni 2004-2008 (t)**

Anno		2004	2005	2006	2007	2008
Sud	Abruzzo	678 017	694 088	699 600	697 122	699 265
	Molise	122 979	133 324	129 497	129 568	134 712
	Campania	2 784 999	2 806 113	2 880 386	2 852 735	2 723 326
	Puglia	1 990 453	1 977 734	2 080 699	2 148 328	2 135 211
	Basilicata	237 261	268 100	236 926	244 655	228 215
	Calabria	944 409	935 620	950 778	943 205	922 259
	Sicilia	2 544 316	2 614 078	2 717 967	2 695 198	2 650 411
	Sardegna	878 183	875 206	860 966	864 068	846 664
	Totale	10.180.617	10.258.410	10.554.978	10.574.879	10.340.063
Totale Italia		31.149.584	31.663.549	32.510.527	32.541.749	32.471.591

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 2.1 – Produzione totale di rifiuti urbani per regione - Anni 2004-2008 (t)

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Secondo il *Rapporto Rifiuti - Edizione 2009* di ISPRA, l'andamento della produzione dei rifiuti urbani può essere legato a diverse cause; tra queste vanno annoverate la correlazione, più o meno evidente negli anni di osservazione, tra l'andamento della produzione dei rifiuti urbani ed il trend degli indicatori socio economici (prodotto interno lordo, spese delle famiglie residenti, ecc.) e la tendenza ad assimilare, in accordo con i regolamenti comunali, ai rifiuti urbani tipologie di rifiuti speciali derivanti dai circuiti produttivi, raccolti nell'ambito dei sistemi di gestione dei rifiuti provenienti dal ciclo urbano e computati tra i rifiuti urbani (a questo proposito le disposizioni, introdotte dal decreto 152/2006 e modificate ad inizio 2008, dal decreto legislativo 4/2008, hanno previsto una serie di limitazioni alla possibilità di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani).

Sempre secondo il *Rapporto* di ISPRA fattori che possono, invece, avere inciso sul rallentamento della produzione di rifiuti urbani sono stati la diffusione del compostaggio domestico e l'attivazione di misure di

prevenzione; tra queste ultime vanno segnalate l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale dei servizi di raccolta e la promozione di strumenti finalizzati a minimizzare i flussi avviati ai sistemi di raccolta attraverso la riduzione dell'impresso al consumo di prodotti (sistemi alla spina, uso dei contenitori a rendere, utilizzo di imballaggi secondari riutilizzabili, ecc.).

L'analisi dei dati evidenzia un calo notevole di produzione nel Mezzogiorno (-2,2% circa tra il 2007 ed il 2008), una riduzione più contenuta nel Centro (-0,7% circa), mentre al Nord, in controtendenza, la produzione cresce dell'1,5%.

Poiché sul dato di produzione incide in maniera sostanziale l'andamento della popolazione residente, risulta utile calcolare la produzione pro capite che svincola il dato dal livello di popolazione residente.

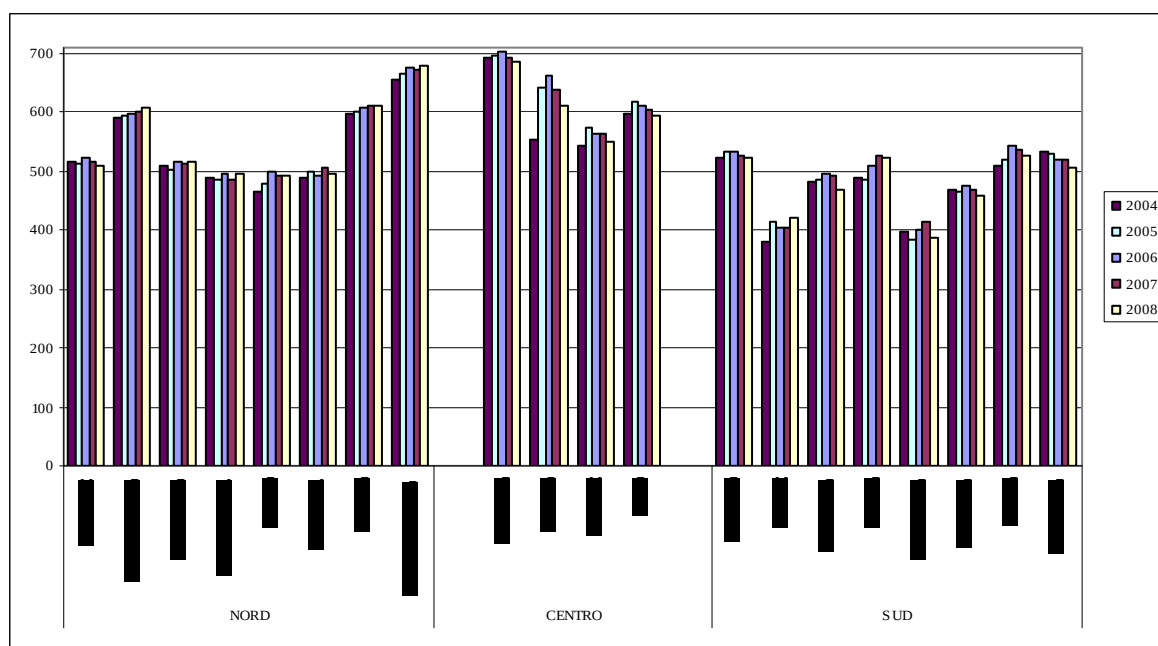
La tabella 2.2 e la figura 2.2 evidenziano una contrazione della produzione pro capite nel 2008 rispetto al valore dell'anno precedente, che segue il calo già riscontrato tra il 2006 ed il 2007; nell'ultimo anno, infatti, il dato di produzione pro capite nazionale si attesta a 541 kg/abitante per anno a fronte di un valore pari a 546 kg/abitante per anno rilevato nel 2007 ed a un valore di 550 kg/abitante per anno registrato nel 2006.

Tabella 2.2 - Produzione pro capite di rifiuti urbani per regione - Anni 2004-2008 (Kg *ab/anno)

Anno		2004	2005	2006	2007	2008
Nord	Piemonte	515	513	523	516	509
	Valle d'Aosta	591	594	599	601	608
	Lombardia	510	503	518	512	515
	Trentino Alto Adige	490	485	495	486	496
	Veneto	465	480	498	491	494
	Friuli Venezia Giulia	490	498	492	506	497
	Liguria	599	601	609	610	612
	Emilia Romagna	657	666	677	673	680
	Valore Medio	530	531	544	539	541
Centro	Toscana	693	697	704	694	686
	Umbria	555	641	661	639	613
	Marche	543	573	565	564	551
	Lazio	597	617	611	604	594
	Valore Medio	617	639	637	630	619
Sud	Abruzzo	522	532	534	527	524
	Molise	382	415	405	404	420
	Campania	481	485	497	491	468
	Puglia	489	486	511	527	523
	Basilicata	398	385	401	414	386
	Calabria	470	467	476	470	459
	Sicilia	508	520	542	536	526
	Sardegna	532	529	519	519	507
	Valore Medio	491	494	509	508	496
Valore Medio Nazionale		524	534	542	539	533

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

L'analisi dei dati rileva che al nord l'aumento della produzione pro capite, tra il 2007 ed il 2008, è più contenuto (+0,4%) rispetto a quanto riscontrato per il valore di produzione assoluta (1,5%); ciò è dovuto all'andamento della popolazione residente, che cresce tra il 2006 ed il 2008 di circa 550.000 unità. Il Centro, pur facendo ancora registrare i più alti valori di produzione pro capite (619 kg/abitante per anno nel 2008), mostra una progressiva riduzione già a partire dal dato 2006. Al Sud, infine, si riscontra, tra il 2007 ed il 2008, un calo della produzione pro capite pari al -2,4% circa, corrispondente ad una diminuzione, in termini assoluti, di 12 kg/abitante per anno.

Figura 2.2– Produzione pro capite di rifiuti urbani per regione - Anni 2004-2008(Kg *ab/anno)

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

2.2 Andamento della produzione in Sicilia

La produzione in Sicilia di rifiuti urbani nel periodo 2004 – 2008 si è mantenuta costantemente sopra i 2,5 milioni di tonnellate, attestandosi nell'anno 2008 in circa 2,65 milioni di tonnellate con una diminuzione (-1,7%) rispetto al 2007, anno in cui si era già registrato un calo rispetto al 2006; la maggiore quantità di rifiuti risulta prodotta nel 2006 con circa 2,72 milioni di tonnellate, la minore nel 2004 con 2,55 milioni di tonnellate.

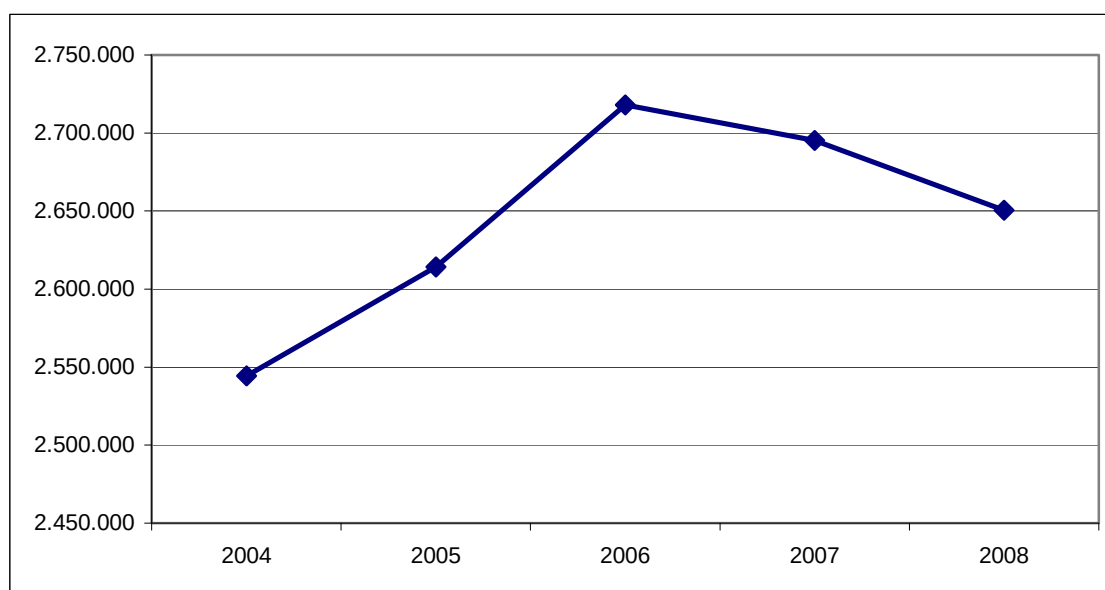
La tabella 2.3 riporta la produzione di rifiuti urbani per provincia e per l'intero territorio regionale nel periodo di osservazione; si rileva che dopo un periodo di crescita si assiste nel 2007 ad una inversione di tendenza nel dato regionale.

La figura 2.3.a mostra il trend della quantità di rifiuti urbani prodotti a livello regionale; la figura 2.3.b raffronta rispettivamente la quantità di rifiuti urbani prodotti per provincia ed il relativo trend.

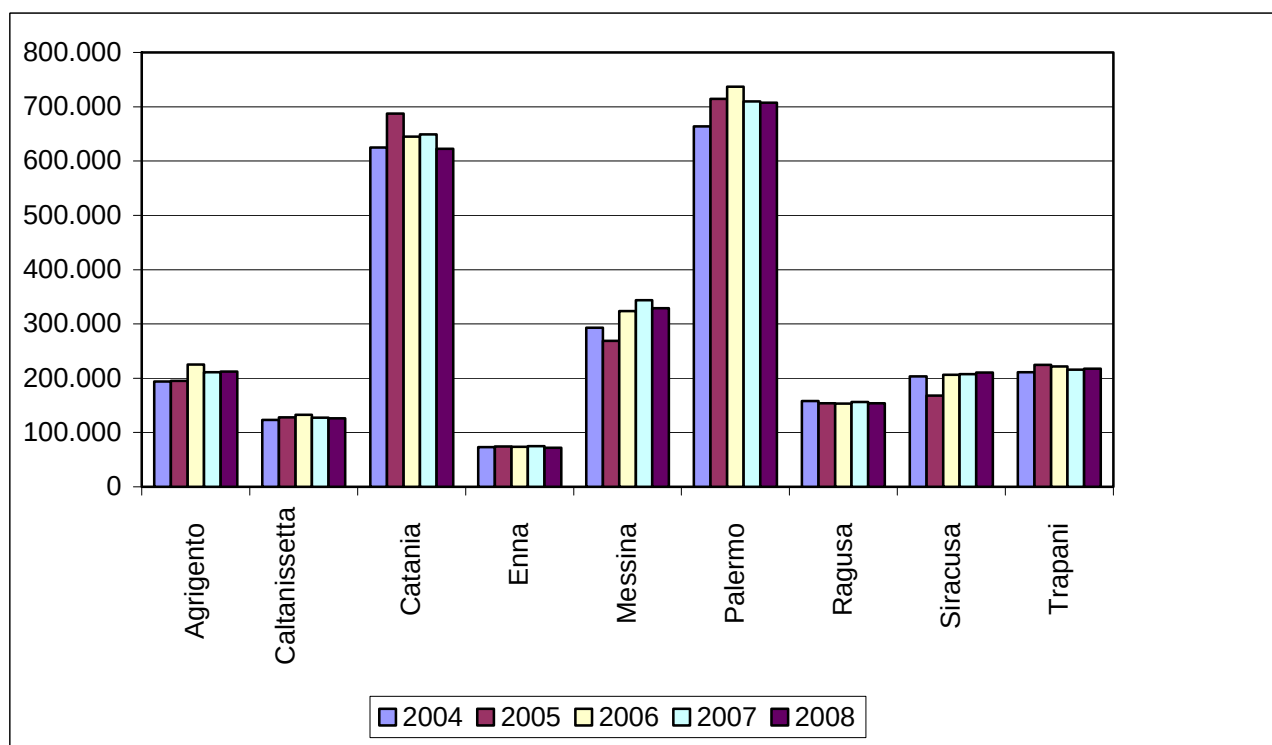
Tabella 2.3 – Produzione di rifiuti in Sicilia totale e per provincia- Anni 2004 - 2008 (t)

Provincia	2004	2005	2006	2007	2008
Agrigento	193.968	195.377	225.028	211.003	212.187
Caltanissetta	123.209	128.067	132.648	127.547	126.060
Catania	625.007	687.182	644.676	649.090	622.805
Enna	72.817	74.131	73.472	74.712	71.780
Messina	292.892	268.764	323.568	343.657	328.983
Palermo	663.898	714.287	737.208	709.907	707.392
Ragusa	158.144	153.716	153.532	156.108	153.581
Siracusa	203.485	168.211	206.445	207.270	210.283
Trapani	210.896	224.341	221.390	215.904	217.340
Totale regionale	2 544 316	2 614 078	2 717 967	2 695 198	2 650 411

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 2.3. a – Trend della produzione di rifiuti urbani in Sicilia - Anni 2004-2008 (t)

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 2.3. b – Grafico della produzione di rifiuti urbani in Sicilia per provincia - Anni 2004-2008 (t)

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Nel 2008 la Provincia di Palermo con 655.922 tonnellate di rifiuti urbani ha prodotto circa il 27% del totale regionale, registrando una sostanziale coincidenza con la produzione del 2007; segue la Provincia di Catania con il 23 % che registra una diminuzione più rilevante (- 1%). Una leggera flessione si registra anche nelle Province di Enna, Messina e Ragusa.

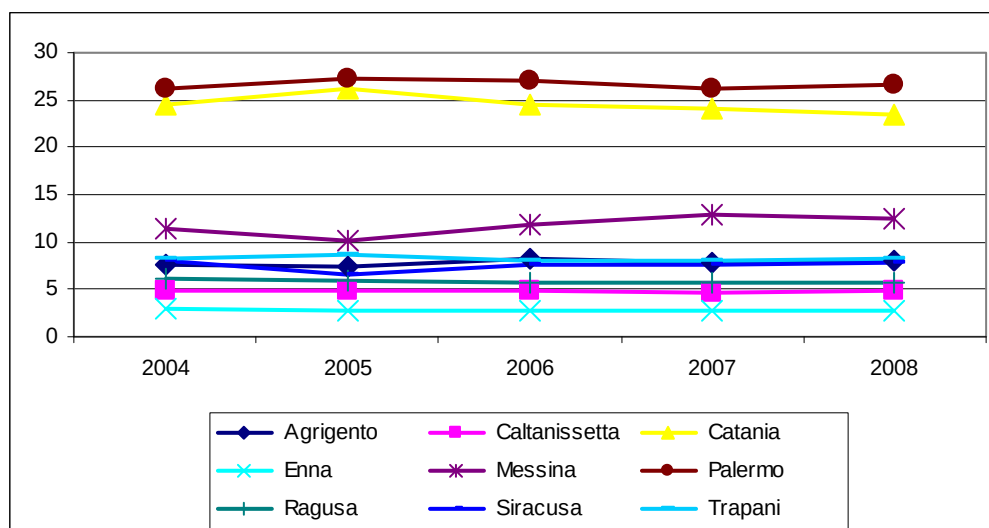
Dalla tabella 2.4, in cui è riportata la percentuale di rifiuti prodotti per provincia, si osserva una sostanziale stabilità negli anni delle percentuali di rifiuti prodotti nelle Province di Caltanissetta, Enna, Ragusa e Siracusa ed una variazione più marcata nella Province di Catania e Messina.

Tabella 2.4 – Produzione percentuale di rifiuti per provincia - Anni 2004-2008 (t)

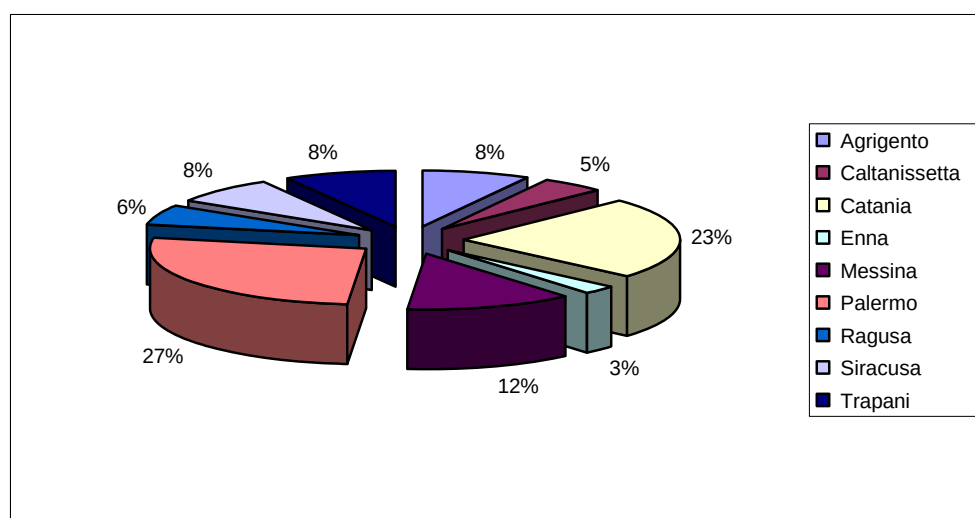
Provincia	2004	2005	2006	2007	2008
Agrigento	7,6	7,5	8,3	7,8	8,0
Caltanissetta	4,9	4,9	4,9	4,7	4,8
Catania	24,5	26,3	24,5	24,1	23,5
Enna	2,9	2,8	2,7	2,8	2,7
Messina	11,5	10,2	11,9	12,8	12,4
Palermo	26,1	27,3	27,1	26,3	26,7
Ragusa	6,2	5,9	5,6	5,8	5,8
Siracusa	8,0	6,5	7,6	7,7	7,9
Trapani	8,3	8,6	8,1	8,0	8,2

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

La figura 2.4.a mostra il grafico della produzione percentuale dei rifiuti urbani in Sicilia, mentre la figura 2.4.b mostra la situazione nel 2008.

Figura 2.4.a - Grafico della produzione percentuale dei rifiuti urbani – Anni 2004 - 2008

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 2.4.b - Grafico della produzione percentuale dei rifiuti urbani nel 2008

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

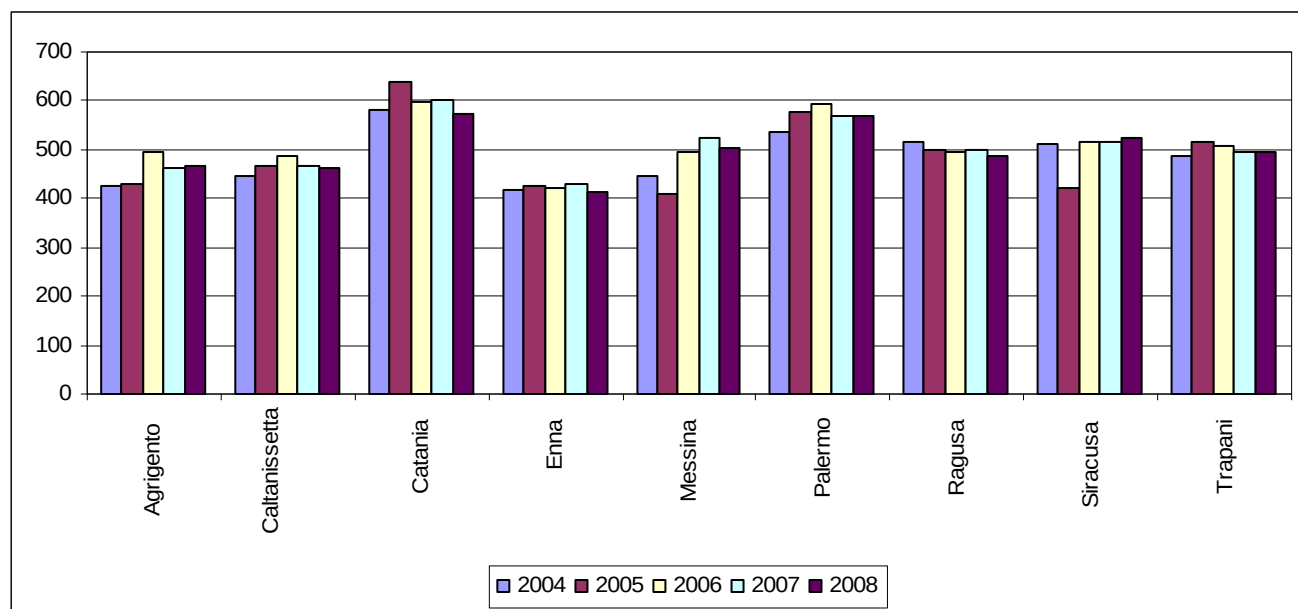
I dati di produzione pro capite per provincia e per l'intero territorio regionale nel periodo di osservazione sono riportati nella tabella 2.5 e nella figura 2.5, da cui si evince che l'andamento della produzione per ciascuna provincia non coincide con l'andamento del dato regionale; in particolare nel 2008 le Province di Agrigento, Siracusa e Trapani presentano un incremento, seppure lieve, della produzione pro capite rispetto al 2007, in controtendenza con il dato regionale.

Tabella 2.5 – Produzione pro capite di rifiuti in Sicilia - Anni 2004-2008 (Kg * ab/anno)

Provincia	2004	2005	2006	2007	2008
Agrigento	425	428	494	463	466
Caltanissetta	448	467	486	468	463
Catania	583	639	599	600	574
Enna	417	426	423	430	414
Messina	445	410	495	525	502
Palermo	536	576	594	571	568
Ragusa	516	499	496	501	489
Siracusa	511	422	517	517	522
Trapani	487	516	509	495	496
Totale regionale	507	521	542	536	526

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 2.5 – Grafico della produzione pro capite di rifiuti urbani in Sicilia per Provincia - Anni 2004 2008 (Kg*ab/anno)



Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

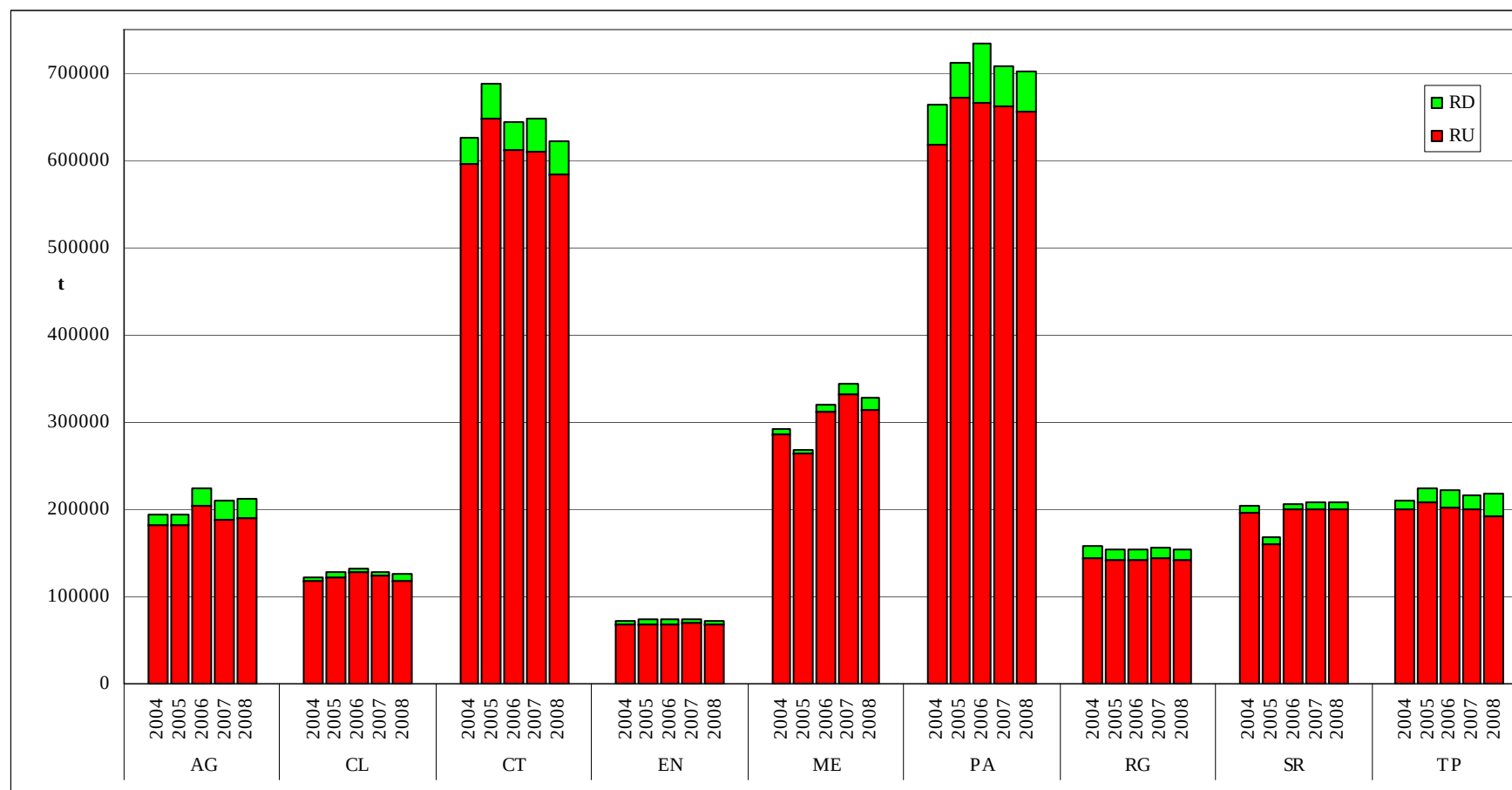
Come si rileva dalle tabelle e dai grafici presentati, la produzione pro capite di rifiuti urbani si mantiene in Sicilia sotto la media nazionale, ma dal 2006 essa risulta tra le più alte di tutte le regioni del Sud; allo stesso modo il rapporto tra la quantità dei rifiuti indifferenziati e quella della raccolta differenziata si presenta tra i più alti in assoluto, con conseguente smaltimento in discarica di quasi tutti i rifiuti prodotti.

Tabella 2.6 - Produzione di rifiuti urbani suddivisi in differenziati, indifferenziati e ingombranti – Anni 2004 - 2008 (t)

Provincia	2004			2005			2006			2007			2008		
	Raccolta differenziata	Indifferenziati	Ingombranti a smaltimento	Raccolta differenziata	Indifferenziati	Ingombranti a smaltimento	Raccolta differenziata	Indifferenziati	Ingombranti a smaltimento	Raccolta differenziata	Indifferenziati	Ingombranti a smaltimento	Raccolta differenziata	Indifferenziati	Ingombranti a smaltimento
Agrigento	12.057	181.020	891	12.199	182.756	423	20.662	203.106	1.260	22.840	188.155	8	22.764	189.423	0
Caltanissetta	5.579	117.332	298	5.122	122.940	5	5.406	127.242	0	3.723	123.765	60	6.985	118.948	127
Catania	29.060	595.947	0	38.780	648.350	52	32.857	611.508	311	39.280	609.419	390	39.051	583.288	466
Enna	3.974	68.843	0	5.404	68.707	20	5.138	68.329	5	5.113	69.340	259	3.456	68.248	76
Messina	7.403	285.489	0	5.024	263.740	0	8.977	311.996	2.595	12.420	331.237	0	15.427	313.556	0
Palermo	46.610	617.288	0	40.161	671.304	2.822	67.514	666.678	3.016	46.582	661.346	1.980	46.263	655.922	5.207
Ragusa	13.426	144.207	511	12.014	141.636	66	12.066	141.462	4	11.042	144.695	372	10.690	142.754	137
Siracusa	8.411	195.074	0	7.949	160.263	0	7.062	199.383	0	7.199	200.051	20	8.515	200.413	1.355
Trapani	11.746	199.150	0	16.481	207.573	287	19.324	201.921	145	16.607	199.297	0	25.143	191.902	295
Totale Sicilia	138.266	2.404.350	1.701	143.134	2.467.269	3.676	179.005	2.531.627	7.335	164.806	2.527.303	3.089	178.294	2.464.454	7.664

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 2.6 – Rifiuti urbani indifferenziati e raccolta differenziata per provincia - Anni 2004-2008



Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

3. RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI NEL PERIODO 2004 - 2008

3.1 Andamento della raccolta differenziata a livello nazionale

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunge nel 2008, a livello nazionale, una percentuale pari al 30,6% della produzione totale dei rifiuti urbani, registrando una crescita rispetto alla percentuale del 2007 pari al 27,5%; in valore assoluto si segnala rispetto al 2007 una crescita di quasi 980 mila tonnellate di cui oltre 540 mila tonnellate (+8,7%) attribuibili alle regioni del nord Italia; un incremento più contenuto, circa 290 mila tonnellate, ma consistente in termini percentuali (+23,8%) si osserva per le regioni del Mezzogiorno, mentre una crescita superiore alle 140 mila tonnellate (+9,4% circa) si rileva per il centro Italia.

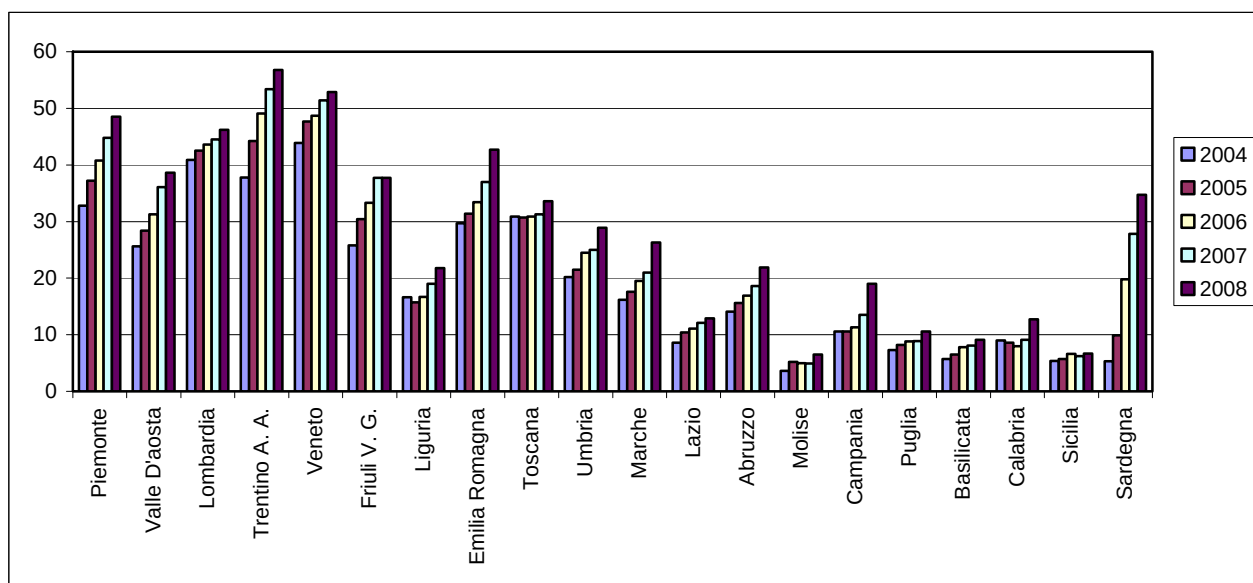
Le maggiori percentuali di raccolta differenziata si rilevano, nel 2008, nelle regioni Trentino Alto Adige e Veneto con valori rispettivamente pari al 56,8% e 52,9%; al target del 50% si avvicinano il Piemonte (48,5%) e la Lombardia (46,2%). Per quanto riguarda il Centro, la Toscana si colloca al 33,6%, l'Umbria al 28,9%, mentre ancora inferiore al 15% risulta il valore registrato nel Lazio (12,9%) e nelle Marche (6,3%). Al sud un consistente progresso si registra nelle regioni Sardegna (34,7%), Campania (19% circa) e Abruzzo (poco inferiore al 22%); le regioni Calabria (12,7%) e Puglia (10,6%) superano per la prima volta la soglia del 10%, che non viene invece raggiunta da Molise (6,5%), Sicilia (6,7%) e Basilicata (9,1%).

La tabella 3.1 e la figura 3.1.a riportano e confrontano la percentuale della raccolta differenziata in ciascuna regione, che si presenta, come sopra evidenziato, notevolmente diversificata nelle tre macroaree geografiche; mentre il Nord, con una percentuale pari al 45,5%, supera l'obiettivo del 45% fissato dalla normativa, il Centro (22,9%) ed il Sud (14,7%) risultano ancora lontani da tale obiettivo.

Tabella 3.1 – Percentuali di raccolta differenziata per regione – Anni 2004 - 2008

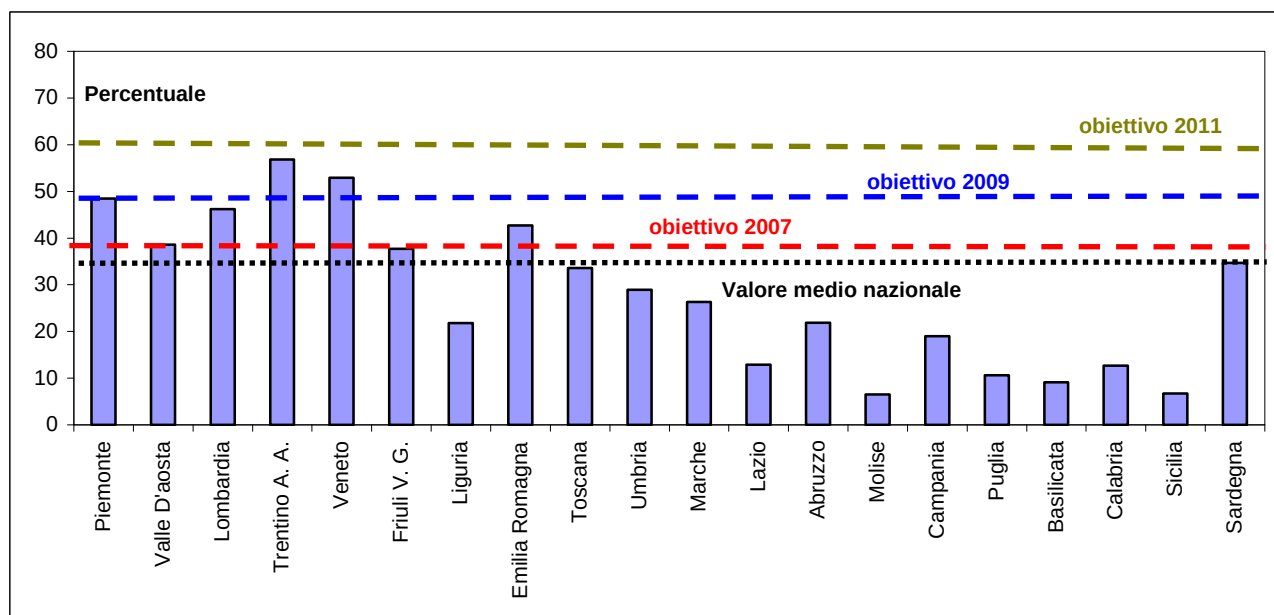
Anno		2004	2005	2006	2007	2008
Nord	Piemonte	32,8	37,2	40,8	44,8	48,5
	Valle d'Aosta	25,6	28,4	31,3	36,1	38,6
	Lombardia	40,9	42,5	43,6	44,5	46,2
	Trentino Alto Adige	37,8	44,2	49,1	53,4	56,8
	Veneto	43,9	47,7	48,7	51,4	52,9
	Friuli Venezia Giulia	25,8	30,4	33,3	37,7	37,7
	Liguria	16,6	15,7	16,7	19,0	21,8
	Emilia Romagna	29,7	31,4	33,4	37,0	42,7
	Nord	35,5	37,9	39,9	42,4	45,5
Centro	Toscana	30,9	30,7	30,9	31,3	33,6
	Umbria	20,2	21,5	24,5	25,0	28,9
	Marche	16,2	17,6	19,5	21,0	26,3
	Lazio	8,6	10,4	11,1	12,1	12,9
	Centro	18,3	19,2	20,0	20,8	22,9
Sud	Abruzzo	14,1	15,6	16,9	18,6	21,9
	Molise	3,6	5,2	5	4,9	6,5
	Campania	10,6	10,6	11,3	13,5	19,0
	Puglia	7,3	8,2	8,8	8,9	10,6
	Basilicata	5,7	6,5	7,8	8,1	9,1
	Calabria	9,0	8,6	8,0	9,1	12,7
	Sicilia	5,4	5,7	6,6	6,2	6,7
	Sardegna	5,3	9,9	19,8	27,8	34,7
	Sud	8,1	8,8	10,2	11,6	14,7
Italia		22,7	24,2	25,8	27,5	30,6

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 3.1.a – Grafico delle percentuali di raccolta differenziata per regione – Anni 2004 - 2008

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Non sono, infatti, conseguiti né l'obiettivo fissato per il 31 dicembre 2008 (45%), né quelli previsti per il 2007 ed il 2006 (rispettivamente 40% e 35%), mentre rimangono lontani i target di raccolta differenziata fissati dal Decreto 152/2006 e dalla legge 296/2006 che prevedono almeno il 50% entro il 31 dicembre 2009, il 60% entro il 31 dicembre 2011, il 65% entro il 31 dicembre 2012. La figura 3.1.b mostra il grafico delle percentuali di raccolta differenziata relative al 2008 rispetto agli obiettivi nazionali; la figura 3.1.c riporta il grafico della produzione pro capite di raccolta per regione negli anni 2004- 2008.

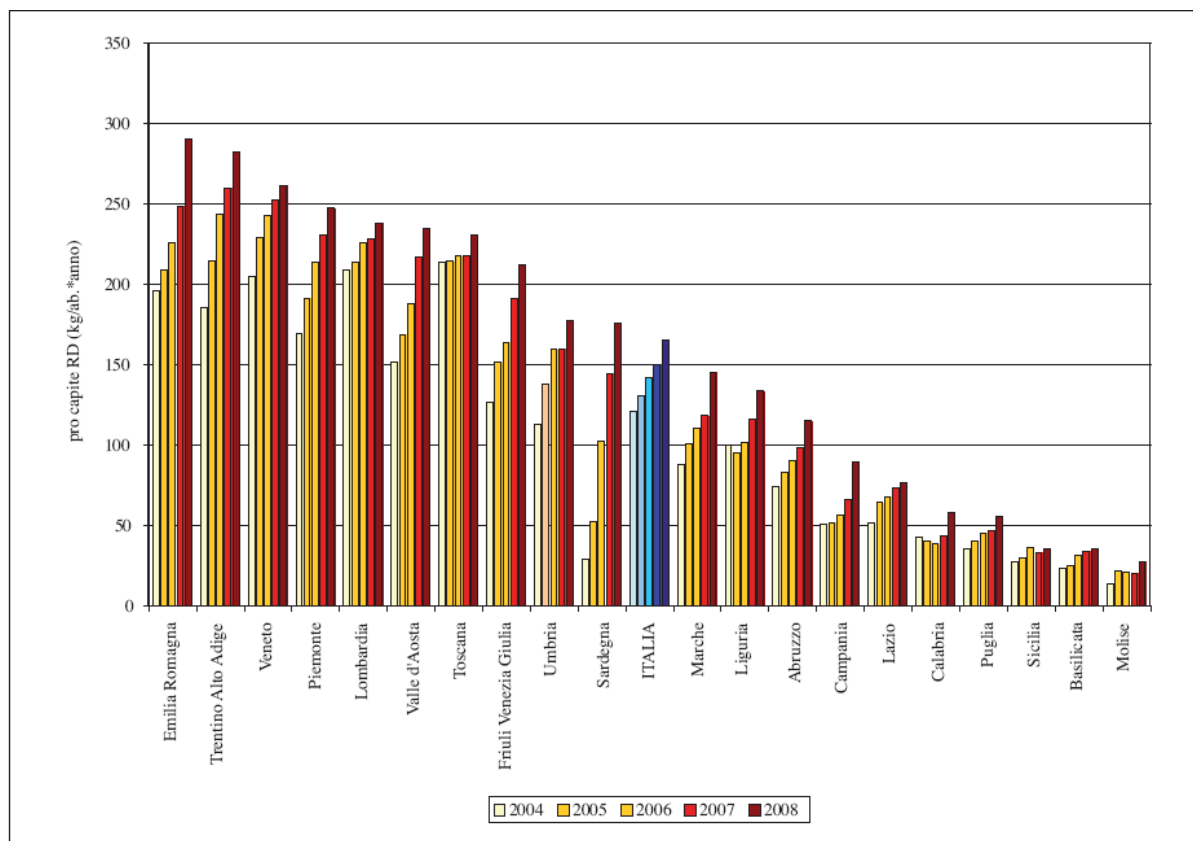
Figura 3.1.b – Percentuale di raccolta differenziata nel 2008 per regione rispetto agli obiettivi nazionali

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

In termini pro capite la media nazionale della raccolta differenziata si attesta, nel 2008, a circa 165 kg per abitante per anno, con valori superiori a 246 kg nel Nord, prossimi a 142 kg nel Centro e pari a circa 73 kg nel Sud. Per quanto riguarda i dati regionali di raccolta differenziata pro capite dei rifiuti urbani nell'anno 2008, le regioni del Nord superano la media nazionale di 165 kg per abitante per anno, con un massimo registrato in l'Emilia Romagna (quasi 291 Kg), fatta eccezione per la Liguria (circa 134 kg). Superano la media nazionale anche la Toscana (231 kg circa), l'Umbria (177 Kg circa) e la Sardegna (circa 176 kg). Tra

le regioni del Centro-Sud, oltre a quelle sopra citate, superano i 100 kg per abitante le Marche (145 kg) e l'Abruzzo (circa 115 kg), mentre le altre regioni si collocano a valori sensibilmente più bassi con il minimo registrato in Molise (27 kg), mentre di poco superiore a 35 kg per abitante risulta il valore di Basilicata e Sicilia.

Figura 3.1.c – Pro capite di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per regione – Anni 2004- 2008



Fonte: ISPRA

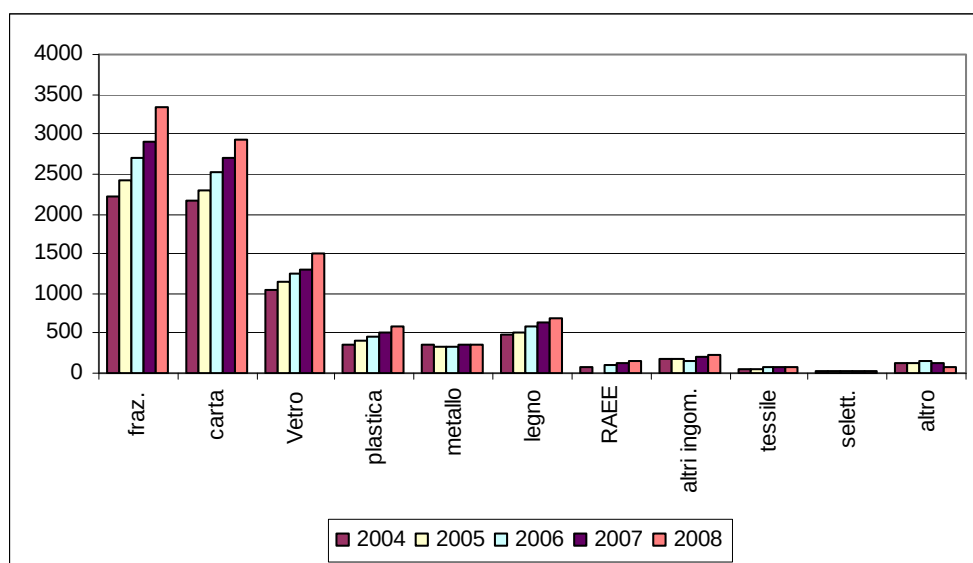
Riguardo ai dati di raccolta differenziata delle singole frazioni merceologiche va evidenziato che la ripartizione nelle voci imballaggi ed altre tipologie di rifiuti, relativamente a carta, vetro, plastica, metallo e legno, è stata effettuata da ISPRA solo nei casi in cui sono risultate disponibili le informazioni relative alla distribuzione tra i rifiuti individuati dai codici del capitolo 15 e quelli del capitolo 20 dell'elenco europeo dei rifiuti; in assenza di informazioni sulla ripartizione delle suddette frazioni, le stesse sono state computate nella voci generiche, ossia nei codici del capitolo 20. Tale procedura può avere comportato una sottostima del quantitativo di raccolta degli imballaggi.

Le tabelle 3.2.a, 3.2.b, 3.2.c e le figure 3.2.a, 3.2.b, 3.2.c riportano e confrontano per ciascuna frazione merceologica rispettivamente la raccolta complessiva, quella pro capite, e la ripartizione percentuale RD delle principali frazioni merceologiche su scala regionale nel periodo 2004 – 2008.

Tabella 3.2.a – Raccolta differenziata per frazione merceologica – Anni 2004 – 2008 (1000*t)

Anno	fraz. organ.	carta	vetro	plastica	metallo	legno	RAEE	altri ingom.	tessile	selett.	altro
2004	2216,0	2153,8	1056,4	353,1	358,2	477,8	74,1	165,8	56,5	26,9	128,1
2005	2426,8	2305,3	1158,9	409,2	340,1	517,4	102,0	180,3	63,3	30,8	137,9
2006	2701,1	2528,5	1239,6	458,5	337,0	580,7	106,3	158,3	70,4	32,3	162,9
2007	2909,6	2698,1	1297,2	500,3	361,8	642,6	116,2	201,3	73,4	30,5	129,1
2008	3340,4	2934,1	1496,2	577,4	353,7	681,0	156,6	221,2	80,3	32,2	64,1

Fonte: ISPRA

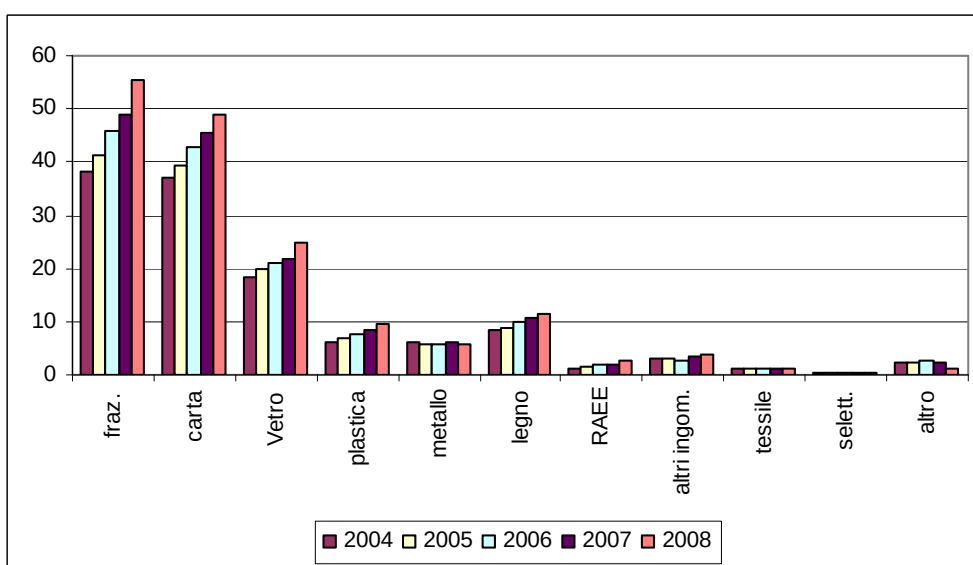
Figura 3.2.a – Grafico della raccolta differenziata per frazione merceologica (1000*t) – Anni 2004– 2008

Fonte: ISPRA

Tabella 3.2.b - Raccolta differenziata pro capite per frazione merceologica (Kg/ab*anno) – Anni 2004 – 2008

Anno	fraz. umida, verde	carta	vetro	plastica	metallo	legno	RAEE	altri ingom.	tessile	selett.	altro
2004	38,3	37,2	18,2	6,1	6,2	8,3	1,3	2,9	1,0	0,5	2,2
2005	41,3	39,2	19,7	7,0	5,8	8,8	1,7	3,1	1,1	0,5	2,3
2006	45,7	42,8	21,0	7,8	5,7	9,8	1,8	2,7	1,2	0,5	2,8
2007	48,8	45,3	21,8	8,4	6,1	10,8	1,9	3,4	1,2	0,5	2,2
2008	55,6	48,9	24,9	9,6	5,9	11,3	2,6	3,7	1,3	0,5	1,1

Fonte: ISPRA

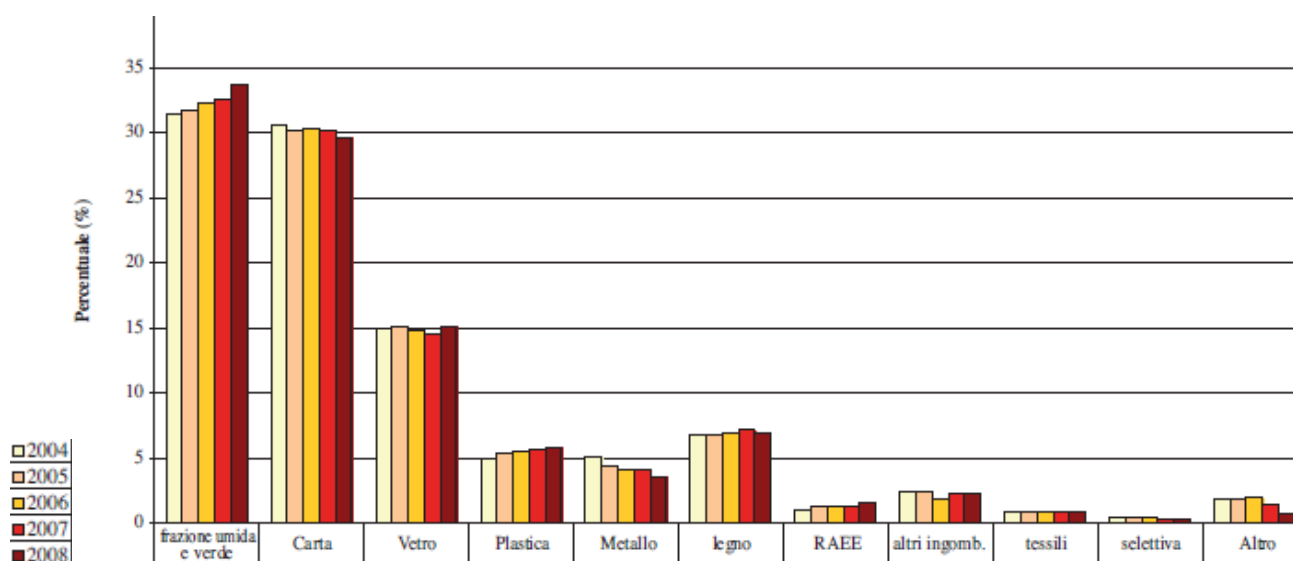
Figura 3.2.b – Grafico della raccolta differenziata pro capite per frazione merceologica (Kg/ab*anno) – Anni 2004 – 2008

Fonte: ISPRA

Tabella 3.2.c – Ripartizione percentuale della raccolta differenziata (%) – Anni 2004 – 2008

Anno	fraz. umida, verde	carta	vetro	plastica	metallo	legno	RAEE	altri ingom.	tessile	selett.	altro
2004	31,4	30,5	14,9	5,0	5,1	6,8	1,0	2,3	0,8	0,4	1,8
2005	31,6	30,0	15,1	5,3	4,4	6,7	1,3	2,4	0,8	0,4	1,8
2006	32,2	30,2	14,8	5,5	4,0	6,9	1,3	1,9	0,8	0,4	1,9
2007	32,5	30,1	14,5	5,6	4,0	7,2	1,3	2,2	0,8	0,3	1,4
2008	33,6	29,5	15,1	5,8	3,6	6,9	1,6	2,2	0,8	0,3	0,6

Fonte: ISPRA

Figura 3.2.c – Grafico della ripartizione percentuale della raccolta differenziata (%)– Anni 2004 – 2008

Fonte: ISPRA

Le tabelle 3.3.a, 3.3.b e le figure 3.3.a, 3.3.b riportano e confrontano la raccolta differenziata delle principali frazioni merceologiche su scala regionale e per macroaree geografiche nel 2008.

Tabella 3.3.a – Raccolta differenziata delle principali frazioni merceologiche su scala regionale (t) - Anno 2008

Regione	frazione organica	carta	vetro	plastica	Legno	metallo	RAEE	tessili	altro
Piemonte	352002	335553	153309	93435	90662	25188	22912	7642	15325
Valle d'Aosta	5.252	8826	5688	2719	4613	2202	170		318
Lombardia	833908	605681	350136	144647	166552	76802	33494	29768	78234
Trentino Alto Adige	102374	81974	49400	10650	14539	11912	4208	1460	10909
Veneto	577253	282977	220152	50672	49084	59441	18872	9412	89806
Friuli Venezia Giulia	92152	63926	49425	17568	15216	9433	6452	847	5645
Liguria	30503	76666	41929	11478	28552	9956	4155	2245	10310
Emilia Romagna	445079	350070	135370	84980	141826	41420	17059	8167	37390

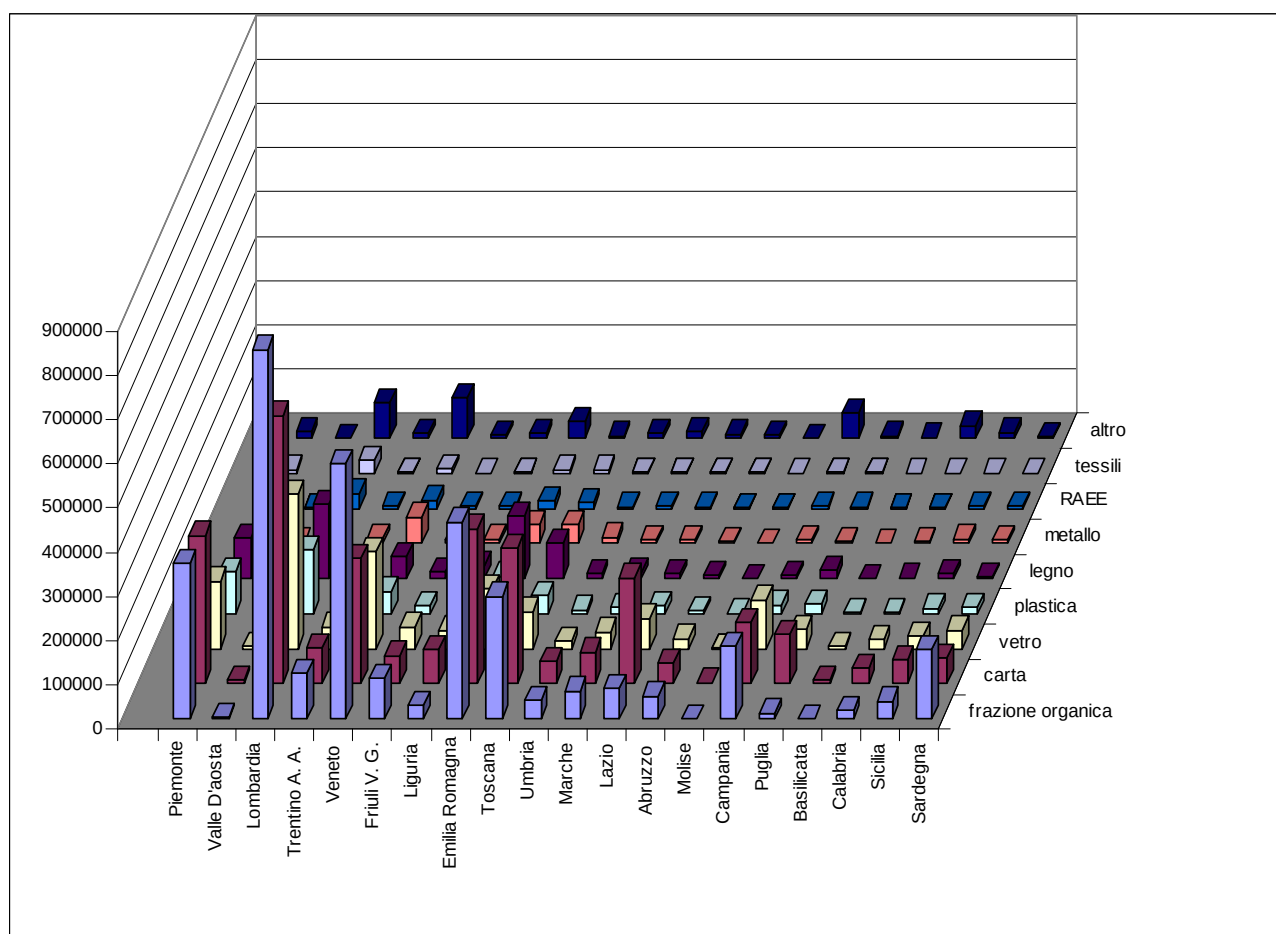
segue

segue **Tabella 3.3.a – Raccolta differenziata delle principali frazioni merceologiche su scala regionale (t) - Anno 2008**

Regione	frazione organica	carta	vetro	plastica	Legno	metallo	RAEE	tessili	Tessili
Toscana	277326	307674	84331	40557	79448	42311	12178	7651	4642
Umbria	41895	50927	17686	8665	11352	14294	2896	1327	9585
Marche	63375	72137	38657	13742	13142	7097	4579	1893	13241
Lazio	69455	239714	69228	17005	12543	8955	3332	1835	8532
Abruzzo	51965	46196	23390	6518	8631	5522	2439	1007	7631
Molise	620	3579	2523	991	19	636	334	25	16
Campania	164135	139157	111130	19742	8537	9507	6043	3084	56492
Puglia	13462	111105	44331	22561	19340	4986	3868	1999	5537
Basilicata	1458	7854	6046	1658	272	642	901	220	1672
Calabria	19696	36667	21052	4015	1340	4557	1494	586	27514
Sicilia	40743	55877	29781	11867	10702	10495	5077	835	12917
Sardegna	157764	57585	42663	13908	4653	8392	6100	336	2504

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 3.3.a – Grafico della raccolta differenziata delle principali frazioni merceologiche su scala regionale (t.) - Anno 2008



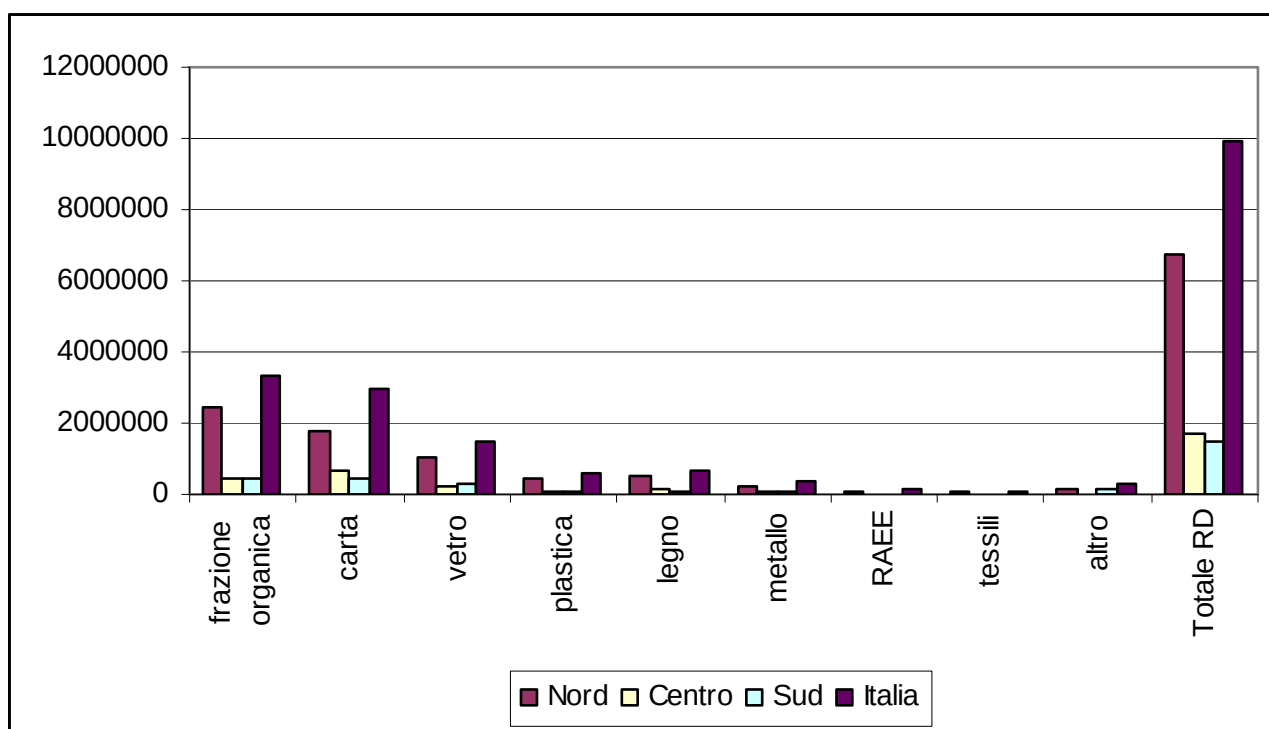
Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.3.b - Raccolta differenziata delle principali frazioni merceologiche per macroaree geografiche (t) - Anno 2008

Area	frazione organica	carta	vetro	plastica	legno	metallo	RAEE	tessili	altro	Totale RD
Nord	2438522	1805674	1005409	416150	511014	236353	107321	59541	167117	6747100
Centro	452051	670452	209902	79968	116485	72657	22985	12707	36001	1673207
Sud	449843	458020	280917	81261	53494	44736	26257	8090	114283	1516901
Italia	3340416	2934146	1496227	577378	680993	353746	156563	80338	317401	9937209

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto rifiuti della Sicilia

Figura 3.3.b – Grafico della raccolta differenziata per frazione merceologica e per macroaree geografiche – Anni 2008



Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

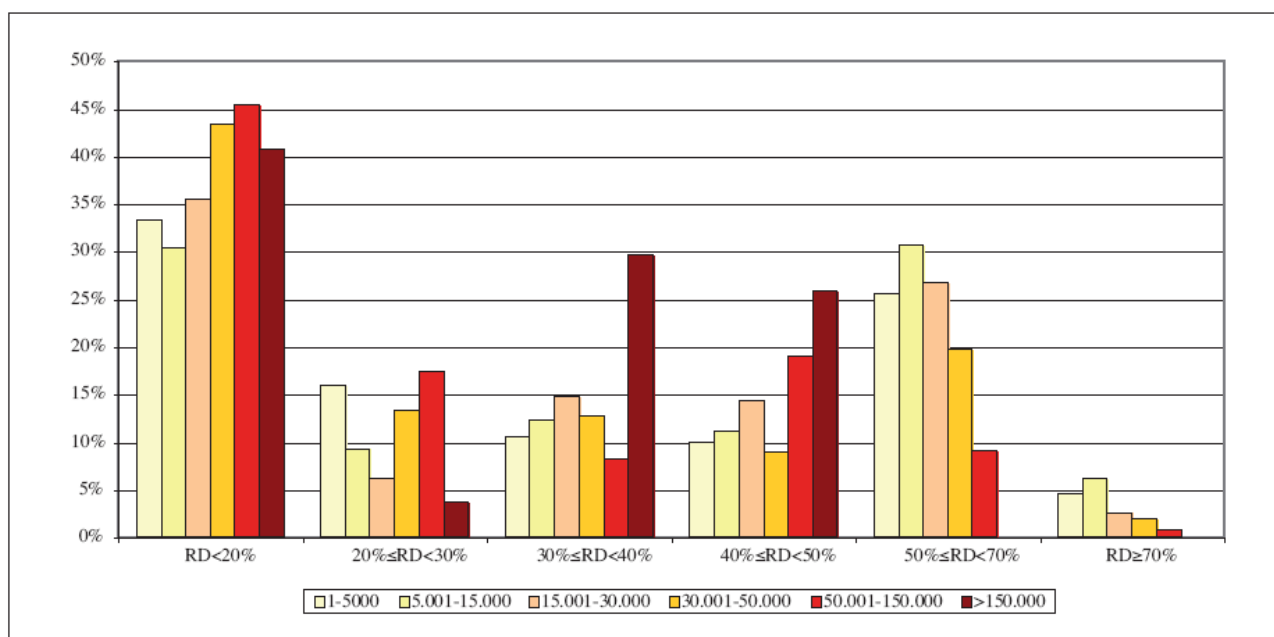
Di particolare interesse risultano le analisi di ISPRA sui dati inerenti alla produzione ed alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani a livello di singolo comune; fatta eccezione per quei casi in cui le informazioni risultavano disponibili esclusivamente aggregate per ATO, Comunità montane, ecc. (1,6% del totale dei comuni italiani), l'elevato numero di comuni per i quali è risultato fruibile il dato con il massimo grado di disaggregazione (complessivamente 7.973 nel 2008) ha, infatti, consentito ad ISPRA di effettuare alcune valutazioni in merito ai livelli di raccolta differenziata raggiunti su scala comunale.

Una prima analisi è stata sviluppata suddividendo le municipalità in diverse classi, a seconda dei livelli di raccolta differenziata conseguiti. Si è rilevato una crescita, tra il 2006 ed il 2008, della percentuale di comuni con tassi di raccolta superiori al 70%; nel 2006 tali comuni rappresentavano il 2,6% del campione analizzato, mentre nel 2008 costituiscono quasi il 5% del totale. Nel contempo si è osservata una diminuzione dei comuni con percentuali di raccolta inferiori al 30%; mentre nel 2006, infatti, si attestava al di sotto di tale valore circa il 56,5% dei comuni (di cui quasi il 42% con tassi di raccolta inferiori al 20%), nel 2008 la percentuale scende al 47,6% (di cui il 33,5% presente tassi inferiori al 20%).

Un'ulteriore analisi dei dati di raccolta differenziata su scala comunale è stata condotta da ISPRA, con riferimento all'anno 2008, ripartendo i comuni in diverse classi di popolazione residente (complessivamente

6 classi) e calcolando, per ciascuna fascia di popolazione, la percentuale di comuni rientranti in un determinato range di raccolta differenziata (figura 3.3.c). Rilevato che, in base ai dati di popolazione ISTAT relativi all'anno 2008, oltre il 70% dei comuni italiani si caratterizza per una popolazione residente inferiore ai 5.000 abitanti, mentre meno del 2% ha una popolazione superiore alle 50 mila unità, all'aumentare delle dimensioni (in termini di popolazione) è stato registrato che la percentuale dei comuni con tassi di raccolta differenziata superiori al 50%, rispetto al totale dei comuni appartenenti alla fascia, è maggiore nel caso dei centri con popolazione residente compresa tra i 5.001 ed i 15.000 abitanti (36,9%) e risulta, invece, più contenuta per i comuni appartenenti alle altre fasce.

Figura 3.3.c – Distribuzione percentuale dei comuni appartenenti alle diverse fasce di popolazione in funzione dei livelli di raccolta differenziata – Anno 2008



Fonte: ISPRA

Relativamente ai comuni di maggiori dimensioni (>150.000 abitanti), l'analisi dei dati ha evidenziato che, pur non osservandosi in nessun caso valori di raccolta differenziata superiori al 50%, per diverse città (complessivamente 7) si rilevano, tuttavia, percentuali di raccolta differenziata comprese tra il 40 ed il 50% e per altre (8) valori compresi tra il 30 ed il 40%.

A livello di macroaree l'analisi ha evidenziato una maggiore presenza di comuni con alte percentuali di raccolta differenziata nel nord, ed una maggiore concentrazione verso percentuali più basse nel centro-sud.

Nel nord è stata osservata una distribuzione quasi simmetrica rispetto all'obiettivo del 45% preso come riferimento, sia per i comuni di più piccole dimensioni che nel caso dei centri con più alti livelli di popolazione residente.

Per il centro e per il sud si è rilevato invece, una distribuzione più asimmetrica, con una maggiore concentrazione verso le percentuali di raccolta più basse. Per il centro tale tendenza è più evidente anche per i comuni più piccoli, mentre per il sud si rileva una presenza più consistente di centri di minori dimensioni con percentuali di raccolta al di sopra del target del 45%, anche se la maggior parte dei comuni si trova, comunque, al di sotto della soglia del 20% (circa il 63,4%).

I centri con percentuali di raccolta differenziata superiori al 45% sono prevalentemente localizzati in Sardegna (circa il 59%), Campania (quasi il 33%) ed Abruzzo (5% circa).

D'altro canto per il mezzogiorno si osserva, più di quanto si possa rilevare per il centro, un evidente abbattimento delle percentuali di raccolta differenziata al crescere delle dimensioni dei comuni.

3.2 Andamento della raccolta differenziata in Sicilia

La tabella 3.4 riporta per ciascuna delle province della Sicilia e per l'intero territorio regionale le quantità di raccolta differenziata e le relative percentuali nel periodo 2004 – 2008.

Tabella 3.4 - Raccolta differenziata per provincia – Quantità e percentuale – Anni 2004 – 2008

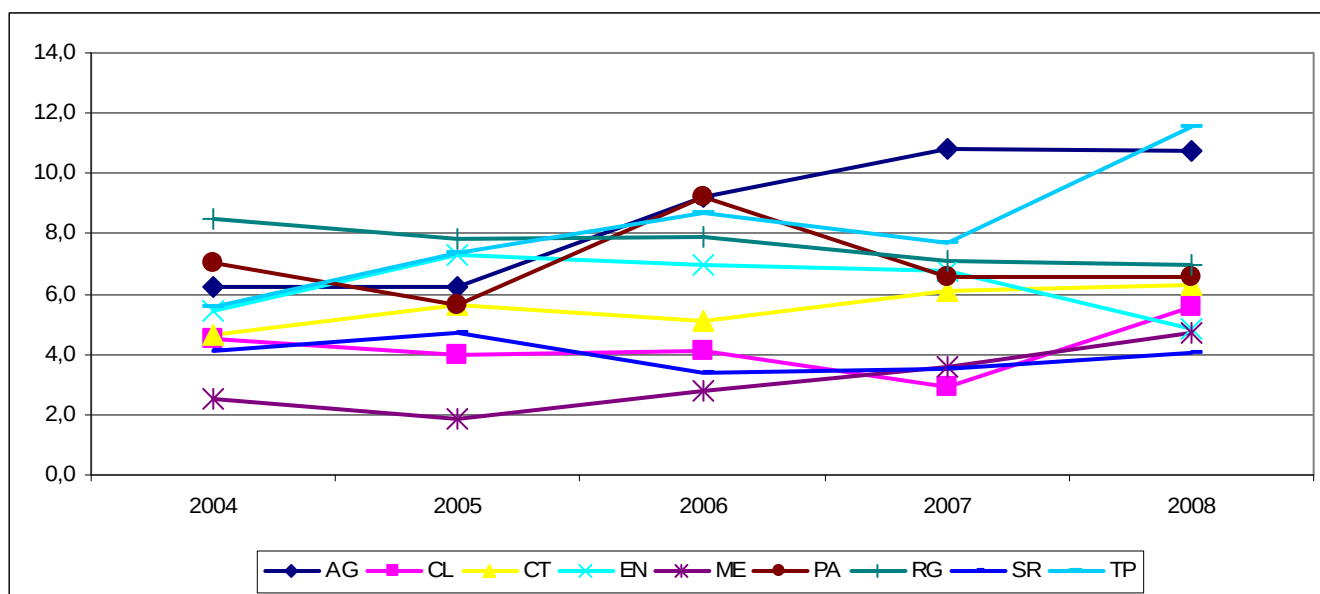
Anno Provincia	2004		2005		2006		2007		2008	
	Quantità (t)	Perc. (%)	Quantità (t)	Perc. (%)	Quantità (t)	Perc. (%)	Quantità (t)	Perc. (%)	Quantità (t)	Perc. (%)
Agrigento	12.057	6,2	12.199	6,2	20.662	9,2	22.840	10,8	22.764	10,7
Caltanissetta	5.579	4,5	5.122	4,0	5.406	4,1	3.723	2,9	6.985	5,5
Catania	29.060	4,6	38.780	5,6	32.857	5,1	39.280	6,1	39.051	6,3
Enna	3.974	5,5	5.404	7,3	5.138	7,0	5.113	6,8	3.456	4,8
Messina	7.403	2,5	5.024	1,9	8.977	2,8	12.420	3,6	15.427	4,7
Palermo	46.610	7,0	40.161	5,6	67.514	9,2	46.582	6,6	46.263	6,5
Ragusa	13.426	8,5	12.014	7,8	12.066	7,9	11.042	7,1	10.690	7,0
Siracusa	8.411	4,1	7.949	4,7	7.062	3,4	7.199	3,5	8.515	4,0
Trapani	11.746	5,6	16.481	7,3	19.324	8,7	16.607	7,7	25.143	11,6
Totale Sicilia	138.266	5,4	143.134	5,7	179.006	6,6	164.806	6,2	178.294	6,7

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

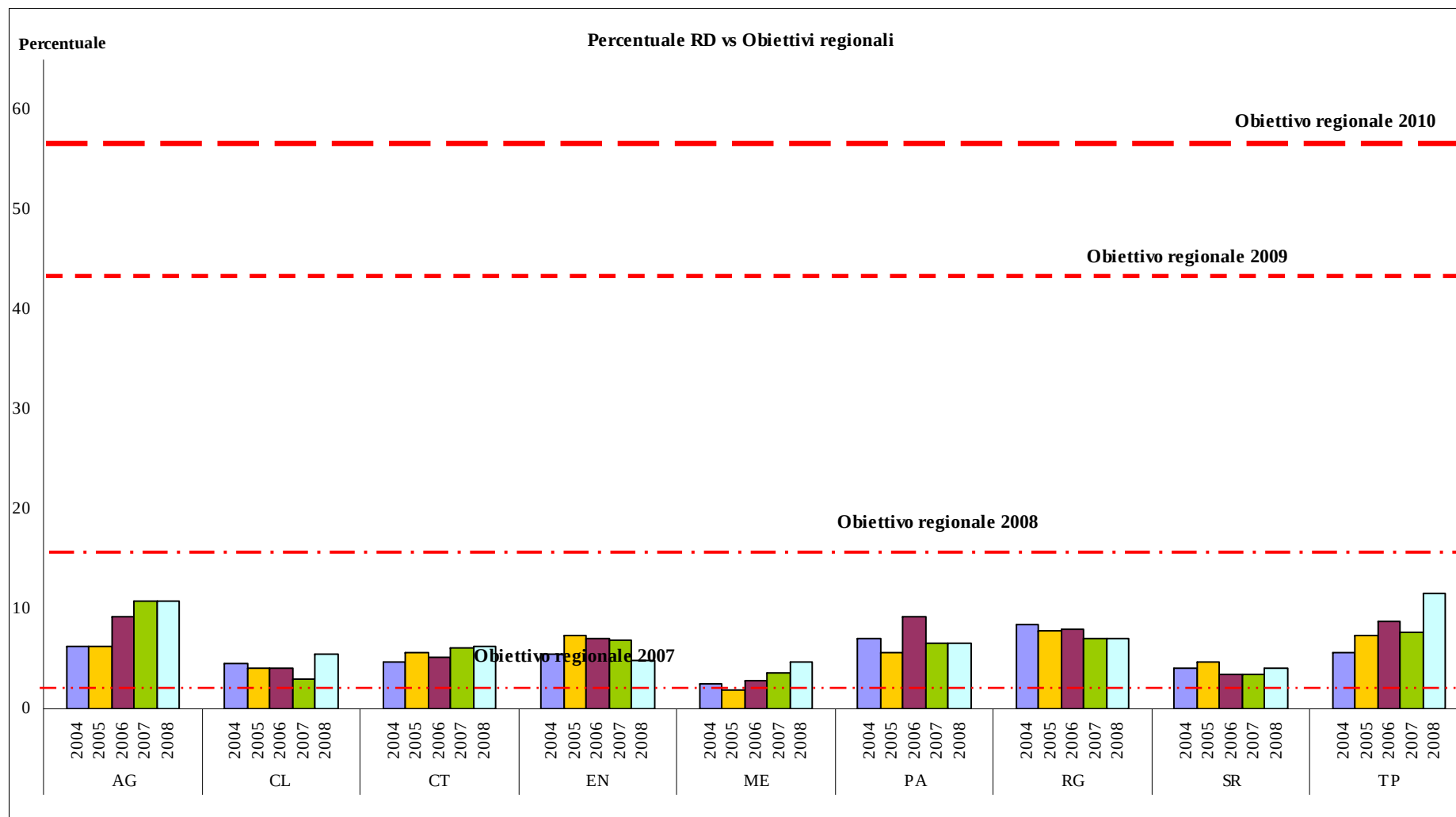
Come si evince dalla tabella in Sicilia la raccolta differenziata nel 2008 raggiunge il valore del 6,6% della produzione di rifiuti urbani, registrando una crescita del 28,95 % rispetto al dato rilevato nel 2004.

Il grafico della figura 3.4.a evidenzia l'andamento per ciascuna provincia della percentuale di raccolta differenziata nel periodo 2004 – 2008, mentre la figura 3.4.b riporta le percentuali di raccolta differenziata in Sicilia suddivise per provincia raffrontate con gli obiettivi regionali per gli anni 2007 - 2010 (art. 45 comma 3 della legge regionale n° 2 dell'8 febbraio 2007).

Figura 3.4.a – Grafico dell'andamento della percentuale di raccolta differenziata per ciascuna delle province regionali – Anni 2004 - 2008



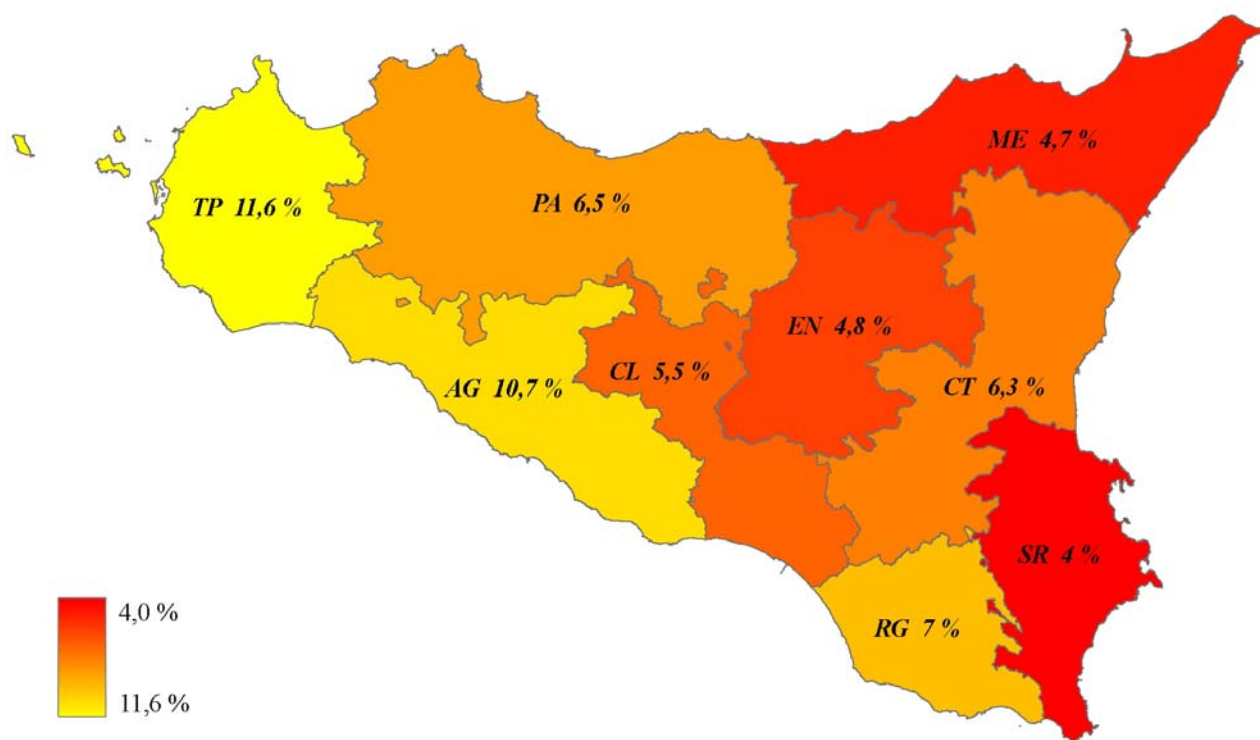
Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 3.4.b – Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani in Sicilia per provincia rispetto agli obiettivi regionali – Anni 2004 - 2008

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Nel 2008 tutte le province, comprese le più virtuose (Trapani ed Agrigento, rispettivamente con l'11,6 % ed il 10,7 %), sono lontane dall'obiettivo regionale 2007, come viene evidenziato dalla figura 3.4.c che mostra la distribuzione in termini percentuali sul territorio regionale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani per lo stesso anno

Figura 3.4.c - Raccolta differenziata in Sicilia - Anno 2008



Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

La tabella 3.5 e la figura 3.5 evidenziano le variazioni percentuali della raccolta differenziata per ciascuna provincia e per l'intero territorio regionale nel periodo 2004 – 2008.

Le province che nel periodo di osservazione hanno fatto registrare la maggiore variazione percentuale risultano Trapani (114,06%) e Messina (108,38 %) che tuttavia parte da un valore percentuale basso (2,5 % nel 2004), seguite da Agrigento (88,81%) e, a distanza, da Catania (34,38%), Caltanissetta (25,20%) e Siracusa (1,24) ; presentano un trend negativo le Province di Ragusa (-20,38%), Enna (-13,03 %) e Palermo (-0,74%).

Tabella 3.5 - Variazione percentuale raccolta differenziata per provincia Anni 2004 – 2008 (%)

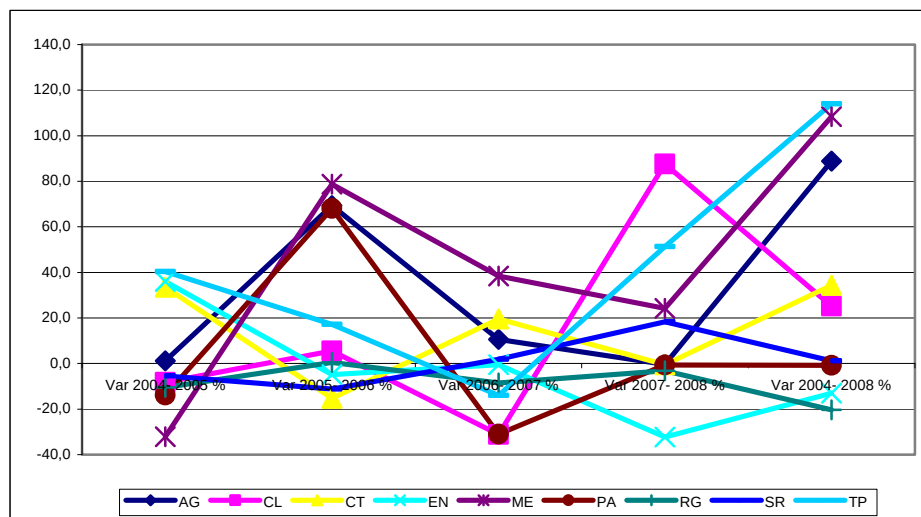
Provincia	Variazione 2004-2005	Variazione 2005-2006	Variazione 2006-2007	Variazione 2007-2008	Variazione 2004- 2008
Agrigento	1,18	69,37	10,54	-0,33	88,81
Caltanissetta	-8,19	5,54	-31,14	87,64	25,20
Catania	33,45	-15,27	19,55	-0,58	34,38
Enna	35,99	-4,92	-0,48	-32,41	-13,03
Messina	-32,14	78,68	38,35	24,21	108,38
Palermo	-13,84	68,11	-31,00	-0,68	-0,74
Ragusa	-10,52	0,43	-8,49	-3,18	-20,38
Siracusa	-5,49	-11,16	1,94	18,28	1,24

segue

segue **Tabella 3.5 - Variazione percentuale raccolta differenziata per provincia Anni 2004 – 2008 (%)**

Provincia	Variazione 2004-2005	Variazione 2005-2006	Variazione 2006-2007	Variazione 2007-2008	Variazione 2004- 2008
Trapani	40,31	17,25	-14,06	51,40	114,06
Totale	3,52	25,06	-7,93	8,18	28,95

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto rifiuti della Sicilia

Figura 3.5 – Grafico per ciascuna provincia delle variazioni percentuale della raccolta differenziata - Anni 2004-2008

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Le tabelle 3.6 e 3.7 riportano rispettivamente la quantità di raccolta differenziata pro capite per provincia e le relative variazioni nel periodo 2004 – 2008.

Le figure 3.6 e 3.7 confrontano rispettivamente i grafici dell'andamento della quantità di raccolta differenziata pro capite per ciascuna delle province regionali e le relative variazioni percentuali nel periodo 2004 – 2008.

Tabella 3.6 – Quantità della raccolta differenziata pro capite – Anni 2004 – 2008 (Kg/ab* anno)

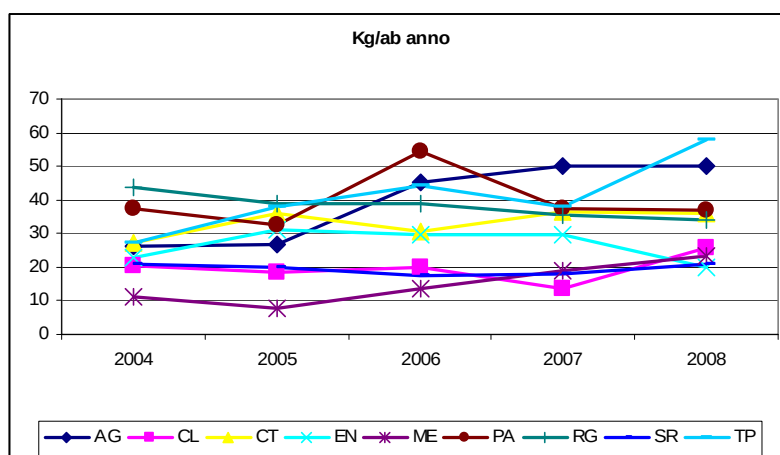
Anno Provincia	2004	2005	2006	2007	2008
Agrigento	26,40	26,69	45,39	50,14	50,02
Caltanissetta	20,27	18,69	19,81	13,66	25,65
Catania	27,11	36,05	30,51	36,31	35,99
Enna	22,78	31,02	29,58	29,43	19,92
Messina	11,25	7,66	13,73	18,99	23,57
Palermo	37,61	32,39	54,39	37,46	37,17
Ragusa	43,77	38,99	39,01	35,42	34,06
Siracusa	21,12	19,96	17,70	17,96	21,14
Trapani	27,13	37,94	44,45	38,09	57,68
Sicilia	27,58	28,53	35,68	32,77	35,39

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

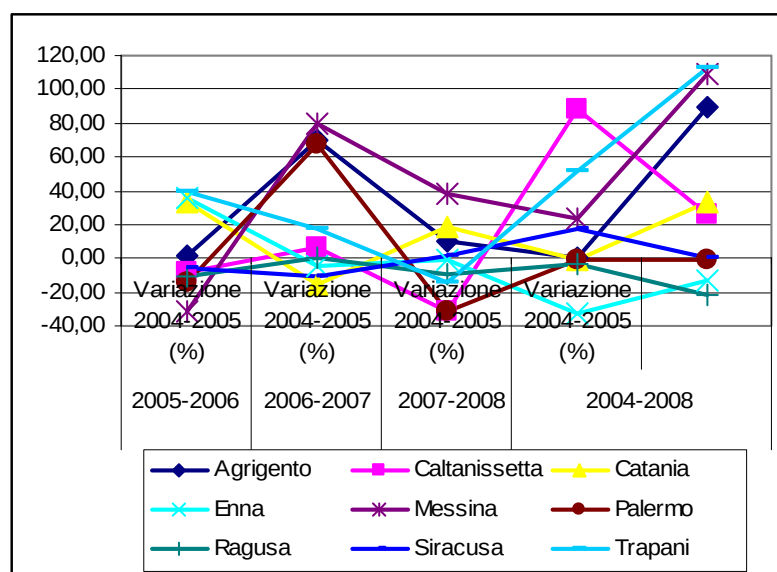
Tabella 3.5 - Variazione percentuale della quantità di raccolta differenziata pro capite - Anni 2004 – 2008

Provincia	Anno	2004-2005 (%)	2005-2006 (%)	2006-2007 (%)	2007-2008 (%)	2004- 2008 (%)
Agrigento		1,09	70,05	10,46	-0,23	89,44
Caltanissetta		-7,78	5,96	-31,04	87,81	26,55
Catania		32,98	-15,38	19,00	-0,86	32,76
Enna		36,17	-4,64	-0,51	-32,33	-12,57
Messina		-31,92	79,17	38,32	24,10	109,39
Palermo		-13,87	67,91	-31,12	-0,79	-1,18
Ragusa		-10,91	0,05	-9,22	-3,85	-22,19
Siracusa		-5,53	-11,30	1,48	17,67	0,06
Trapani		39,84	17,17	-14,30	51,42	112,61
Totale		3,44	25,07	-8,17	8,01	-90,29

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 3.6 –Andamento della quantità di raccolta differenziata pro capite – Anni 2004 – 2008

Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto rifiuti della Sicilia

Figura 3.7 – Grafico delle variazione percentuale della raccolta differenziata pro capite Anni 2004 – 2008

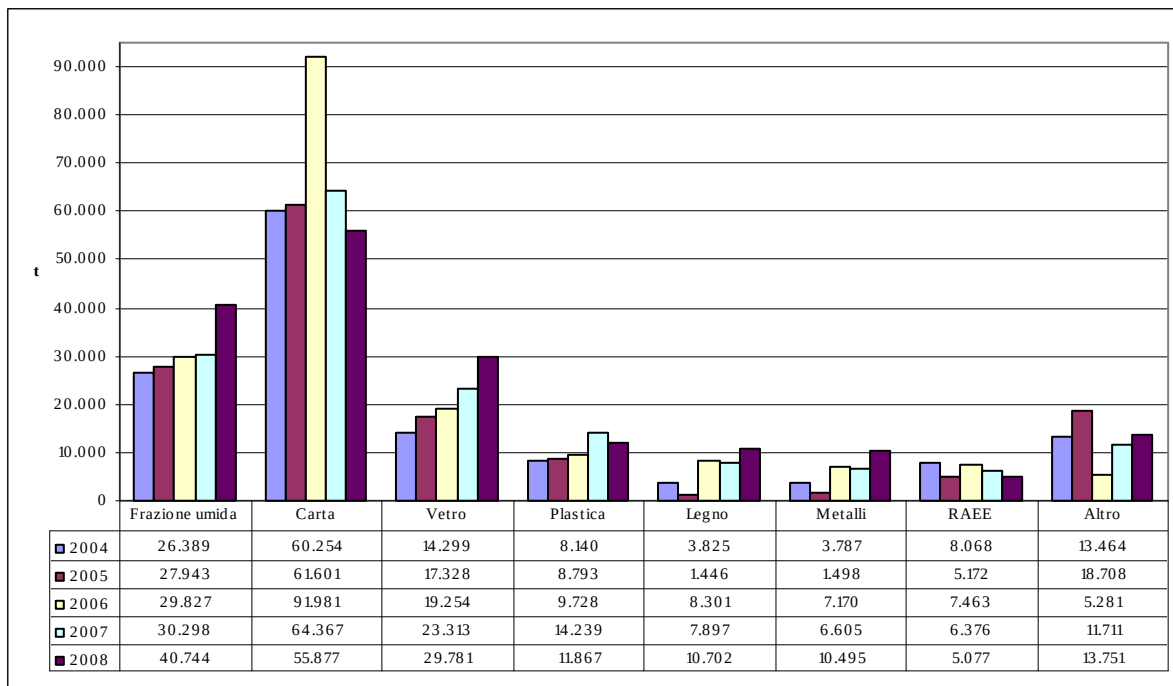
Fonte dati: ISPRA – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

La figura 3.8.a mostra le frazioni merceologiche della raccolta differenziata in Sicilia per gli anni 2004-2008 elaborati rispettivamente sui dati ISPRA e sui dati ricavati direttamente dai MUD; la figura 3.8.b raffronta i dati ricavati dal Rapporto Rifiuti di ISPRA con quelli ricavati sulla base delle dichiarazioni MUD.

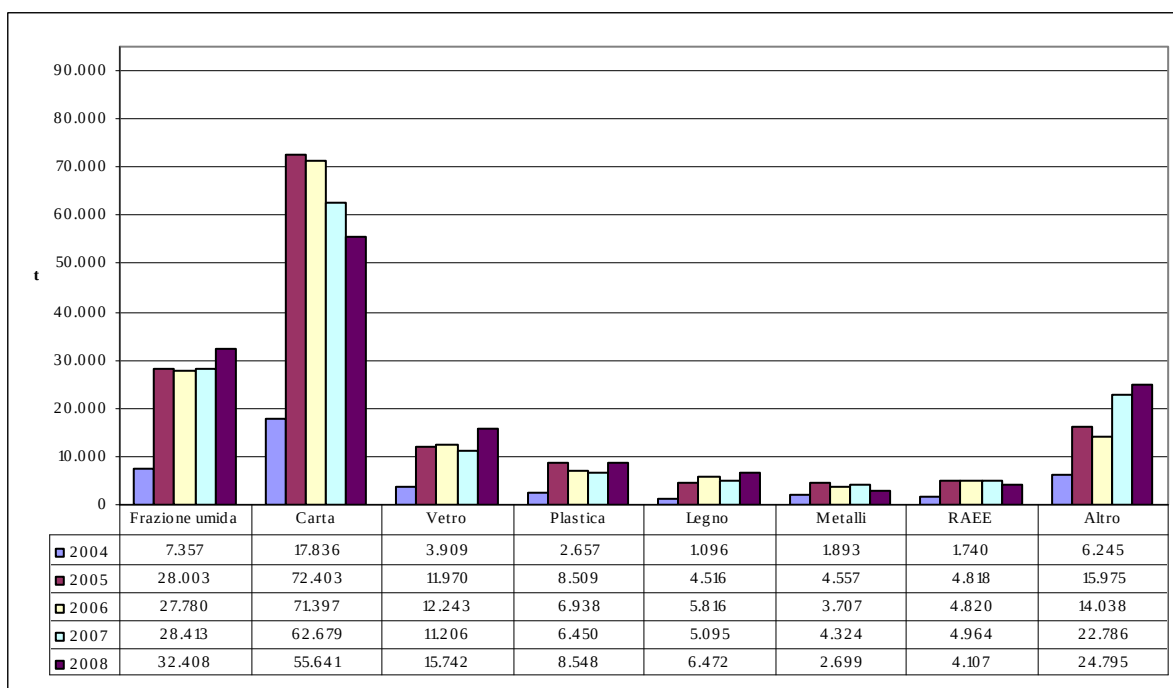
Il raffronto evidenzia una notevole differenza tra le due elaborazioni, che trovano spiegazione presumibilmente nella insufficiente sensibilità di alcuni gestori a compilare compiutamente le dichiarazioni MUD relative alle frazioni merceologiche.

La figura 3.9 mostra le frazioni merceologiche della raccolta differenziata in Sicilia per l'anno 2008 rispettivamente su fonte ISPRA e su dati MUD.

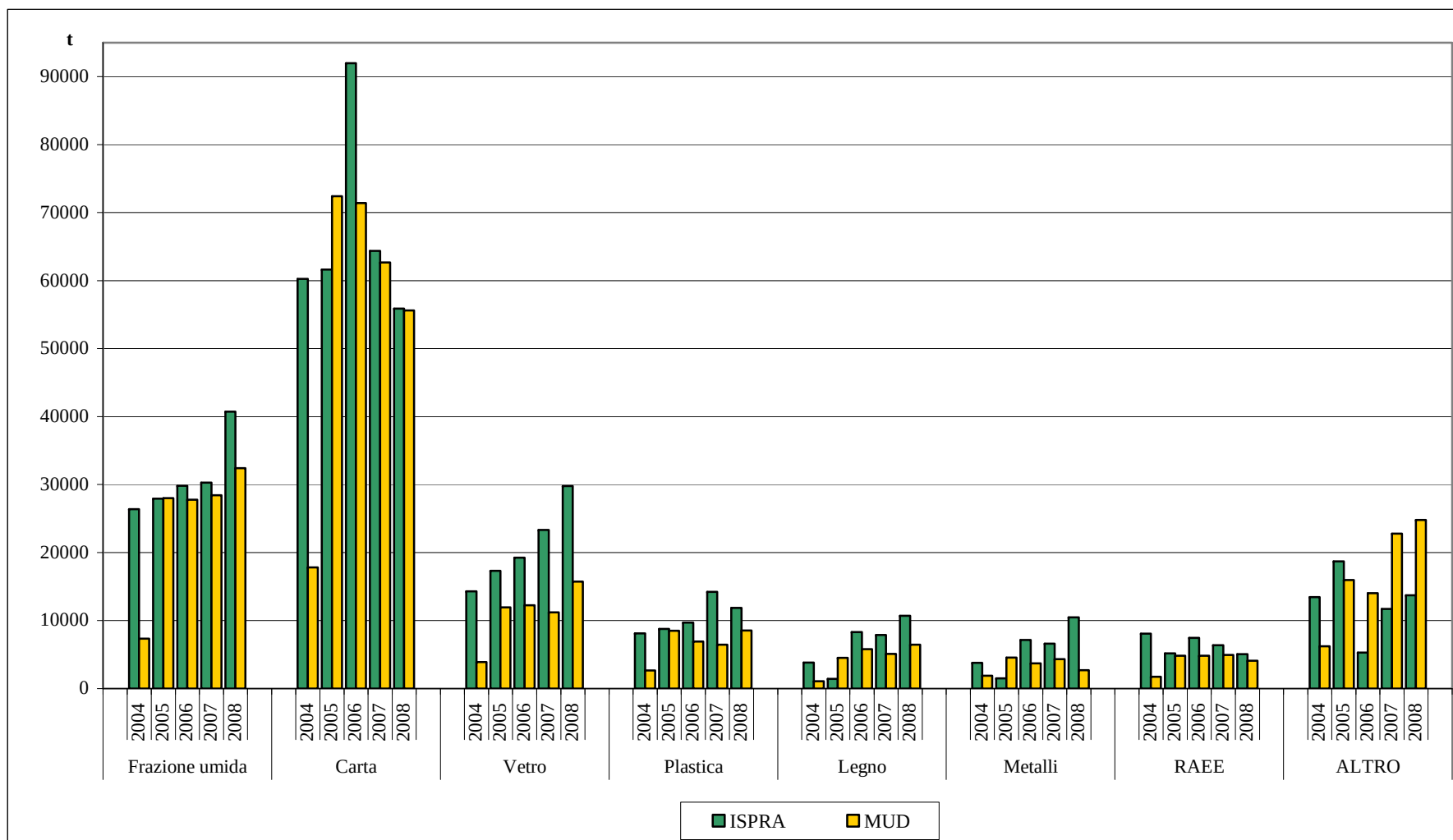
Figura 3.8.a – Frazioni merceologiche della raccolta differenziata – Anni 2004 – 2008



Fonte dati: ISPRA

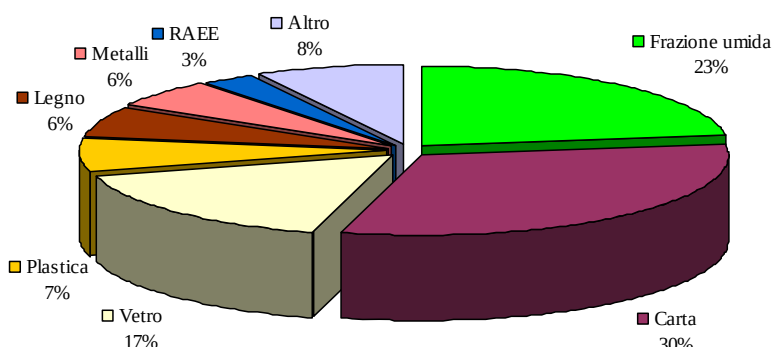


Fonte dati: MUD

Figura 3.8.b - Frazioni merceologiche della raccolta differenziata - Confronto dati ISPRA/MUD – Anni 2004-2008

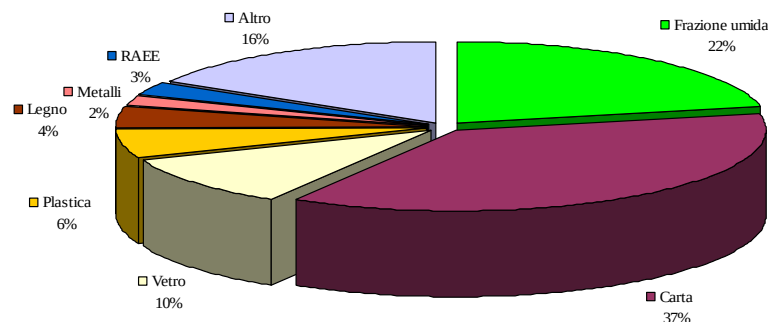
Fonte dati: MUD – Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Fonte
dati:
ISPRA



**Figure 3.9 -
Frazioni
merceologiche
della raccolta
differenziata
in Sicilia –
Anno 2008**

Fonte
dati:
MUD



Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Premesso che le elaborazioni di seguito riportate sono desunte dai dati delle dichiarazioni MUD presentate e corrette esclusivamente per le unità di misura e pertanto possono essere inficiate dagli errori presenti nelle dichiarazioni stesse, si riporta l'analisi del flusso della gestione delle principali frazioni merceologiche relative all'anno 2008, mediante la presentazione di tabelle che riportano rispettivamente:

- l'elenco delle Ditte che, per frazione merceologica e per provincia, ricevono la frazione differenziata, secondo quanto rilevato dai MUD – Sezione RU degli ATO/Comuni (tabelle 3.6.a, 3.7.a, 3.8.a, 3.9.a, 3.10.a, 3.11.a, 3.12.a); tra le Ditte elencate sono comprese sia quelle che effettuano attività di recupero, sia quelle che svolgono attività di intermediazione con o senza detenzione del rifiuto;
- l'elenco delle Ditte che, per frazione merceologica e per provincia, effettuano operazioni di recupero o di messa in riserva R13 secondo quanto rilevato dal MUD presentato dalle Ditte stesse (tabelle 3.6.b, 3.7.b, 3.8.b, 3.9.b, 3.10.b, 3.11.b, 3.12.b).

La lettura di queste tabelle richiede alcune precisazioni:

- a. le Ditte in elenco sono quelle indicate dagli ATO (tabelle 3.x.a) e non tutte quelle esistenti;
- b. la dizione *Quantità frazione differenziata* esplicita alla voce *Prodotta* la quantità di raccolta effettuata nell'ambito della stessa Ditta, alla voce *Ricevuta da Terzi* la frazione differenziata ricevuta dagli ATO e da altri soggetti pubblici o privati, alla voce *conferita a Terzi* la frazione

differenziata consegnata a Terzi dopo attività R13 di *messa in riserva* effettuata nel corso dell'anno solare dalla Ditta;

- c. la dizione *Operazione* indica le varie operazioni di recupero sulle quantità di rifiuti a consuntivo nel corso dell'anno solare; la quantità indicata nella voce *messa in riserva R13* è quindi la somma algebrica delle operazioni di carico-scarico nel corso dell'anno;
 - d. per quanto sopra la somma delle quantità di frazione differenziata prodotta e ricevuta da terzi più l'eventuale quantità di rifiuto messo in riserva nell'anno precedente, dovrebbe essere uguale alla somma delle voci quantità di frazione conferita a terzi e di tutte le voci operazione; le differenze riscontrate nelle tabelle 3.x.b possono derivare da rifiuti presenti nell'anno precedente o da errori di compilazione del MUD.
- le tabelle (tabelle 3.6.c, 3.7.c, 3.8.c, 3.9.c, 3.10.c, 3.11.c, 3.12.c) riassumono per provincia il numero delle Ditte che ricevono la frazione differenziata dagli ATO e quelle che effettuano attività di recupero ed il bilancio tra la quantità di rifiuto conferito e quella trattata nell'ambito territoriale della stessa provincia. Tale bilancio può contenere degli errori derivanti dalla mancanza di dichiarazioni MUD di alcune Ditte. I dati evidenziano che, salvo per la frazione del vetro, il numero delle Ditte che effettuano attività di recupero è inferiore al numero delle Ditte che ricevono le frazioni differenziate dagli ATO; ciò nonostante il bilancio per provincia tra la frazione differenziata raccolta dagli ATO e la frazione trattata negli impianti è negativo per carta, umido, vetro, legno, RAEE e metalli. Tale dato può essere spiegato considerando che le Ditte ricevono frazione differenziata anche da soggetti diversi dagli ATO e quindi trattano una quantità di rifiuto maggiore di quella conferita dagli ATO. Per quanto concerne il bilancio della plastica si evidenzia invece un bilancio positivo che potrebbe indicare che una parte della frazione raccolta viene trattata fuori regione.

Vengono poi presentate due figure che riportano:

- il grafico per ciascuna frazione di raccolta differenziata del numero delle Ditte che ricevono la specifica frazione e di quelle che effettuano operazioni di recupero o messa in riserva (figura 3.10);
- il grafico per ciascuna frazione di raccolta differenziata delle quantità consegnate dagli ATO/Comuni e di quelle recuperate o messe in riserva (figura 3.11).

Dall'analisi delle dichiarazioni del 2008 delle ditte presenti nella sezione *DRU Frazione Carta* sono state ricavate alcune considerazioni, che, si ritiene, possano estendersi anche alle altre frazioni merceologiche, con particolare riferimento ai motivi per cui alcune delle ditte presenti tra i riceventi dei rifiuti non sono poi presenti nella sezione "Gestione":

- le imprese che svolgono l'intermediazione di rifiuti senza detenzione (artt. 183 e 212 del decreto legislativo 152/2006) non sono autorizzati ad operazioni tipo R13 o D15, ma sono comunque tenuti all'iscrizione all'Albo dei Gestori dei rifiuti, per cui nelle loro dichiarazioni compilano la *sezione RT*, *sezione DR* e *sezione TE*;
- tali imprese svolgono l'attività commerciale di coordinamento tra il produttore, il trasportatore, l'impianto di destinazione (o centri di stoccaggio intermedi) e si occupano dell'organizzazione delle varie fasi dello smaltimento/recupero del rifiuto, che per molti produttori/detentori può risultare vantaggiosa in quanto permette di avere un interlocutore unico relativamente alla gestione della diversa tipologia di rifiuti prodotti;
- le ditte, che sono autorizzate alla messa in riserva (operazione R13) di un rifiuto, dichiarano R13 solo se effettivamente hanno alla fine dell'anno solare un residuo di detto rifiuto; quindi se riescono a scaricare, smerciare a terzi tutto il ricevuto, esse risultano alla stregua degli intermediari di rifiuti senza detenzione;
- alcune ditte pur essendo autorizzate al riciclo/recupero non presentano il MUD, ovvero presentano dichiarazioni incomplete (manca la scheda del rifiuto), oppure compilano in maniera errata la scheda RIF (ad esempio viene indicata la quantità ricevuta in RT ma non viene indicata né la sua gestione, né l'eventuale conferimento a terzi);

Le tabelle 3.6.a, 3.6.b e 3.6.c si riferiscono alla frazione merceologica *carta*.

Tabella 3.6.a - Elenco delle ditte che ricevono la carta della raccolta differenziata – Anno 2008

Prov	Comune	Località	Ditta	Quantità di carta ricevuta (t)
AG	Agrigento	Zona Industriale ASI	Progeo S.r.L.	1.394
	Cammarata	C.da Sparacia	Traina S.r.L.	5
	Licata	C.da Piana Bugiades S.S. 123	GE.S.ECO. S.r.L.	1.819
	Sciacca	C.da S.Maria - Z.I.	S.A.M. S.r.L.	308
CL	Caltanissetta	C.da Cammarella	Ato Ambiente CL1 S.p.A.	76
	Caltanissetta	Z.I. San Cataldo Scalo	Sicula Ciclat	2.182
	Gela	Zona Industriale Traversa A	Terranova Ambiente	2.750
CT	Belpasso		Simeto Ambiente S.p.A.	34
	Calatabiano	Pasteria	Cartiera Sacca	3.467
	Camporotondo E.	Loc. Cugno Capannone	ECOLIT	4.294
	Catania	S.S. 192 Angolo Via Fri	C.S.C. SOC COOP A.r.L.	3.654
	Catania	F. Gorgone - Z. Industriale	Sicula Trasporti S.r.L.	3.704
	Catania	Blocco Giancata - Z. Industriale	W.E.M. S.r.L.	796
	Grammichele	Contrada Poggiarelli	Kalat Ambiente	2.696
	Misterbianco		Simeto Ambiente S.p.A.	6
	San Gregorio		Simeto Ambiente S.p.A.	47
EN	Enna	C.da Scifitello	Sicilia Ambiente S.p.A.	2
	Enna	C.da Venova	Sicilia Ambiente S.p.A.	290
	Enna	C.da Misericordia	Sicilia Ambiente S.p.A.	30
	Leonforte	C.da Giammari'	Sicilia Ambiente S.p.A.	390
	Valguarnera C.	C.da Ciaramito	Morgan's S.r.L.	1.049
ME	Messina	C.da Lardereria Piatt. Comieco	Messinambiente S.p.A.	1.569
PA	Cafalà Diana	C.da San Lorenzo	Alto Belice Ambiente S.p.A. Sereco	668
	Palermo	Viale Regione Siciliana	Palermo Recupero S.a.S.	6.768
	Palermo	Buzzanca	SI.RE.IN di Citarda Maria Rosa	3.297
	Termini Im.	C.da Canne Masche Z.I.	LVS S.r.L.	3.068
RG	Modica	C.da Grotta Dell' Acqua	Impresa Puccia Giorgio	1.585
	Ragusa	Zona Industriale Fase	R.I.U. S.n.C.. di La Cognata Giovanni	1.782
SR	Lentini	Biviere	R.S.M. di Manganaro Mimmo	196
	Solarino	C.da San Demetrio	Onofaro Antonino	9
TR	Alcamo	C.da Virgini S.S. 113	D'Angelo Vincenzo S.r.L.	2.838
	Paceco	Strada Campo Sportivo	ESA Ecoservizi E Autospurghi	3.358
	Paceco	Campo Sportivo	NOVECO S.r.L.	2
	Petrosino	C.da S. Giuliano	MA.E.CO. S.r.L.	1.761
	Trapani	S.P. Erice Mazzara	Trapani Servizi S.p.A.	73
R. C	Palmi	Pontevecchio	RA.DI. S.r.L.	628
			Totale	56.595

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto rifiuti della Sicilia

Tabella 3.6.b – Elenco delle ditte che trattano la carta della raccolta differenziata - Anno 2008

Provincia	Comune	Ragione Sociale	Località	Quantità di carta (t)			Operazione		
				prodotta	ricevuta da Terzi	conferita a Terzi	Recupero R3 (t)	Recupero R5 (t)	Messa in riserva R13 (t)
AG	Cammarata	Piattaforma Traina S.r.L.	C.da Sparacia				0	0	86
	Sciacca	S.A.M. S.r.L. Sistemi Ambientali	C.da Santa Maria	0	379	0	368	0	101
CL	Caltanissetta	Soc. Coop. Sicula Ciclat A r.l.	Zona Industriale Asi San Cataldo-Sc	21	4.683	88	4.345	0	338
CT	Grammichele	KALAT Ambiente S.p.A.	C.da Poggiarelli	0	2.584	0	0	0	24
	Calatabiano	S.A.C.C.A. S.p.A.	Via Pasteria	0	16.009	0	15.919	0	701
	Catania	Sicula Trasporti S.r.L.	Via Franco Gorgone	1.476	14.564	24	16.010	0	6
	Catania	Soc.Coop."C.S.C." A.r.L.	S.S.192	48	10.450	4.204	4.894	0	1.649
	Catania	Waste Engineering Management S.r.L.	Blocco Giancata	1	1.000	0	0	950	520
EN	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Misericordia	0	30	2	0	0	160
	Leonforte	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Giammarì	0	383	252	0	0	176
	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Scifitello	0	2	0	0	0	35
	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Venova	0	283	105	0	0	217
ME	Messina	Messinambiente S.p.A. - Piatt. Ecologica di Larderìa	C.da Roccamotore	1.401	1.611	1.401	1.418	0	193
PA	Termini Imerese	LVS S.r.L.	Z.I. C.da Canne Masche	353	3.528	167	3.619	0	0
	Palermo	SI.RE.IN di Citarda Maria Rosaria	Via Buzzanca	9	5.833	0	5.807	0	34
RG	Modica	Puccia Giorgio	Modica - Ragusa	0	2.358	0	2.358	0	0
	Ragusa	R.I.U. S.n.C. di Lacognata Giovanni	Zona Industriale	0	6.779	0	6.771	0	7
SR	Solarino	Onofaro Antonino	C.da San Demetrio	0	5	3	0	0	2
	Lentini	RSM di Manganaro Mimmo	Via Biviere	294	1.550	294	0	0	132
TP	Alcamo	D'Angelo Vincenzo S.r.L.	C.da Virgini S.S. 113	0	7.193	0	7.200	0	0

Segue

segue **Tabella 3.6.b – Elenco delle ditte che trattano la carta della raccolta differenziata - Anno 2008**

Provincia	Comune	Ragione Sociale	Località	Quantità di carta (t)			Operazione		
				prodotta	ricevuta da Terzi	conferita a Terzi	Recupero R3 (t)	Recupero R5 (t)	Messa in riserva R13 (t)
TP	Paceco	E.S.A. Eco Servizi E Autospurghi S.r.L.	Via Campo Sportivo	0	1.928	1.399	233	0	120
TP	Petrosino	MA.ECO. S.r.L.	C.da San Giuliano	911	3.711	0	4.616	0	87
			Totale	4.513	85.003	7.996	73.558	950	4.589

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto rifiuti della Sicilia

Tabella 3.6.c – Confronto tra il numero delle Ditte che ricevano e trattano la carta e tra le quantità ricevute e trattate o messe in riserva - Anno 2008

Provincia	Ditte (n)		Quantità di carta (t)		
	ricevono la carta	trattano la carta	ricevuta (a)	trattata o messa in riserva (b)	Differenza (a-b)
AG	4	2	3526	555	2971
CL	3	1	5008	4683	325
CT	9	5	18698	40673	-21975
EN	5	4	1761	588	1173
ME	1	1	1569	1611	42
PA	4	2	13801	9460	4341
RG	2	2	3367	9136	-5769
SR	2	2	205	134	71
TR	5	3	8032	12256	-4224
R. C.	1		628		
Totale	36	22	56595	79096	-23129

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto rifiuti della Sicilia

Le tabelle 3.7.a e 3.7.b e 3.7.c si riferiscono alla frazione merceologica plastica.

Tabella 3.7.a - Elenco delle ditte che ricevono la plastica della raccolta differenziata - Anno 2008

Provincia	Comune	Località	Ditta	Quantità di plastica ricevuta (t)
AG	Agrigento	Zona Industriale ASI	Progeo S.r.L.	25
	Aragona	Zona Industriale ASI	S.E.A.P. S.r.L.	28
	Cammarata	C.da Sparacia	Traina S.r.L.	1
	Licata	C.da Piana Bugiades S.S. 123	Ge.S.Eco. S.r.L.	68
	San Biagio P.	Bari	Lombardo Francesco S.n.C..	3
	Sciacca	C.da S.Maria - Z.I.	S.A.M. S.r.L.	10
CL	Caltanissetta	Zona Industriale	Sicula Ciclat	349

segue

segue **Tabella 3.7.a - Elenco delle ditte che ricevono la frazione plastica della raccolta differenziata - Anno 2008**

Prov	Comune	Località	Ditta	Quantità di plastica ricevuta (t)
CL	Caltanissetta	C.da Cammarella	Ato Ambiente CL1 S.p.A.	7
	San Cataldo	Viale Kennedy	Coop. Sicula Ciclat	8
	San Cataldo	Z.I. C.da Calderaro	Seminatore Carmela	0
	Serradifalco	C.da Grotta D'acqua S.S	Sicula Ciclat Soc. Coop. A.r.L.	46
CT	Belpasso	Str. Com. S.Todaro	F.G. Recycling Systems Soccoop .	3
	Belpasso		Simeto Ambiente S.p.A.	11
	Camporotondo E.	Z. A. Localita' Cugno Capan. O	Ecolit S.r.L.	1.699
	Catania	F. Gorgone - Z. Industriale	Sicula Trasporti S.r.L.	8
	Catania	S.S. 192 Angolo Via Fri	C.S.C. Soc Coop A.r.L.	984
	Catania	Blocco Giancata - Z. Industriale	W.E.M. S.r.L.	14
	Grammichele	Contrada Poggiarelli	Kalat Ambiente	1.080
	Misterbianco		Simeto Ambiente S.p.A.	2
	Nicolosi		Simeto Ambiente S.p.A.	1
	San Gregorio		Simeto Ambiente S.p.A.	7
EN	Enna	C.da Venova	Sicilia Ambiente S.p.A.	216
	Valguarnera C	C.da Ciaramito	Morgan's S.r.L.	230
ME	Messina	C.da Lardereria Piattaforma	Messinambiente S.p.A.	54
PA	Borgetto	Prol. Via Monastero C.da Chius	Cucchiara S.r.L.	6
	Campofelice di R.	C.da Pistavecchia	Nuova Mediplast Soc. Coop	258
	Cefalà Diana	Palermo	Alto Belice Ambiente S.p.A. Sereco	99
	Palermo	Langer	Brugnano S.r.L.	19
	Termini Im.	Z. I. Localita' Buonfornello	Recupero Rottami S.r.L.	28
	Termini Im.	C.da Canne Masche Z.I.	L.V.S. S.r.L.	1.895
RG	Modica	C.da Grotta dell' Acqua	Impresa Puccia Giorgio	364
	Ragusa	Zona Industriale Iii Fase	R.I.U. di La Cognata Giovanni	211
	Vittoria	S.P. 18	I.L.P.A.V. S.p.A.	2
	Vittoria	C.da Mazzara	S.I.Di. S.r.L.	0
SR	Floridia	C.da Vignarelli	Ionica Ambiente S.n.C..	1
	Lentini	Biviere	R.S.M. Di Manganaro Mimmo	45
TP	Alcamo	C.da Virgini S.S.113 Km.331	D'angelo Vincenzo S.r.L.	492
	Paceco	Strada Campo Sportivo	Esa Ecoservizi E Autospurghi	175
	Petrosino	C.da San Giuliano- Trav Iiip	Ma.Eco S.r.L.	293
	Trapani	S.P. Erice Mazzara	Trapani Servizi S.p.A.	48
			Totale	8.791

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.7.b – Elenco delle ditte che trattano la frazione plastica della raccolta differenziata - Anno 2008

Provincia	Comune	Ragione Sociale	Località	Quantità di frazione plastica (t)			Operazione		
				prodotta	ricevuta da Terzi	conferita a Terzi	Recupero R3 (t)	Recupero R5 (t)	Messa in riserva R13 (t)
AG	Cammarata	Piattaforma Traina S.r.L.	C.da Sparacia	0	117	43	0	0	74
	San Biagio Platani	Lombardo F.Sco & C. S.n.C..	C.da Mandralia	0	2	2	0	0	1
	Sciacca	S.A.M. S.r.L.	C.da S.Maria - Z.I.	612	1.103	1.204	697	0	422
CL	Caltanissetta	Ato Ambiente Cl1 S.p.A.	C.da Cammarella	0	6	6	0	0	0
	Caltanissetta	Soc. Coop. Sicula Ciclat A R.L.	Zona Industriale	12	500	496	0	0	500
CT	Belpasso	Fg Soc.Coop A R.L.	Str. Com. S.Todaro	0	68	71	0	0	28
	Catania	Sicula Trasporti S.r.L.	F. Gorgone - Z.	0	1.459	793	0	0	2.393
	Catania	Soc.Coop."C.S.C." A.r.L.	S.S. 192 Fri	1.198	1.754	1.494	1.302	0	411
	Catania	Waste Engineering	Blocco Giancata - Z.	4	49	154	0	0	132
	Grammichele	Kalat Ambiente S.p.A.	C.da Poggiarelli	354	1.572	368	0	0	314
EN	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Venova	0	164	45	0	0	121
ME	Messina	Messinambiente S.p.A. - Piatt.	C.da Roccamotore	0	58	44	56	0	21
PA	Palermo	Brugnano S.r.L.	Langer	8	10	16	0	0	6
	Termini Imerese	Lvs S.r.L.	Z.I. C.da Canne	74	77	74	0	0	5
	Termini Imerese	Recupero Rottami S.r.L.	Z Industriale Buonfornello	0	15	0	0	0	15
RG	Modica	Puccia Giorgio	Modica - Ragusa	2	97	0	99	0	0
	Ragusa	R.I.U. S.n.C. di Lacognata	Zona Industriale	0	883	905	0	0	134
	Vittoria	I.L.P.A.V. S.p.A.	S.P. 18 Vittoria	0	890	0	390	0	535
	Vittoria	Sidi S.r.L.	C.da Mazzara	20	167	183	243	0	0
SR	Floridia	Ionica Ambiente S.n.C. di Patti & Conti	C.da Vignarelli	57	57	58	0	0	56
	Lentini	Rsm di Manganaro	Biviere	60	322	196	0	0	81
TP	Alcamo	D'Angelo Vincenzo S.r.L.	C.da Virgini S.S.113	0	1.271	1.173	0	94	167
	Paceco	E.S.A. Eco Servizi e Autospurghi	Strada Campo	0	250	247	0	0	3
	Petrosino	Ma.Eco. S.r.L.	C.da San Giuliano	253	681	862	0	0	119
			Totale	2.654	11.570	8.433	2.785	94	5.535

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.7.c – Confronto tra il numero delle Ditte che ricevono e trattano la plastica e tra le quantità ricevute e quelle trattate o messe in riserva - Anno 2008

Provincia	Ditte (n)		Quantità di frazione plastica (t)		
	ricevono la plastica	trattano la plastica	ricevuta (a)	trattata o messa in riserva (b)	Differenza (a-b)
AG	6	3	135	1194	-1059
CL	5	2	410	500	-90
CT	10	5	3809	4580	-771
EN	2	1	446	121	325
ME	1	1	54	77	-23
PA	6	3	2305	26	2279
RG	4	4	577	1401	-824
SR	2	2	46	137	-91
TR	4	3	1008	383	625
Totale	40	24	8790	8419	371

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Le tabelle 3.8.a, 3.8.b e 3.8.c si riferiscono alla frazione merceologica *frazione umida*

Tabella 3.8.a - Elenco delle ditte che ricevono la frazione umida della raccolta differenziata - Anno 2008

Provincia	Comune	Località	Ditta	Quantità di frazione umida ricevuta (t)
AG	Sciacca	C.da S.Maria - Z.I.	S.A.M. S.r.L.	123
CT	Fiumefreddo di S.	Ponte Minissale	Impresa Edile Russo Rosario	1.864
	Grammichele	C.da Poggiarelli	Kalat Ambiente	9.241
	Misterbianco	Via Campo Sportivo	Con.Te.A.	405
	Motta S.Anast.	Oikos S.r.L.	Oikos S.r.L.	12
	Ramacca	Ofelia Ambiente S.r.L.	Ofelia Ambiente S.r.L.	1.112
	San Gregorio		Simeto Ambiente S.p.A.	4
EN	Enna	C.da Ciaramito - ASI Z.I. Dittaino	Sicilia Ambiente S.p.A.	1.058
ME	Messina	C.da Pace C/O Inceneritore	Messinambiente S.p.A.	4
PA	Castellana Sicula	C.da Balza di Cetta	Alte Madonie Ambiente S.p.A.	17
	Palermo	C.da Bellolampo S.P. 1 Km4+900	Amia S.p.A.	11.683
RG	Modica	Zona A.S.I. C.da Fargione	Eco.Dep. di Morando G & C.	31
	Modica	C.da Grotta Dell'acqua	Imp. Puccia Giorgio	33
	Ragusa	C.da Cava Dei Modicani	Discarica Comunale Cava dei Modicani	1
SR	Francofonte	Cda Roccarazzo	Mov Ter S.n.C.. Di Brullo Giovanni	73
TR	Alcamo	C.da Setterino Ss 113 Km 333.3	Sirtec S.r.L.	4.575
	Marsala	C.da Maimone	Sicilfert	1.429
	Trapani	C.da Belvedere	Citta' di Trapani	78
	Trapani	C.da Borranea	Comune di Trapani	509
	Trapani	C.da Belvedere	Trapani Servizi S.p.A.	27
			Totale	32.280

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.8.b – Elenco delle ditte che trattano la frazione umida della raccolta differenziata - Anno 2008

Provincia	Comune	Ragione Sociale	Località	Quantità di frazione umida (t)			Operazione	
				prodotta	ricevuta da Terzi	conferita a Terzi	Recupero R3 (t)	Messa in riserva R13 (t)
AG	Sciacca	S.Am S.r.L. Sistemi Ambientali	C.da Santa Maria	0	145	8	265	0
CT	Calatabiano	Impresa Edile Russo Rosario	C.da Marauli`	36	1.919	0	1.956	0
	Catania	Ofelia Ambiente S.r.L.	Via S.P. 69 Zona Industriale-	0	551	0	221	210
	Grammichele	Kalat Ambiente S.p.A.	C.da Poggiarelli	0	24.040	0	24.040	0
	Misterbianco	Consorzio Con.Te.A	Via Campo Sportivo	1	507	0	0	509
EN	Valguarnera C.	Sicilia Ambiente S.p.A.	Zona Industriale Dittaino	0	1.853	0	1.853	0
RG	Modica	Puccia Giorgio	Modica - Ragusa	6	35	0	41	0
SR	Francofonte	Mov.Ter Di Brullo Giovanni	C.da Roccarazzo	0	170	0	0	170
TP	Alcamo	Sirtec S.r.L.	C.da Setterino	0	22.778	0	22.805	28
	Marsala	Sicilfert S.R.L	C.da Maimone	0	13.763	0	13.760	3
			Totale	43	65.762	8	64.940	919

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.8.c – Confronto tra il numero delle Ditte che ricevano e trattano la frazione umida e tra le quantità ricevute e quelle trattate o messe in riserva - Anno 2008

Provincia	Ditte (n)		Quantità di frazione umida (t)		
	ricevono la frazione umida	trattano la frazione umida	ricevuta (a)	trattata o messa in riserva (b)	Differenza (a-b)
AG	1	1	123	265	-142
CL	0	0			
CT	6	4	12638	26936	-14298
EN	1	1	1058	1853	- 795
ME	1	0	4		4
PA	2	0	11700		11700
RG	3	1	65	41	24
SR	1	1	73	170	-92
TR	5	2	6618	36595	-29977
Totale	20	10	32279	65860	- 33581

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Le tabelle 3.9.a, 3.9.b e 3.9.c si riferiscono alla frazione merceologica vetro

Tabella 3.9.a - Elenco delle ditte che ricevono la frazione vetro della raccolta differenziata - Anno 2008

Provincia	Comune	Ditta	Quantità di vetro ricevuto (t)	Località
AG	Agrigento	Progeo S.r.L.	393	Zona Industriale ASI
	Cammarata	Traina S.r.L.	1	C.da Sparacia
	Sciacca	S.A.M. S.r.L.	282	C.da S.Maria - Z.I.
CL	Caltanissetta	Ato Ambiente CL1 S.p.A.	119	C.da Cammarella
	Caltanissetta	Sicula Ciclat	133	Zona Industriale
	Gela	Terranova Ambiente	184	Zona Industriale Traversa A
	San Cataldo	Coop. Sicula Ciclat	58	Viale Kennedy
CT	Acireale	Lupo Calogero	259	Loreto Balatelle
	Belpasso	Simeto Ambiente S.p.A.	13	
	Catania	C.S.C. Soc Coop A.r.L.	1.273	S.S. 192 Angolo Via Fri
	Catania	Ecolit S.r.L.	509	C.da Cugno Zona Industr.
	Catania	Sicula Trasporti S.r.L.	1.005	F. Gorgone - Z. Industriale
	Catania	Soc. Coop C.S.C. Arl	67	Angolo Via Fricciola
	Grammichele	Kalat Ambiente S.p.A.	879	C.da Poggiarelli
	San Gregorio	Simeto Ambiente S.p.A.	10	
EN	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	400	C.da Scifitello
	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	18	C.da Venova
	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	1	C.da Misericordia
	Leonforte	Sicilia Ambiente S.p.A.	161	C.da Giammari'
ME	Messina	Messinambiente S.p.A.	428	C.da Pace
PA	Bisacquino	Alto Belice Ambiente S.p.A. C.C.R.	11	C.da Catrini
	Termini	L.V.S. S.r.L.	6.439	C.da Canne Masche
RG	Modica	Impresa Puccia Giorgio	310	C.da Grotta Dell'acqua
	Ragusa	R.I.U. S.n.C.. Di Lacognata Giovanni	25	Zona Industriale Iii
SR	Lentini	C.S.C. S.r.L.	26	Via Caronda
	Solarino	Onofaro Antonino	1	C.da San Demetrio
TR	Alcamo	D'Angelo Vincenzo S.r.L.	822	C.da Virgini S.S. 113 Km. 331
	Marsala	Sa.R.Co. S.r.L.	1.332	C.da Amabilina
	Paceco	Esa Ecoservizi E Autospurghi	394	Strada Campo Sportivo
	Santa Ninfa	Smacom S.r.L.	27	SS.119 Km.46 C.da Piana
	Trapani	Trapani Servizi S.p.A.	50	S.P. Erice Mazzara
		Totale	15.630	

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.9.b – Elenco delle ditte che trattano la frazione vetro della raccolta differenziata - Anno 2008

Provincia	Comune	Ragione Sociale	Località	Quantità di frazione vetro			Operazione		
				prodotto	ricevuto da Terzi	conferito a Terzi	Recupero R3 (t)	Recupero R5 (t)	Messa in riserva R13 (t)
AG	Cammarata	Piattaforma Traina S.r.L.	C.da Sparacia				0	0	54
	Sciacca	S.Am S.r.L. Sistemi Ambientali	C.da Santa Maria	141	318	71	0	315	275
CL	Caltanissetta	Ato Ambiente CL1 S.p.A.	C.da Cammarella	0	119	115	0	0	4
	Caltanissetta	Soc. Coop. Sicula Ciclat A R.L.	Zona Industriale ASI San Cataldo-Sc	0	221	219	0	0	221
	Gela	Terranova Ambiente S.r.L.	Zona Industriale Trav. A	0	184	227	0	0	4
CT	Acireale	Lupo Calogero Nunzio	Roccamena	0	291	373	0	0	0
	Catania	Sicula Trasporti S.r.L.	Via Franco Gorgone	0	1.210	1.372	0	0	755
	Catania	Soc.Coop."C.S.C." A.r.L.	S.S.192 Angolo Via Fri	0	1.396	1.292	0	0	139
	Grammi-chele	Kalat Ambiente S.p.A.	C.da Poggiarelli	0	888	593	0	0	415
EN	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Venova	0	18	3	0	0	15
	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Scifitello	0	577	528	0	0	0
	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Misericordia	0	1	0	0	0	52
	Leonforte	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Giammarì`	0	161	174	0	0	38
ME	Messina	Messinambiente S.p.A. - Piatt. Ecologica Di Pace	C.da Pace	0	428	398	0	0	0
PA	Bisacqui-no	Alto Belice Ambiente S.p.A. C.C.R. Bisacquino	C.da Catrini	99	10	109	0	0	0
	Termini Imerese	Lvs S.r.L.	Z.I. C.da Canne Masche	0	20.055	481	0	19.562	1.098
RG	Modica	Puccia Giorgio	Modica - Ragusa	0	492	510	0	0	144
	Ragusa	R.I.U. S.n.C.. Di Lacognata Giovanni & C.	Zona Industriale	0	330	422	0	0	17

segue

segue **Tabella 3.9.b – Elenco delle ditte che trattano la frazione vetro della raccolta differenziata - Anno 2008**

Provincia	Comune	Ragione Sociale	Località	Quantità di frazione vetro			Operazione		
				prodotto	ricevuto da Terzi	conferito a Terzi	Recupero R3 (t)	Recupero R5 (t)	Messa in riserva R13 (t)
SR	Solarino	Onofaro Antonino	C.da San Demetrio	1	1	0	0	0	2
TP	Alcamo	D'Angelo Vincenzo S.r.L.	C.da Virgini S.S. 113 Km. 331	0	881	840	2	0	77
	Marsala	Sarco S.r.L.	C.da Amabilina	5	12.207	118	0	11.755	899
	Paceco	E.S.A. Eco Servizi e Autospurghi S.r.L.	Via Campo Sportivo	0	426	416	0	0	10
	Santa Ninfa	Smacom S.r.L.	S.S. 119 Km 46	0	2	3	0	0	0
	Trapani	Comune di Trapani	Libica	50	394	444	0	0	0
			Totale	297	40.662	8.709	2	31.632	4.217

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.9.c – Confronto tra il numero delle Ditte che ricevono e trattano la frazione vetro e tra le quantità ricevute e quelle trattate o messe in riserva - Anno 2008

Provincia	Ditte (n)		Quantità di frazione vetro (t)		
	ricevono la frazione vetro	trattano la frazione vetro	ricevuta (a)	trattata o messa in riserva (b)	Differenza (a-b)
AG	2	2	676	644	-32
CL	3	3	494	229	-265
CT	4	4	4015	1309	-2706
EN	4	4	580	105	-475
ME	1	1	428	0	-428
PA	2	2	6450	20660	14210
RG	2	2	335	161	-174
SR	1	1	27	2	-25
TR	5	5	2625	12743	10118
Totale	24	24	15630	35853	-20223

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Le tabelle 3.10.a e 3.10.b si riferiscono alla frazione merceologica legno

Tabella 3.10.a - Elenco delle ditte che ricevono la frazione legno della raccolta differenziata - Anno 2008

Provincia	Comune	Ditta	Quantità (t)	Località
AG	Aragona	Seap S.r.L.	21	Zona Industriale Area ASI
	San Biagio Pl.	Lombardo Francesco S.n.C..	8	Bari
	Sciacca	S.A.M. S.r.L.	52	C.da S.Maria - Z.I.
CL	Caltanissetta	Ato Ambiente CL1 S.p.A.	172	C.da Cammarella
	Caltanissetta	Eco Recuperi di Seminatore Carmela	170	Zona Industriale
CT	Belpasso	F.G. Recycling System	196	Strada C.Le S.Todaro - Valcorrente
	Belpasso	Simeto Ambiente S.p.A.	58	
	Catania	C.S.C. Soc Coop A.r.L.	81	S.S. 192 Angolo Via Fri
	Catania	Sicula Trasporti	1.034	Gorgone
	Grammichele	Impianto di Compostaggio	4	Zona Industriale
	Grammichele	Kalat Ambiente S.p.A.	204	C.da Poggiarelli
	Misterbianco	Con.Te.A.	1.280	Via Campo Sportivo
	Misterbianco	Simeto Ambiente S.p.A.	61	
	San Gregorio di Catania	Simeto Ambiente S.p.A.	19	
EN	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	163	Zona Industriale Dittaino
	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	1	C.da Venova
	Leonforte	Sicilia Ambiente S.p.A.	20	C.da Giammari'
	Valguarnera C.	Morgan's S.r.L.	42	C.da Ciaramito
ME	Venetico	Metal Rottami di Spadaro Antonio & C. S.n.C.	15	C.da Beviola - Zona Industrial
PA	Borgetto	Cucchiara S.r.L.	116	Prol. Via Monastero C.da Chius
	Carini	Sidermetal S.r.L.	542	Ss 113 Km 281,6
	Palermo	Brugnano S.r.L.	769	Langer
	Termini Imerese	L.V.S. S.r.L.	435	C.da Canne Masche Z.I.
	Termini Imerese	Recupero Rottami S.r.L.	255	Z. I. Localita' Buonfornello
RG	Modica	Impresa Puccia Giorgio	204	C.da Grotta Dell'acqua
	Ragusa	R.I.U. S.n.C. di Lacognata Giovanni C.	17	Zona Industriale
TP	Alcamo	D'Angelo Vincenzo S.r.L.	298	C.da Virgini Ss 113 Km 331+82
	Paceco	Esa Ecoservizi e Autospurghi	138	Strada Campo Sportivo
	Paceco	Noveco S.r.L.	2	Campo Sportivo
	Petrosino	Ma.Eco S.r.L.	49	C.da San Giuliano
	Trapani	Trapani Servizi S.p.A.	29	S.P. Erice Mazzara
		Totale	6.454	

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.10.b - Elenco delle ditte che trattano la frazione legno della raccolta differenziata – Anno 2008

Provincia	Comune	Ragione Sociale	Località	Quantità di frazione legno			Operazione			
				prodotto	ricevuto da Terzi	conferito a Terzi	Recupero R3	Recupero R4 (t)	Recupero R5 (t)	Messa in riserva R13 (t)
AG	Aragona	S.E.A.P. S.r.L.	Zona Industriale Area A				0	0	0	135
	San Biagio Platani	Lombardo F.Sco & C. S.n.C..	C.da Mandralia	0	12	7	0	0	0	18
	Sciacca	S.Am S.R.L Sistemi Ambientali	C.da Santa Maria	508	1.042	465	1.043	0	0	268
CT	Belpasso	Fg Soc.Coop AR.L.	Strada Comunale S.Todar	150	416	464	0	0	106	1
	Catania	Sicula Trasporti S.r.L.	Via Franco Gorgone Z.Na	2	3.242	0	3.244	0	0	0
	Catania	Soc.Coop."C.S.C." A.r.L.	S.S.192 Angolo Via Fri	317	2.081	1.932	79	0	0	710
	Grammichele	Kalat Ambiente S.p.A.	C.da Poggiarelli	0	629	0	629	0	0	0
	Misterbianco	Consorzio Con.Te.A	Via Campo Sportivo	15	1.468	857	0	0	0	576
EN	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Venova	0	1	0	0	0	0	1
	Valguarnera Caropepe	Sicilia Ambiente S.p.A.	Zona Industriale Dittaino	0	248	0	248	0	0	0
PA	Carini	Sidermetal S.r.L.	S.S. 113 Km. 281,600	20	1.553	1.538	0	54	0	88
	Palermo	Brugnano S.r.L.	Langer	33	905	939	0	0	0	7
RG	Modica	Puccia Giorgio	Modica - Ragusa	2	446	451	7	0	0	103
	Ragusa	R.I.U. S.n.C. di Lacognata Giovanni & C.	Zona Industriale	0	776	781	0	0	0	33
TP	Alcamo	D'Angelo Vincenzo S.r.L.	C.da Citrolo	0	2.133	1.904	401	0	0	0
	Paceco	E.S.A. Eco Servizi E Autospurghi S.r.L.	Via Campo Sportivo	0	168	154	0	0	0	14
	Petrosino	Ma.Eco. S.r.L	Contrada San Giuliano	5	68	45	0	0	0	41
			Totale	1.214	15.302	9.696	5.651	54	106	1.996

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.10.c – Confronto tra il numero delle Ditte che ricevono e trattano la frazione legno e tra le quantità ricevute e quelle trattate o messe in riserva - Anno 2008

Provincia	Ditte (n)		Quantità di frazione legno (t)		
	ricevono la frazione legno	trattano la frazione legno	ricevuta (a)	trattata o messa in riserva (b)	Differenza (a-b)
AG	3	3	81	1464	-1383
CL	2	0	342	0	342
CT	9	5	2937	5345	-2408
EN	4	2	226	249	23
ME	1	0	15	0	15
PA	5	2	2117	149	1968
RG	2	2	221	143	78
SR	0	0	0	0	0
TR	5	3	516	456	60
Totale	31	17	6455	7806	-1351

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Le tabelle 3.11.a e 3.11.b si riferiscono alla frazione merceologica **RAEE**

Tabella 3.11.a - Elenco delle ditte che ricevono la frazione RAEE della raccolta differenziata - Anno 2008

Provincia	Comune	Ditta	Quantità (t)	Località
AG	Aragona	S.E.A.P.	403	Zona Industriale Area ASI
	Cammarata	Traina S.r.L.	4	C.da Sparacia
	San Biagio	Lombardo Francesco S.n.C..	34	Bari
	Sciacca	S.A.M. S.r.L.	3	C.da S.Maria - Z.I.
CL	Caltanissetta	ATO Ambiente CL1 S.p.A.	111	C.da Cammarella
	Caltanissetta	Eco Recupero di Seminatore Carmela	50	Zona Industriale C.da C
CT	Belpasso	F.G. Recycling System	1.182	Strada C.Le S.Todaro -
	San Gregorio	Simeto Ambiente S.p.A.	4	
	Santa Venerina	Battiato Venerando	39	Mastro d'Acqua
EN	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	3	C.da Venova
	Leonforte	Sicilia Ambiente S.p.A.	12	C.da Giammari'
	Valguarnera C.	Morgan's S.r.L.	2	C.da Ciaramito
ME	Messina	Messinambiente S.p.A.	133	C.da Pace C/O Piatt. Raee
	Venetico	Metal Rottami S.n.C..	127	C.da Beviola
PA	Bisacquino	Alto Belice Ambiente S.p.A. C.C.R.	1	Palermo
	Borgetto	Cucchiara S.r.L.	42	Prol. Via Monastero C.da Chiusa
	Carini	U-Gri	0	Galileo Galilei
	Palermo	Brugnano S.r.L.	479	Langer
	Palermo	Meschis Antonino	22	C.Pisacane

segue

segue **Tabella 3.11.a - Elenco delle ditte che ricevono la frazione RAEE della raccolta differenziata - Anno 2008**

Provincia	Comune	Ditta	Quantità (t)	Località
PA	Palermo	Monti Francesco E Figli S.r.L.	11	E. Paterno'
	Termini	L.V.S. S.r.L.	236	C.da Canne Masche
	Termini	Recupero Rottami S.r.L.	221	Z. I. Località Buonfornello
RG	Modica	Impresa Puccia Giorgio	112	Contrada Grotta Dell'acqua
SR	Lentini	Autodemolizione Amato S.n.C..	4	Ss 194 Ragusana
	Noto	Corrado E Francesco Di Malo' S.n.C..	78	C.da Migliorina
TP	Alcamo	D'angelo Vincenzo S.r.L.	186	C.da Virgini Ss 113 Km 331+82
	Paceco	Avaro Pio 6 Figlie S.r.L.	3	S.S.115 Km 4
	Paceco	Esa Ecoservizi E Autospurghi	89	Strada Campo Sportivo
	Petrosino	Ma.Eco S.r.L.	54	C.da San Giuliano
	Trapani	Trapani Servizi S.p.A.	45	S.P. Erice Mazzara
Totale			3.689	

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.11.b - Elenco delle ditte che trattano la frazione RAEE della raccolta differenziata - Anno 2008

Provincia	Comune	Ragione Sociale	Località	Quantità di frazione RAEE (t)			Operazione			
				Prodotta	ricevuta da Terzi	conferita a Terzi	Recupero R3 (t)	Recupero R4 (t)	Recupero R5 (t)	Messa in riserva R13 (t)
AG	Aragona	S.E.A.P. S.r.L.	Zona Industriale				0	459	0	65
	Sciacca	S.Am S.r.L. Sistemi Ambientali	C.da Santa Maria	0	42	0	8	41	0	0
CT	Belpasso	Fg Soc.Coop A r.L.	Strada Comunale S.Todar	3.267	5.564	9	0	0	10.635	3.549
EN	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Venova	0	3	0	0	0	0	3
ME	Messina	Messinambiente e S.p.A. - Piatt. Ecologica di Pace	C.da Pace	0	134	135	0	85	0	53
PA	Carini	Ugri S.n.C. di Urso Massimiliano	Via Galileo Galilei	0	0	0	0	0	0	0
	Termini Imerese	Lvs S.r.L.	Z.I. C.da Canne Masche	9	514	508	0	0	0	21
	Termini Imerese	Recupero Rottami S.r.L.	Z Industriale Buonfornello	0	210	65	0	0	0	145
RG	Modica	Puccia Giorgio	Modica - Ragusa	0	168	0	37	131	0	0

segue

segue **Tabella 3.11.b - Elenco delle ditte che trattano la frazione RAEE della raccolta differenziata – Anno 2008**

Provincia	Comune	Ragione Sociale	Località	Quantità di frazione RAEE (t)			Operazione			
				prodotta	ricevuta da Terzi	conferita a Terzi	Recupero R3 (t)	Recupero R4 (t)	Recupero R5 (t)	Messa in riserva R13 (t)
SR	Noto	Corrado e Francesco Di Malo`	C.da Migliorina	0	172	88	0	0	0	84
TP	Alcamo	D'Angelo Vincenzo S.r.L.	C.da Virgini S.S. 113 Km. 331	0	474	489	0	0	0	18
	Paceco	Avaro Pio & Figlie	SS 115 Km. 4	0	9	0	0	0	9	0
	Petrosino	Ma.Eco. S.r.L.	C.da S. Giuliano	0	40	0	0	41	0	3
			Totale	3.276	8.552	2.033	45	757	10.644	3.942

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto rifiuti della Sicilia

Tabella 3.11.c – Confronto tra il numero delle Ditte che ricevono e trattano la frazione RAEE e tra le quantità ricevute e quelle trattate o messe in riserva –Anno 2008

Provincia	Ditte (n)		Quantità di frazione RAEE (t)		
	ricevono la frazione RAEE	trattano la frazione RAEE	ricevuta (a)	trattata o messa in riserva (b)	Differenza (a-b)
AG	4	2	444	573	-129
CL	2	0	161	0	161
CT	3	1	1225	14184	-12959
EN	3	1	17	3	14
ME	2	1	260	138	122
PA	8	3	1012	166	846
RG	1	1	112	168	-56
SR	2	1	82	84	-2
TR	5	3	377	71	306
Totale	30	13	3690	15384	-11694

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Le tabelle 3.12.a, 3.12.b, 3.12.c si riferiscono alla frazione merceologica *Metalli*

Tabella 3.12.a - Elenco delle ditte che ricevono la frazione Metalli della raccolta differenziata- Anno 2008

Provincia	Comune	Ditta	Quantità (t)	Località
AG	Aragona	S.E.A.P.	70	Zona Industriale Area ASI
	Cammarata	Traina S.r.L.	6	C.da Sparacia

segue

segue **Tabella 3.12.a - Elenco delle ditte che ricevono la frazione Metalli della raccolta differenziata – Anno 2008**

Provincia	Comune	Ditta	Quantità (t)	Località
AG	San Biagio Pl.	Lombardo Francesco S.n.C..	24	Bari
	Sciacca	S.A.M. S.r.L.	87	C.da S.Maria - Z.I.
CL	Caltanissetta	ATO Ambiente CL1 S.p.A.	77	C.da Cammarella
	Caltanissetta	Eco Recuperi di Seminare Carmela	302	Zona Industriale
	Caltanissetta	Sicula Ciclat	2	Zona Industriale
CT	Belpasso	F.G. Recycling System	91	Strada C.Le S.Todaro
	Belpasso	Simeto Ambiente S.p.A.	1	
	Catania	C.S.C. Soc Coop A.r.L.	7	S.S. 192 Angolo Via Fri
	Misterbianco	Autodemolizioni Express S.r.L.	2	Ponte Rosa
	Misterbianco	Simeto Ambiente S.p.A.	5	
	Nicolosi	Simeto Ambiente S.p.A.	2	
	San Gregorio di Catania	Simeto Ambiente S.p.A.	3	
EN	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	0	C.da Venova
	Leonforte	Sicilia Ambiente S.p.A.	6	C.da Giammari'
ME	Messina	Messinambiente S.p.A.	136	Contrada Pace C/O Piattaforma
	Venetico	Metal Rottami Si S.p.A.daro Antonio & C. S.n.C..	12	C.da Beviola - Zona Industrial
PA	Borgetto	Cucchiara S.r.L.	328	Prol. Via Monastero C.da Chius
	Capaci	Marino Salvatore	14	C.da Casa Troia
	Capaci	Nuova Metalli S.r.L.	47	C.da Case Di Troia
	Carini	Fondi Metalli S.R.L	11	Viale Delle Industrie
	Palermo	Brugnano S.r.L.	107	Langer
	Palermo	Monti Francesco E Figli S.r.L.	44	E. Paterno'
	Palermo	S.I.R.M.E.	0	Zona Industriale Branca
	Termini Imerese	L.V.S. S.r.L.	343	C.da Canne Masche
	Termini Imerese	Recupero Rottami	418	Zona Industriale Loc. Buonfornello
RG	Modica	Impresa Puccia Giorgio	64	Contrada Grotta Dell'acqua
	Ragusa	R.I.U. S.n.C.. Di Lacognata Giovanni E C.	3	Zona Industriale Iii
SR	Noto	Di Malo' Corrado & Francesco	65	C.da Migliorina
TR	Alcamo	Abate Damiano & C, S.a.S.	124	C.da Biurgo
	Alcamo	D'angelo Vincenzo S.r.L.	13	C.da Virgini S.S. 113
	Marsala	Sarco S.r.L.	0	C.da Amabilina
	Paceco	Avaro Pio 6 Figlie S.r.L.	15	S.S.115 Km 4
	Paceco	Esa Ecoservizi e Autospurghi	204	Strada Campo Sportivo
	Petrosino	Ma.Eco S.r.L.	10	C.da San Giuliano
	Trapani	Trapani Servizi S.p.A.	18	S.P. Erice Mazzara
Totale			2.662	

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.12.b - Elenco delle ditte che trattano Metalli della raccolta differenziata – Anno 2008

Provincia	Comune	Ragione Sociale	Località	Quantità di frazione Metalli (t)			Operazione			
				prodotta	ricevuta da Terzi	conferita a Terzi	Recupero R3	Recupero R4	Recupero R5	Messa in riserva R13
AG	Aragona	S.E.A.P. S.r.L.	Zona Industriale Area A				0	0	0	137
	San Biagio Platani	Lombardo F.Sco & C. S.n.C..	C.da Mandralia	0	37	47	0	0	0	2
	Sciacca	S.Am S.r.L. Sistemi Ambientali	C.da Santa Maria	90	635	0	16	809	0	133
CL	Caltanissetta	Soc. Coop. Sicula Ciclat A r.L.	Zona Industriale ASI San Cataldo	1	2	4	0	0	0	2
CT	Belpasso	Fg Soc.Coop A r.L.	Strada Comunale S.Todaro	0	334	0	0	0	652	4
	Catania	Soc.Coop."C.S.C." A.r.L.	S.S.192 Angolo Via Fri	1	36	30	1	0	0	12
	Misterbianco	Auto Demolizioni Express S.r.L.	C.da Ponte Rosa, S.P. 12	0	2	0	0	0	0	4
EN	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Venova	0	1	0	0	0	0	1
	Leonforte	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Giammari`	0	6	0	0	0	0	9
PA	Carini	Fondi Metal S.r.L.	Via delle Industrie	0	282	0	0	0	0	282
	Palermo	Brugnano S.r.L.	Langer	14	135	161	0	0	0	9
RG	Modica	Puccia Giorgio	Modica - Ragusa	0	95	0	2	90	3	0
	Ragusa	R.I.U. S.n.C.. di Lacognata Giovanni & C.	Zona Industriale	0	1	0	0	0	0	1
TP	Alcamo	Abate Damiano & C. S.a.S.	C.da Biurgo	0	10	0	0	10	0	0
	Alcamo	D'Angelo Vincenzo S.r.L.	C.da Virgini S.S. 113 Km. 331	1	22	25	0	0	0	1
	Marsala	Sarco S.r.L.	C.da Amabilina	43	5	26	0	0	0	29
	Paceco	E.S.A. Eco Servizi E Autospurghi S.r.L.	Via Campo Sportivo	0	216	209	0	0	0	7
	Petrosino	Ma.Eco. S.r.L.	C.da San Giuliano	12	0	23	0	0	0	0
			Totale	1.021	1.982	1.456	19	909	655	633

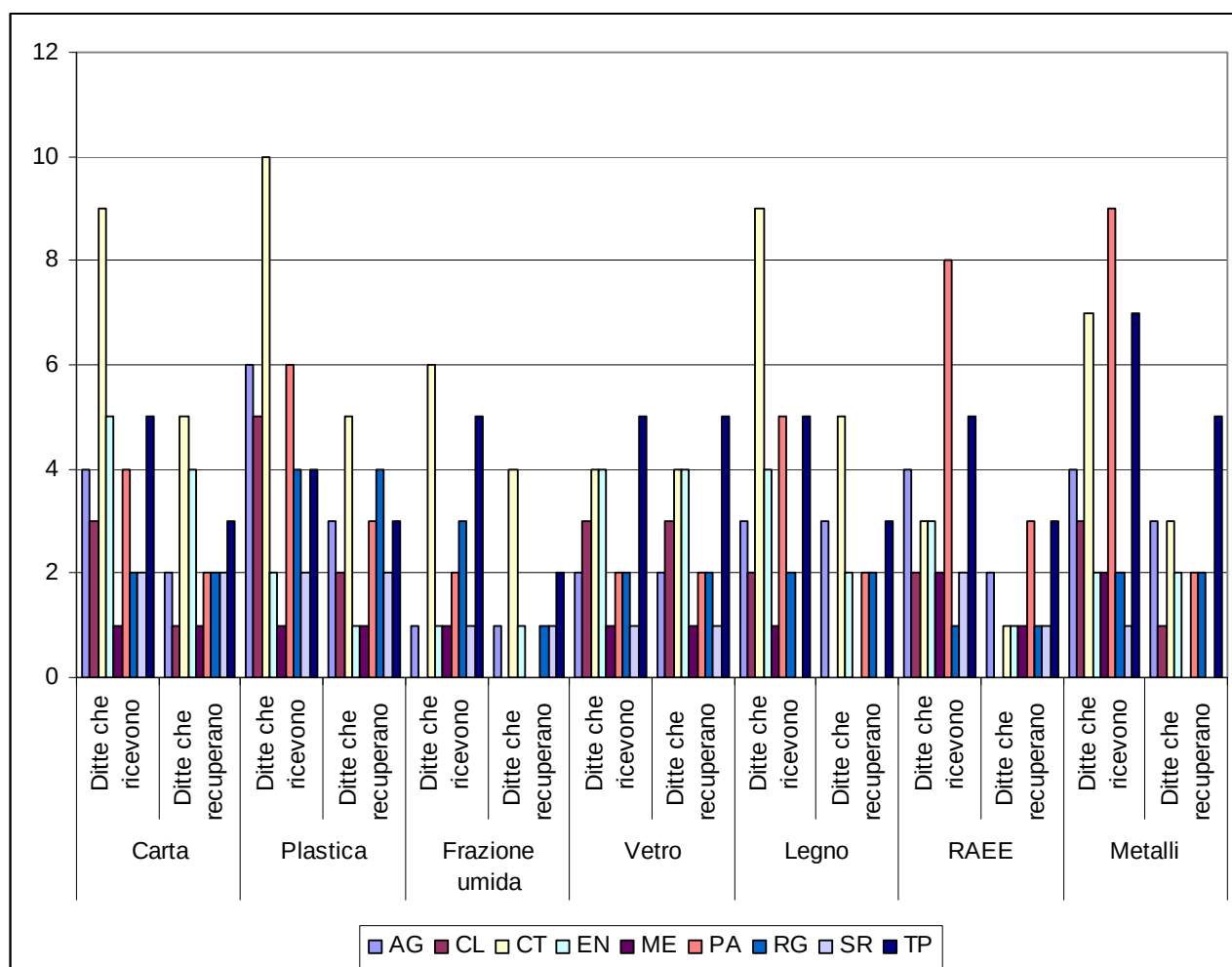
Fonte MUD - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.12.c – Confronto tra il numero delle Ditte che ricevono e trattano la frazione Metalli e tra le quantità ricevute e quelle trattate o messe in riserva – Anno 2008

Provincia	Ditte (n)		Quantità di frazione Metalli (t)		
	ricevono la frazione Metalli	trattano la frazione Metalli	ricevuta (a)	trattata o messa in riserva (b)	Differenza (a-b)
AG	4	3	187	1097	910
CL	3	1	381	2	-379
CT	7	3	111	673	562
EN	2	2	6	10	4
ME	2	0	148	0	-148
PA	9	2	1312	291	-1021
RG	2	2	67	96	29
SR	1	0	65	0	-65
TR	7	5	384	47	-337
Totale	37	18	2661	2216	-445

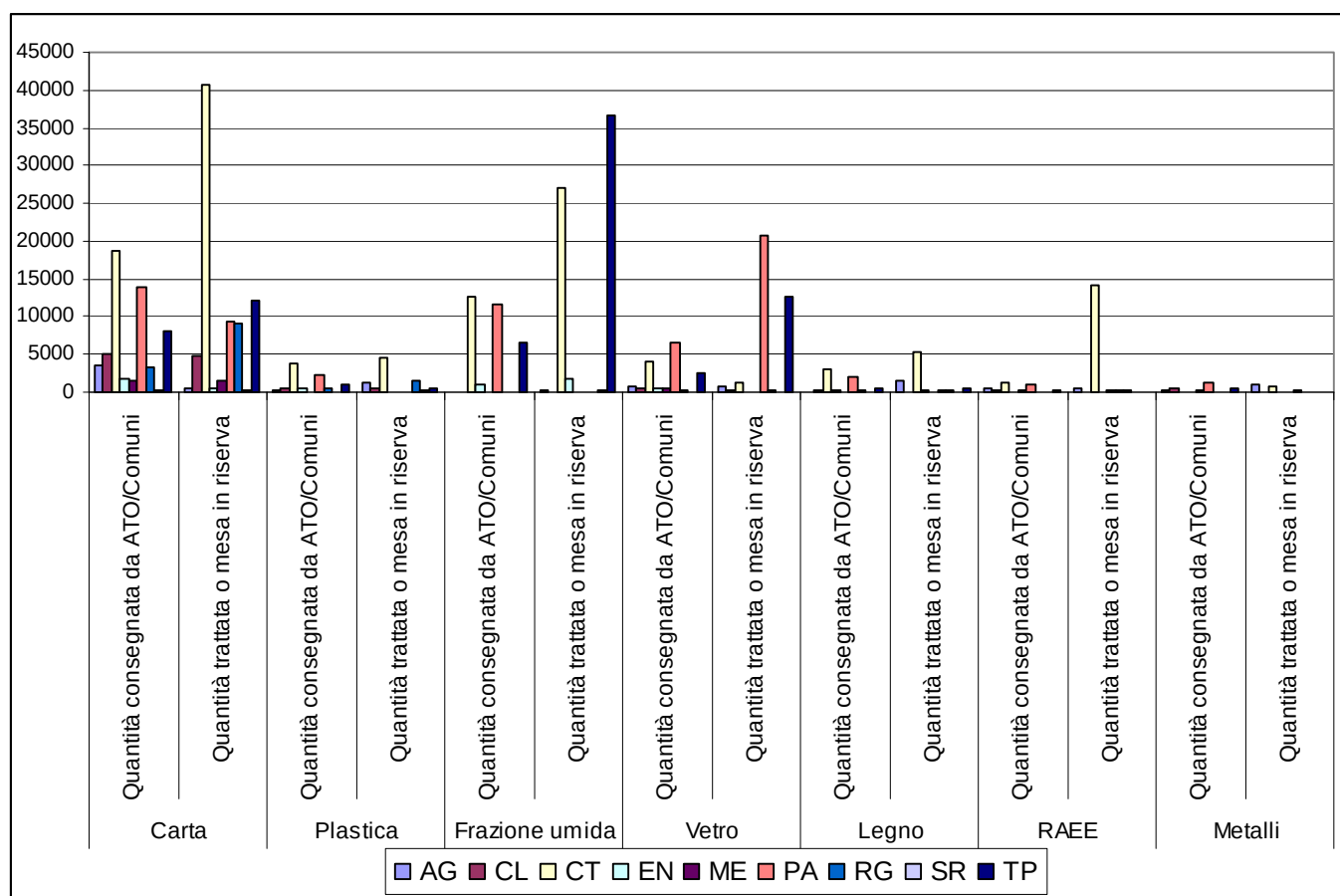
Fonte MUD - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 3.10 - Grafico per ciascuna frazione di raccolta differenziata del numero delle Ditte che ricevono e di quelle che effettuano operazioni di recupero o messa in riserva- Anno 2008



Fonte MUD - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 3.11 - Grafico delle quantità consegnate dagli ATO/Comuni e di quelle recuperate o messe in riserva – Anno 2008



Fonte MUD - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Richiamate le osservazioni evidenziate all'inizio della trattazione dell'analisi del flusso della gestione delle principali frazioni merceologiche, si è ritenuto utile stimare il dato complessivo tra la raccolta differenziata trattata con operazioni di recupero e la parte che ritorna in discarica attraverso i CER 1912*.

Analizzando i suddetti CER 1912*, che identificano i rifiuti derivati dagli scarti di lavorazione, si evince che circa il 20% della raccolta differenziata suddivisa nelle varie frazioni viene smaltita in discarica (tabella 3.13).

Tabella 3.13 - Gestione della raccolta differenziata compresa la parte che viene smaltita in discarica come scarto di lavorazione CER 1912* (t)

Prov.	Comune	Ragione Sociale	Località	Rifiuti Prodotti	Rifiuti ricevuti da Terzi	Rifiuti conferiti a Terzi	Recupero	Messa in riserva	Scarto 1912*
AG	Aragona	S.E.A.P. S.r.L.	Zona Industriale Area A	1.022	1.498	1.828	459	336	2.696
	Cammarata	Piattoforma Traina S.r.L.	C.da Sparacia	0	313	100	0	214	1
	San Biagio Platani	Lombardo F.sco & C. S.n.C.	C.da Mandralia	0	51	56	0	21	0
	Sciaccà	S.A.M. S.r.L. Sistemi Ambientali	C.da Santa Maria	1.351	3.663	1.747	3.560	1.198	1.292

segue

segue **Tabella 3.13 - Gestione della raccolta differenziata compresa la parte che viene smaltita in discarica come scarto di lavorazione CER 1912* (t)**

Prov.	Comune	Ragione Sociale	Localita	Rifiuti Prodotti	Rifiuti ricevuti da Terzi	Rifiuti conferiti a Terzi	Recipe- rato	Messa in riserva	Scarto 1912*
CL	Caltanissetta	ATO Ambiente CL1 S.p.A.	C.da Cammarella	0	125	121	0	4	0
	Caltanissetta	Soc. Coop. Sicula Ciclat A.r.L.	Zona Industriale ASI San Cataldo	35	5.406	807	4.345	1.061	0
	Gela	Terranova Ambiente S.r.L.	Zona Industriale Trav. A	0	184	227	0	4	116
CT	Acireale	Lupo Calogero Nunzio	Roccamena	0	291	373	0	0	0
	Belpasso	FG Soc.Coop A.r.L.	Str. Com. S.Todaro	3.417	6.381	545	11.393	3.583	3.005
	Calatabiano	Impresa Edile Russo Rosario	C/da Marauli`	36	1.919	0	1.956	0	0
	Calatabiano	S.A.C.C.A. S.p.A.	Via Pasteria	0	16.009	0	15.919	701	0
	Catania	Ofelia Ambiente S.r.L.	Via S.P. 69 Zona Industriale-	0	551	0	221	210	27
	Catania	Sicula Trasporti S.r.L.	Via Franco Gorgone	1.478	20.474	2.189	19.254	3.154	7.987
	Catania	Soc.Coop."C.S.C." A.r.L.	S.S.192 Angolo Via Fric	1.563	15.716	8.953	6.275	2.920	164
	Catania	Waste Engineering Management S.r.L.	Blocco Giancata	5	1.049	154	950	652	0
	Grammichele	Kalat Ambiente S.p.A.	C.da Poggiarelli	354	29.713	961	24.669	753	5
	Misterbianco	Auto Demolizioni Express S.r.L.	C.da Ponte Rosa	0	2	0	0	4	0
	Misterbianco	Consorzio Con.Te.A	Via Campo Sportivo	17	1.976	857	0	1.085	499
EN	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Misericordia	0	32	2	0	212	0
	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Scifitello	0	579	528	0	35	0
	Enna	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Venova	0	470	154	0	359	0
	Leonforte	Sicilia Ambiente S.p.A.	C.da Giammari`	0	550	426	0	223	0
	Valguarnera Caropepe	Sicilia Ambiente S.p.A.	Zona Ind.le Dittaino	0	2.101	0	2.101	0	0
ME	Messina	Messinambiente S.p.A. - Piatt. Ecologica Di Larderìa	C.da Roccamotore	1.401	1.669	1.445	1.474	214	19
	Messina	Messinambiente S.p.A. - Piatt. Ecologica Di Pace	C.da Pace	0	562	533	85	53	90
PA	Bisacquino	Alto Belice Ambiente S.p.A. C.C.R. Bisacquino	C.da Catrini	99	10	109	0	0	0
	Carini	Fondi Metal S.r.L.	Via delle Industrie	0	282	0	0	282	0

segue

segue segue **Tabella 3.13 - Gestione della raccolta differenziata compresa la parte che viene smaltita in discarica come scarto di lavorazione CER 1912* (t)**

Prov.	Comune	Ragione Sociale	Localita	Rifiuti Prodotti	Rifiuti ricevuti da Terzi	Rifiuti conferiti a Terzi	Recipe-rato	Messa in riserva	Scarto 1912*
PA	Carini	Sidermetal S.r.L.	S.S. 113 Km. 281,600	20	1.553	1.538	54	88	825
	Carini	Ugri S.n.C. Di Urso Massimiliano & C.	Via Galileo Galilei	0	0	0	0	0	113
	Palermo	Brugnano S.r.L.	Langer	54	1.050	1.116	0	21	60
	Palermo	SI.RE.IN di Citarda Maria Rosaria	Via Buzzanca	9	5.833	0	5.807	34	43
	Termini Imerese	LVS S.r.L.	Zona Industriale C.da Canne Masche	435	24.174	1.230	23.182	1.124	6.808
	Termini Imerese	Recupero Rottami Srl	Zona Industriale Loc. Buonfornello	0	224	65	0	160	475
RG	Modica	Puccia Giorgio	Modica – Ragusa	10	3.690	961	2.768	247	220
	Ragusa	R.I.U. S.n.C. di Lacognata Giovanni & C.	Zona Industriale III Fase	0	8.768	2.107	6.771	192	68
	Vittoria	I.L.P.A.V. S.p.A.	S.P. 18 Vittoria-Piombo	0	890	0	390	535	36
	Vittoria	SIDI S.r.L.	C.da Mazzara	20	167	183	243	0	0
SR	Floridia	Ionica Ambiente S.N.C. di Patti & Conti	C.da Vignarelli	57	57	58	0	56	0
	Francofonte	Mov.Ter di Brullo Giovanni & C SnC	C.da Roccarazzo	0	170	0	0	170	0
	Lentini	RSM di Manganaro Mimmo	Via Biviere	354	1.872	490	0	213	6
	Noto	Corrado e Francesco Di Malo` S.N.C.	C.da Migliorina	0	172	88	0	84	0
	Solarino	Onofaro Antonino	C.da San Demetrio	1	7	3	0	4	0
TP	Alcamo	Abate Damiano & C. S.A.S.	C.da Biurgo	0	10	0	10	0	0
	Alcamo	D'Angelo Vincenzo S.R.L.	C.da Virgini S.S. 113 Km. 331	1	11.975	4.431	7.697	263	460
	Alcamo	SIRTEC S.r.L.	C.da Setterino	0	22.778	0	22.805	28	5.983
	Marsala	SARCO S.R.L.	C.da Amabilina	48	12.212	144	11.755	929	333
	Marsala	SICILFERT S.R.L.	C.da Maimone	0	13.763	0	13.760	3	499
	Paceco	Avaro Pio & Figlie S.r.L.	SS 115 Km. 4	0	9	0	9	0	0
	Paceco	E.S.A. Eco Servizi E Autospurghi S.r.L.	Via Campo Sportivo	0	2.988	2.424	233	155	0
	Petrosino	Ma.Eco. S.R.L.	C.da San Giuliano	1.181	4.500	930	4.657	250	1.408
	Santa Ninfa	SMACOM S.r.L.	S.S. 119 Km 46	0	2	3	0	0	0
	Trapani	Comune Di Trapani	Libica	50	394	444	0	0	0

Fonte MUD - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

I dati, le tabelle ed i grafici riportati confermano che la situazione della raccolta differenziata in Sicilia, in percentuale tra le più basse in Italia, presenta caratteristiche di frammentazione e di carente strutturazione tecnica ed organizzativa e richiede che l'avvio di nuovi progetti sia supportato ed accompagnato da un approfondimento conoscitivo sul territorio.

3.3 Recupero di rifiuti di imballaggio

Il decreto legislativo n° 152 del 2006 definisce imballaggio *il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo*.

Dal complesso delle disposizioni normative, può dirsi che ci si trova in presenza di un rifiuto di imballaggio nelle seguenti ipotesi:

- quando un imballaggio viene conferito al servizio pubblico in *raccolta differenziata*, configurandosi, così, nel detentore l'intenzione di disfarsene;
- quando un imballaggio, conferito in *raccolta differenziata*, è ritirato per il riutilizzo dal produttore o dall'utilizzatore nelle aree appositamente attrezzate dal Comune;
- quando un imballaggio, conferito dal commerciante al dettaglio all'utilizzatore o al produttore, è avviato a riciclaggio o alle operazioni di recupero o al recupero energetico ovvero al riciclaggio organico.

Sono distinti tre tipi di imballaggi:

- 1) imballaggio *primario* o *per la vendita*, costituito dall'*unità di vendita* del prodotto al consumatore o utente finale (ad es., la bottiglia d'acqua, la scatola di caffè, ecc.);
- 2) imballaggio *secondario* o *multiplo*, concepito per raggruppare un certo numero di *unità di vendita*, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale al dettagliante o al consumatore o che serva soltanto a facilitare il rifornimento dagli scaffali nel punto vendita;
- 3) imballaggio *terziario* o *per il trasporto*, utilizzato per facilitare lo spostamento ed il trasporto di un certo numero di imballaggi *primari* o *secondari*, evitandone la manipolazione, ad eccezione dei container per i trasporti stradali, ferroviari, ecc;

La disciplina sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio di cui al decreto n. 152 del 2006, che riguarda tutti gli imballaggi immessi sul mercato nazionale, tutti i rifiuti di imballaggio prodotti da industrie, esercizi commerciali, uffici, negozi servizi, nuclei domestici, fa divieto assoluto di smaltire in discarica gli imballaggi e i contenitori recuperati tramite raccolta differenziata e prevede che tutti i rifiuti d'imballaggio possono, comunque, essere conferiti al servizio pubblico di raccolta ed essere smaltiti.

La normativa prevede che la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi primari sia affidata alla pubblica amministrazione, ovvero - nel caso di mancata attivazione da parte di questa - sia organizzata dai produttori e dagli utilizzatori, tramite il CO.NA.I.

Per gli imballaggi secondari e terziari la normativa pone maggiormente in rilievo la distinzione tra *imballaggio usato* e *rifiuto d'imballaggio*, utilizzando per gli imballaggi usati il termine *raccolta*, mentre per i rifiuti di imballaggio il termine *ritiro*; infatti, l'art. 221 prevede che gli utilizzatori sono tenuti, gratuitamente, a ritirare e raccogliere sulle superfici private gli imballaggi usati ed i rifiuti d'imballaggio secondari e terziari, per consegnarli in luogo di raccolta concordato con il produttore.

La responsabilità complessiva del ciclo di vita dell'imballaggio usato, dal momento dell'immissione sul mercato, al recupero di materia prima e riciclaggio allo smaltimento finale, è intestata essenzialmente, ai produttori ed agli utilizzatori, così definiti:

- *produttori*: i fornitori di materiali di imballaggio, i fabbricanti, i trasformatori e gli importatori di imballaggi vuoti e di materiali di imballaggio;
- *utilizzatori*: i commercianti, i distributori, gli addetti al riempimento, gli utenti di imballaggi e gli importatori di imballaggi pieni.

Tra i soggetti responsabili della gestione, sono compresi:

- il Consorzio Nazionale Imballaggi, CONAI, costituito dai “produttori e dagli utilizzatori, avente personalità di diritto privato, con il compito di garantire il raggiungimento degli obiettivi globali di recupero e riciclaggio e per garantire il necessario raccordo con l’attività di raccolta differenziata effettuata dalle Pubbliche Amministrazioni;
- la Pubblica Amministrazione ed i gestori del servizio pubblico di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- i Consorzi per filiera, che sono costituiti dai produttori di ciascun materiale di imballaggio;
- l’Osservatorio Nazionale sui rifiuti, a cui compete la vigilanza sulla gestione dei rifiuti e degli imballaggi.

Al fine di garantire il rispetto del principio della *responsabilità condivisa* tra produttori, utilizzatori e Pubblica Amministrazione, la legge ha approntato appositi strumenti, tra cui la partecipazione obbligatoria di produttori ed utilizzatori ad un sistema organizzativo di gestione degli imballaggi basato sul CONAI e sui Consorzi per filiera, allo scopo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi globali di recupero e riciclaggio di rifiuti di imballaggi e per garantire il necessario raccordo con l’attività di raccolta differenziata effettuata dai Comuni.

Dopo avere sinteticamente richiamato la normativa in materia, di seguito si riporta, sulla base dei dati forniti dal CONAI, la situazione dei rifiuti di imballaggio in Sicilia nel periodo 2004 – 2008 con alcune indicazioni relative al 2009.

In particolare la tabella 3.13 riporta i dati relativi al recupero di imballaggi per gli anni dal 2004 al 2008 (i rifiuti conferiti a livello regionale sono suddivisi per le diverse tipologie di materiale) e le tabelle 3.14 e 3.15 riportano i dati disaggregati per provincia rispettivamente per l’anno 2008 e 2009.

Tabella 3.13 Rifiuti di imballaggio avviati al recupero in Sicilia – Anni 2004-2008 (t)

Anno Tipologia	2004	2005	2006	2007	2008
Acciaio	1.022	1.076	1.306	1.645	1.249
Alluminio	11	23	33	43	38
Carta	50.450	58.243	60.422	53.468	51.573
Legno	460	1.057	1.615	1.890	2.254
Plastica	9.553	8.889	8.362	8.085	10.109
Vetro	1.556	12.918	12.330	10.365	11.527
Totale	63.052	82.206	84.068	75.496	76.750

Fonte CONAI- Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.14 - Rifiuti da imballaggio avviati al recupero – anno 2008 – Dati provinciali (t)

Prov.	Acciaio	Alluminio	Carta	Legno	Plastica	Vetro
AG	228	15	4.159	228	1.139	58
CL	0	0	2.462	0	570	634
CT	14	9	12.200	409	2.704	2.746
EN	0	4	1.050	22	262	447
ME	0	5	6.401	24	542	1.787
PA	981	4	10.886	468	2.155	4.293
RG	0	0	5.231	0	761	354
SR	0	0	2.201	461	744	168
TP	25	2	6.985	642	1.232	1.040
Sicilia	1.248	39	51.575	2.254	10.109	11.527

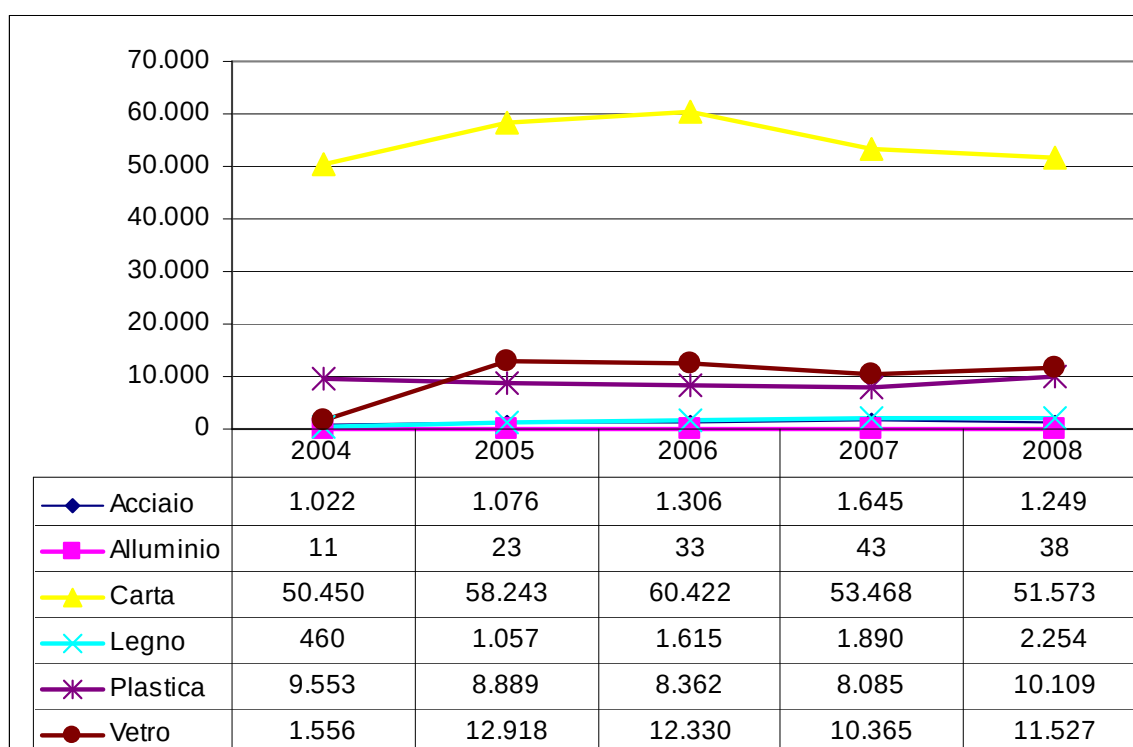
Fonte CONAI- Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 3.15 - Rifiuti da imballaggio avviati al recupero – anno 2009 – Dati provinciali (t)

Prov.	Acciaio	Alluminio	Carta	Legno	Plastica	Vetro
AG	95,0	2,0	6.359,0	326,0	1.055,0	59,0
CL		0,0	2.565,0	0,0	750,0	376,0
CT	34,0	10,8	11.308,0	137,0	3.215,0	1.930,0
EN		5,8	592,0	20,0	157,0	508,0
ME		6,6	7.403,0	72,0	881,0	1.347,0
PA	1.759,0	4,7	10.237,0	618,0	1.977,0	3.639,0
RG	58,0	0,0	3.270,0	0,0	775,0	127,0
SR		0,0	2.561,0	298,0	768,0	81,0
TP	112,0	7,4	8.298,0	386,0	1.970,0	1.303,0
Sicilia	2.058,0	37,3	52.593,0	1.857,0	11.548,0	9.370,0

Fonte CONAI - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

La figura 3.12 mostrano il trend che ha assunto il recupero dei rifiuti di imballaggio in Sicilia nel periodo 2004-2008.

Figura 3.12 - Trend del recupero dei rifiuti di imballaggio - Anni 2004-2008

Fonte CONAI- Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Le tabelle 3.16.a, 3.16.b e 3.16.c riportano il quadro delle convenzioni stipulate per singola provincia stipulate dal CONAI al 31.12. 2009 rispettivamente per acciaio e l'alluminio, la carta ed il legno, la plastica ed il vetro; la tabella 3.17 riporta l'elenco delle piattaforme CONAI in Sicilia aggiornato a ottobre 2009.

Rispetto a quanto comunicato dal CONAI si rileva la necessità di un approfondimento e di una verifica dei dati con quanto riportato nelle dichiarazioni MUD delle varie Ditte piattaforme CONAI.

Tabella 3.16.a - Quadro delle convenzioni stipulate per singola provincia per le frazioni acciaio e alluminio al 31 dicembre 2009

Prov.	N° abitanti	N° comuni	Acciaio					Alluminio				
			N° Sogg. Conv.	N° Abitanti coperti	% Popolazione coperta	N° Comuni serviti	% Comuni serviti	N° Sogg. Conv.	N° Abitanti coperti	% Popolazione coperta	N° Comuni serviti	% Comuni serviti
AG	455.412	43	2	202.811	45%	21	49%	3	455.412	100%	43	100%
CL	273.322	22	-	60.421	22%	1	5%	1	144.551	53%	7	32%
CT	1.076.478	58	4	1.016.132	94%	51	88%	5	1.076.478	100%	58	100%
EN	173.874	20	-	0	0%	-	0%	0	173.874	100%	20	100%
ME	654.550	108	3	319.665	49%	72	67%	4	617.245	94%	101	94%
PA	1.240.346	82	5	1.240.346	100%	82	100%	6	1.228.681	99%	80	98%
RG	308.432	12	2	308.432	100%	12	100%	1	89.221	29%	3	25%
SR	398.033	21	-	133.933	34%	3	14%	1	108.492	27%	6	29%
TP	434.480	24	4	291.289	67%	13	54%	5	348.115	80%	15	63%

Fonte CONAI

Tabella 3.16.b - Quadro delle convenzioni stipulate per singola provincia per le frazioni carta e legno al 31 dicembre 2009

Prov.	N° abitanti	N° comuni	Carta					Legno				
			N° Sogg. Conv.	N° Abitanti coperti	% Popolazione coperta	N° Comuni serviti	% Comuni serviti	N° Sogg. Conv.	N° Abitanti coperti	% Popolazione coperta	N° Comuni serviti	% Comuni serviti
AG	455.412	43	3	455.412	100%	43	100%	2	256.640	56%	24	56%
CL	273.322	22	2	273.322	100%	22	100%	-	0	0%	-	0%
CT	1.076.478	58	6	1.060.099	98%	57	98%	4	753.192	70%	55	95%
EN	173.874	20	1	173.874	100%	20	100%	1	173.874	100%	20	100%
ME	654.550	108	6	654.550	100%	108	100%	3	468.789	72%	43	40%
PA	1.240.346	82	7	1.239.041	100%	81	99%	6	1.232.042	99%	79	96%
RG	308.432	12	2	308.432	100%	12	100%	0	0	0%	0	0%
SR	398.033	21	11	394.392	99%	20	95%	2	224.008	56%	6	29%
TP	434.480	24	5	434.480	100%	24	100%	4	261.861	60%	14	58%

Fonte CONAI

Tabella 3.16.c - Quadro delle convenzioni stipulate per singola provincia per le frazioni plastica e vetro al 31 dicembre 2009

Prov.	N° abitanti	N° comuni	plastica					vetro				
			N° Sogg. Conv.	N° Abitanti coperti	% Popolazione coperta	N° Comuni serviti	% Comuni serviti	N° Sogg. Conv.	N° Abitanti coperti	% Popolazione coperta	N° Comuni serviti	% Comuni serviti
AG	455.412	43	3	455.412	100%	43	100%	4	399.731	87%	35	81%
CL	273.322	22	2	273.322	100%	22	100%	2	274.001	100%	22	100%
CT	1.076.478	58	5	1.060.099	98%	57	98%	4	1.045.445	97%	55	95%
EN	173.874	20	1	173.874	100%	20	100%	0	174.199	100%	20	100%
ME	654.550	108	8	648.449	99%	104	96%	5	643.333	98%	105	97%
PA	1.240.346	82	7	1.239.041	100%	81	99%	5	1.238.504	100%	81	99%
RG	308.432	12	2	308.432	100%	12	100%	6	227.207	74%	8	67%
SR	398.033	21	12	398.033	100%	21	100%	4	142.163	36%	10	48%
TP	434.480	24	8	358.400	82%	19	79%	10	400.188	92%	20	83%

Fonte CONAI

Tabella 3.17 - Elenco piattaforme CONAI in Sicilia aggiornato ad ottobre 2009

Piattaforme	Comune	Prov.	Solo Carta	Solo Legno	Solo Plastica	Carta + Legno	Carta + Plastica	Legno + Plastica	Carta + Legno + Plastica
Li. Salv. S.r.L.	Aragona	AG		x					
Progeo S.r.L.	Agrigento					x			
S.Am. S.r.L. - Sistemi Ambientali	Sciacca			x					
S.E.A.P. S.r.L.	Aragona			x					
Soc. Coop. Sicula Ciclat A r.L.	S. Cataldo	CL	x						
CON.TE.A. -Consorzio Tecnologie per l'Ambiente	Misterbianco	CT		x					
E.G.S. S.r.L. -Etna Global Service	Catania			x					
Ecolit S.r.L.	Camporotondo E.		x						
Sicula Trasporti S.r.L.	Catania			x					
Soc. Coop. C.S.C. A r.L.	Catania			x					
W.E.M. S.r.L.	Catania			x					
Morgan's S.r.L.	Enna	EN		x					
Bellinvia Carmela	Barcellona Pozzo di Gotto	ME		x					
Gestam S.A.S. -di Perroni Mariano & C.	Messina			x					
Metal Rottami S.n.C..	Venetico			x					
Siculcoop Societa' Cooperativa A r.L.	Rometta			x					
Citarda Maria Rosaria	Palermo	PA			x				
La Vetro Sud S.a.S.	Termini Imerese		x						
LVS S.r.L.	Termini Imerese			x					
P.A.S. - Soc. Coop. Piattaforma Ambientale Sicilia	Carini			x					

segue

segue **Tabella 3.17 - Elenco piattaforme CONAI in Sicilia aggiornato ad ottobre 2009**

Piattaforme	Comune	Prov.	Solo Carta	Solo Legno	Solo Plastica	Carta + Legno	Carta + Plastica	Legno + Plastica	Carta + Legno + Plastica
Pizzimenti	Palermo	PA	x						
Recupero Rottami S.r.L.	Termini Imerese			x					
Sidermetal S.r.L.	Carini			x					
Eco.Dep. di Morando g. & c. S.n.C..	Modica	RG		x					
Puccia Giorgio	Modica			x					
Puccia Giorgio	Modica			x					
R.I.U. S.n.C.. - di Lacognata g. & c.	Ragusa					x			
Di Malo' Corrado & Francesco S.n.C..	Noto	SR		x					
F.M.G. S.r.L.	Siracusa			x					
IGM Ambiente S.r.L.	Siracusa			x					
R.S.M. di Mimmo Manganaro	Lentini			x					
D'AngeloVincenzo S.r.L.	Alcamo	TP		x					
D'Angelo Vincenzo S.r.L.	Alcamo					x			
Esa Eco Servizi e Autospurghi S.r.L. (ex Noveco S.r.L.)	Paceco		x						
Ma.Eco S.r.L.	Petrosino					x			
Sarco S.r.L.	Marsala			x					

Fonte CONAI

4 SMALTIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI URBANI DELLA SICILIA NEL PERIODO 2004 - 2010

4.1 Previsioni del Piano Regionale dei Rifiuti del 2002

A seguito dell'ordinanza n. 2983 del 31 maggio 1999, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri dispose il commissariamento della Sicilia sulla gestione dei rifiuti, venne affidato al Commissario delegato/Presidente della Regione il compito di redigere in via prioritaria un Piano degli interventi di emergenza e, quindi, di predisporre ed adottare il *Piano regionale di gestione dei rifiuti* ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 22/1997. La successiva ordinanza n. 3048 del 31 marzo 2000 prevedeva che *"....Il Presidente della Regione Siciliana è nominato Commissario delegato per la predisposizione di un piano di interventi d'emergenza per la gestione dei rifiuti urbani nonché per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione d'emergenza"*.

L'obiettivo del Piano, adottato dal Presidente/Commissario il 18 dicembre 2002 con ordinanza n° 1166, era la gestione integrata dei rifiuti, basata su:

- riduzione e riuso, recupero e riciclo di materiali;
- lavorazione della frazione residuale nelle due componenti secco/umido;
- termovalorizzazione della frazione secca, con recupero di energia;
- stabilizzazione della frazione umida e utilizzazione preferenziale per recuperi ambientali;
- smaltimento in discarica dei residui finali stabilizzati (rifiuti ultimi non utilizzabili).

In particolare il Piano prevedeva che la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nella regione avesse come *elemento fondamentale e strategico l'implementazione e lo sviluppo della raccolta differenziata....., non intesa come servizio aggiuntivo rispetto al tradizionale sistema di gestione del rifiuto indifferenziato, bensì come un servizio integrativo e sinergico teso ad ottimizzare le forze in campo in termini di uomini, impianti, attrezzature e mezzi, e, conseguentemente, a ridurre i costi di gestione.*

Per raggiungere gli obiettivi dello sviluppo della raccolta differenziata, il Piano programmò una *Procedura di attuazione della gestione integrata dei rifiuti*, così articolata:

- *redazione ed adozione dei regolamenti comunali;*
- *redazione ed adozione dei piani comunali;*
- *aggregazione dei Comuni e delle province per ambito territoriale ottimale, redazione ed adozione dei piani di ambito, acquisizione delle risorse necessarie, definizione del contratto di servizio "a risultato", attivazione della gestione unitaria di ambito;*
- *attivazione delle convenzioni con i consorzi di filiera;*
- *individuazione, progettazione e realizzazione delle isole ecologiche e delle C.C.R.;*
- *individuazione, progettazione e realizzazione degli impianti di compostaggio comprensoriali;*
- *individuazione, progettazione e realizzazione degli impianti di selezione e valorizzazione comprensoriali;*
- *avvio del sistema complessivo della gestione della frazione indifferenziata a valle della raccolta differenziata.*

Per quanto riguarda il trattamento della frazione residuale a valle della raccolta differenziata, il Piano evidenziò che il Commissario delegato – Presidente della regione siciliana, in ottemperanza a quanto disposto dell'art. 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2983 del 31.05.1999 e successivi aggiornamenti, aveva pubblicato apposito avviso, invitando alla presentazione di proposte da parte degli operatori industriali che, in previsione della stipula di convenzioni della durata massima di venti anni si impegnino, a far tempo dal 31.03.2004, a trattare in appositi impianti la frazione residuale dei rifiuti, a valle della raccolta differenziata, e destinarla ad essere utilizzata in impianti di termovalorizzazione con recupero di energia.

Nell'ambito dell'*attuazione della gestione integrata dei rifiuti* il Sistema delle discariche è descritto nel Piano al paragr. 8.4.3 *Il sistema di smaltimento in discarica* e al paragr. 8.5 *Le prospettive future*. Il fabbisogno volumetrico delle discariche previsto per il periodo 2003 – 2008 è riportato nella tabella 5. Confrontando le tabelle di capacità di abbancamento delle discariche previste alla data del 2008 e le necessità di abbancamento dei sovralli derivanti dalla raccolta differenziata e dalla selezione secco umido relativamente e limitatamente all'umido stabilizzato, fu ritenuto che, a fronte di un residuo di capacità di abbancamento di 9.796.726 mc, si aveva una necessità di conferimento di 11.001.516 mc. In conseguenza furono previsti ulteriori impianti o ampliamenti di discarica delle capacità di quelle previste, per un totale di 1.204.791 mc. (tabella 4.1); la tabella 4.2 riporta il Sistema delle discariche programmate dal Piano.

Tabella 4.1 - Fabbisogno volumetrico delle discariche per RU per il periodo 2003 – 2008 previsto dal Piano Regionale dei Rifiuti del 2002

Anno	Conferimento (%)	RSU (mc)	Scarti (mc)	FOS (mc)	Totale/anno (mc)	Totali /parziali (mc)
2003	87,95	3.610.677	195.822	692.179	4.498.678	
2004	82,50	1.621.069	204.118	664.219	2.489.405	6.988.083
2005	77,50	969.120	222.115	590.714	1.781.950	8.770.033
2006	70,00	0	238.981	521.572	760.553	9.530.586
2007	65,00	0	249.355	483.315	732.670	10.263.256
2008	65,00	0	251.257	487.003	738.260	
Totale		6.200.866	1.361.648	3.439.002	11.001.516	

Fonte: Piano regionale di gestione dei rifiuti del 2002

Tabella 4.2 – Discariche per rifiuti urbani previste dal Piano di gestione dei rifiuti del 2002

Comune	Provincia	ATO	Volumetria di progetto(mc)	Volumetria residua (mc)
Campobello di Licata	AG	AG3	350.000	350.000
Siciliana		AG2	450.000	25.000
Caltanissetta	CL	CL1	200.000	200.000
Gela		CL2	600.000	600.000
Catania	CT	CT4	724.000	724.000
Mineo		CT5	230.153	230.153
Motta S. Anastasia		CTR	632.187	632.187
Assoro	EN	EN1	140.000	158
Centurie		EN1	106.000	98.200
Enna		EN1	322.000	10.000
Barcellona	ME	ME3	100.000	100.000
Cesarò		ME1	60.000	60.000
Francavilla di Sicilia		ME5	85.000	85.000
S. Piero Patti		ME2	35.000	35.000
Tripi		ME2	180.000	179.000
Bolognetta	PA	PA4	76.820	76.820
Castellana Sicula		PA5	500.000	500.000
Palermo		PA3	1.200.000	1.200.000
Palermo 4 ^a vasca		PA3	2.600.000	2.600.000

segue

segue **Tabella 4.2 – Discariche per RU previste dal Piano di gestione dei rifiuti del 2002**

Comune	Provincia	ATO	Volumetria di progetto(mc)	Volumetria residua (mc)
Ragusa	RG	RG1	332.600	110.000
Vittoria		RG1	130.000	130.000
Palazzolo	SR	SR1	100.000	100.000
Castelvetrano	TP	TP2	200.000	28.270
Partanna		TP2	87.700	70.150
Trapani		TP1	250.000	20.000
Totali			9.691.460	8.163.938

Fonte: Piano regionale di gestione dei rifiuti del 2002

Il sistema, costituito da 25 discariche, soddisfaceva ad una previsione di volume residuo di abbancamento di 8.163.938 mc di rifiuti; poiché alcune delle suddette discariche (5 su 25), presentavano una capacità di progetto o una capacità residua troppo bassa, il Piano stimò che la suddetta cubatura doveva essere aumentata di almeno il 20%, arrivando, così, ad una capacità di abbancamento di 9.796.726 mc.

Il Piano prevedeva, inoltre, due verifiche di attuazione e di aggiornamento; relativamente allo smaltimento in discarica la prima, fatta con l'ordinanza del 30 settembre 2004, introdusse l'adeguamento al decreto legislativo 36/2003; la seconda, fatta il 28 dicembre 2006, integrò le nuove necessità di smaltimento.

4.2 Elaborazione relativa al periodo 2004 - 2008

Dallo stesso Piano dei Rifiuti del 2002 si evince che alla data del 22 gennaio 1999 l'unico sistema di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con l'esclusione dell'inceneritore di Pace, nel Comune di Messina, era rappresentato dall'utilizzo di 325 discariche attive.

La tabella 4.3 (che riporta i dati ISPRA, i dati MUD bonificati ed i dati MUD grezzi) e la figura 4.1 confrontano a livello regionale per gli anni 2004-2008 la quantità di rifiuti solidi urbani smaltiti in discarica rispetto a quella prodotta, evidenziando l'incidenza di tale tipologia di smaltimento, di cui la figura 12 mostra il trend.

Anche in questo caso si rilevano da un lato la discreta coincidenza tra i dati forniti da ISPRA e quelli elaborati dalla Sezione del Catasto dei rifiuti della Sicilia, dall'altro la insufficiente attenzione prestata nella elaborazione dei MUD da parte dei soggetti obbligati alla dichiarazione.

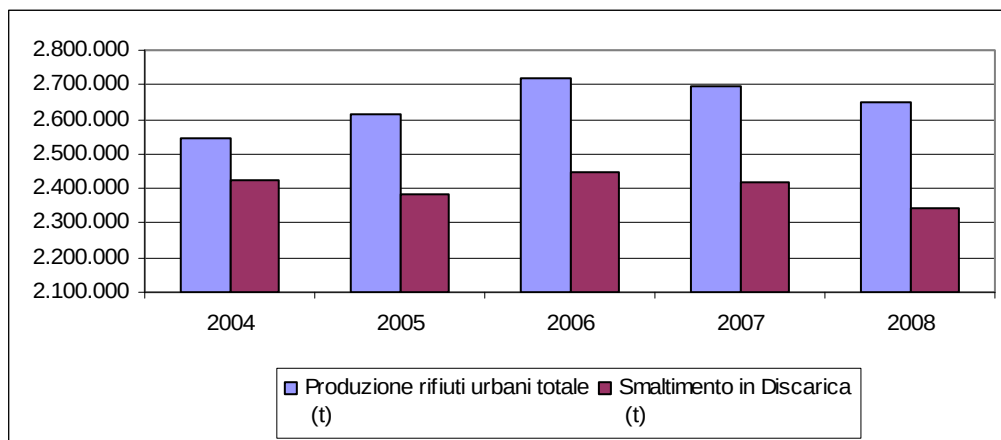
Tabella 4.3 - Quantità di RU smaltita in discarica rispetto al totale prodotto - Anni 2004-2008

Fonte dati	Anno	Produzione totale di rifiuti urbani (t)	Smaltimento in discarica di rifiuti urbani	
			Totale (t)	Rispetto al totale prodotto (%)
ISPRA	2004	2.544.316	2.428.498	95
	2005	2.614.078	2.372.797	91
	2006	2.717.967	2.545.688	94
	2007	2.695.198	2.494.015	93
	2008	2.650.411	2.355.339	89
MUD bonificati	2004	2.544.316	2.421.901	95
	2005	2.614.078	2.383.968	91
	2006	2.717.967	2.445.313	90
	2007	2.695.198	2.417.062	90
	2008	2.650.411	2.344.851	88

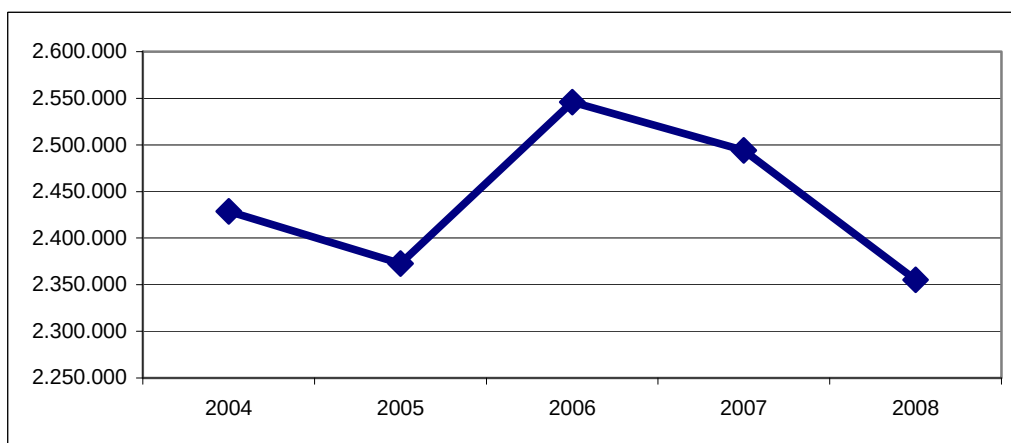
Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Le figure 4.2 e 4.3 evidenziando il trend dei rifiuti solidi urbani smaltiti in discarica rispetto a quella prodotta sia in valore assoluto (t.) che in percentuale (%).

Figura 4.1 - Smaltimento in discarica di RU - Anni 2004-2008

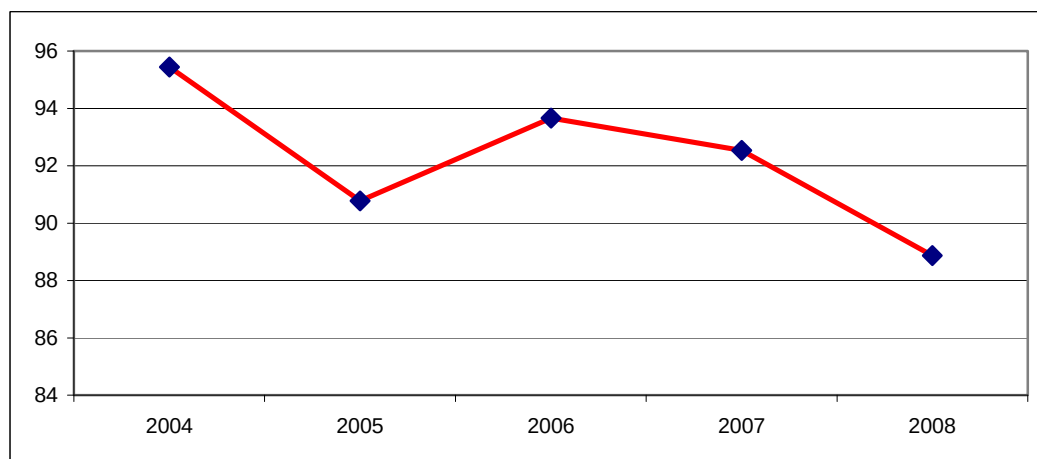


Elaborazione: Sezione regionale del Catasto rifiuti della Sicilia



**Figura 4.2 –
Grafico
dell'andamento
della quantità di
RU smaltiti in
discarica -Anni
2004-2008**

**Figura 4.3 –
Grafico
dell'anda-
mento della
percentuale di
RU smaltiti in
discarica
rispetto al
totale prodotto
- Anni 2004-
2008**



Fonte dati: ISPRA - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

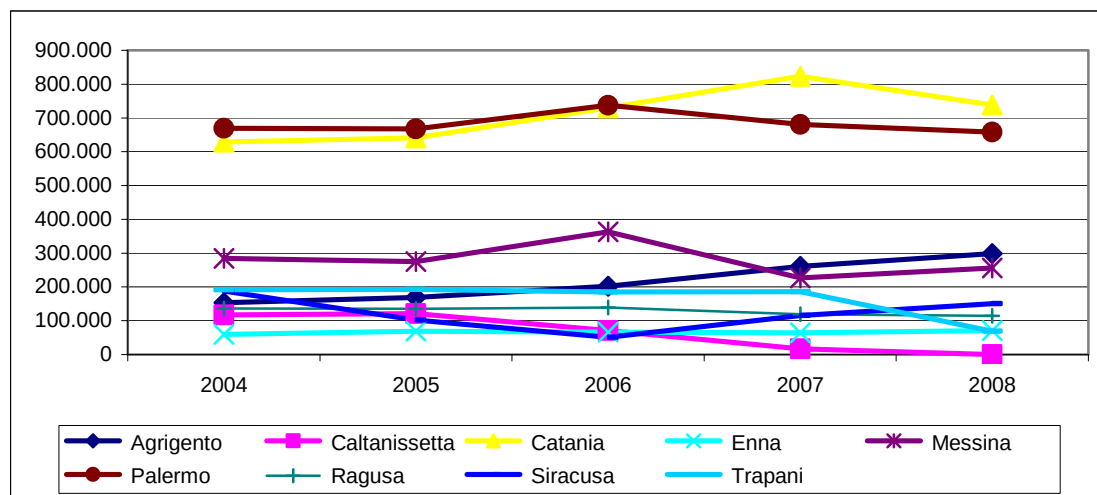
La tabella 4.4 riporta per ciascuna provincia regionale la quantità di rifiuti urbani smaltiti in discarica e il numero di impianti utilizzati nel periodo 2004 - 2008.

Tabella 4.4 - Discariche per rifiuti non pericolosi che hanno smaltito RU per provincia -Anni 2004-2008

Fonte dati	Provincia	2004		2005		2006		2007		2008	
		N° Impianti	Quantità RU smaltita (t)*	N° Impianti	Quantità RU smaltita (t)*	N° Impianti	Quantità RU smaltita (t)*	N° Impianti	Quantità RU smaltita (t)*	N° Impianti	Quantità RU smaltita (t)*
Fonte dati: ISPRA	Agrigento	22	153.605	10	169.566	7	202.721	3	260.478	3	298.420
	Caltanissetta	3	117.280	4	120.935	2	71.194	2	16.936	0	-
	Catania	4	628.799	4	640.972	3	730.190	2	823.817	3	737.943
	Enna	6	59.262	4	68.778	4	66.231	2	64.440	1	70.786
	Messina	32	284.276	22	275.565	9	362.808	3	226.898	1	256.542
	Palermo	9	669.356	6	667.121	5	737.330	4	680.749	3	657.747
	Ragusa	3	135.864	3	134.755	3	138.591	3	119.300	2	113.964
	Siracusa	9	188.072	8	102.398	5	51.215	4	115.496	3	150.780
	Trapani	5	191.984	5	192.707	5	185.408	5	185.901	1	69.157
	Sicilia	93	2.428.498	66	2.372.797	43	2.545.688	28	2.494.015	17	2.355.339
Fonte dati: MUD	Agrigento	13	136.978	9	141.514	6	157.044	4	238.494	3	265.609
	Caltanissetta	3	116.314	4	119.536	2	119.053	2	16.936	0	-
	Catania	4	624.107	4	640.973	3	727.897	2	823.116	3	734.276
	Enna	5	57.377	4	68.745	3	53.271	2	64.007	1	68.211
	Messina	25	272.366	19	288.207	6	268.451	2	226.855	1	256.502
	Palermo	9	648.964	5	646.670	4	662.330	4	654.895	3	628.872
	Ragusa	3	143.673	3	142.630	3	145.245	3	98.101	3	143.868
	Siracusa	8	219.273	7	126.362	6	103.539	7	121.747	3	146.795
	Trapani	5	202.849	6	209.330	5	208.482	4	150.995	3	100.719
	Sicilia	75	2.421.901	61	2.383.968	38	2.445.313	30	2.395.147	20	2.344.851

Fonte dati: ISPRA - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

*Per RU si intendono i rifiuti indifferenziati (CER 200301) e i rifiuti derivati dallo spazzamento delle strade (CER 200303)

Figura 4.4 - Trend per Provincia della quantità di rifiuti urbani smaltiti in discarica nel periodo 2004 – 2008

Fonte: ISPRA - Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Nel periodo 2004 – 2008 si è rilevata una progressiva diminuzione del numero di discariche; alla chiusura degli impianti, tuttavia, non ha corrisposto una riduzione significativa del quantitativo di rifiuti smaltito in discarica che oscilla dal 95%(anno 2004) al 89% (anno 2008). Rimangono residui i quantitativi di rifiuti urbani destinati all'incenerimento e/o al recupero.

Nel 2008 si è registrato un lieve decremento della quantità di rifiuti urbani smaltita in discarica ed anche la percentuale di tali rifiuti rapportata a quella dei rifiuti urbani prodotti è leggermente scesa, passando tra il 2006 ed il 2008, dal 94% al 89% . Va evidenziato comunque che, diversamente da quanto previsto dal Piano dei rifiuti del 2002, durante tutto il periodo 2002 – 2007 la percentuale di rifiuti urbani smaltiti in discarica rispetto a quelli prodotti si è mantenuta costantemente attorno al 90%.

Dall'esame dei dati ricavati dai MUD ed incrociati con i dati ISPRA - riportati nella tabella 4.5 - si nota come il numero totale delle discariche di RSU in Sicilia è stato in continua diminuzione essendo passato, nel quadriennio 2004-2007, da 93 a 28; la figura 4.5 riporta la localizzazione delle discariche per rifiuti urbani nel 2008.

Tabella 4.5 - Discariche per rifiuti urbani negli anni 2004 – 2008

Prov	Comune	Località	2004	2005	2006	2007	2008
AG	Alessandria Della Rocca	C.da Mailla Soprana	x	x	x	x	
	Bivona	C.da Cinquequarti	x				
	Calamonaci	C.da Gulfa	x	x	x		
	Camastra	C.a Petrusa	x				
	Cammarata	C.da Gilferraro	x				
	Campobello Di Licata	C.da Bifara Favarotta	x	x	x	x	x
	Canicattì	C.da Buccheri	x	x	x		
	Castrofilippo	C.da Bigini	x				
	Cianciana	C.da Scibuluni	x				
	Grotte	C.da Coda Di Volpe	x				
	Joppolo Giancaxio	C.da Cinti	x				
	Lampedusa E Linosa	C.da Taccio Vecchio	x	x			
	Menfi	C.da Bertolino-Scifitelli	x	x			

segue

segue **Tabella 4.5 - Discariche per rifiuti urbani negli anni 2004 – 2008**

Prov	Comune	Località	2004	2005	2006	2007	2008
AG	Montevago	C.da Cantacorvo	x	x	x		
	Naro	C.da Mintinella	x	x			
	Racalmuto	C.da Mulona - Cugni Luonghi	x				
	Sambuca Di Sicilia	C.da Valli	x				
	San Giovanni Gemini	C.da Merici - Rocca Di Cippo	x				
	Santa Elisabetta	C.da Intronata - Pizzuti	x				
	Sant'Angelo Muxaro	C.da Monte Nipi	x				
	Sciacca	C.da Saraceno-Salinella	x	x	x	x	x
	Siculiana	C.da Materano	x	x	x	x	x
CL	Delia	C.da Donna Paola	x	x			
	Gela	C.da Timpazzo	x	x	x	x	
	Serradifalco	C.da Martino	x	x	x	x	
CT	Caltagirone	C.da Portella Gioia	x	x			
	Catania	C.da Grotte S.Giorgio S.S. 194	x	x	x	x	x
	Mirabella Imbaccari	C.da Barinotto - Baldo Pozzillo	x	x	x	x	x
	Motta Sant'anastasia	C.da Tiriti`	x	x	x	x	x
EN	Agira	C.da Scardilli	x	x	x		
	Assoro	C.da Spiga Fontana	x				
	Centuripe	C.da Monte Serra Campana Pulicara	x	x	x	x	
	Enna	Cozzo Vuturo	x	x	x	x	x
	Nicosia	C.da Canalotto - San Giovanni	x	x	x		
	Troina	C.da Nunziatella	x				
ME	Alcara Lifusi	C.da S. Ippolito	x	x			
	Antillo	C.da Castagna	x				
	Brolo	C.da Valle	x				
	Capizzi	C.da San Pietro	x	x			
	Caronia	C.da Sorba	x	x			
	Casalvecchio Siculo	C.da Perara		x	x		
	Castell'umberto	C.da Piano Collura	x	x			
	Francavilla Sicilia	C.da Morfia	x	x	x		
	Furci Siculo	C.da Giovannazzo	x				
	Galati Mamertino	C.da Timpa Di Cannazzi	x				
	Gallodoro	C.da Marboleo	x	x			
	Gualtieri Sicaminò	C.da Bafia	x	x			
	Lipari	C.da Lami - Malopasso	x	x	x	x	
	Malvagna	C.da Cuba Valanghe	x				
	Mazzarà Sant'andrea	C.dazuppa`	x	x	x	x	x
	Mojo Alcantara	C.da Rinazzo Terreforti	x				
	Mongiuffi Melia	C.da Serro Zoi	x	x			

segue

segue **Tabella 4.5 - Discariche per rifiuti urbani negli anni 2004 – 2008**

Prov	Comune	Località	2004	2005	2006	2007	2008
ME	Naso	C.da Due Fiumare	x	x			
	Nizza Sicilia	C.da Piano Ciaddo	x	x	x		
	Novara Di Sicilia	C.da Guggitto	x				
	Pagliara	C.da Carrubbara		x	x		
	Pettineo	C.da Rocca D'armi		x	x		
	Raccuja	C.da Piano Gabella	x				
	Roccafiorita	C.da San Leo	x	x			
	Roccalumera	C.da Carrubbara	x				
	Rodì Milici	C.da Sorbara O Sorbarella	x	x			
	San Filippo Del Mela	C.da S. Agata - Frazione Cattafi	x				
	San Pier Niceto	C.da Zularini	x				
	San Teodoro	C.da Canalotto	x				
	Sant'angelo Di Brolo	C.da Saracena	x	x			
	Santa Teresa Di Riva	C.da Ligorja	x	x	x		
	Sant'agata Di Militello	Localita' Inganno	x	x	x		
	Torrenova	Localita' Rosmarino	x				
	Tortorici	C.da Policamita	x				
	Venetico	C.da Senia Mortellitto O Mortellito	x	x			
PA	Bisacquino	C.da Parrina - Giancavallo	x				
	Blufi	C.da Gallinone	x	x			
	Bompietro	C.da Ragona	x				
	Camporeale	C.da Termini Incarcavecchio	x	x	x	x	x
	Castellana Sicula	C.da Balza Di Cetta			x	x	x
	Collesano	C.da Ottosalme	x				
	Palermo	C.da Bellolampo S.P.1 Km 4+900	x	x	x	x	x
	Piana Degli Albanesi	C.da Guadalami Scala	x	x	x	x	
	Terrasini	C.da Zucco Paterna	x	x			
	Ventimiglia Di Sicilia	C.da Traversa Leone	x	x			
RG	Ragusa	C.da Cava Dei Modicani	x	x	x	x	x
	Scicli	C.da San Biagio	x	x	x	x	x
	Vittoria	C.da Pozzo Bollente	x	x	x	x	x
SR	Augusta	C.da Ogliaastro			x	x	
	Augusta	C.da Costa Di Gigia				x	x
	Avola	C.da Nicoella Baglio	x	x			
	Floridia	C.da Cugno Lupo	x	x	x	x	x
	Lentini	C.da Armicci	x	x			
	Pachino	C.da Coste S. Ippolito	x	x	x	x	x
	Palazzolo Acreide	C.da Timpa Di Corvo	x	x	x	x	
	Rosolini	C.da Costa Dei Grani	x	x	x	x	

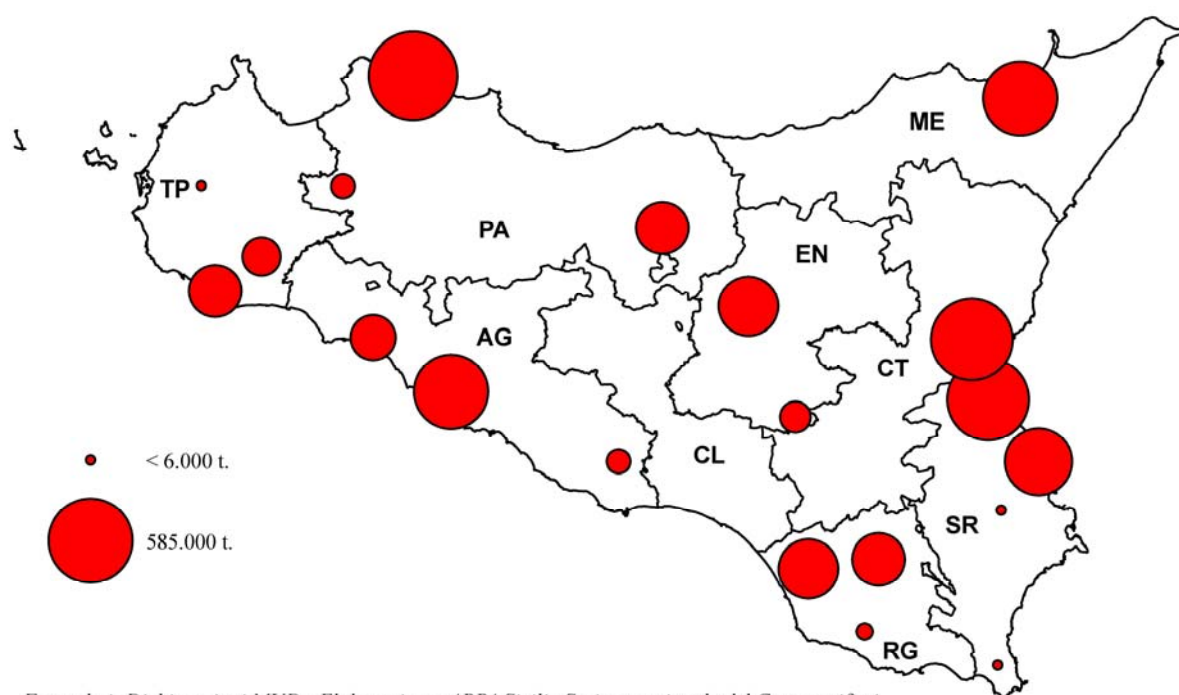
segue

segue **Tabella 4.5 - Discariche per rifiuti urbani negli anni 2004 – 2008**

Prov	Comune	Località	2004	2005	2006	2007	2008
SR	Siracusa	C.da Cardona	x	x			
	Solarino	C.da Cugno Randazzo	x	x	x	x	x
	Sortino	C.da Pantano Secco	x				
TP	Alcamo	C.da Citrolo - Vallone Monaco	x	x	x	x	
	Campobello Di Mazara	C.da Misiddi Campana	x	x	x		x
	Castelvetrano	C.da Rampante Favara	x	x	x	x	x
	Partanna	C.da Giglio	x	x	x	x	
	Trapani	C.da Belvedere	x	x	x	x	x

Fonte: Elaborazione ARPA Sicilia su dati ISPRA

Figura 4.5 - Discariche per rifiuti urbani– Anno 2008



Fonte dati: Dichiarazioni MUD - Elaborazione: ARPA Sicilia Sezione regionale del Catasto rifiuti

La tabella 4.6 riporta i gestori delle discariche di rifiuti urbani nell'anno 2008

Tabella 4.6 - Gestori discariche urbane – Anno 2008

Discarica	Gestore
Campobello Di Licata in C.da Bifara Favarotta	Dedalo.Ambiente AG3 S.P.A.
Sciacca in C.da Saraceno Salinella	So.Ge.I.R. ATO AG1 S.p.A.
Siculiana in C.da Materano	Catanzaro Costruzioni S.r.L.
Catania in C.da Grotte S. Giorgio Ss. 194	Sicula Trasporti S.r.L.
Mirabella Imbaccari in C.da Baldo Pozzilli	Comune Di Mirabella Imbaccari
Motta Sant'Anastasia in C.da Tiriti	Oikos S.p.A.
Enna in C.da Cozzo Voturo	Sicilia Ambiente S.p.A.

segue

segue **Tabella 4.6 - Gestori discariche urbane – Anno 2008**

Discarica	Gestore
Mazzarra' Sant'Andrea in C.da Zuppa'	Tirrenoambiente S.P.A.
Camporeale in C.da Incarcavecchio	Alto Belice Ambiente S.P.A.
Castellana Sicula in C.da Balza Di Cetta	Alte Madonie Ambiente S.P.A.
Palermo in C.da Bellolampo Sp1 Km	Amia S.p.A.
Ragusa in C.da Cava Dei Modicani	ATO Ragusa Ambiente S.P.A.
Vittoria in C.da Pozzo Bollente	ATO Ragusa Ambiente S.P.A.
Scicli in C.da San Biagio	ATO Ragusa Ambiente S.P.A.
Augusta in C.da Costa Di Gigia	Greenambiente S.r.L.
Pachino in Localita Coste S.Ippolito	Cornacchini S.R.L.
Solarino in C.da Cugno Randazzo	Comune Di Solarino
Campobello Di Mazara in C.da Misiddi Campana	Belice Ambiente S.p.A.
Castelvetrano in C.da Rampante Favara	Belice Ambiente S.p.A.
Trapani in C.da Borronea	Trapani Servizi

Fonte dati: MUD – Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Nell'ambito della conduzione delle discariche nel periodo di osservazione, si è ritenuto opportuno verificare sulla base dei dati MUD la gestione del percolato. La tabella 4.7.a riporta la quantità totale di percolato (CER 190703) prodotto in Sicilia e trattato dentro e fuori il territorio regionale nel periodo 2004- 2008 a livello regionale, mentre la tabella 4.7.b riporta la quantità totale di percolato pericoloso (CER 190702). La tabella 4.7.c riporta il dettaglio per ciascuna provincia del percolato CER 190703.

Tabella 4.7.a - Produzione e gestione del percolato nel periodo 2004 – 2008 in Sicilia (t./anno)

Percolato	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
prodotto	145317,1	214885,4451	210.692,97	191.645,21	169.646,27
gestito in Sicilia	36.349,11	67.783,81	56.786,82	56.755,51	36.311,43
gestito fuori Sicilia	97331,36	148846,0621	147819,0834	136.882,70	135.784,23

Fonte: ISPRA e ARPA Sicilia – Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 4.7.b. - Produzione CER 190703 - Percolato di discarica pericoloso

Anno	Produzione CER 190702 (Percolato di discarica) - Pericoloso (t)		Operazioni di smaltimento CER 190702 in Sicilia (t)		Uscita 190702 (t)	Anno	Flussi in uscita verso Italia CER 190702 (t)	
	PA	Totale Prodotto	D9	Totale smaltito			Calabria	Totale
2008	5,00	5,00				2008		
2007						2007		
2006						2006		
2005			3,86	3,86		2005		
2004	23,77	23,77			23,77	2004	23,77	23,77

Fonte dati: MUD – Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 4.7.c - Produzione CER 190703 NP - Percolato di discarica non pericoloso – Anni 2004 - 2008

Produzione CER 190703 - Percolato di discarica (t)										Totale Prodotto (t)	Operazioni di smaltimento CER 190703 in Sicilia (t)				Totale smaltito	Uscita 190703 (t)
Anno	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP		d8	d9	d15	r13		
2008	24.687,26	14.998,20	37.981,64	6.324,74	20.169,13	49.718,53	525,37	7.600,83	7.640,58	169.646,27	30.282,71	5.831,22	197,50		36.311,43	135.784,23
2007	12.749,30	19.899,00	37.211,42	1.707,50	26.001,11	82.937,59	144,62	7.144,47	3.850,20	191.645,21	48.516,34	8.016,82	84,37	137,98	56.755,51	136.882,70
2006	6.658,13	25.864,99	39.235,72	10.311,89	30.160,79	90.735,68	1.733,00	3.881,03	2.111,74	210.692,97	47.694,62	9.078,50	13,70		56.786,82	147.819,08
2005	12.564,77	18.423,56	41.185,01	8.725,12	28.601,08	93.041,08	2.030,76	8.751,75	1.562,31	214.885,45	57.809,81	9.974,00			67.783,81	148.846,06
2004	10.603,83	8.915,50	31.465,74	8.315,46	14.296,73	59.329,03	439,00	10.789,23	1.162,65	145.317,17	35.821,49	43,30	484,32	137,98	36.487,09	97.331,37

Flussi in uscita verso Italia CER 190703 (t)								
Anno	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Marche	Puglia	Sardegna	Toscana	Totale
2008	273,28	1.684,38	133.826,57					135.784,23
2007	929,36	2.248,96	132.835,25			0,03	869,10	136.882,70
2006		185,36	147.633,72					147.819,08
2005			148.774,30		71,76			148.846,06
2004		20,18	95.561,43	0,82	1.748,94			97.331,37

Produzione CER 190703 - Dati MUD grezzi - 2007-2008 (t)									
Anno	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP
2008	33.638,60	28.143,32	37.981,64	6.324,74	20.169,13	49.754,65	525,37	7.600,83	7.640,58
2007	19.662,36	19.899,00	37.211,42	100.158,99	26.001,11	83.272,49	144,62	8.084,65	3.850,20

Fonte: ISPRA e ARPA Sicilia – Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Le tabelle 4.8.a e 4.8.b presentano rispettivamente il bilancio nel 2008 della gestione del percolato (CER 190703), elencando le Ditte che lo trattano (ragione sociale, provincia, comune, operazioni di smaltimento e totale smaltito) e quelle che lo producono (ragione sociale, provincia, comune totale prodotto) sulla base delle dichiarazioni MUD.

Tabella 4.8.a - Gestione del percolato prodotto nel 2008 in Sicilia - Elenco ditte che gestiscono il percolato (CER 190703) in Sicilia - anno 2008

Ragione Sociale	Prov.	Comune	Operazioni di smaltimento CER 190703 in Sicilia (t)			
			D8	D9	D15	Totale smaltito (t)
Castiglione Di Sicilia per	CT	Catania	0,00	174,86	0,00	174,86
REMEDIA S.r.L.		Catania	8.817,91	0,00	0,00	8.817,91
Acquaenna S.C.P.A.	EN	Enna	224,46	0,00	0,00	224,46
ATO ME 3 S.p.A.	ME	Messina	150,42	0,00	0,00	150,42
AMAP S.p.A. (Unita` Dep Adc)	PA	Palermo	21.029,92	0,00	0,00	21.029,92
VIPRO S.r.L.		Carini	0,00	4.576,27	18,76	4.595,03
Carfi` Servizi Ecologici S.r.L.	RG	Modica	0,00	1.080,09	0,00	1.080,09
SIRTEC S.r.L.	TP	Alcamo	60,00	0,00	98,80	158,80

Fonte dati: MUD – Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 4.8.b - Gestione del percolato prodotto nel 2008 in Sicilia - Elenco ditte che producono il percolato (cer 190703) in Sicilia - anno 2008

Ragione Sociale	Prov	Comune	Totale Prodotto (t)
Comune di Ribera	AG	Ribera	70,10
ISEDIA S.r.L.		Aragona	18,42
SOGAIR Gestione Impianti Smaltimento S.p.A.- Disc.		Alessandria Della Rocca	16,00
SOGAIR Gestione Impianti Smaltimento S.p.A.- Disc.		Montevago	14,00
SOGAIR Gestione Impianti Smaltimento S.p.A.- Discarica		Sciacca	9.153,81
Catanzaro Costruzioni S.r.L.		Siculiana	8.951,34
Discarica Sub Comprensoriale		Campobello Di Licata	6.463,59
ATO Ambiente CL2	CL	Gela	13.145,12
ATO Ambiente CL1 S.p.A.		Serradifalco	1.705,34
SACAIM S.p.A.		Gela	147,74
Sicula Trasporti S.r.L.	CT	Catania	29.380,66
Oikos S.p.A.		Motta Sant'anastasia	6.965,72
Comune di Mirabella Imbaccari		Mirabella Imbaccari	1.541,92
REMEDIA S.r.L.		Catania	92,32
Comune di Mineo		Mineo	1,02
Nicosiambiente S.r.L.	EN	Nicosia	5.547,52
Sicilia Ambiente S.p.A.		Enna	384,42
Acquaenna S.C.P.A.		Enna	224,46

segue

segue **Tabella 4.8.b - Gestione del percolato prodotto nel 2008 in Sicilia - Elenco ditte che producono il percolato (CER 190703) in Sicilia - Anno 2008**

Ragione Sociale	Prov	Comune	Totale Prodotto (t)
Comune di Troina	EN	Troina	79,94
Sicilia Ambiente S.p.A.		Centuripe	28,66
Comune di Barrafranca		Barrafranca	48,00
Sicilia Ambiente S.p.A.		Valguarnera Caropepe	11,74
ATO ME 3 S.p.A.	ME	Messina	184,82
Comune di Caronia		Caronia	125,15
Icaro Ecology S.r.L.		Tortorici	30,00
Comune di Moio Alcantara		Moio Alcantara	13,06
Tirreno Ambiente S.p.A.		Mazzaara' Sant'andrea	16.630,88
Tirrenoambiente S.p.A.		Tripi	1.512,70
ITALFERR S.p.A. Via Marsala n.53/67 00185 Roma		Valdina	1.672,52
Alto Belice Ambiente S.p.A. Discarica	PA	Camporeale	744,93
AMIA S.p.A.		Palermo	43.519,85
Alte Madonie Ambiente S.p.A.		Castellana Sicula	5.263,85
Comune di Partinico		Partinico	154,79
Comune di Bompietro		Bompietro	14,00
Comune di Ciminna		Ciminna	11,11
Comune di Lascari		Lascari	10,00
ATO Ragusa Ambiente S.p.A.	RG	Scicli	464,59
DEGREMONT S.p.A.		Ragusa	60,78
Comune di Augusta	SR	Augusta	516,60
Comune di Sortino Ente Locale		Sortino	242,73
Comune di Solarino		Solarino	150,00
C.I.S.M.A. S.r.L.		Melilli	103,60
Greenambiente S.r.L.		Augusta	6.532,04
IGM Ambiente S.r.L.		Melilli	55,86
Comune di Partanna - Discarica di Rsu	TP	Partanna	480,03
Belice Ambiente-Discarica Rif.N.P.		Campobello Di Mazara	379,22
Belice Ambiente S.p.A.		Castelvetrano	4.633,82
SIRTEC S.r.L.		Alcamo	2.147,51

Fonte dati: MUD – Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

4.3 Situazione rilevata nel mese di agosto 2010

La verifica della situazione delle discariche in esercizio sul territorio regionale, effettuata dalle Strutture provinciali ARPA nel mese di febbraio 2010, è stata aggiornata nel mese di agosto 2010. La tabella 4.9 riporta i dati relativi alla localizzazione degli impianti (provincia, comune e località), alla ragione sociale ed alla natura del soggetto gestore, all'autorizzazione vigente, al numero di comuni serviti ed ai volumi dei rifiuti (autorizzati, residui e abbancati giornalmente).

Tabella 4.9 - Discariche in esercizio - Agosto 2010

Prov	Comune	Località (C.da)	Autorizzazione vigente	Gestore		Comuni serviti (n°)	Volumi		
				Ragione sociale	Natura societaria		Autorizzato (mc)	Residuo (mc)	Ricevuto
AG	Siculiana	Materano	AIA n° 268 del 08.04.2008	Catanzaro Costruzioni S.r.L.	Privata	70	1.240.000	237.000	520 t/g
AG	Sciacca	Salinella	AIA n° 1321 del 21.11.2008	So.Ge.I.R. ATO AG1 S.p.A.	Pubblica	17	165.000	1675	120 t/g
CL	Gela	Timpazzo	AIA n° 1458 del 16.12.2008	ATO Ambiente CL2 S.p.A.	Pubblica	7	418.526	380.000	108 t/g
CT	Motta S. Anastasia	Tiritì	AIA n° 562 del 27.06.2007	OIKOS S.p.A.	Privata	64	1.803.795	273..607	221.542 mc I° semestre 2010
CT	Catania	Grotte S. Giorgio	▪ AIA n° 1350 del 23.12.2009 ▪ AIA n° 209 del 12.03.2009	Sicula Trasporti	Privata	34	▪ 1.893.000 ▪ 900.000	▪ 10.000 ▪ 800.000	1.200 t/g
EN	Enna	Cozzo Vuturo	AIA n° 646 del 30.06.2009	Sicilia Ambiente	Mista	20	330.000	100.000	230 t/g
ME	Mazzerà S. Andrea	Zuppà	AIA n° 393 del 22.05.2009	Tirreno Ambiente	Mista	91	1.720.000	1.600.000	
PA	Palermo	Bellolampo (V Vasca)	Ordinanze del Commissario delegato (DPCM del 16.02.2009) nn. 48, 49 e 50 del 29.06.2010	AMIA	Pubblica	23	306..215	150..000	1.600 t/g

Segue

segue **Tabella 4.9 - Discariche in esercizio - Agosto 2010**

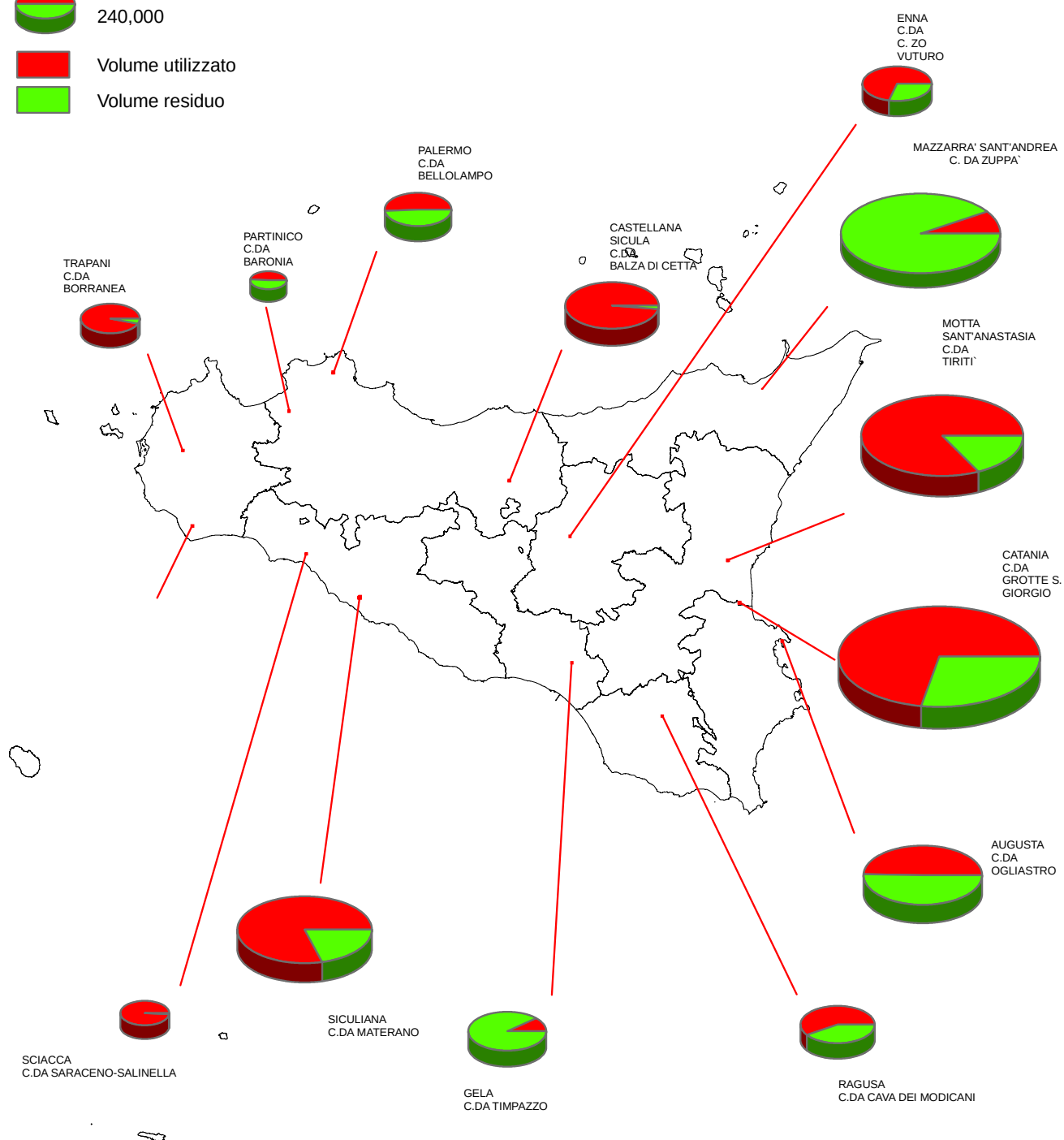
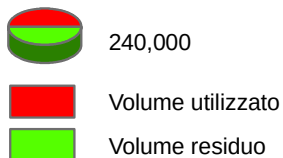
Prov	Comune	Località (C.da)	Autorizzazione vigente	Gestore		Comuni serviti (n°)	Volumi		
				Ragione sociale	Natura societaria		Autorizzato (mc)	Residuo (mc)	Ricevuto
PA	Partitico	Baronia	Ordin. Sind. n.7 del 07.12.09 ex art. 191 del D. Lgs. 152/06 successivamente prorogata	ATO PA 1 - Servizi Comunali Integrati RSU S.p.A.	Pubblica	12	92.000	47.000	500/ 600 t/g
PA	Castellana Sicula	Balza di Cetta	Ordin. Sind.n. 1 del 04.01.2010 ex art. 191 del D. Lgs. 152/06 successivamente prorogata	Alte Madonie Ambiente	Pubblica	13	600.000	10.000	40 t/g
RG	Ragusa	Cava dei Modicani	AIA n° 203 del 22.04.2010	ATO Ragusa Ambiente S.p.A.	Pubblica	4	380.000	163.000	210 t/g
SR	Augusta	Coste di Gigia	AIA n° 1062 del 14.10.2009	Greenam- biente S.r.L.	Privata	21	965.626	561.785	57 t/g
TP	Campobello di Mazzara	Campana Misiddi	AIA n° 366 del 29.06.2010	Belice Ambiente	Pubblica	11	500.000	160.000	160 t/g
TP	Trapani	Borranea	AIA n° 614 del 25.06.2008	Comune di Trapani	Pubblica	1	240.000	10.000	

Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

la figura 4.6 mostra la localizzazione in ambito provinciale degli impianti con simboli proporzionali ai volumi utilizzati ed a quelli disponibili.

Figura 4.6 – Localizzazione delle discariche in esercizio (Agosto 2010)

Volume Autorizzato (mc)



Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

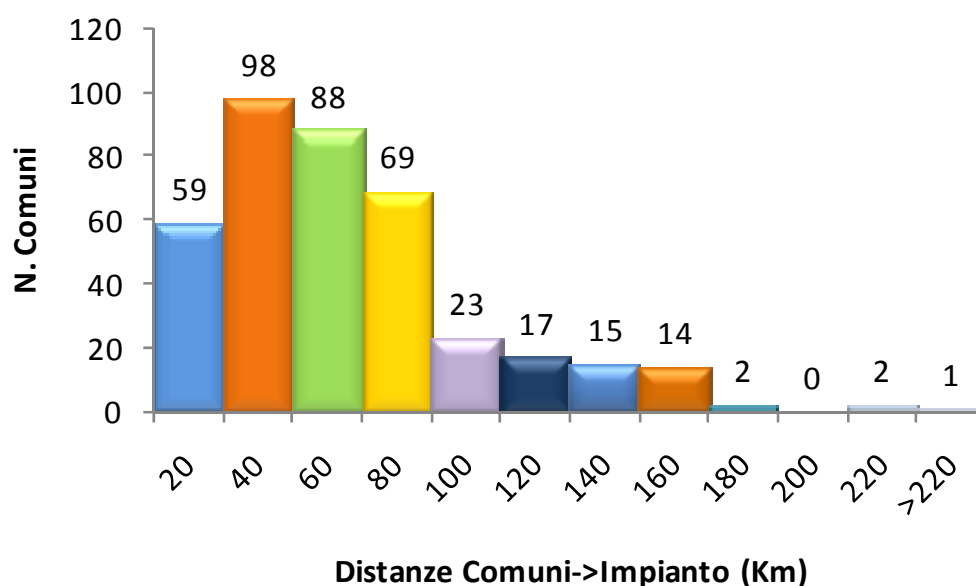
La tabella 4.10 riporta per ciascuna provincia gli abitanti residenti ed i volumi residui.

Tabella 4.10 - Volumi residui delle discariche in esercizio per provincia

Provincia	Abitanti residenti	Discarica		Volume residuo totale per provincia (mc)
		Comune	Volume residuo per discarica (mc)	
Agrigento	455.412	Siculiana	237.000	238.675
		Sciacca	1.675	
Caltanissetta	273.322	Gela	380.000	435.000
		Sciacca	55.000	
Catania	1.076.478	Motta S. Anastasia	273.607	1.047.607
		Catania	810.000	
Enna	173.874	Enna	100.000	100.000
Messina	654.550	Mazzarà S. Andrea		1.600.000
Palermo	1.240.346	Palermo	150.000	207.000
		Partitico	47.000	
		Castellana Sicula	10.000	
Ragusa	308.432	Ragusa	163.000	163.000
Siracusa	398.033	Augusta	561.785	561.785
Trapani	434.480	Campobello di Mazzara	160.000	170.000
		Trapani	10.000	
Totale Sicilia	5.014.927			4.523.067

Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

La dislocazione delle discariche in esercizio sul territorio regionale e alcune criticità nella loro gestione comportano una notevole movimentazione dei rifiuti; nella figura 4.7.a sono rappresentate le distanze stradali per trasferire i rifiuti dai Comuni di produzione agli impianti di conferimento rilevate ad agosto 2010.

Figura 4.7.a - Distanze dal luogo di produzione dei rifiuti urbani alla discarica (agosto 2010)

Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

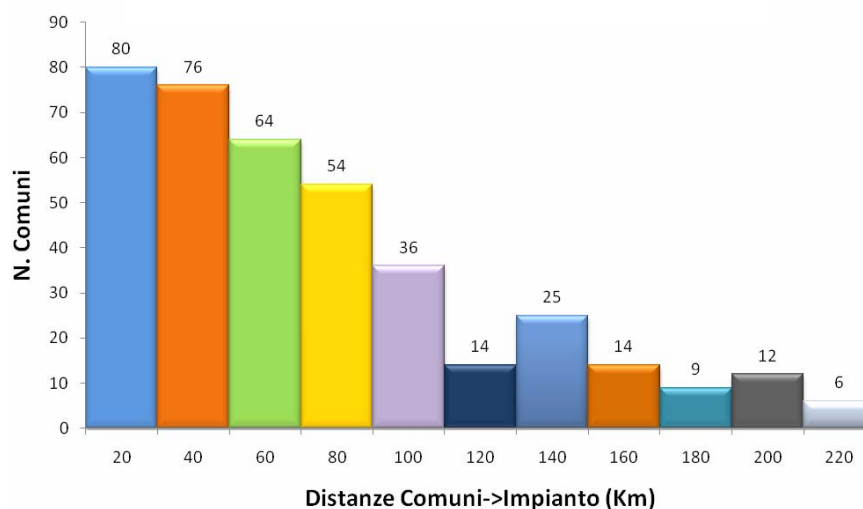
Il grafico per ciascuna delle distanze indicate nell'asse delle ascisse riporta in corrispondenza nell'asse delle ordinate il numero di Comuni i cui mezzi devono percorrere quella distanza per trasportare in discarica i rifiuti prodotti; il percorso totale del mezzo si ottiene moltiplicando la distanza per 2 (andata e ritorno).

La figura 4.7.a evidenzia che 83 Comuni distano più di 100 Km dal sito di conferimento, e di questi 3 superano i 200 km.

I dati relative alle distanze dei Comuni dalle discariche di conferimento vanno riferiti al momento della rilevazione, tenuto conto che in forza di situazioni di emergenza i Comuni non hanno utilizzato costantemente la stessa discarica, anche sulla base di specifiche ordinanze dell'autorità competente.

La figura 4.7.b rappresenta la situazione rilevata a febbraio 2010.

Figura 6.2.a - Distanze dal luogo di produzione dei rifiuti urbani alla discarica (febbraio 2010)



Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Dal confronto tra i due grafici risulta che, al di della specificità del dato al momento del rilevamento, si conferma la situazione di problematicità per alcuni dei soggetti gestori a conferire i rifiuti in maniera programmata e a distanze ammissibili.

La tabella 4.11 riporta per ciascuna delle discariche in esercizio il sistema di pretrattamento ai fini dell'ammissibilità dei rifiuti ai sensi del decreto legislativo n. 36/2003, di trattamento del percolato e di smaltimento del biogas.

Tabella 4.11 - Pretrattamento, trattamento del percolato e smaltimento del biogas nelle discariche in esercizio

Discarica		Pretrattamento	Trattamento	
Comune	Località		Percolato	Biogas
Siculiana	Materano	vagliatura triturazione	fuori situ	combustione in torce
Sciacca	Salinella	triturazione, deferrizzazione	fuori situ	dispersione libera
Gela	Timpazzo	Trito- vagliatura	fuori situ	combustione in torce
Motta Santa Anastasia A.	Tiritì	impianto mobile di trito- vagliatura	fuori situ	recupero energetico

segue

segue **Tabella 4.11 - Pretrattamento, trattamento del percolato e smaltimento del biogas nelle discariche in esercizio**

Discarica		Pretrattamento	Trattamento	
Comune	Località		Percolato	Biogas
Catania	Grotte S. G.	impianto mobile di trito- vagliatura	fuori situ	recupero energetico
Enna	Cozzo Vuturo	triturazione, deferrizzazione	fuori situ	combustione in torce
Palermo	Bellolampo	▪ inertizzazione della frazione organica UNIECO ▪ impianto mobile (tritatore con separazione dei rifiuti ferrosi)	▪ fuori situ ▪ in situ	recupero energetico
Partinico	Baronia	impianto mobile (trito- vagliatura con separazione dei rifiuti ferrosi)	fuori situ	dispersione libera
Castellana Sicula	Balza di Cetta	impianto mobile (trito- vagliatura con separazione dei rifiuti ferrosi)	fuori situ	dispersione libera
Ragusa	Cava dei Modicani	Trito- vagliatura	fuori situ	dispersione libera
Vittoria	Pozzo Bollente	Trito- vagliatura	fuori situ	combustione in torce
Augusta	Coste di Gigia	Triturazione e deferrizzazione	fuori situ	combustione in torce
Campobello di Mazzara	Campana Misiddi	Trito- vagliatura, deferrizzazione	fuori situ	dispersione libera
Trapani	Borranea	Trito- vagliatura, deferrizzazione, biostabilizzazione.	fuori situ	dispersione libera

Fonte ARPA Sicilia – Strutture Provinciali

Per ulteriori dettagli sulle discariche in esercizio si rimanda all'Allegato al presente documento.

In merito agli impianti di pretrattamento si osserva che il decreto legislativo 13 gennaio 2003 n° 36, in attuazione della direttiva 1999/31/CE, ha stabilito le norme per la realizzazione e la gestione delle discariche, prescrivendo in particolare che i rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento. Tale condizione, più volte prorogata, è entrata definitivamente in vigore dal 1 gennaio 2010.

Sull'argomento, con la nota n°14963 del 30 giugno 2009, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulla base di *problematiche e dubbi interpretativi* sollevate da alcune amministrazioni ha ritenuto di fornire alcuni chiarimenti operativi *in vista della definitiva entrata a regime della normativa in merito all'ammissibilità in discarica dei rifiuti di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36.*

In particolare la circolare, dopo avere richiamato la definizione della direttiva europea di "trattamento" così descritto: *i processi fisici, termici chimici, o biologici, inclusa la cernita, che modificano le caratteristiche dei rifiuti allo scopo di ridurre il volume o la natura pericolosa e di facilitare il trasporto o favorire il recupero*, ha rilevato che il decreto legislativo n° 36/2003 prevede che i rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento (articolo 7, comma 1) e che il trattamento può essere anche finalizzato a favorire lo smaltimento (articolo 2, comma 1, lettera h). Nell'evidenziare che il *trattamento meccanico biologico*, la *bioessiccazione*, la *digestione aerobica* previa selezione, rappresentano a tutti gli effetti forme di pretrattamento, la circolare ha osservato che *"...riguardo alla trito- vagliatura ed alla possibilità di considerarla come forma di pretrattamento del rifiuto indifferenziato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n° 36/2003,....detto trattamento fisico, finalizzato a ridurre il volume dei rifiuti e a separare alcune frazioni merceologiche, quali metalli, può rispondere ai requisiti della"*

norma comunitaria...”e pertanto “...*qualora sia effettuata un’adeguata raccolta differenziata delle frazioni pericolose dei rifiuti urbani (quali i farmaci scaduti, le pile e batterie), nel caso in cui la capacità impiantistica di trattamento meccanico biologico non sia sufficiente a coprire l’intero fabbisogno, in via del tutto provvisoria e nelle more della completa realizzazione dell’impiantistica di piano i rifiuti urbani possano essere conferiti in discarica previo trattamento di impianti di trito- vagliatura. Tali impianti devono comunque consentire, ad esito della trito- vagliatura, il recupero di alcune frazioni merceologiche, quali i metalli...*”. Ulteriore condizione ritenuta necessaria e sufficiente per consentire lo smaltimento in discarica di rifiuti urbani non pretrattati è avere conseguito “... *a livello di Ambito Territoriale Ottimale, l’obiettivo di riduzione del conferimento di rifiuti urbani biodegradabili previsto all’articolo 5 , comma 1, del decreto legislativo n.36/2003...*”.

Sulla base della circolare ministeriale l’Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque della Sicilia ha richiesto ai gestori delle discariche l’adozione di un sistema di triturazione dei rifiuti e il contestuale recupero della frazione ferrosa come condizione minima di pretrattamento. In forza di tale disposizioni i gestori si sono dotati di impianti di triturazione o di tritovagliatura dei rifiuti con successivo abbancamento previo allontanamento della frazione metallica a base ferrosa; a fronte dell’attivazione dei sistemi di pretrattamento è stata aggiunta una specifica aliquota alla tariffa per il conferimento dei rifiuti in discarica.

Fatti salvi i successivi approfondimenti e controlli, dalle prime verifiche effettuate presso i suddetti impianti di trito- vagliatura si è rilevato che:

- il materiale ferroso recuperato si attesta su valori inferiori all’1% ed è in genere di scarsa qualità per cui gli impianti di recupero hanno difficoltà ad accettarlo in quanto necessita di ulteriore attività di selezione;
- le due frazioni (sottovaglio e sopra vaglio), prodotte oltre al materiale ferroso recuperato, in genere vengono abbancate nella stessa discarica, producendo con ciò una riduzione quantitativa minima del rifiuto depositato in discarica e, d’altro canto, poiché la riduzione volumetrica non risulta particolarmente efficace, non viene migliorata la disponibilità di volume residuo della discarica stessa rispetto ad un conferimento del rifiuto tal quale;
- il valore del Carbonio Organico Disciolto (DOC) in tali frazione è presumibilmente maggiore a 80 mg/l, in difformità a quanto previsto nel decreto ministeriale 3 agosto 2005 sull’ammissibilità in discarica (atteso che i rifiuti prodotti assumono il CER della famiglia 19), quando non è presente una efficiente raccolta differenziata della frazione umida. Tali valori superiori a 80 mg/l sono stati verificati, in particolare, in un impianto di pretrattamento a servizio della discarica di Bellolampo.

Rilevato quanto sopra è necessario evidenziare che:

- il sistema di pretrattamento con trito vagliatura dalla circolare ministeriale è ritenuto *idoneo in via del tutto eccezionale nelle more della completa realizzazione dell’impiantistica di piano e qualora sia effettuata un’adeguata raccolta differenziata delle frazioni pericolose dei rifiuti urbani*;
- l’impiego dell’impianto di trito- vagliatura indicato dal Ministero sottintende che almeno una delle frazioni, preferibilmente l’organico per conformità al Rifiuto Urbano Biodegradabile (RUB), debba essere avviata ad altro idoneo impianto di recupero (compostaggio, digestione anaerobica, ecc).

La tabella 4.12 riporta i dati di **produzione di percolato** rilevati, alcuni nel 2008 ed altri nel 2009, nelle discariche in esercizio.

Tabella 4.12 – Produzione di percolato rilevato nel 2009 nelle discariche in esercizio

Discarica		Quantità prodotta
Comune	Località	
Siculiana	Materano	15.000 mc (anno 2009)
Sciacca	Salinella	11.000 mc (anno 2009)
Gela	Timpazzo	
Motta S. Anastasia	Tiritì	9.840 t (anno 2009)

segue

segue **Tabella 4.12 – Produzione di percolato rilevato nel 2009 nelle discariche in esercizio**

Discarica		Quantità prodotta
Comune	Località	
Catania	Grotte S. Giorgio	7.868 t (anno 2009)
Enna	Cozzo Vuturo	
Palermo	Bellolampo	43.362 t (anno 2008)
Partinico	Baronia	
Castellana Sicula	Balza di Cetta	5.264 t (anno 2008)
Ragusa	Cava dei Modicani	
Vittoria	Pozzo Bollente	
Augusta	Coste di Gigia	1.165 t (anno 2009)
Campobello di Mazzara	Campana Misiddi	2.540 t (anno 2009)
Trapani	Borranea	14.284 t (anno 2009)

Fonte: ARPA Sicilia – Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Si rileva che i dati di tabella 14 saranno oggetto di approfondimento all'atto della elaborazione dei MUD relativi a tali periodi con specifico riferimento sia al totale del percolato prodotto nella Regione, che sembra discostarsi notevolmente dai valori del triennio 2004 – 2006 seppure in quel periodo il numero delle discariche era notevolmente maggiore, sia ai quantitativi raccolti nelle singole discariche, non commisurati alle quantità dei rifiuti abbancati, seppure è presumibile che tale disomogeneità possa essere dovuta in alcune discariche alla raccolta di settori già esauriti.

Rispetto alla tematica del trattamento del percolato si evidenzia, infine, che l'adozione di impianti mobili, che comporta la produzione di un rifiuto solido allocabile in discarica e di un refluo da scaricare, necessita il rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte del Sindaco territorialmente competente, ulteriore elemento di complessità per l'adozione dei suddetti sistemi.

Relativamente allo **smaltimento del biogas**, risultano 3 le discariche che effettuano recupero energetico, 4 quelle dotate di torce, mentre negli altri impianti la dispersione del biogas è libera; la tabella 4.13 riassume i dati disponibili relativi alla captazione ed allo smaltimento del biogas.

Tabella 6.5- Captazione e smaltimento del biogas

Discarica		Quantità anno 2009 (mc)	Modalità di trattamento		
Comune	Località		recupero energetico	dispersione libera	combustione in torce
Siciliana	Materano	2.200.000			✗
Sciacca	Salinella			✗	
Gela	Timpazzo				
Motta S. A.	Tiritì	6.910.138	✗		
Catania	Grotte S. G.	9.743.620	✗		
Enna	Cozzo Vuturo				✗
Palermo	Bellolampo	27.289.688	✗		
Partinico	Baronia			✗	
Castellana S.	Balza di Cetta			✗	
Ragusa	Cava dei Modicani			✗	
Vittoria	Pozzo Bollente			✗	
Augusta	Coste di Gigia	4.166.750			✗
Campobello di M.	Campana Misiddi			✗	
Trapani	Borranea			✗	

Fonte: ARPA Sicilia – Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Va evidenziato che il decreto legislativo 36/2003 prevede di norma l'utilizzazione del biogas captato dai pozzi per la produzione di energia; nel caso di impraticabilità del recupero energetico, la termodistruzione deve avvenire in idonea camera di combustione a $T > 850^{\circ}\text{C}$, con concentrazione di $\text{O}_2 > 3\%$ in volume e tempo di ritenzione $> 0,3\text{s}$. In ogni caso il biogas captato non può essere scaricato in atmosfera.

5 ALTRI SISTEMI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DELLA SICILIA NEL PERIODO 2004 - 2010

Com'è desumibile da quanto rilevato sullo smaltimento in discarica, gli altri sistemi di smaltimento dei rifiuti urbani, costituiti da impianti di incenerimento, di compostaggio e di trattamento meccanico biologico hanno in Sicilia carattere assolutamente marginale.

La tabella 5.1.a e le figure 5.1.a e 5.1.b rispettivamente riportano e confrontano la quantità e l'andamento percentuale nel periodo 2004 – 2008 dei rifiuti urbani smaltiti dall'unico impianto di incenerimento in funzione in Sicilia in località Pace del Mela (ME), di cui la tabella 5.1.b riassume quantità trattate e caratteristiche.

Tabella 5.1.a – Quantità e percentuale di rifiuti urbani inceneriti – Anni 2004 - 2008

Fonte dati	Anno	Produzione totale RU	Incenerito	
			Totale (t)	% rispetto al tot. RSU
ISPRA	2004	2.544.316	20.506	0,8
	2005	2.614.078	20.341	0,8
	2006	2.717.967	17.026	0,6
	2007	2.695.198	17.943	0,7
	2008	2.650.411	11.419	0,4
MUD	2004	2.544.316	20.506	0,8
	2005	2.614.078	20.341	0,8
	2006	2.717.967	17.581	0,6
	2007	2.695.198	17.934	0,7
	2008	2.650.411	11.418	0,4

Fonte Dati : ISPRA/MUD - Elaborazione Sezione regionale del Catasto rifiuti della Sicilia

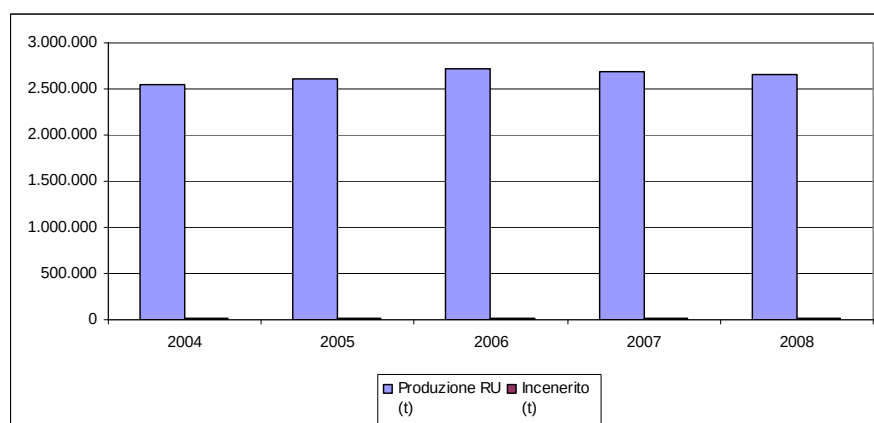
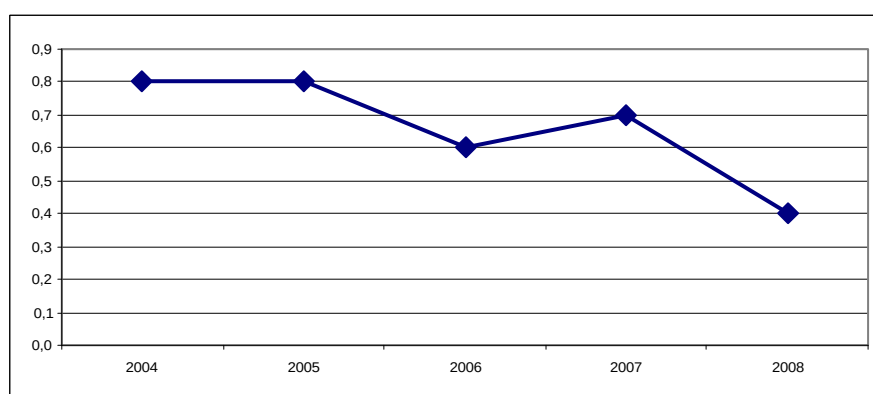


Figura 5.1.a – Grafico della quantità dei rifiuti inceneriti rispetto al totale prodotto (%) – Anni 2004 - 2008

Figura 5.1.b – Grafico della percentuale dei rifiuti inceneriti rispetto al totale prodotto (%) – Anni 2004 - 2008



Fonte Dati : ISPRA/MUD - Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 5.1.b - Impianti di incenerimento degli urbani – Anni 2004 - 2008

Anno	Prov	Comune	Tecnologia	n. linee	Potenz. compl. t/g	Potenz. Compl. t/a	Prod. RU	RUM (200301)	RU (20*)	Totale rifiuti trattati	% relativa alla produzione
2004	ME	ME	1_MGAc	2	105	31.000	2.544.316	20.371	20.460	20.506	0,81%
2005	ME	ME	1_MGAc	2	105	31.000	2.614.078	20.136	20.287	20.341	0,78%
2006	ME	ME	1_MGAc	2	105	31.000	2.717.967	17.166	17.486	17.581	0,65%
2007	ME	ME	1_MGAc	2	105	31.000	2.695.198	17.238	17.754	17.934	0,67%
2008	ME	ME	1_MGAc	2	105	31.000	2.650.411	11.141	11.399	11.418	0,43%

Elaborazione: Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

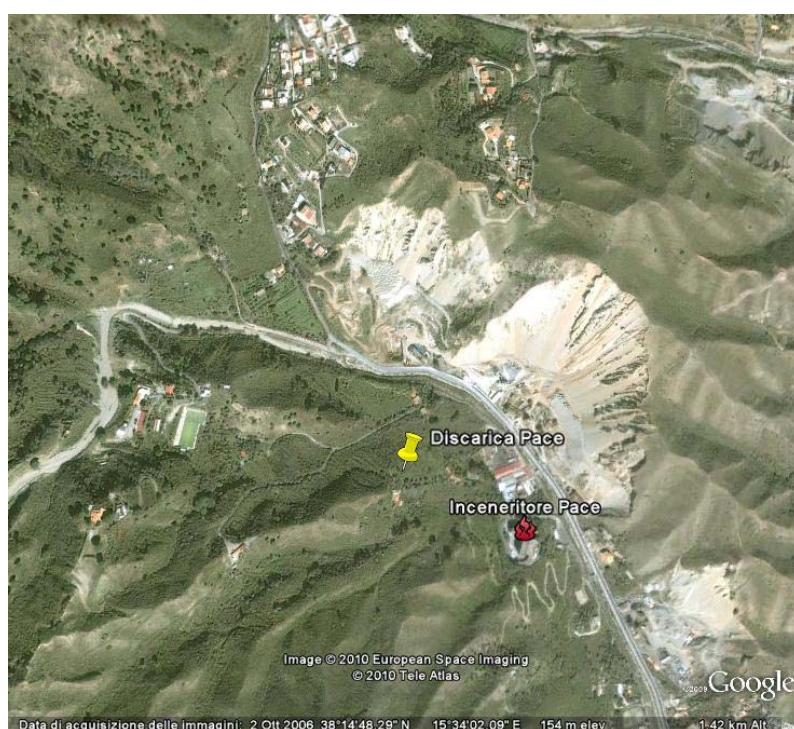


Immagine 5.1 – Sito dell'inceneritore di Pace del Mela

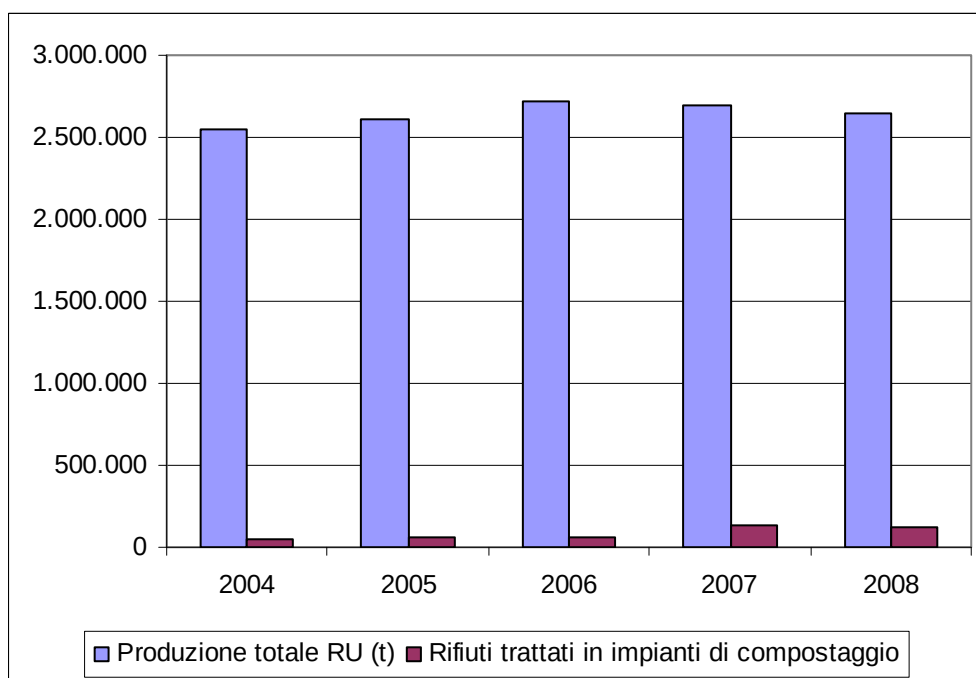
La tabella 5.2.a e le figure 5.2.a e 5.2.b rispettivamente riportano e confrontano la quantità e l'andamento percentuale nel periodo 2004 – 2008 dei rifiuti urbani trattati in impianti di compostaggio.

Tabella 5.2.a - Compostaggio di Rifiuti Urbani

Anno	Produzione RU (t)	Rifiuti trattati in Impianti di compostaggio (t)	% dei rifiuti trattati in impianti di compostaggio rispetto al tot. prodot
2004	2.544.316	47.757	1,88
2005	2.614.078	65.412	2,50
2006	2.717.967	66.074	2,43
2007	2.695.198	130.263	4,83
2008	2.650.411	125.428	4,73

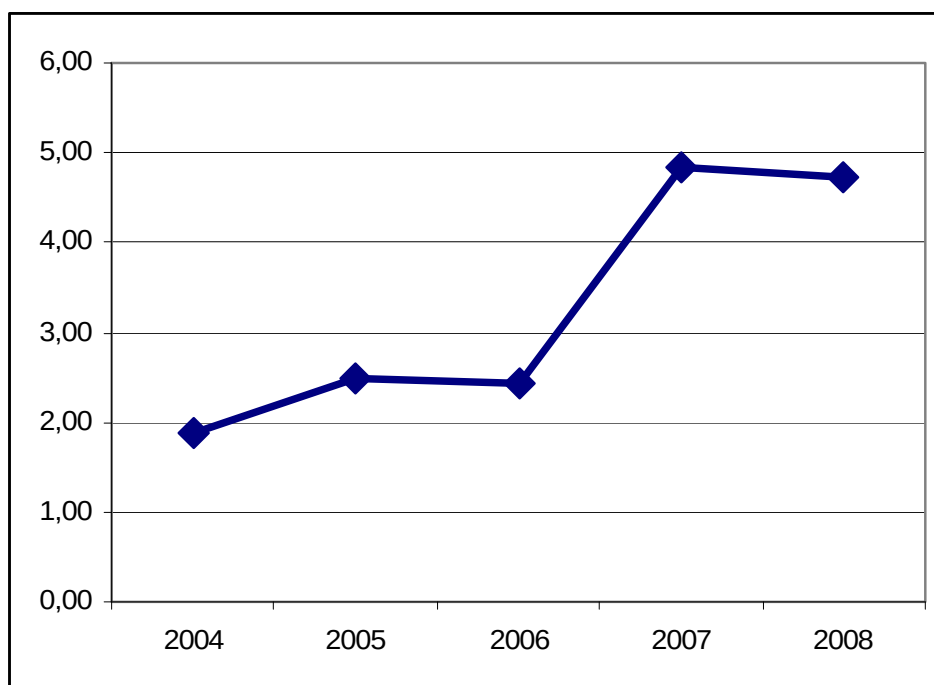
Fonte dati MUD

Figura 5.2.a - Quantità di rifiuti urbani trattati in impianti di compostaggio rispetto al totale prodotto - Anni 2004 – 2008



Fonte Dati : MUD - Elaborazione Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 5.2.b - Grafico della percentuale dei rifiuti trattati in impianti di compostaggio rispetto al totale prodotto (%) – Anni 2004 - 2008



Fonte Dati : MUD - Elaborazione Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

La tabella 5.3 riporta il dettaglio degli impianti di compostaggio nel periodo 2004 – 2008 specificando l'anno, l'ubicazione, il rifiuto trattato e la sua tipologia.

Tabella 5.3 - Impianti di compostaggio - Anni 2004 - 2008

Anno	Prov	Comune	Rifiuto trattato (t/a)	Tipologie del rifiuto trattato (t/a)			
				Frazione Organica	Verde	Fanghi	Altro
2004	AG	Licata	6.367	-	3.326	1.648	1.393
	CT	Ramacca	26.689	439	56	22.632	3.562
	TP	Alcamo	6.622	91	2.431	1.631	2.469
	TP	Trapani	640	-	640	-	-
	TP	Marsala	7.439	183	2.863	3.263	1.130
Sicilia			47.757	713	9.316	29.174	8.554
2005	AG	Licata	4.019	-	2.430	940	649
	CT	Grammichele	308	114	2	-	192
	CT	Ramacca	44.052	1.743	1.511	32.831	7.966
	TP	Alcamo	7.411	569	3.100	1.934	1.808
	TP	Marsala	9.622	112	3.221	2.754	3.535
	TP	Trapani	-	-	-	-	-
Sicilia			65.412	2.538	10.264	38.459	14.150
2006	AG	Licata	4.641	-	1.927	1.579	1.134
	CT	Ramacca	42.518	3.033	1.666	27.892	9.927
	CT	Grammichele	3.798	2.182	-	1.052	564
	TP	Alcamo	9.569	2.518	3.430	2.488	1.133
	TP	Trapani	495	-	495	-	-
	TP	Marsala	5.054	39	1.638	2.095	1.282
Sicilia			66.074	7.772	9.157	35.106	14.040
2007	AG	Licata	3.895	-	2.050	1.252	593
	CT	Grammichele	18.610	16.315	124	5	2.166
	CT	Ramacca	87.886	62.216	1.911	15.837	7.922
	TP	Alcamo	12.537	7.719	2.362	1.723	732
	TP	Marsala	5.384	55	378	4.482	469
	TP	Trapani	1.951	-	470	1.481	-
Sicilia			130.263	86.305	7.295	24.780	11.882
2008	CT	Acireale	964	7	-	32	925
	CT	Catania	56.056	195	357	32.133	23.371
	CT	Grammichele	24.919	22.661	988	27	1.242
	CT	Misterbianco	509	-	509	-	-
	TP	Alcamo	23.778	16.714	6.064	607	393
	TP	Marsala	19.534	12.255	1.505	5.382	392
	TP	Trapani	634	77	556	-	-
Sicilia			125.428	51.902	9.979	38.149	25.398

Fonte Dati : MUD - Elaborazione Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

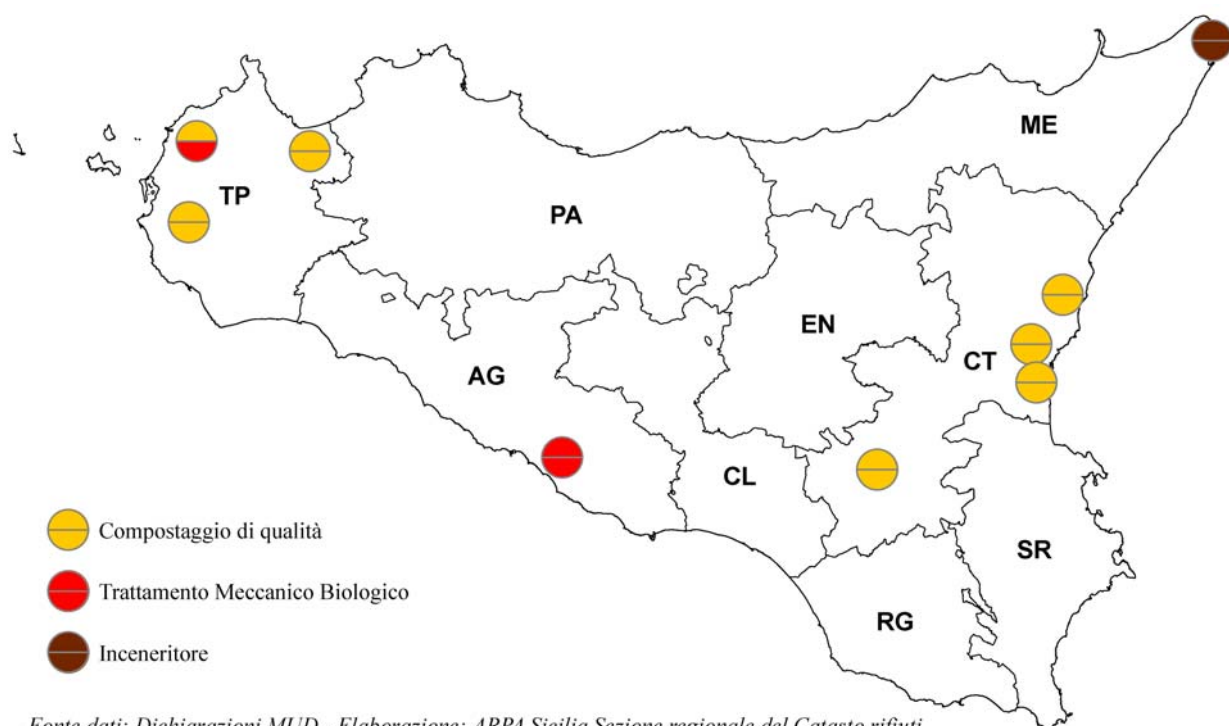
La tabella 5.4 riporta la quantità nel periodo 2004 – 2008 dei rifiuti urbani trattati in impianti meccanico – biologici, mentre la figura 5.3 riporta tutti gli impianti di trattamento di rifiuti urbani sopra descritti relativi al 2008.

Tabella 5.4 - Impianti di trattamento meccanico biologico - Anni 2004 - 2008

Anno	Provincia	Comune	Potenzialità autorizzata (t/a) ¹	Rifiuto in ingresso all'impianto (t/a)	Tipologie del rifiuto trattato (t)		Tipologia	Modalità di biostabilizzazione	Tecnologia	
					CER 200301	CER 200303				
2004	AG	Favara	50.000	41.500	40.580	860	Selezione + biostabilizzazione	Differenziazione di flusso	Cumuli statici aerati	
	TP	Trapani	60.000	44.912	44.912	-	Selezione + CDR	Flusso unico	Cumuli rivoltati	
2005	AG	Favara	50.000	46.650	46.646	-	Selezione + biostabilizzazione	Differenziazione di flusso	Cumuli statici aerati	
	TP	Trapani	60.000	49.969	49.969	-	Selezione + CDR	Flusso unico	Cumuli rivoltati	
2006	AG	Favara	50.000	44.626	44.192	434	Selezione + biostabilizzazione	Differenziazione di flusso	Cumuli statici aerati	
	TP	Trapani	60.000	73.619	73.619	-	Selezione + CDR	Flusso unico	Cumuli rivoltati	
2007	AG	Favara	50.000	45.110	44.526	584	Selezione + biostabilizzazione	Differenziazione di flusso	Cumuli statici aerati	
	TP	Trapani*	60.000	24.943	24.943	-	Selezione + CDR	Flusso unico	Cumuli rivoltati	
2008	AG	Favara**	50.000	33.089	33.014	75	Selezione + biostabilizzazione	Differenziazione di flusso	Cumuli statici aerati	
	TP	Trapani**	60.000	37.321	37.321	-	Selezione + CDR	Flusso unico	Cumuli rivoltati	

Fonte Dati : MUD - Elaborazione Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Figura 5.3 - Impianti di trattamento rifiuti urbani in Sicilia - Anno 2008



Fonte dati: Dichiarazioni MUD - Elaborazione: ARPA Sicilia Sezione regionale del Catasto rifiuti

Poiché le dichiarazioni MUD relative all'anno 2009 non sono ancora disponibili in quanto, come già evidenziato, esse afferiscono al Catasto dei Rifiuti tramite le Camere di Commercio nel mese di febbraio dell'anno successivo rispetto a quello della scadenza, né tantomeno sono state presentate le dichiarazioni relative all'anno 2010 (fissata al 30 Aprile 2011), si è effettuata una indagine sulla funzionalità degli impianti aggiornata ad agosto 2010, che però non contiene dati né sul totale né sulla percentuale tra i rifiuti smaltiti e quelli prodotti.

I risultati dell'indagine, da ritenere non esaustiva e necessaria di approfondimenti, sono riportati nella tabella 5.5.

Tabella 5.5 – Impianti di trattamento di rifiuti urbani in Sicilia (agosto 2010)

Impianto	Prov	Comune
Inceneritore	ME	Messina
Impianti gestione di rifiuti compostabili in procedura semplificata	CT	Acireale
		Aci SantAntonio*
		Aci SantAntonio*
		Catania*
		Catania
		Catania*
Impianti gestione di rifiuti compostabili in procedura ordinaria	CT	Grammichele
Impianti gestione di rifiuti compostabili in procedura semplificata	CT	Mistrebianco*
		Ramacca*
		S.G. La Punta
Impianti gestione di rifiuti compostabili in procedura semplificata	TP	Alcamo*
		Marsala
Separazione e bio-stabilizzazione (AIA n° 913 del 15.09.2008. Operatività gennaio 2010.	TP	Trapani
Compostaggio Valorizzazione frazione secca R13 per CCR (Ordinanza Commissario Straord. Emerg. Rifiuti n° 739 del 25.07.2005). Comunicazione messa in esercizio del 10.06.2010		Castelvetrano

Elaborazione Sezione regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Seppure con l'incertezza già evidenziata circa la completezza dei dati riportati, gli altri sistemi di trattamento dei rifiuti urbani, diversi dalle discariche, continuano ad avere anche nel 2010 carattere marginale.

* Solo rifiuti derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale

• Sottoposti a sequestro giudiziario

6 PREVISIONI SULLE DISPONIBILITÀ DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN SICILIA

6.1 Proposta di Piano delle Discariche del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

La legge regionale n° 9 dell'8 maggio 2010 prevede la definizione di un *Piano di ampliamento di discariche pubbliche esistenti e/o nuove discariche pubbliche sufficienti per soddisfare il fabbisogno del conferimento di rifiuti delle Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (S.R.R.) per almeno tre anni* e dispone di *prevedere il fabbisogno di nuove discariche fino al 2020, sulla base degli obiettivi di raccolta differenziata previsti a regime nella legge.*

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità ha redatto un documento denominato Piano delle Discariche, in cui sono state determinate, sulla base dei dati raccolti, le capacità di abbancamento disponibili nel breve, medio e lungo periodo.

Per la redazione del Piano il Dipartimento ha proceduto alla raccolta ed all'elaborazione dei dati relativi alle seguenti tipologie di discariche per Rifiuti Solidi Urbani (RSU) presenti sul territorio regionale:

- discariche attive (aggiornata al mese di Maggio 2010);
- discariche disponibili nel breve periodo (ampliamenti di discariche esistenti con vasche già realizzate o in fase di definizione – disponibilità entro il 2011);
- discariche disponibili nel medio periodo (discariche nuove e/o ampliamenti di discariche esistenti con iter autorizzativo in corso e la cui realizzazione si prevede possa avvenire entro il 2013);
- discariche disponibili nel lungo periodo (per le quali si è ancora nella fase progettuale);

I dati così raccolti sono stati sintetizzati nelle tabelle 6.1.a, 6.1.b, 6.1.c, 6.1.d di seguito riportate

Tabella 6.1.a - Discariche attive (Maggio 2010)

Prov.	Comune	Localita'	ATO	Capacità Residua (mc)
AG	Sciacca	C.da Saraceno	AG1	12.000
	Siculiana	C.da. Matarana	AG2	3.117.379
	Totale provincia			3.129.379
CL	Gela	C.da Timpazzo	CL2	386.925
	Totale provincia			386.925
CT	Motta S.Anastasia	C.da Tiriti	CT3	38.000
	Catania	C.da Grotte San Giorgio	CT4	890.000
	Totale provincia			928.000
EN	Enna	C.da Cozzo Vuturo	EN1	80.000
	Totale provincia			80.000
ME	Mazzerà S.Andrea	C.da Zuppà	ME2	1.650.000
	Totale provincia			1.650.000
PA	Palermo	C.da Bellolampo	PA3	325.000
	Castellana Sicula	C. da Balza di Cetta	PA6	6.000
	Totale provincia			31.000

segue

segue **Tabella 6.1.a - Discariche attive (Maggio 2010)**

Prov.	Comune	Localita'	ATO	Capacità Residua (mc)
RG	Vittoria	C.da Pozzo bollente	RG1	15.600
	Ragusa	C.da Cava dei Moicani	RG1	190.000
	Totale provincia			205.600
SR	Augusta	C.da Coste di Gigia	SR1	480.000
	Totale provincia			480.000
TP	Trapani	C.da Borranea	TP1	18.000
	Mazzara del Vallo	C.da Misiddi Campana	TP2	160.000
	Totale provincia			178.000
	Totale Regione			7.668.904

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Tabella 6.1.b - Discariche disponibili nel breve periodo

Prov.	Comune	Localita'	ATO	Capacità previste (mc)
AG	Sciacca	C.da Saraceno-Salinella	AG1	160.000
	Campobello di Licata	C.da Bifora Favarotta	AG3	172.000
	Totale provincia			332.000
CL	Serradifalco	C.da Martino Rabbione	CL1	55.000
	Totale provincia			55.000
CT	Motta S. Anastasia	C.da Valanghe d’Inverno	CT3	2.538.576
	Totale provincia			2.538.576
EN	Assoro	C.da Terra di Chiesa	EN1	1.138.000
	Totale provincia			1.138.328
ME	S. Teresa Riva	C.da Vigoria	ME4	5.000
	Totale provincia			5.000
PA	Partinico	C.da Baronia Provenzano	PA1	40.000
	Camporeale	C.da Incarcavecchio	PA2	200.000
	Bolognetta	C.da Torretta	PA4	65.000
	Castellana Sicula	C.da Balza di Cetta	PA6	200.000
	Totale provincia			505.000

segue

segue Tabella 6.1.b - Discariche disponibili nel breve periodo

Prov.	Comune	Localita'	ATO	Capacità previste (mc)
TP	Trapani	C.da Borranea	TP1	390.000
	Totale provincia			390.000
	Totale Regione			4.963.904

*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti**Tabella 6.1.c - Discariche disponibili nel medio periodo*

Prov.	Comune	Localita'	ATO	Capacità previste (mc)
AG	San Biagio Platani	C.da Ragattano- Fornazzo	AG1	140.000
	Totale provincia			140.000
CT	Palagonia	C.da Margitelli	CT5	95.000
	Totale provincia			95.000
ME	Cesarò	C.da Piano Fiere	ME1	58.000
	S.Agata di Militello	C.da Carbone	ME1	707.000
	Venetico	C.da Senia	ME2	160.000
	Messina	Loc. Pace	ME3	330.000
	Pagliara	Loc. Carrubara	ME4	500.000
	Totale provincia			1.755.000
PA	Corleone	C.da Ponte Aranci	PA2	10.000
	Piana degli Albanesi	C.da Guadalami	PA2	150.000
	Totale provincia			160.000
SR	Augusta	C.da Ogliastro di Sotto	SR1	660.000
	Palazzolo Acreide	C.da Timpa di Corvo	SR1	25.000
	Totale provincia			685.000
TP	Alcamo	C.da Vallone Monaco	TP1	120.000
	Marsala	C.da Gigatello	TP1	357.000
	Totale provincia			477.000
	Totale Regione			3.312.000

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Tab. 6.1.d - Discariche disponibili nel lungo periodo

Prov	Comune	Localita'	ATO	Capacità prevista (mc)
AG	Camastra	C. da Petrusa	AG3	300.000
	Ravanusa	C. da Drasi	AG3	1.500.000
	Totale provincia			1.800.00
CL	Serradifalco	C. da Martino Rabbione	CL1	700.000
	Delia	C. da Donna Paola	CL2	150.000
	Totale provincia			850.000
CT	Piedimonte Etneo	-	CT1	-
	Caltagirone	C.da Portella Gioia	CT5	500.000
	Totale provincia			500.000
ME	Francavilla di	C. da Morfia	ME4	100.000
	Totale provincia			100.000
PA	Partinico	C.da Baronia	PA1	340.000
	Monreale	C.da Zabbia	PA2	100.000
	Bolognetta	C. da Torretta	PA4	345.000
	Collesano	C. da Ottosalme	PA5	150.000
	Totale provincia			935.000
RG	Ispica	C.da Gianlupo	RG1	1.000.000
	Scicli	C.da S.Biagio	RG1	200.000
	Scicli	C. da Truncafila-Valate	RG1	1.000.000
	Ragusa	C. da Cava dei	RG1	400.000
	Vittoria	C.da Piano Guastella	RG1	-
	Totale provincia			2.600.000
SR	Floridia	C.da Lupo	SR1	30.000
	Francofonte	C. da Squarcia	SR1	60.000
	Pachino	C. da Coste S. Ippolito	SR2	25.000
	Rosolini	C. da Costa dei Grani	SR2	60.000
	Totale provincia			175.000
TP	Marsala	C. da Zona Capo Feto	TP1	197.000
	Trapani	C. da Borranea	TP1	750.000
	Castelvetrano	C. da Rampante Favara	TP2	75.000
	Campobello di	C.da Misiddi-Campana	TP2	630.000
	Partanna	C.da Giglio	TP2	-
	Totale provincia			1.652.000
	Totale Regione			8.612.000

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Le figure 6.1.a, 6.1.b, 6.1.c e 6.1.d riportano su cartografia l'ubicazione delle discariche elencate nelle tabelle soprariportate.

Figura 6.1.a – Discariche attive - Fonte: Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti

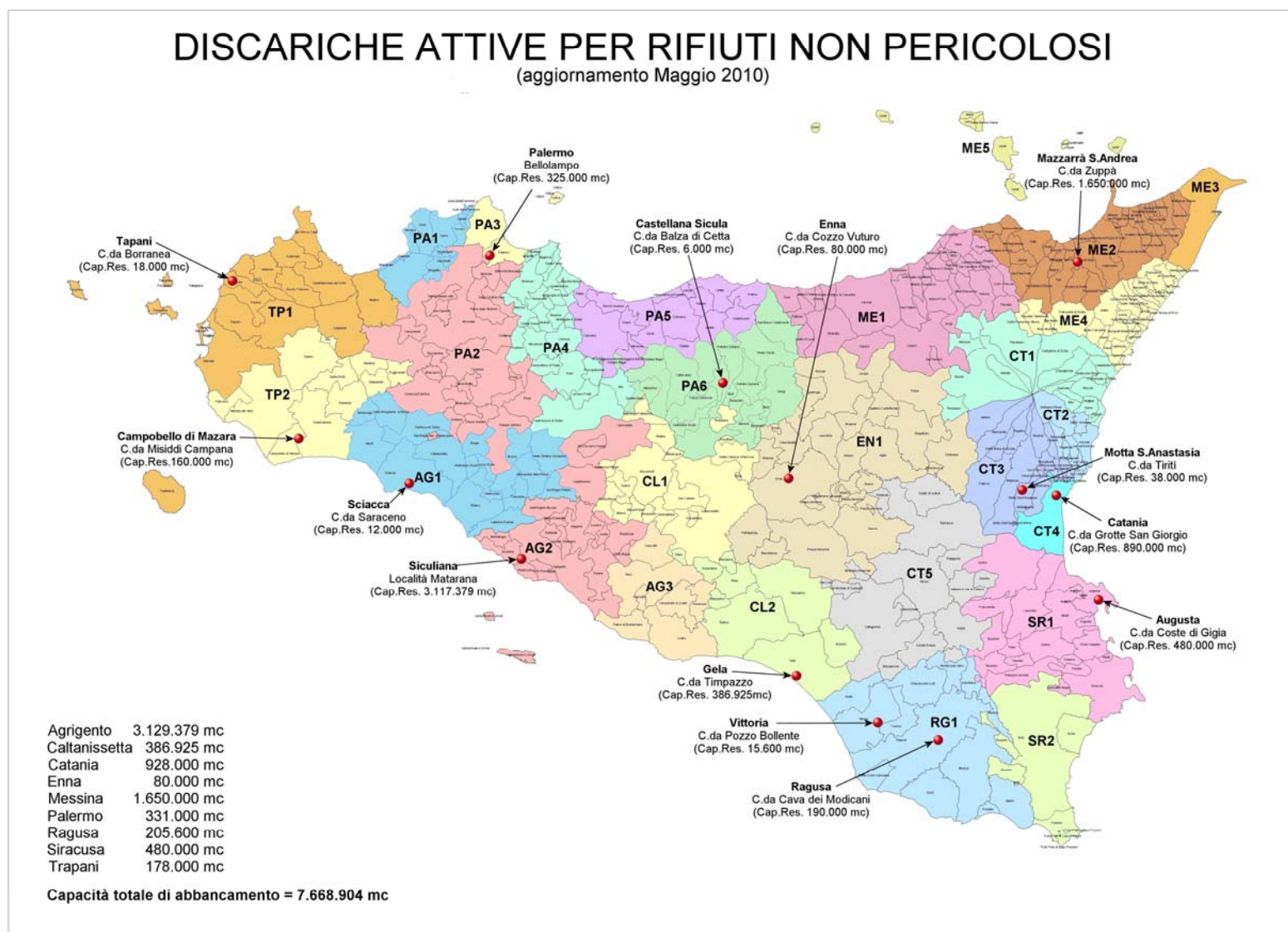


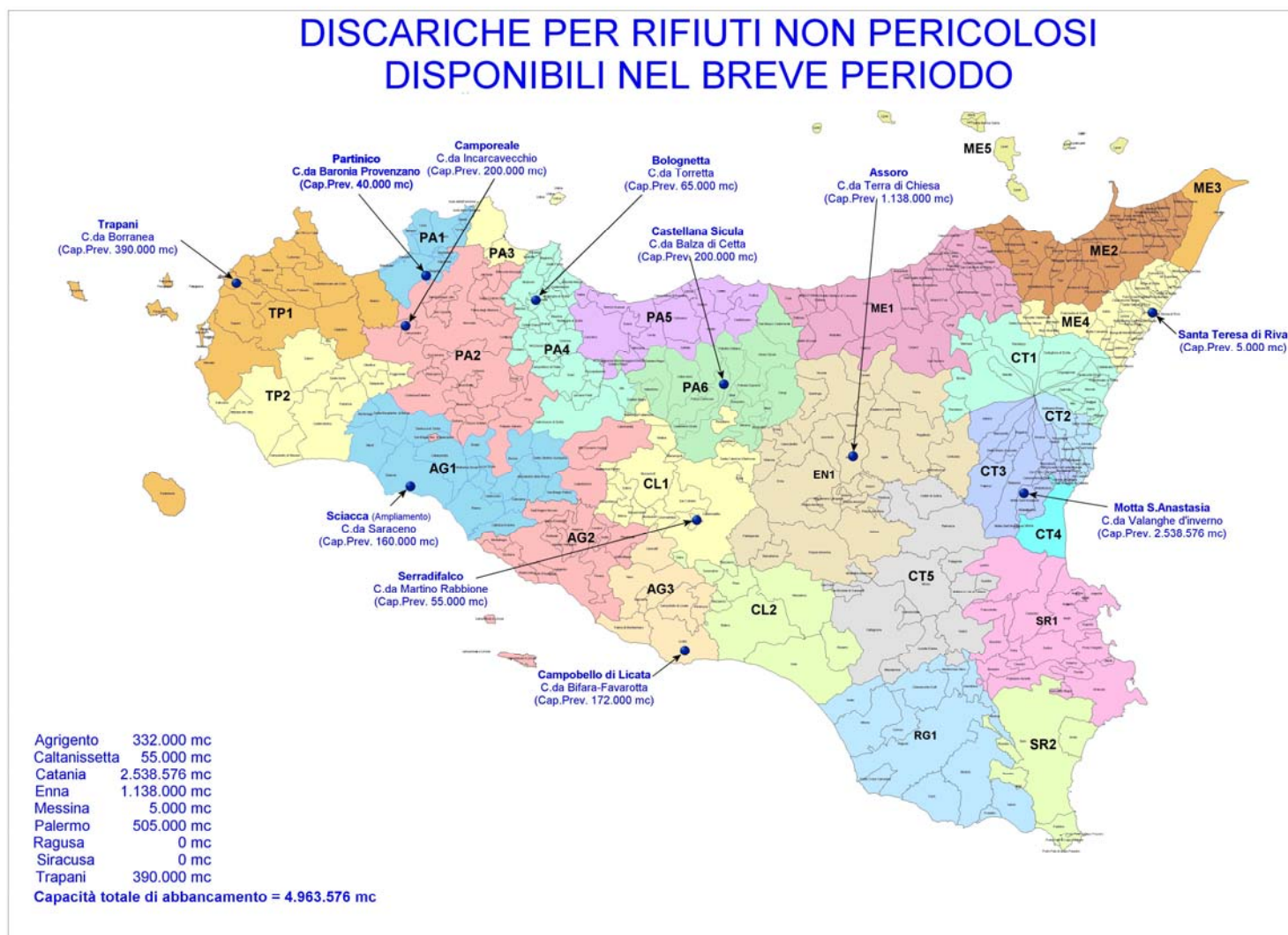
Figura 6.1.b – Discariche disponibili nel breve periodo - Fonte: Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti

Figura 6.1.c – Discariche disponibili nel medio periodo - Fonte: Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti

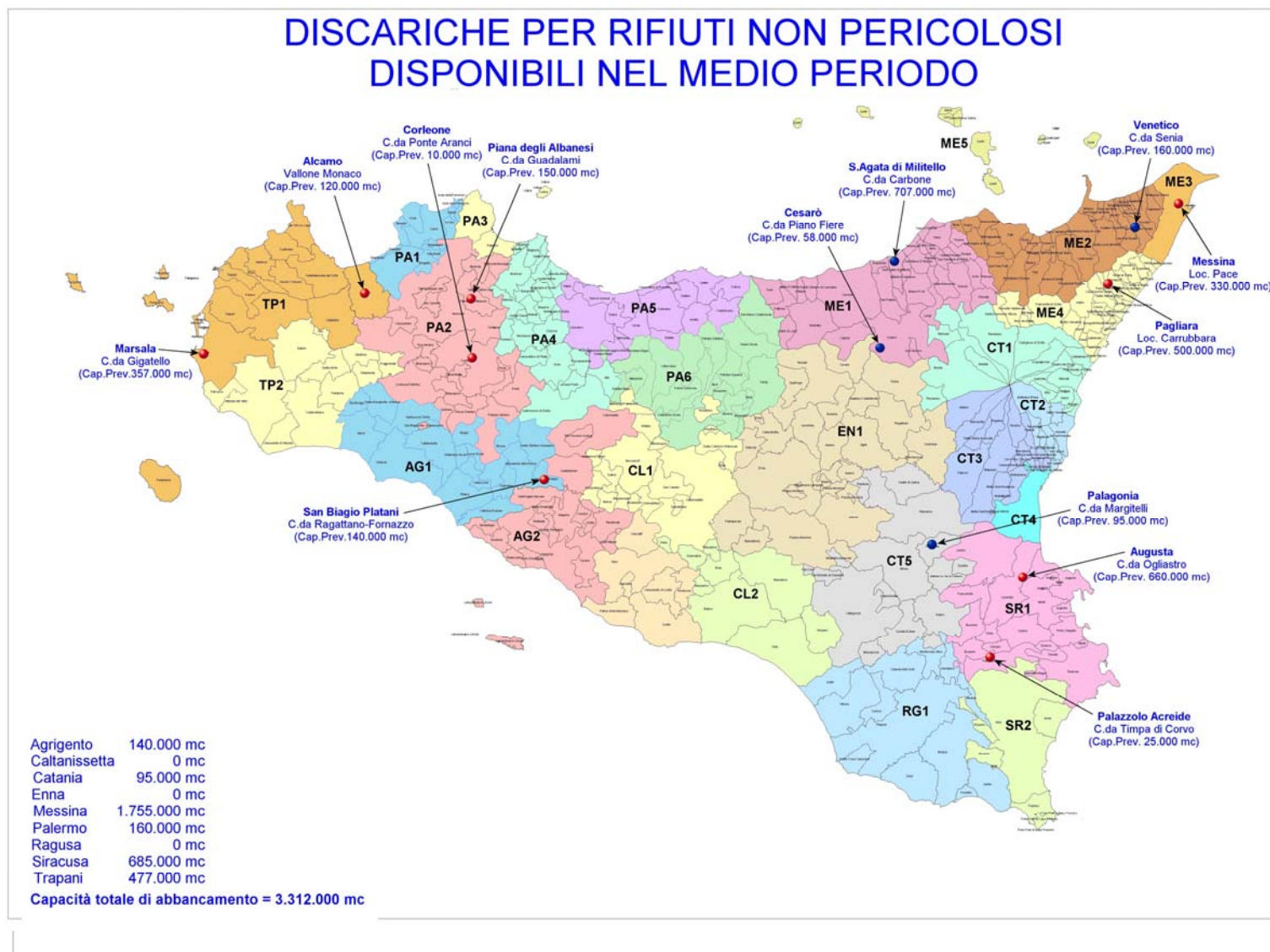
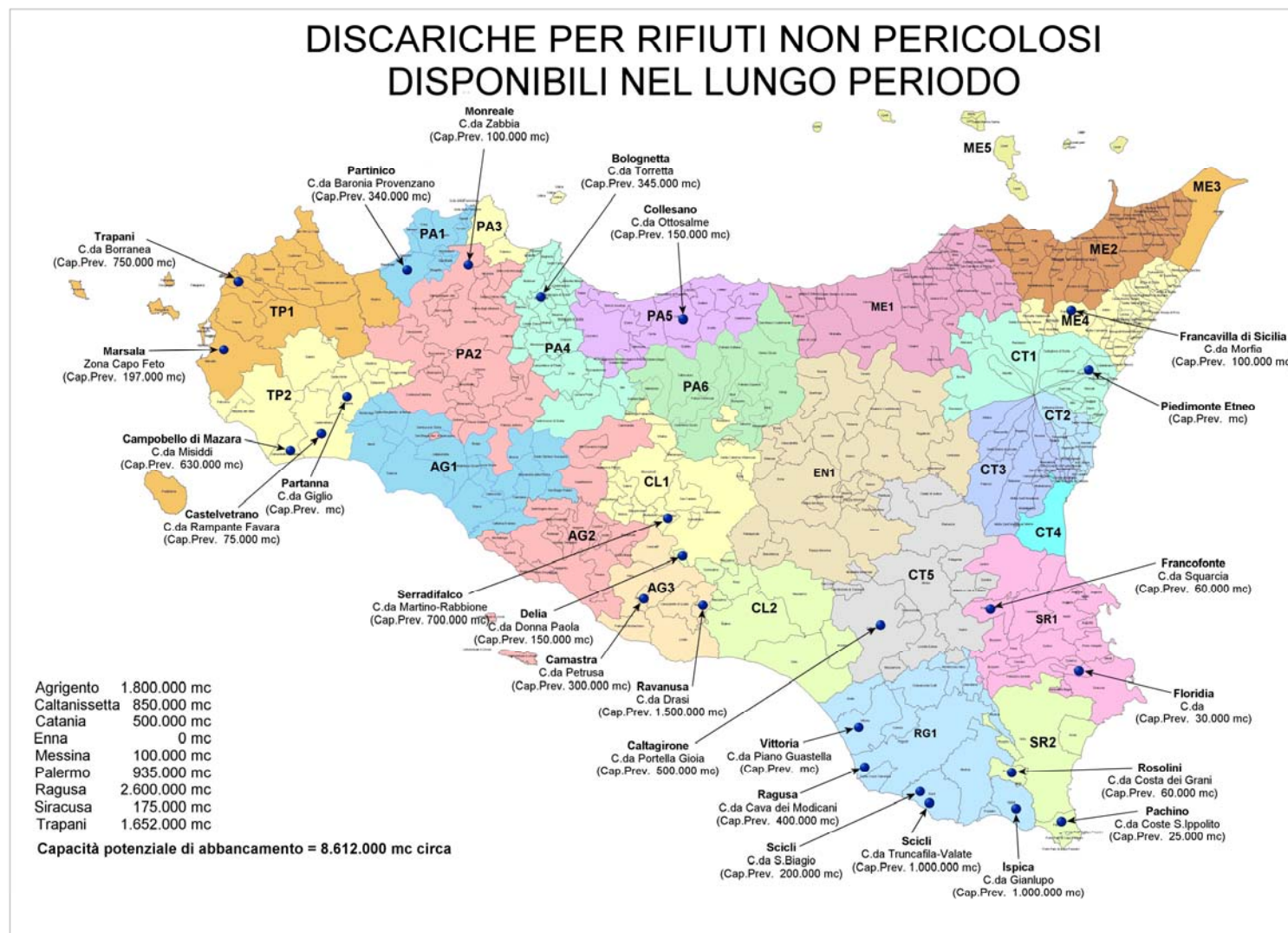


Figura 6.1.d – Discariche disponibili nel lungo periodo - Fonte: Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti



6.2 Stima dei volumi di abbancamento disponibili nel breve/medio termine sulla base delle rilevazioni di ARPA

La tabella 6.2 riporta l'elenco di nuovi impianti e/o di potenziamento di impianti esistenti autorizzati con lo stato dei lavori nel periodo 2009 - 2010, alle cui procedure è stata richiesta la partecipazione di ARPA.

Tabella 6.2 – Elenco di nuove discariche e/o di potenziamento di discariche esistenti

Comune	Prov	Località (C. da)	Richiedente	Volume (mc)	Procedure	Lavori
Siculiana	AG	Materano	Catanzaro Costruzioni S.r.l (Pr)	2.937.000	AIA n. 1362 del 23.12.2009	In corso
Sciacca	AG	Salinella Saraceno	SO.GE.I.R (Pb)	160.000	AIA 1321 del 21.11.2008	In corso
Serradifalco	CL	Martino	ATO Ambiente CL 1	55.000	AIA 1196 del 20.12.2007	In corso
Motta S. Anastasia	CT	Tiritù	OIKOS S.p.A. (Pr)	2.538.000	AIA n° 221 del 19.03.2009	In corso
Catania	CT	Grotte S. Giorgio	Sicula Trasporti (Pr)	810.000	AIA n° 209 del 12.03.209	Completati
Enna	EN		Catanzaro Costruzioni S.r.l	1.380.000	AIA n° 261 del 20.05.2010	Da avviare
Messina	ME	Pace	Messina Ambiente	324.000	AIA 886 del 13.08.2009	Da avviare
Sant'Agata	ME	Rocca Carbone	CO.GE.I.R. S.r.L.	538.530	AIA 489 del 20.07.2010	Da avviare
Palermo	PA	Bello-lampo	AMIA	900.000	Disposizione del Commissario delegato del 18.08.2010	Da avviare
Alcamo	TP	Vallone Monaco	Comune di Alcamo (Pb)	120.000	AIA n° 11 del 26.01.2010	Da avviare
Totale				9.762.530		

Fonte: ARPA Sicilia – Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

La tabella 6.3 riporta i volumi disponibili sulla base della capacità residua delle discariche esistenti e delle potenzialità delle discariche autorizzate.

Tabella 6.3 - Volumi disponibili delle discariche in esercizio e/o autorizzate per provincia

Provincia	Abitanti residenti	Discarica			Volume residuo totale per provincia (mc)
		Comune	Volume residuo (mc)	Volume autorizzato (mc)	
Agrigento	455.412	Siculiana	237.000	2.937.000	3.335.675
		Sciacca	1.675	160.000	
Caltanissetta	273.322	Gela	380.000		435.000
		Serradifalco	55.000		
Catania	1.076.478	Motta S. Anastasia	273.607	2.538.000	3.621.607
		Catania	810.000		

segue

segue **Tabella 6.3 - Volumi disponibili delle discariche in esercizio e/o autorizzate per provincia**

Provincia	Abitanti residenti	Discarica			Volume residuo totale per provincia
		Comune	Volume residuo (mc)	Volume autorizzato (mc)	
Enna	173.874	Enna	100.000		1.480.328
		Assoro		1.380.328	
Messina	654.550	Mazzerà S. Andrea	1.600.000		2.462.530
		Messina		324.000	
		Sant'Agata		538.530	
Palermo	1.240.346	Palermo	150.000	900.000	1.107.000
		Partitico	47.000		
		Castellana Sicula	10.000		
Ragusa	308.432	Ragusa	163.000		163.000
Siracusa	398.033	Augusta	561.785		561.785
Trapani	434.480	Campobello di Mazza	160.000		290.000
		Trapani	10.000		
		Alcamo		120.000	
Totale Sicilia	5.014.927		4.559.067	8.897.858	13.456.925

Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

I volumi di Siculiana, Motta S. Anastasia ed Assoro, per complessivi mc 6.855.328 (77 % rispetto al totale autorizzato) risultano di esclusiva proprietà di soggetti privati, titolari anche della gestione.

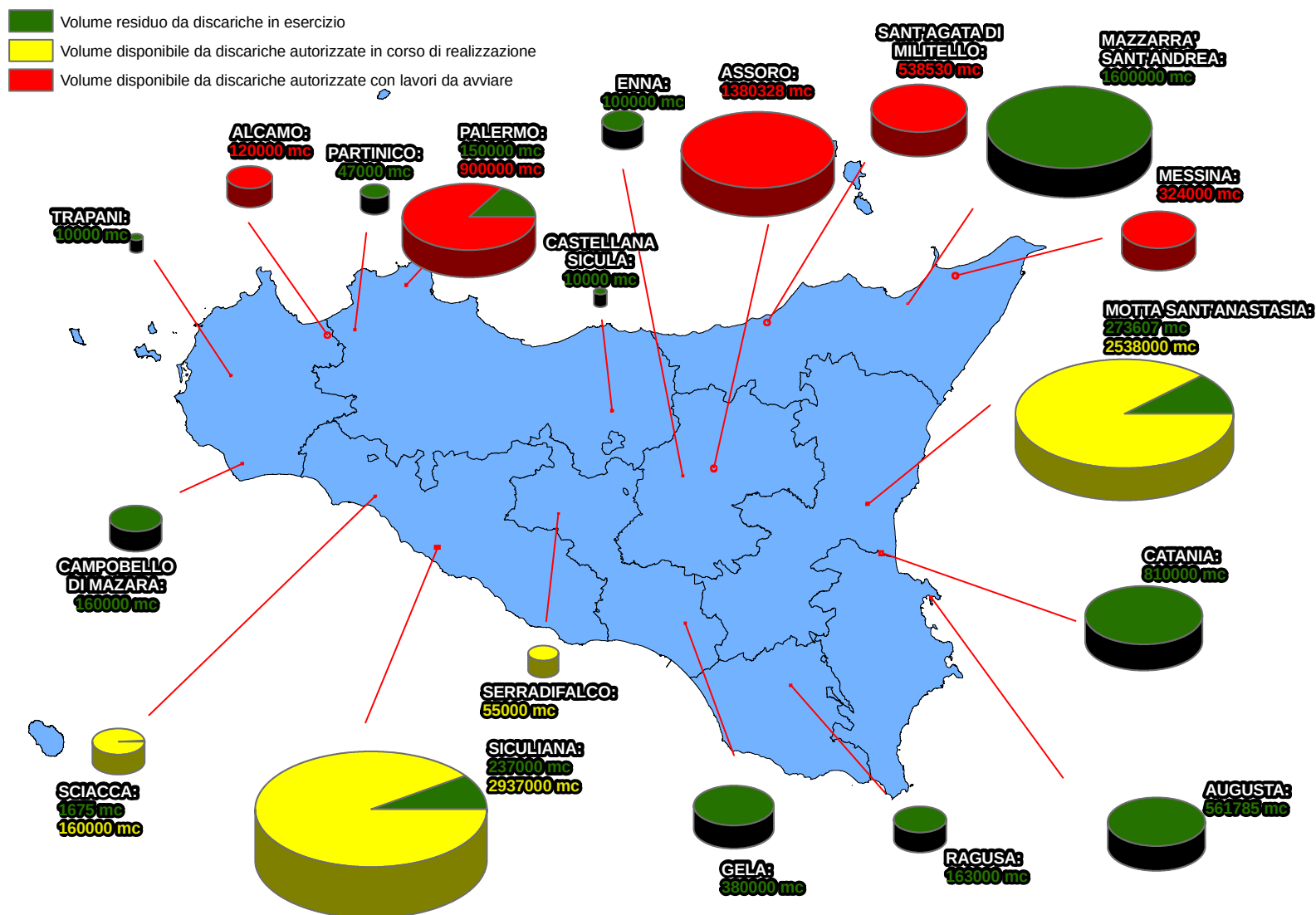
Rispetto ai volumi sopra riportati sembra compromessa la realizzazione della piattaforma integrata di Assoro, compresa la discarica per rifiuti non pericolosi, secondo recentissime notizie di stampa che annunciano la determinazione della società titolare dell'autorizzazione integrata ambientale di rinunciare all'investimento e l'apertura di inchieste amministrative e giudiziarie.

La figura 6.2 riporta la localizzazione delle discariche disponibili nel breve/medio termine, i volumi di abbancamento utilizzabili, distinguendo i volumi residui delle discariche in esercizio da quelli delle discariche autorizzate, suddivise a loro volta in discariche in corso di realizzazione e discariche con lavori da avviare.

La figura 6.3.a riporta per provincia il totale dei volumi di abbancamento utilizzabili nel breve/medio termine computando i volumi di Assoro, mentre la figura 6.3.b. non tiene conto dei suddetti volumi.

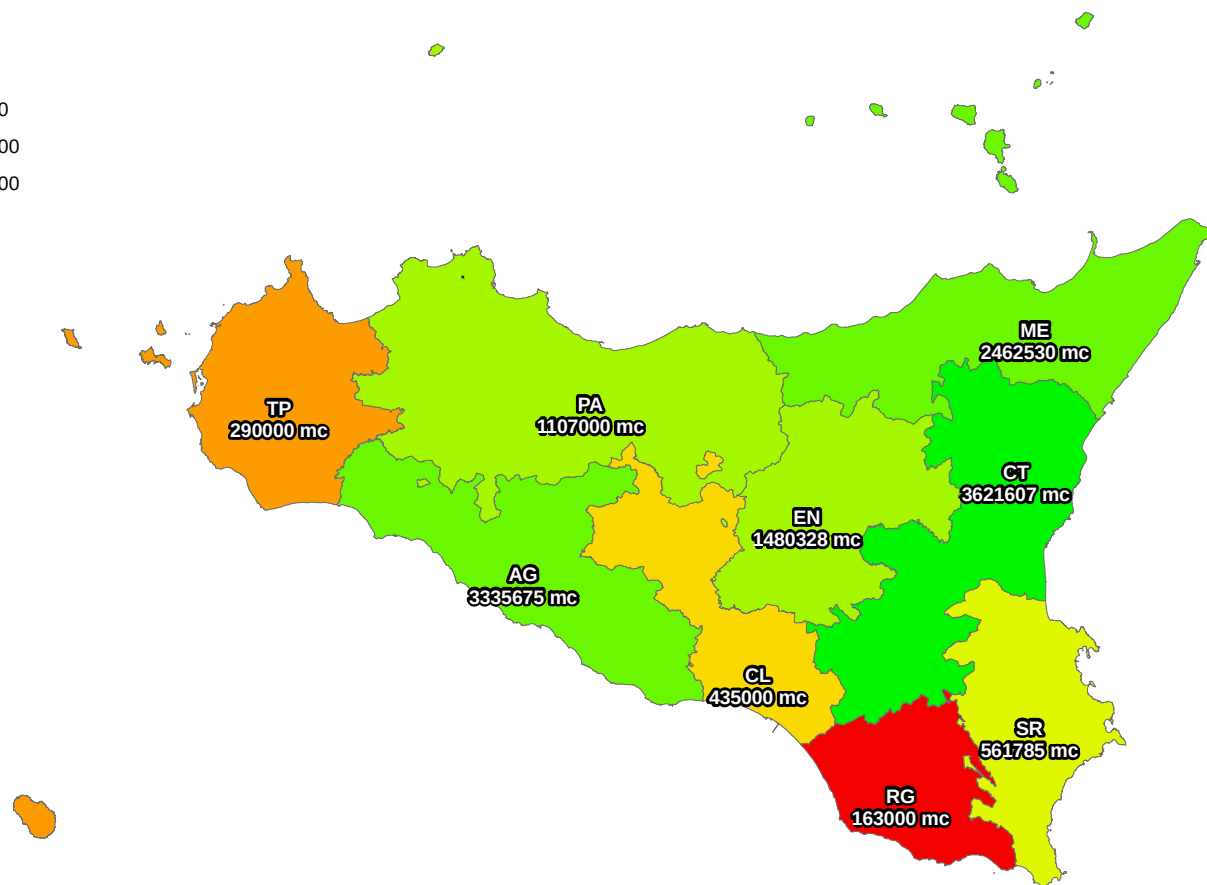
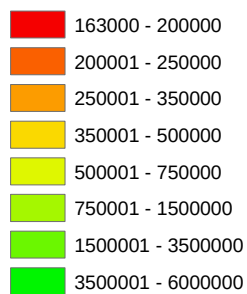
La tabella 6.4 riporta l'elenco di impianti di discariche di rifiuti non pericolosi con richiesta di autorizzazione, alle cui procedure è stata richiesta la partecipazione di ARPA e di cui si ha conoscenza.

Figura 6.2 – Volumi utilizzabili delle discariche in esercizio e delle discariche autorizzate



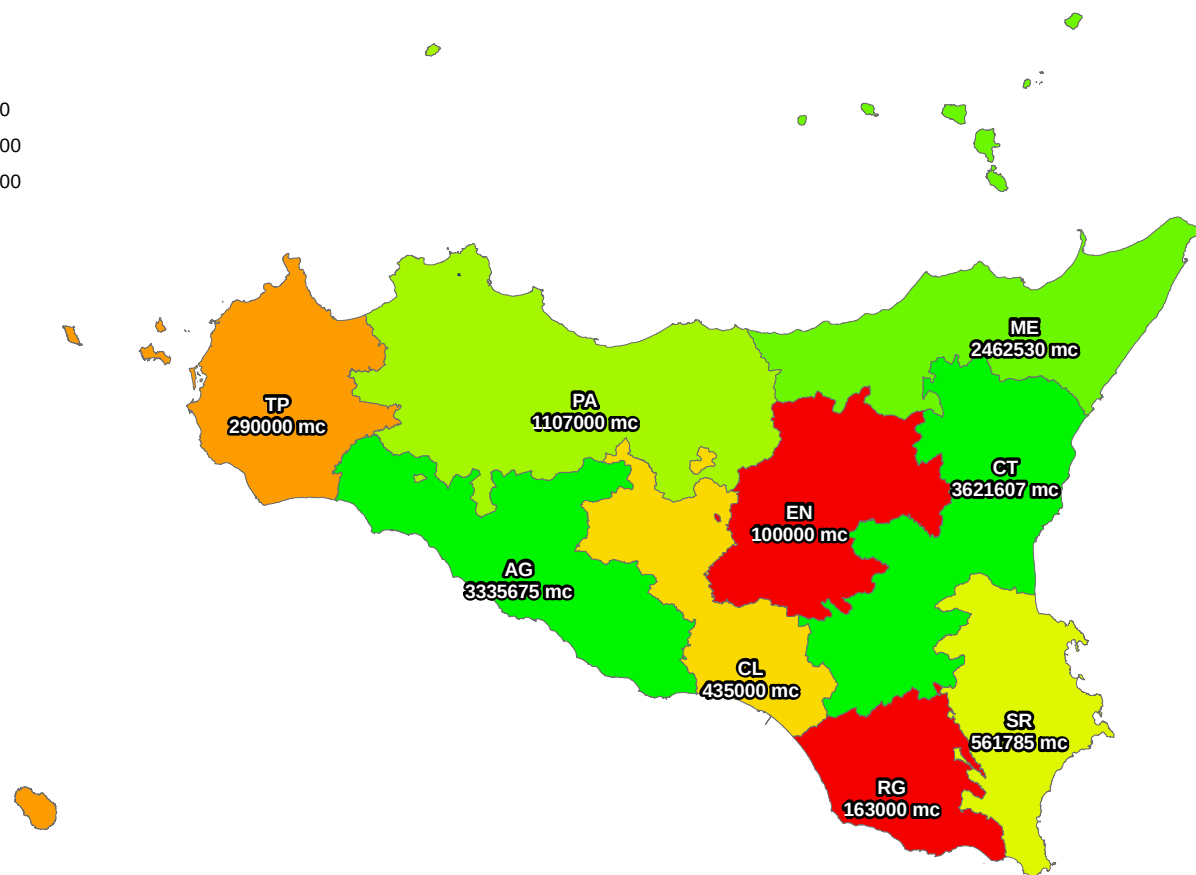
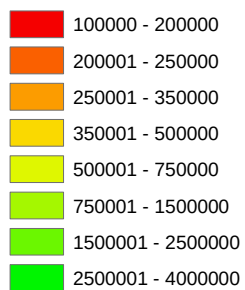
Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti della Sicilia

*Figura 6.3.a – Volumi utilizzabili delle discariche in esercizio e delle discariche autorizzate compresa la discarica di Assoro***Volumi disponibili (mc)**

Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti della Sicilia

*Figura 6.3.b – Volumi utilizzabili delle discariche in esercizio e delle discariche autorizzate esclusa la discarica di Assoro***Volumi disponibili (mc)**

Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Tabella 6.4 – Elenco delle richieste di autorizzazioni di impianti di rifiuti non pericolosi in istruttoria

Ditta	Tipo impianto	Prov.	Comune	Capacità (mc)
Tirreno Ambiente	Discarica rifiuti non pericolosi	ME	Pagliara	500.000
Sicilia Ambiente	Discarica rifiuti non pericolosi	EN	Enna	200.000
GESPI	Termodistruzione rifiuti	SR	Augusta	4000 kg/h
Soambiente S.r.L	Impianto di smaltimento e recupero	SR	Noto	614.000
ATO Ragusa	Nuova Vasca RSU	RG	Vittoria	120.000 mc in una prima fase +
Oliva Ekology	Smaltimento rifiuti non pericolosi	SR	Solarino	398.628
Società Mista S.p.A.	Discarica per rifiuti non pericolosi	SR	Augusta	Due vasche da 350.000 mc
Ecologia e Ambiente	Discarica RSU	PA	Collesano	Manca progetto definitivo
Comune di Palagonia	Discarica per rifiuti non pericolosi	CT	Palagonia	95.000
Trapani Servizi S.p.A.	Discarica per rifiuti non pericolosi	TP	Trapani	400.000
ATO Terra dei Fenici	Discarica per rifiuti non pericolosi	TP	Trapani	618.000

Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Con riferimento all'attuale situazione dei volumi disponibili (volumi residui, ampliamenti di discariche esistenti e nuove discariche autorizzate), tenuto conto delle quantità di rifiuti prodotti in ciascuna provincia e del previsto incremento della raccolta differenziata, i dati confermano che, qualora venisse programmato lo smaltimento in discarica dei rifiuti nello stesso ambito provinciale in cui gli stessi sono prodotti, **nel breve/medio termine si configura una situazione:**

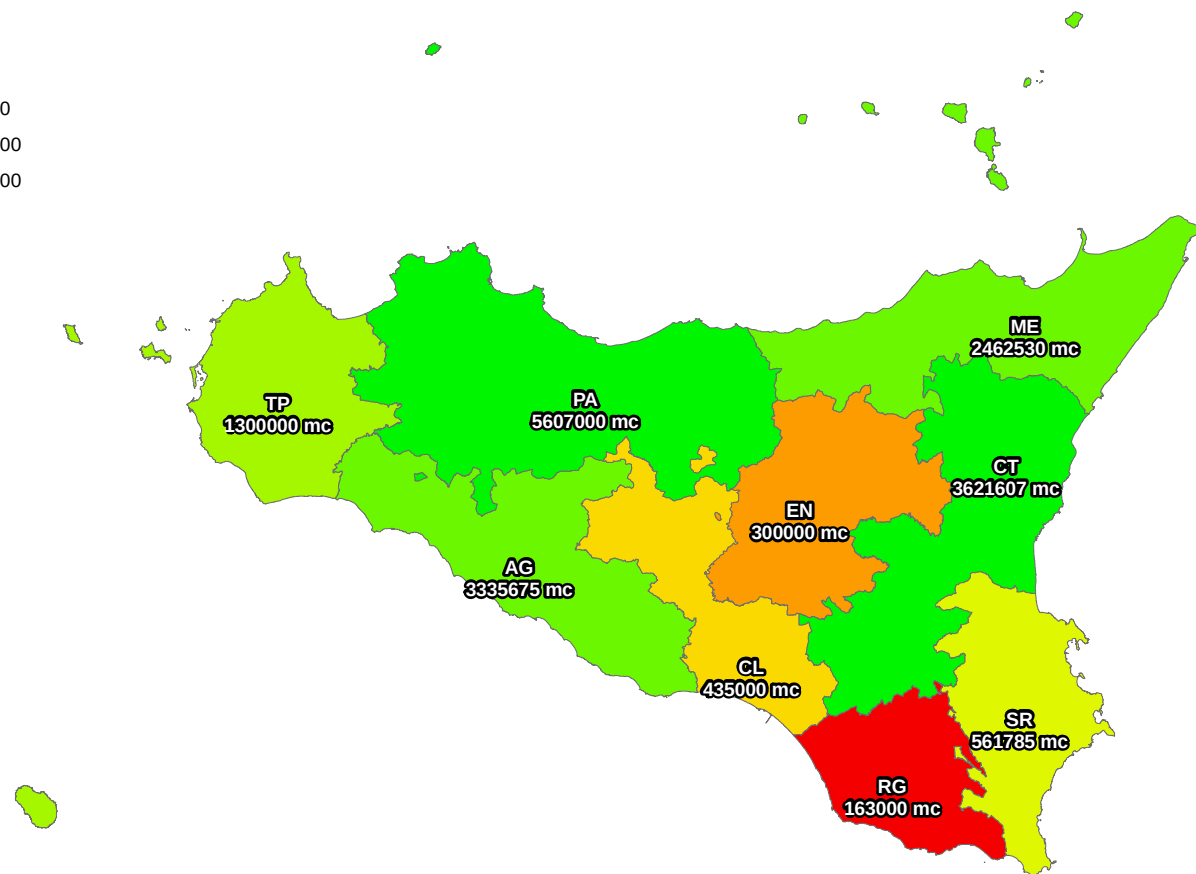
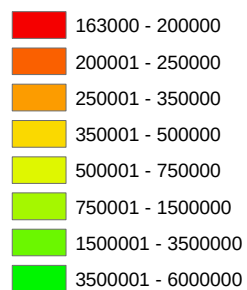
- **di eccedenza di volumi disponibili nella province di Agrigento e di Enna** (nel caso di realizzazione della discarica di Assoro);
- **di sicurezza nelle province di Catania e Messina;**
- **da monitorare nelle province di Caltanissetta e Siracusa;**
- **di emergenza nelle province di Palermo, di Ragusa, di Trapani e di Enna** (nel caso di mancata realizzazione della discarica di Assoro).

Il criterio della territorialità provinciale può ovviamente essere superato in condizioni di necessità, come di fatto è già avvenuto ed avviene.

Il quadro di potenziale emergenza sopradelineato rientrerebbe:

- **nella provincia di Palermo**, nel caso in cui venga realizzata una discarica nel sito di Bellolampo (per la quale è in corso la verifica sulla fattibilità di trasformare in discarica di rifiuti non pericolosi il progetto della discarica già autorizzata nell'ambito del polo impiantistico di Bellolampo per un volume di circa 4.500.000 di mc);
- **nella provincia Enna parzialmente**, nel caso in cui vengano rapidamente concluse le procedure di autorizzazione ed avviati i lavori di ampliamento della discarica di Cozzo Vuturo (200.000 mc);
- **nella provincia di Trapani**, nel caso in cui vengano realizzate la discarica di Alcamo, già autorizzata, e la discarica di Montagnola Cuddia della Borraea in cui sono state presentate due richieste di autorizzazione da parte dell'ATO Terra dei Fenici e da Trapani Servizi S.p.A. rispettivamente per progetti con volumi di abbancamento di 618.000 mc e di 400.000 mc; tale volumetria, con le capacità di abbancamento delle discariche di Campobello di Mazzara ed Alcamo, porterebbero i volumi disponibili nella provincia di Trapani a circa 1.300.000 mc (anche in questo caso in eccedenza).

La figura 6.3.c riporta la situazione sopra descritta includendo le realizzazioni delle discariche di Bellolampo, Cozzo Vuturo, Alcamo, Montagna Cuddia della Borraea ed escludendo quella di Assoro.

*Figura 6.3.c – Volumi utilizzabili delle discariche in esercizio e delle discariche autorizzate e da autorizzare (esclusa la discarica di Assoro)***Volumi disponibili (mc)**

Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti della Sicilia

Le superiori stime sono formulate nell'ipotesi che i volumi disponibili siano utilizzati interamente per l'abbancamento dei rifiuti urbani e che la realizzazione delle opere autorizzate venga effettuata in tempi compatibili atti a garantire la continuità della gestione del Sistema.

In conformità al principio del pubblico interesse che caratterizza la gestione dei rifiuti, si ritiene opportuno segnalare, in conclusione, la necessità di assicurare una efficace integrazione tra la fase di programmazione, con la definizione dell'ubicazione, della tipologia e della potenzialità degli impianti e degli obblighi nel caso di affidamento della realizzazione e della gestione a soggetti privati, e la fase di autorizzazione.

Ciò potrà evitare che:

- la pianificazione si risolva in una presa d'atto di situazioni precostituitesi attraverso una precedente attività autorizzativa sulla base di richieste, seppure legittime, di soggetti pubblici o privati;
- si precostituiscano posizioni dominanti nel settore e condizioni di dipendenza dell'amministrazione pubblica nei confronti di gestori privati.

6.3 Impianti di pretrattamento, trattamento del percolato e smaltimento del biogas

In merito agli **impianti di pretrattamento** al quadro rilevato sull'esistente in tabella 4.11 sono da inserire gli impianti recentemente realizzati e/o autorizzati su iniziativa di soggetti privati e pubblici (tabella 6.5).

Tabella 6.5 – Situazione degli impianti di pretrattamento nelle discariche in esercizio

Discarica		Pretrattamento	
Comune	Località (C.da)	Esistente	In corso di realizzazione
Siculiana	Materano	vagliatura	
Sciacca	Salinella	triturazione,	
Gela	Timpazzo	trito- vagliatura	
Motta S. Anastasia	Tiritì	impianto mobile di trito- vagliatura	Impianto di pretrattamento e selezione collaudato in via definitiva il 02.07.2010, dal quale si generano i seguenti flussi di: ▪ sottovaglio (urbani biodegradabili) destinato in futuro ad un impianto di discarica- bioreattore, già autorizzato con decreto AIA per il recupero energetico del biogas (trasformato in energia elettrica trasferita alla rete di distribuzione del gestore nazionale), attualmente abbancato nella discarica in esercizio; ▪ sopravaglio, al netto delle frazioni recuperabili (plastica, vetro, metalli), in futuro destinato al bacino di C.da Valanghe d'inverno, già autorizzato con Decreto AIA ancora da realizzare, attualmente abbancato nella discarica in esercizio. Si prevede che a regime il sistema di flusso sopra descritto consentirà un recupero del volume di abbancamento della discarica di Valanghe d'inverno, in particolare 1 mc di rifiuti in ingresso al sistema occuperà un volume utile del bacino di Valanghe d'inverno pari a 0,4 mc a cui va aggiunto quello derivante dal trattamento di umido nel bioreattore.
Catania	Grotte S. Giorgio	impianto mobile di trito- vagliatura	L'Impianto fisso di preselezione e trattamento (3 linee) è stato autorizzato con Decreto n. 248 del 06.03.2009, in corso di costruzione (collaudo previsto entro dicembre 2010). Con il medesimo decreto AIA n. 248/09 del 06.03.2009 è stata autorizzata la realizzazione di un impianto di gassificazione della frazione organica di rifiuti urbani provenienti dall'impianto di selezione. L'impianto di biostabilizzazione della frazione organica, proveniente dall'impianto fisso di preselezione, autorizzato con Decreto AIA n. 1004 del 01.10.2009, è in costruzione. Ad impianti realizzati i flussi previsti saranno i seguenti: ▪ sopravaglio conseguente al pretrattamento, al netto delle frazioni recuperate (plastica, vetro metalli), destinato alla discarica di Grotte S. Giorgio Ovest; ▪ sottovaglio, destinato all'impianto di biostabilizzazione con successiva conferimento alla discarica Grotte S. Giorgio Ovest.

Segue

segue **Tabella 6.5 – Situazione degli impianti di pretrattamento nelle discariche in esercizio**

Discarica		Pretrattamento	
Comune	Località (C.da)	Esistente	In corso di realizzazione/da realizzare
Enna	Cozzo Vuturo	triturazione, deferrizz.	
Messina	Mazzarà S. Andrea		Impianto per la selezione e stabilizzazione della frazione organica con potenzialità di 950 t/g, approvato con AIA n° 391 del 21.05.2009, di cui ad oggi non è stata data alcuna comunicazione sull'inizio dei lavori di realizzazione.
Palermo	Bellolampo	▪ inertizzazione della frazione organica UNIECO ▪ impianto mobile (tritatore con separazione dei rifiuti ferrosi)	Impianto mobile di biotriturazione autorizzato ex art. 208/152 con decreto del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n 339 del 16.07.2010
Partinico	Baronia	impianto mobile di trito-vagliatura con separazione dei rifiuti ferrosi	
Castellana Sicula	Balza di Cetta	impianto mobile (trito-vagliatura con separazione dei rifiuti ferrosi)	
Ragusa	Cava dei Modicani	trito- vagliatura	
Augusta	Coste di Gigia	triturazione e deferrizz.	
Campobello di M	Campana Misiddi	trito-vagliatura, deferrizz.	
Trapani	Borranea	trito-vagliatura, deferrizz, biostabilizzazione.	

Elaborazione: Sezione Regionale del Catasto Rifiuti della Sicilia

Ricordando che il **trattamento con trito-vagliatura è ritenuto idoneo in via del tutto eccezionale nelle more della completa realizzazione dell'impiantistica di piano**, l'applicazione della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare richiede:

- la raccolta differenziata delle frazioni pericolose dei rifiuti urbani (farmaci scaduti, pile ,batterie) a monte del pretrattamento;
- la sollecita realizzazione degli impianti autorizzati ed il funzionamento di quelli esistenti;
- l'avvio ad impianti di recupero (compostaggio, digestione anaerobica, ecc) di almeno una delle frazioni, preferibilmente l'organico per conformità al Rifiuto Urbano Biodegradabile (RUB).

Rispetto al **trattamento del percolato** si conferma, seppure in assenza di dati di dettaglio, la situazione relativa al periodo 2004 – 2008 precedentemente descritta, che vede il trasporto e lo smaltimento di una quantità maggioritaria del percolato prodotto in impianti fuori regione. Riaffermando le perplessità già manifestate sull'adozione di impianti mobili, **sarebbe pertanto opportuno programmare la realizzazione di impianti fissi nel territorio regionale anche a servizio di più discariche di concerto con i soggetti gestori delle discariche private.**

Relativamente al **trattamento del biogas** va evidenziato che **il decreto legislativo 36/2003 prevede di norma l'utilizzazione del biogas captato dai pozzi per la produzione di energia**; nel caso di impraticabilità del recupero energetico, la termodistruzione deve avvenire in idonea camera di combustione a $T > 850^{\circ}\text{C}$, con concentrazione di $\text{O}_2 > 3\%$ in volume e tempo di ritenzione $> 0,3\text{s}$. In ogni caso il biogas captato non può essere scaricato in atmosfera.

6.4 Impianti realizzati con finanziamenti del Programma operativo regionale 2000 - 2006

Le tabelle 6.6.a, 6.6.b, 6.6.c, 6.6.d riporta l'elenco delle opere realizzate con le risorse del Programma operativo regionale 2000 – 2006 (CCR, discariche, a isole ecologiche e impianti di selezione e/o valorizzazione, di compostaggio, di stabilizzazione umido e di trattamento inerti).

Tabella 6.6.a - Impianti di CCR finanziati con fondi POR 200 – 2006 CCR

Progetto e Localizzazione	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Realizzazione centro comunale di raccolta - Monreale	CCR	Comune di Monreale	30/10/2003	30/06/2003
Realizzazione centro comunale di raccolta - Valderice	CCR	Comune di valderice	21/08/2001	26/09/2001
Realizzazione centro comunale di raccolta - Enna Venova	CCR	Comune di Enna	30/06/2003	19/12/2003
Realizzazione centro comunale di raccolta - Biancavilla	CCR	Comune di Biancavilla	09/08/2002	24/12/2002
Realizzazione centro comunale di raccolta - Castelbuono	CCR	Comune di Castelbuono	13/03/2003	30/09/2008
Realizzazione centro comunale di raccolta - Enna zona Scifitello	CCR	Comune di Enna	02/02/2004	22/07/2004
Realizzazione centro comunale di raccolta - Enna 5 centri	CCR	Comune di Enna	30/07/2003	04/08/2005
Realizzazione centro comunale di raccolta - Gela	CCR	Comune di Gela	12/09/2002	14/11/2002
Realizzazione centro comunale di raccolta - Joppolo Giancaxio e altri	CCR	Comune di J.Giancaxio	31/10/2005	12/12/2006
Realizzazione centro comunale di raccolta -Leonforte	CCR	Comune di Leonforte	24/09/2003	10/02/2004
Realizzazione centro comunale di raccolta - Marsala C.da Cutusio	CCR	Comune di Marsala	21/12/2002	30/06/2003
Realizzazione centro comunale di raccolta - Marsala C.da Fiumarella.	CCR	Comune di Marsala	20/02/2003	26/05/2003
Realizzazione centro comunale di raccolta - Mascalucia	CCR	Comune di Mascalucia	03/04/2002	03/04/2002
Realizzazione centro comunale di raccolta - Ragusa C.da	CCR	Comune di Ragusa	10/02/2004	07/03/2005
Realizzazione centro comunale di raccolta - Ragusa C.da N.	CCR	Comune di Ragusa	25/07/2003	16/02/2005
Realizzazione centro comunale di raccolta - Salemi	CCR	Comune di Salemi	07/03/2003	22/07/2005
Realizzazione centro comunale di raccolta - Sortino	CCR	Comune di Sortino	12/06/2002	27/01/2003
Realizzazione centro comunale di raccolta - Trapani n. 3	CCR	Comune di Trapani	12/01/2005	20/02/2007
Realizzazione centro comunale di raccolta - Misterbianco	CCR	Comune di Misterbianco	19/07/2002	19/07/2002
Realizzazione centro comunale di raccolta - Lentini	CCR	Comune di Lentini	20/11/2002	02/10/2003
Realizzazione centro comunale di raccolta - Paceco	CCR	Comune di Paceco	18/03/2002	22/07/2002
Realizzazione centro comunale di raccolta - Limina	CCR	Comune di Limina	10/04/2003	22/06/2005
Realizzazione centro comunale di raccolta - Ispica	CCR	Comune di Ispica	05/01/2004	07/04/2004
Realizzazione centro comunale di raccolta - Randazzo	CCR	Comune di Randazzo	18/11/2002	26/07/2005
Realizzazione centro comunale di raccolta - Marsala C.da s. Perri.	Isola	Comune di Marsala	29/11/2002	08/05/2003
Realizzazione centro comunale di raccolta - Caltanissetta	CCR	Comune di Caltanissett	30/10/2002	27/12/2002
Realizzazione centro comunale di raccolta - Collesano	CCR	Comune di Collesano	05/05/2003	12/08/2003

segue

segue **Tabella 6.6.a - Impianti di CCR finanziati con fondi POR 2000 – 2006 CCR**

Progetto e Localizzazione	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Realizzazione centro comunale di raccolta - Pozzallo	CCR	Comune di Pozzallo	31/10/2003	06/03/2008
Realizzazione centro comunale di raccolta - Ragusa Via Paestum	CCR	Ragusa	01/08/2003	30/03/2004
Realizzazione centro comunale di raccolta - Belpasso	CCR	Comune di Belpasso	19/01/2004	26/11/2004
Realizzazione centro comunale di raccolta - Lampedusa	CCR	Lampedusa	06/06/2005	15/07/2006
Realizzazione centro comunale di raccolta – S. Agata di Militello	CCR	Sant'Agata di Militello	13/10/2005	27/10/2005
Realizzazione centro comunale di raccolta - Serradifalco	CCR	Serradifalco	12/11/2003	28/06/2004
Realizzazione centro comunale di raccolta - Ravanusa	CCR	Ravanusa	13/05/2005	13/06/2006
Realizzazione centro comunale di raccolta - Siracusa (C.da arenura)	CCR	Comune di Siracusa	31/05/2005	14/11/2005
realizzazione centro comunale di raccolta - siracusa (C.da Cassibile)	CCR	Comune di Siracusa	18/10/2005	21/11/2005
Realizzazione centro comunale di raccolta - Gualtieri Sicaminò	CCR	Comune di Gualtieri Sicaminò	28/12/2004	07/10/2008
Realizzazione centro comunale di raccolta - Barcellona P.G.	CCR	Comune di Barcellona P.G.	14/10/2005	27/05/2008
Realizzazione centro comunale di raccolta - Bisacchino	CCR	Comune di Bisacchino	09/05/2005	27/03/2006
Realizzazione c.c.r. - Mistretta - ATO Me 1	CCR		19/11/2005	05/12/2008
Realizzazione c.c.r. Floridia - ATO Sr1	CCR		02/02/2006	11/09/2008
Realizzazione centro comunale di raccolta Comune di Mazzarrone	CCR	Comune di Mazzarrone	03/12/2001	08/12/2003
Realizzazione centro comunale di raccolta Comune di Ramacca	CCR	Comune di Ramacca	05/05/2001	30/11/2001
Realizzazione centro comunale di raccolta Comune di Scordia	CCR	Comune di Scordia (ct)	24/04/2001	12/12/2001
Realizzazione c.c.r. -Francofonte - ATO SR1	CCR		12/10/2006	29/11/2008
Attrezzature per completamento c.c.r. - Scordia - ATO CT5	Mezzi	Comune di Scordia	08/07/2005	14/10/2004
Realizzazione centro comunale di raccolta Racalmuto	CCR	Comune di Racalmuto	27/06/2009	30/06/2009
Realizzazione centro comunale di raccolta comune di Ribera	CCR	Comune di Ribera	30/10/2007	30/06/2009
Realizzazione centro comunale di raccolta - S. Giovanni Gemini -ATO AG2	CCR		10/12/2004	20/04/2005
Centro comunale di raccolta Riposto CT 1	CCR		12/03/2008	15/06/2009
Realizzazione centro comunale di raccolta - Nicolosi - ATO CT3	CCR		20/01/2007	16/12/2008
Centro comunale di raccolta - Isola ecologica via Madonna di Fatima	CCR		04/06/2009	05/06/2009
Centro comunale di raccolta Catania - CT4 via Ameglio	CCR		04/06/2009	05/06/2009
Centro comunale di raccolta comune di Catania viale Tirreno	CCR		02/03/2009	17/06/2009
C.C.R. in C.da valle cicco comune di Grammichele	CCR		30/05/2008	04/06/2009
Realizzazione C.C.R. in Militello Val di Catania	CCR		31/03/2007	07/11/2008
Completamento del C.C.R. nella zona industriale di Scordia	CCR	Comune di Scordia	10/10/2007	27/06/2009

segue

segue **Tabella 6.6.a - Impianti di CCR finanziati con fondi POR 2000 – 2006 CCR**

Progetto e Localizzazione	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Completamento C.C.R. nel Comune di Mazzarrone	CCR	Comune di Mazzarrone	18/05/2006	24/07/2006
Realizzazione C.C.R. - Petralia Sottana - ATO PA6	CCR		19/08/2005	21/09/2005
Realizzazione centro servizi funzionale al C.C.R.- Mistretta - ATO me1	CCR		04/03/2008	01/06/2009
Realizzazione C.C.R. - Milazzo - ATO ME2	CCR		07/12/2008	31/12/2008
Realizzazione C.C.R. in C.da s. Antonio - Taormina	CCR		05/05/2009	20/05/2009
Realizzazione di un C.C.R. in C.da S. Nicola	CCR		16/04/2008	05/12/2008
Realizzazione di un C.C.R. in C.da S. Marina	CCR		27/02/2009	17/06/2009
Realizzazione di un C.C.R. in C.da Pozzo ollente - Vittoria	CCR		22/07/2008	31/10/2008
Forn. mezzi e attrezz. n.3 C.C.R. (palazzo, paestum e nunziata vecchia)	Mezzi		03/01/2007	03/01/2007
Manutenzione e completam. del C.C.R. e stoccaggio M.P.S. e inerti comune Vizzini	CCR	Comune di Vizzini	25/10/2005	23/05/2007
Realizzazione C.C.R. per raccolta differenziata in C.da Timpa - Comune di Pedara	CCR		20/11/2008	05/03/2009
Realizzazione C.C.R. - Cefalù - ATO PA5	CCR		09/05/2008	17/11/2008
Realizzazione C.C.R. in località Tremonti	CCR		03/03/2009	22/06/2009
Realizzazione C.C.R. in località Gimpilieri Marina	CCR		26/09/2008	22/06/2009
Realizzazione C.C.R. in località Pistunina	CCR		27/05/2009	29/06/2009
Realizzazione C.C.R. in località Gravitelli	CCR		20/11/2007	21/01/2008
Realizzazione del C.C.R. in C.da Materazzi nel Comune di Menfi	CCR	Comune di Menfi	29/01/2007	18/06/2009
Lavori per un centro comunale di raccolta ad Alcamo	CCR	Comune di Alcamo	03/08/2006	17/10/2006
Realizzazione C.C.R. nel Comune di Partanna	CCR	Comune di Partanna	04/07/2006	30/08/2006
Realizzazione del C.C.R. in via Marsala nel comune di Mazzara del Vallo	CCR	Comune di Mazara del Vallo	27/09/2006	08/03/2007
Realizzazione di un C.C.R. in C.da Pilacane nel Comune di Niscemi	CCR	Comune di Niscemi	22/04/2005	06/12/2005
Lavori di realizzazione C.C.R. comune di Palazzolo	CCR		18/12/2008	20/04/2009
Realizzazione C.C.R. Comune di Paternò	CCR		24/06/2009	01/07/2009
Realizzazione C.C.R. Comune di Adrano	CCR		14/05/2009	18/03/2010

Fonte: Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti

Tabella 6.6.b - Discariche finanziate con fondi POR 2000 – 2006

Progetto e Localizzazione	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Discarica r.s.u. 3° vasca Bellolampo nel Comune di Palermo	Discarica	Ufficio del Commissario emergenza rifiuti e tutela delle acque	19/04/2002	14/07/2003
Discarica r.s.u. 4° vasca Bellolampo nel Comune di Palermo	Discarica	Ufficio del Commissario emergenza rifiuti e tutela delle acque	06/07/2007	04/08/2008
Discarica r.s.u. Comune di Castellana Sicula	Discarica	Ufficio del Commissario emergenza rifiuti e tutela delle acque	15/09/2004	20/03/2006
Discarica r.s.u. Comune di Tripi	Discarica	Ufficio del Commissario emergenza rifiuti e tutela delle acque	30/08/2002	12/05/2003
Discarica r.s.u. di Tripi lavori di ripris. transitabil. dal Comune di Basicò	Discarica	Comune di Basicò	18/08/2003	10/02/2004

segue

segue **Tabella 6.6.b - Discariche finanziate con fondi POR 2000 – 2006**

Progetto e Localizzazione	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Discarica sub comprensoriale r.s.u. nel Comune di Vittoria	Discarica	Ufficio del Commissario emergenza rifiuti e tutela delle acque	24/06/2005	03/10/2005
Discarica r.s.u. Comune di Francavilla di Sicilia	Discarica	Ufficio del Commissario emergenza rifiuti e tutela delle acque	11/10/2002	16/05/2006
Discarica r.s.u. nel Comune di Corleone	Discarica	Ufficio del Commissario emergenza rifiuti e tutela delle acque	05/11/2004	13/7/2005
Progetto di una discarica II categoria, tipo a per inerti - Ragusa	Discarica	Comune di Ragusa	02/10/2004	31/05/2005
Discarica C.da Vallone Monaco Comune di Alcamo	Discarica	Comune di Alcamo	12/10/2006	All. V°
Ampliamento ed adeguamento della discarica località Cava dei Modicani in	Discarica		21/04/2009	18/06/2009
Ampliamento ed adeguamento discarica località S. Biagio (p.v.s.) Comune Scicli	Discarica		24/08/2005	26/10/2007
Adeguamento discarica - Partanna TP2	Discarica	Comune di Partanna	27/12/2008	29/06/2009
Discarica sub_comprensoriale per rsu C.da Rampante Favara -Castelvetrano	Discarica	Comune di Castelvetrano	29/09/2006	19/03/2007
Discarica rifiuti non pericolosi in C.da Campana Missidi -Campobello di Mazara	Discarica	Comune di Campobello di Mazara		All. V°
Lavori di compl. vascab della discarica sub-comprens. di "Cozzo Vuturo" -	Discarica	Comune di Enna	28/10/2006	30/10/2007
Discarica controllata sub-comprensoriale di 1° ctg. - Comune di	Discarica	Comune di Serradifalco	15/06/2005	28/08/2006
Comple. e adeg. realizz. impianto captaz. biogas c/o discarica S. Biagio-Scicli	Discarica		27/11/2008	30/04/2009
Interventi per nuova trincea discarica C.da martini comune di Serradifalco	Discarica	Comune di Serradifalco	20/05/2004	03/06/2004
Discarica inerti Terrasini	Discarica		29/05/2005	21/06/2007
Adeguamento vasca n. 3 discarica Castelvetrano . C.da Rampante Favara	Discarica		30/03/2008	30/06/2009
Adeguamento per realizzazione discarica inerti Comune di Menfi	Discarica	Comune di Menfi	29/12/2006	08/03/2007

Fonte: Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti

Tabella 6.6.c - Isole ecologiche finanziate con fondi POR 2000 – 2006

Titolo	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Realizzazione Isola Ecologica Bivona	Isola	Comune di Bivona	25/09/2001	01/04/2010
Realizzazione Isola Ecologica Calamonaci	Isola	Comune di Calamonaci	20/09/2001	15/10/2003
Realizzazione Isola Ecologica Caltabellotta	Isola	Comune di Caltabellotta	08/10/2001	06/05/2002
Realizzazione Isola Ecologica Cammarata	Isola	Comune di Cammarata	07/07/2001	15/09/2003
Realizzazione Isola Ecologica Castroflippo	Isola	Comune di Castroflippo	11/10/2001	07/10/2003
Realizzazione Isola Ecologica Comitini	Isola	Comune di Comitini	21/09/2001	22/11/2002
Realizzazione Isola Ecologica Grotte	Isola	Comune di Grotte	29/06/2001	29/11/2002
Realizzazione Isola Ecologica Montevago	Isola	Comune di Montevago	04/01/2002	18/04/2009
Realizzazione Isola Ecologica Santa Margherita	Isola	Comune di Sa Margherita	27/09/2001	04/06/2009

segue

segue **Tabella 6.6.c - Isole ecologiche finanziate con fondi POR 2000 – 2006**

Titolo	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Realizzazione Isola Ecologica Sambuca di S.	Isola	Comune di Sambuca di Sicilia	17/09/2001	30/10/2003
Realizzazione Isola Ecologica Santa Elisabetta	Isola	Comune di Santa Elisabetta	13/07/2001	06/05/2002
Realizzazione Isola Ecologica Villafranca Sicula	Isola	Comune di Villafranca Sicula	01/08/2001	14/06/2002
Realizzazione Isola Ecologica Butera	Isola	Comune di Butera	23/08/2001	21/08/2002
Realizzazione Isola Ecologica Milena	Isola	Comune di Milena	12/03/2003	04/06/2004
Realizzazione Isola Ecologica Montedoro	Isola	Comune di Montedoro	18/09/2001	17/10/2005
Realizzazione Isola Ecologica Resuttano	Isola	Comune di Resuttano	13/08/2001	03/04/2006
Realizzazione Isola Ecologica Serradifalco	Isola	Comune di Serradifalco	27/07/2001	16/01/2002
Realizzazione Isola Ecologica Sutera	Isola	Comune di Sutera	24/08/2001	15/04/2002
Realizzazione Isola Ecologica Villalba	Isola	Comune di Villalba	15/12/2001	20/05/2003
Realizzazione Isola Ecologica Aci Bonaccorsi	Isola	Comune di Aci Bonaccorsi	22/05/2002	10/11/2006
Realizzazione Isola Ecologica Castiglione di S.	Isola	Comune di Castiglione di	23/03/2002	08/08/2005
Realizzazione Isola Ecologica Fiumefreddo di S.	Isola	Comune di Fiumefreddo di	27/10/2001	24/02/2004
Realizzazione Isola Ecologica Linguaglossa	Isola	Comune di Linguaglossa	11/10/2001	14/07/2003
Realizzazione Isola Ecologica Maletto	Isola	Comune di Maletto	08/09/2001	29/06/2002
Realizzazione Isola Ecologica Maniace	Isola	Comune di Maniace	26/10/2001	18/07/2003
Realizzazione Isola Ecologica Mazzarrone	Isola	Comune di Mazzarrone	18/09/2001	11/11/2005
Realizzazione Isola Ecologica Milo	Isola	Comune di Milo	23/08/2001	13/02/2004
Realizzazione Isola Ecologica Motta S.Anastasia	Isola	Comune di Motta	29/12/2001	10/01/2007
Realizzazione Isola Ecologica Nicolosi	Isola	Comune di Nicolosi	13/11/2001	08/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Ragalna	Isola	Comune di Ragalna	06/09/2001	12/12/2001
Realizzazione Isola Ecologica Santa Maria di	Isola	Comune di Santa Maria di	22/09/2001	09/02/2006
Realizzazione Isola Ecologica Sant'Alfio	Isola	Comune di Sant'Alfio	31/10/2001	17/01/2007
Realizzazione Isola Ecologica Trecastagni	Isola	Comune di Trecastagni	30/11/2001	10/01/2007
Realizzazione Isola Ecologica Zafferana Etnea	Isola	Comune di Zafferana Etnea	07/11/2001	26/04/2010
Realizzazione Isola Ecologica Cerami	Isola	Comune di Cerami	06/12/2001	06/12/2001
Realizzazione Isola Ecologica Gagliano	Isola	Comune di Gagliano	05/11/2001	05/11/2001
Realizzazione Isola Ecologica Villarosa	Isola	Comune di Villarosa	07/01/2002	13/06/2002
Realizzazione Isola Ecologica Alcara Li Fusi	Isola	Comune di Alcara Li Fusi	24/01/2002	12/03/2003
Realizzazione Isola Ecologica Ali'	Isola	Comune di Ali'	27/09/2001	25/01/2005
Realizzazione Isola Ecologica Brolo	Isola	Comune di Brolo	07/03/2002	28/01/2004
Realizzazione Isola Ecologica Casalvecchio	Isola	Comune di Casalvecchio	14/01/2002	05/05/2006
Realizzazione Isola Ecologica Castel di Lucio	Isola	Comune di Castel di Lucio	14/09/2001	08/03/2002
Realizzazione Isola Ecologica Cesarò	Isola	Comune di Cesarò	20/10/2001	18/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Falcone	Isola	Comune di Falcone	28/08/2001	13/09/2002
Realizzazione Isola Ecologica Ficarra	Isola	Comune di Ficarra	17/12/2001	18/07/2002
Realizzazione Isola Ecologica Fiumedinisi	Isola	Comune di Fiumedinisi	18/09/2001	10/04/2002
Realizzazione Isola Ecologica Floresta	Isola	Comune di Floresta	30/01/2002	16/04/2004
Realizzazione Isola Ecologica Fondachelli	Isola	Comune di Fondachelli Fantina	09/10/2001	28/06/2002
Realizzazione Isola Ecologica Forza D'Agrò 1	Isola	Comune di Forza D'Agrò	15/11/2001	16/12/2003
Realizzazione Isola Ecologica Francavilla di S. 1	Isola	Comune di Francavilla di	09/01/2002	22/04/2002
Realizzazione Isola Ecologica Furci Siculo	Isola	Comune di Furci Siculo	13/08/2001	29/10/2009

segue

segue **Tabella 6.6.c - Isole ecologiche finanziate con fondi POR 2000 – 2006**

Titolo	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Realizzazione Isola Ecologica Gallodoro	Isola	Comune di Gallodoro	07/03/2002	08/11/2005
Realizzazione Isola Ecologica Gioiosa Marea	Isola	Comune di Gioiosa Marea	18/08/2001	23/10/2002
Realizzazione Isola Ecologica Graniti 1	Isola	Comune di Graniti	28/09/2001	30/03/2006
Realizzazione Isola Ecologica Itala	Isola	Comune di Itala	07/11/2001	26/05/2005
Realizzazione Isola Ecologica Librizzi	Isola	Comune di Librizzi	18/07/2002	31/12/2003
Realizzazione Isola Ecologica Limina 1	Isola	Comune di Limina	12/10/2001	12/06/2002
Realizzazione Isola Ecologica Limina 2	Isola	Comune di Limina	19/09/2001	05/03/2010
Realizzazione Isola Ecologica Longi	Isola	Comune di Longi	16/10/2001	17/12/2003
Realizzazione Isola Ecologica Malvagna	Isola	Comune di Malvagna	20/09/2001	20/06/2005
Realizzazione Isola Ecologica Mandanici	Isola	Comune di Mandanici	13/12/2001	30/01/2006
Realizzazione Isola Ecologica Merì	Isola	Comune di Merì	31/07/2001	02/05/2002
Realizzazione Isola Ecologica Mongiuffi Melia	Isola	Comune di Mongiuffi Melia	29/11/2001	25/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Montagna Reale	Isola	Comune di Montagna Reale	05/10/2001	02/07/2004
Realizzazione Isola Ecologica Montalbano	Isola	Comune di Montalbano	25/06/2002	03/03/2009
Realizzazione Isola Ecologica Motta Camastra 1	Isola	Comune di Motta Camastra	28/01/2002	2/12/2005
Realizzazione Isola Ecologica Motta Camastra 2	Isola	Comune di Motta Camastra	28/03/2002	12/06/2007
Realizzazione Isola Ecologica Motta D'Affermo	Isola	Comune di Motta D'Affermo	30/11/2001	22/05/2002
Realizzazione Isola Ecologica Nizza di Sicilia	Isola	Comune di Nizza di Sicilia	11/10/2001	27/06/2002
Realizzazione Isola Ecologica Oliveri	Isola	Comune di Oliveri	15/09/2001	30/09/2004
Realizzazione Isola Ecologica Pagliara	Isola	Comune di Pagliara	23/11/2001	10/07/2002
Realizzazione Isola Ecologica Raccuja	Isola	Comune di Raccuja	24/08/2001	04/02/2003
Realizzazione Isola Ecologica Roccafiorita	Isola	Comune di Roccafiorita	20/02/2002	11/06/2003
Realizzazione Isola Ecologica Roccavaldina	Isola	Comune di Roccavaldina	20/10/2001	05/06/2002
Realizzazione Isola Ecologica Roccella	Isola	Comune di Roccella	02/08/2001	30/09/2002
Realizzazione Isola Ecologica Rodi Milici	Isola	Comune di Rodi Milici	04/09/2001	04/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Rometta 1	Isola	Comune di Rometta	18/10/2002	31/05/2005
Realizzazione Isola Ecologica Rometta 2	Isola	Comune di Rometta	05/10/2002	28/06/2005
Realizzazione Isola Ecologica Santa Dom. V.	Isola	Comune di S. Domenica Vitt.	18/10/2001	21/06/2002
Realizzazione Isola Ecologica Santa Lucia del Mela	Isola	Comune di Santa Lucia del Mela	02/10/2001	10/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Santa Teresa di Riva 1	Isola	Comune di Santa Teresa di Riva	27/11/2001	16/05/2002
Realizzazione Isola Ecologica Santa Teresa di Riva 2	Isola	Comune di Santa Teresa di Riva	02/03/2002	23/02/2004
Realizzazione Isola Ecologica Scaletta Zanclea	Isola	Comune di Scaletta Zanclea	11/03/2002	14/02/2006
Realizzazione Isola Ecologica Sinagra 1	Isola	Comune di Sinagra	17/11/2001	29/10/2004
Realizzazione Isola Ecologica Sinagra 2	Isola	Comune di Sinagra	17/01/2002	09/11/2003
Realizzazione Isola Ecologica Torregrotta	Isola	Comune di Torregrotta	10/11/2001	24/01/2005
Realizzazione Isola Ecologica Tripi	Isola	Comune di Tripi	10/01/2002	09/05/2006
Realizzazione Isola Ecologica Tusa 1	Isola	Comune di Tusa	31/12/2001	04/07/2002
Realizzazione Isola Ecologica Ucria	Isola	Comune di Ucria	09/08/2001	15/03/2002
Realizzazione Isola Ecologica Valdina	Isola	Comune di Valdina	04/12/2001	04/12/2001
Realizzazione Isola Ecologica Venetico	Isola	Comune di Venetico	19/03/2002	07/07/2006
Realizzazione Isola Ecologica Baucina	Isola	Comune di Baucina	17/09/2001	29/04/2010

segue

segue **Tabella 6.6.c - Isole ecologiche finanziate con fondi POR 2000 – 2006**

Titolo	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Realizzazione Isola Ecologica Blufi	Isola	Comune di Blufi	13/10/2001	27/11/2002
Realizzazione Isola Ecologica Contessa	Isola	Comune di Contessa Entellina	28/09/2001	10/05/2002
Realizzazione Isola Ecologica Gangi	Isola	Comune di Ganci	19/09/2001	03/04/2002
Realizzazione Isola Ecologica Geraci Siculo	Isola	Comune di Geraci Siculo	18/01/2002	28/12/2005
Realizzazione Isola Ecologica Giuliana	Isola	Comune di Giuliana	23/08/2001	21/05/2009
Realizzazione Isola Ecologica Lercara Friddi	Isola	Comune di Lercara Friddi	22/11/2001	19/02/2002
Realizzazione Isola Ecologica Marineo	Isola	Comune di Marineo	31/10/2001	01/12/2004
Realizzazione Isola Ecologica Montelepre	Isola	Comune di Montelepre	27/10/2001	16/02/2003
Realizzazione Isola Ecologica Palazzo Adriano	Isola	Comune di Palazzo Adriano	05/10/2001	29/03/2002
Realizzazione Isola Ecologica Prizzi	Isola	Comune di Prizzi	10/09/2001	25/05/2007
Realizzazione Isola Ecologica Roccapalumba	Isola	Comune di Roccapalumba	31/10/2001	13/03/2003
Realizzazione Isola Ecologica Valledolmo	Isola	Comune di Valledolmo	24/07/2002	31/10/2005
Realizzazione Isola Ecologica Giarratana	Isola	Comune di Giarratana	18/09/2001	28/02/2007
Realizzazione Isola Ecologica Santa Croce Camerina	Isola	Comune di Santa Croce di Camerina	04/08/2001	16/12/2004
Realizzazione Isola Ecologica Canicattini Bagni	Isola	Comune di Canicattini Bagni	03/12/2001	08/07/2004
Realizzazione Isola Ecologica Cassaro	Isola	Comune di Cassaro	28/09/2001	30/11/2005
Realizzazione Isola Ecologica Palazzolo	Isola	Comune di Palazzolo Acreide	15/01/2002	17/11/2006
Realizzazione Isola Ecologica Sortino	Isola	Comune di Sortino	08/10/2001	10/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Gibellina	Isola	Comune di Gibellina	22/12/2001	22/07/2003
Realizzazione Isola Ecologica Poggioreale	Isola	Comune di Poggioreale	11/03/2002	16/10/2004
Realizzazione Isola Ecologica Vita	Isola	Comune di Vita	21/07/2001	23/10/2002
Realizzazione Isola Ecologica Villafranca Tirr.	Isola	Comune di Villafranca Tirrena	16/10/2001	06/03/2002
Realizzazione Isola Ecologica San Biagio Plat.	Isola	Comune di San Biagio Platani	18/01/2002	08/04/2010
Realizzazione Isola Ecologica Marianopoli	Isola	Comune di Marianopoli	28/03/2002	23/11/2002
Realizzazione Isola Ecologica Gaggi	Isola	Comune di Gaggi	12/10/2002	19/05/2006
Realizzazione Isola Ecologica Mojo Alcantara	Isola	Comune di Mojo Alcantara	16/10/2001	04/07/2002
Realizzazione Isola Ecologica Roccalumera	Isola	Comune di Roccalumera	05/09/2002	10/03/2003
Realizzazione Isola Ecologica S.Salvatore di Fit	Isola	Comune di San Salvatore di Fit.	31/07/2002	11/04/2008
Realizzazione Isola Ecologica Savoca	Isola	Comune di Savoca	21/12/2001	01/02/2005
Realizzazione Isola Ecologica Cerda	Isola	Comune di Cerda	13/12/2002	10/11/2004
Realizzazione Isola Ecologica Ciminna	Isola	Comune di Ciminna	22/01/2002	16/05/2006
Realizzazione Isola Ecologica Isnello	Isola	Comune di Isnello	10/03/2004	30/11/2005
Realizzazione Isola Ecologica Mezzojuso	Isola	Comune di Mezzojuso	26/07/2002	09/06/2007
Realizzazione Isola Ecologica Petralia Sottana	Isola	Comune di Petralia Sottana	08/07/2004	03/04/2009
Realizzazione Isola Ecologica Piana degli Alb.	Isola	Comune di Piana degli Albanesi	25/03/2002	24/10/2002
Realizzazione Isola Ecologica Scillato	Isola	Comune di Scillato	05/03/2003	05/04/2005
Realizzazione Isola Ecologica Monterosso	Isola	Comune di Monterosso Almo	25/05/2002	09/07/2004
Realizzazione Isola Ecologica Joppolo	Isola	Comune di Joppolo Giancaxio	10/12/2001	13/04/2009
Realizzazione Isola Ecologica Lucca Sicula	Isola	Comune di Lucca Sicula	13/07/2002	02/03/2005

segue

segue **Tabella 6.6.c - Isole ecologiche finanziate con fondi POR 2000 – 2006**

Titolo	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Realizzazione Isola Ecologica Calatabiano	Isola	Comune di Calatabiano	30/11/2002	17/05/2007
Realizzazione Isola Ecologica Piedimonte E.	Isola	Comune di Piedimonte Etneo	26/06/2002	02/04/2004
Realizzazione Isola Ecologica Acquedolci	Isola	Comune di Acquedolci	09/07/2003	28/09/2005
Realizzazione Isola Ecologica Antillo	Isola	Comune di Antillo	22/04/2002	10/12/2002
Realizzazione Isola Ecologica Basico4	Isola	Comune di Basico'	17/10/2001	25/10/2006
Realizzazione Isola Ecologica Graniti 2	Isola	Comune di Graniti	27/04/2002	18/10/2004
Realizzazione Isola Ecologica Malfa	Isola	Comune di Malfa	08/11/2003	16/01/2007
Realizzazione Isola Ecologica Mazzarrà S.	Isola	Comune di Mazzarrà	23/10/2001	08/01/2004
Realizzazione Isola Ecologica Spadafora	Isola	Comune di Spadafora	15/03/2002	31/10/2002
Realizzazione Isola Ecologica Polizzi	Isola	Comune di Polizzi Generosa	06/03/2002	09/12/2002
Realizzazione Isola Ecol Ventimiglia di S.	Isola	Comune di Ventimiglia di	03/11/2001	02/07/2004
Realizzazione Isola Ecologica Salaparuta	Isola	Comune di Salaparuta	13/03/2002	23/02/2007
Realizzazione Isola Ecologica Castel di	Isola	Comune di Castel di Iudica	10/12/2001	09/11/2005
Realizzazione Isola Ecologica Licodia Eubea	Isola	Comune di Licodia Eubea	18/12/2001	16/05/2003
Realizzazione Isola Ecologica Agira	Isola	Comune di Agira	15/01/2002	26/01/2006
Realizzazione Isola Ecologica Castell'Umberto	Isola	Comune di Castell'umberto	07/05/2002	17/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Novara di	Isola	Comune di Novara di Sicilia	01/02/2002	22/03/2002
Realizzazione Isola Ecologica Pace del Mela	Isola	Comune di Pace del Mela	10/10/2002	17/06/2009
Realizzazione Isola Ecol. Sant'Angelo di Brolo	Isola	Comune di Sant'Angelo di Brolo	19/03/2002	19/04/2005
Realizzazione Isola Ecologica Camporeale	Isola	Comune di Camporeale	22/03/2002	21/11/2005
Realizzazione Isola Ecologica Godrano	Isola	Comune di Godrano	28/05/2002	29/01/2004
Realizzazione Isola Ecologica Capizzi	Isola	Comune di Capizzi	07/12/2001	15/07/2003
Realizzazione Isola Ecologica Castoreale	Isola	Comune di Castoreale	24/01/2002	11/12/2003
Realizzazione Isola Ecologica Frazzanò	Isola	Comune di Frazzano	29/05/2002	29/01/2004
Realizzazione Isola Ecologica Gualtieri	Isola	Comune di Gualtieri	11/01/2003	03/03/2005
Realizzazione Isola Ecologica Mirto	Isola	Comune di Mirto	08/04/2002	28/03/2003
Realizzazione Isola Ecologica Tusa	Isola	Comune di Tusa	30/08/2002	23/09/2004
Realizzazione Isola Ecologica Francavilla di Sicilia	Isola	Comune di Francavilla di Sicilia	22/04/2002	02/12/2005
Realizzazione Isola Ecologica Altavilla Milicia	Isola	Comune di Altavilla Milicia	14/02/2002	18/12/2003
Realizzazione Isola Ecologica Caronia	Isola	Comune di Caronia	21/05/2002	25/02/2005
Realizzazione Isola Ecologica Reitano	Isola	Comune di Reitano	20/06/2002	18/02/2006
Realizzazione Isola Ecologica Bompietro	Isola	Comune di Bompietro	06/10/2003	18/07/2005
Realizzazione Isola Ecologica Gratteri	Isola	Comune di Gratteri	20/05/2003	01/06/2005
Realizzazione Isola Ecologica Montemag. Belsito	Isola	Comune di Montemag. Belsito	15/07/2003	29/03/2002
Realizzazione Isola Ecologica Chiaramonte	Isola	Comune di Chiaramonte	21/09/2002	11/07/2003
Realizzazione Isola Ecologica Buccheri	Isola	Comune di Buccheri	15/07/2002	14/05/2003
Realizzazione Isola Ecologica Tortorici 2	Isola	Comune di Tortorici	30/06/2003	11/07/2005

segue

segue **Tabella 6.6.c - Isole ecologiche finanziate con fondi POR 2000 – 2006**

Titolo	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Realizzazione Isola Ecologica Castronovo di Sicilia 2	Isola	Comune di Castronovo di Sicilia	23/05/2003	08/04/2010
Realizzazione Isola Ecologica Petrosino	Isola	Comune di Petrosino	28/02/2003	11/03/2009
Realizzazione Isola Ecologica Alessandria della Rocca	Isola	Comune di Alessandria della Rocca	10/06/2003	24/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Camastra	Isola	Comune di Camastra	12/04/2003	30/05/2006
Realizzazione Isola Ecologica Delia	Isola	Comune di Delia	14/07/2003	30/12/2005
Realizzazione Isola Ecologica Aidone	Isola	Comune di Aidone	24/04/2003	30/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Ali Terme	Isola	Comune di Ali' Terme	04/07/2003	25/01/2005
Realizzazione Isola Ecologica Alia	Isola	Comune di Alia	29/03/2003	09/07/2004
Realizzazione Isola Ecologica Belmonte Mezz.	Isola	Comune di Belmonte Mezz.	28/04/2003	26/09/2005
Realizzazione Isola Ecologica Campofelice Di Fitalia	Isola	Campofelice di Fitalia	22/10/2003	26/09/2005
Realizzazione Isola Ecologica Campofiorito	Isola	Comune di Campofiorito	29/07/2003	28/06/2004
Realizzazione Isola Ecologica San Cipirrello	Isola	Comune di San Cipirello	02/04/2003	08/10/2004
Realizzazione Isola Ecologica Ferla	Isola	Comune di Ferla	30/05/2003	17/11/2006
Realizzazione Isola Ecologica San Piero Patti	Isola	Comune di San Piero Patti	28/06/2003	28/11/2003
Realizzazione Isola Ecologica Pollina 1	Isola	Comune di Pollina	24/12/2003	05/10/2004
Realizzazione Isola Ecologica Saponara	Isola	Comune di Saponara	20/05/2003	16/12/2003
Realizzazione Isola Ecologica Caltavuturo	Isola	Comune di Caltavuturo	06/09/2004	14/11/2005
Realizzazione Isola Ecologica Piraino	Isola	Comune di Piraino	31/05/2004	24/03/2009
Realizzazione Isola Ecologica San Marco D'Alunzio	Isola	Comune di San Marco D'Alunzio	30/09/2003	25/10/2005
Realizzazione Isola Ecologica Sant'Angelo Muxaro	Isola	Comune di Sant'Angelo Muxaro	08/03/2003	17/01/2005
Realizzazione Isola Ecologica Siculiana	Isola	Comune di Siculiana	14/03/2003	30/01/2004
Realizzazione Isola Ecologica Bompensiere	Isola	Comune di Bompensiere	26/04/2003	14/10/2003
Realizzazione Isola Ecologica Santa Cat. Villaermosa	Isola	Comune di Santa Cat. Villaermosa	11/06/2004	23/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Sommatino	Isola	Comune di Sommatino	12/05/2003	26/03/2005
Realizzazione Isola Ecologica Vallelunga Prat.	Isola	Comune di Vallelunga Pratam.	31/05/2003	07/06/2004
Realizzazione Isola Ecologica Camporotondo E.	Isola	Comune di Camporotondo E.	14/05/2004	16/12/2005
Realizzazione Isola Ecologica Mineo	Isola	Comune di Mineo	22/03/2003	14/11/2005
Realizzazione Isola Ecologica Mirabella Imbacc.	Isola	Comune di Mirabella Imbacc.	22/05/2003	12/04/2005
Realizzazione Isola Ecologica Raddusa	Isola	Comune di Raddusa	28/06/2003	23/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica San Cono	Isola	Comune di San Cono	18/12/2003	22/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica San Pietro	Isola	Comune di San Pietro Clarenza	29/01/2004	17/10/2005
Realizzazione Isola Ecologica Vizzini	Isola	Comune di Vizzini	29/05/2003	07/10/2004
Realizzazione Isola Ecologica Forza D'Agrò	Isola	Comune di Forza D'Agro'	13/02/2004	12/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Cianciana	Isola	Comune di Cianciana	31/07/2003	24/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Realmonte	Isola	Comune di Realmonte	03/09/2004	16/12/2005
Realizzazione Isola Ecologica Assoro	Isola	Comune di Assoro	24/07/2003	11/01/2006

segue

segue **Tabella 6.6.c - Isole ecologiche finanziate con fondi POR 2000 – 2006**

Titolo	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Realizzazione Isola Ecologica Nissoria	Isola	Comune di Nissoria	06/10/2003	08/02/2010
Realizzazione Isola Ecologica Regalbuto	Isola	Comune di Regalbuto	08/07/2003	14/10/2003
Realizzazione Isola Ecologica Sperlinga	Isola	Comune di Sperlinga	28/04/2003	02/09/2005
Realizzazione Isola Ecologica Valguarnera	Isola	Comune di Valguarnera	26/04/2003	01/04/2004
Realizzazione Isola Ecologica Castelmola	Isola	Comune di Castelmola	23/03/2004	30/03/2006
Realizzazione Isola Ecologica Condrò	Isola	Comune di Condrò	24/09/2003	11/01/2006
Realizzazione Isola Ecologica Furnari	Isola	Comune di Furnari	11/07/2003	25/10/2006
Realizzazione Isola Ecologica Galati Mamertino	Isola	Comune di Galati Mamertino	29/10/2004	30/04/2009
Realizzazione Isola Ecologica Giardini Naxos	Isola	Comune di Giardini Naxos	31/05/2003	08/11/2005
Realizzazione Isola Ecologica Militello	Isola	Comune di Militello Rosmarino	09/08/2003	15/12/2005
Realizzazione Isola Ecologica San Pier Niceto	Isola	Comune di San Pier Niceto	25/08/2003	25/02/2005
Realizzazione Isola Ecologica San Teodoro	Isola	Comune di San Teodoro	30/07/2003	25/11/2005
Realizzazione Isola Ecologica Casteldaccia	Isola	Comune di Casteldaccia	05/08/2003	09/04/2004
Realizzazione Isola Ecologica Castellana Sicula	Isola	Comune di Castellana Sicula	09/07/2003	23/05/2005
Realizzazione Isola Ecologica Chiusa Sclafani	Isola	Comune di Chiusa Sclafani	25/10/2003	17/12/2005
Realizzazione Isola Ecologica Ficarazzi	Isola	Comune di Ficarazzi	30/10/2003	29/04/2005
Realizzazione Isola Ecologica Isola delle Femm.	Isola	Comune di Isola delle Femm.	24/03/2004	25/03/2010
Realizzazione Isola Ecologica San Giuseppe J.	Isola	Comune di San Giuseppe Jato	28/12/2004	30/04/2010
Realizzazione Isola Ecologica San Mauro Castelverde	Isola	Comune S.Mauro Castelverde	24/05/2003	08/08/2005
Realizzazione Isola Ecologica Santa Cristina G.	Isola	Comune di Santa Cristina Gela	16/02/2004	03/12/2009
Realizzazione Isola Ecologica Sclafani Bagni	Isola	Comune di Sclafani Bagni	16/07/2003	23/12/2005
Realizzazione Isola Ecologica Buscemi	Isola	Comune di Buscemi	04/06/2003	30/11/2005
Realizzazione Isola Ecologica Buseto Palizzolo	Isola	Comune di Buseto Palizzolo	19/02/2004	22/09/2005
Realizzazione Isola Ecologica Aliminusa	Isola	Comune di Aliminusa	17/04/2004	11/04/2005
Realizzazione Isola Ecologica Santa Venerina	Isola	Comune di Santa Venerina	09/09/2004	08/10/2005
Realizzazione Isola Ecologica Sant'Alessio	Isola	Comune di Sant'Alessio Siculo	22/06/2004	17/07/2006
Realizzazione Isola Ecologica Roccamena	Isola	Comune di Roccamena	24/07/2004	22/12/2005
Realizzazione Isola Ecologica Santa Ninfa	Isola	Comune di Santa Ninfa	29/12/2003	27/09/2005
Realizzazione Isola Ecologica Letojanni	Isola	Comune di Letojanni	14/01/2005	08/01/2007
Realizzazione Isola Ecologica Monforte S. G.	Isola	Comune di Monforte S. Giorgio	14/08/2004	11/10/2006
Realizzazione Isola Ecologica Cefalà Diana	Isola	Comune di Cefalà Diana	31/01/2005	24/02/2006
Realizzazione Isola Ecologica San Vito Lo Capo	Isola	Comune di San Vito Lo Capo	06/05/2004	08/01/2007
Centro Comunale Di Raccolta - Isola Ecologica Via Madonna Di Fatima	Ccr		04/06/2009	05/06/2009
Realizzazione Isola Ecologica Via Galioto-Via Gianni	Isola		08/09/2008	18/06/2009
Realizz. Isola Ecolog. All'interno del Presid. Osped.	Isola	Comune di Caltagirone	02/02/2006	01/09/2006

Fonte: Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti

Tabella 6.6.d - Altri impianti finanziati con fondi POR 200 – 2006 CCR

Progetto e Localizzazione	progetto coerente	beneficiario pubblico	data fine lavori	data collaudo
Realizzazione Impianto Selez. Comune di Grammichele C.da Poggiarelli ATO CT5	Secco		02/10/2008	02/10/2008
Completamento Impianto di Stabilizz. dell'umido (Compost) -Grammichele ATO CT5	Compost		14/09/2006	24/04/2008
Impianto di Compost Comune di Grammichele	Compost	Comune di Grammichele	23/11/2006	18/02/2008
Impianto di Selezione E Valorizzazione Rifiuti - ATO ME3	Secco		29/01/2008	29/01/2008
Realizzazione di Impianto dDi Compostaggio C.da Pozzo Bollente - C.da di Vittoria	Compost		07/11/2008	24/06/2009
Realizzazione di Impianto di Compostaggio in C.da Cava dei Modicani_Ragusa	Compost		12/11/2008	26/06/2009
Realizzazione Impianto di Compost - Sciacca – ATO AG1	Compost		29/06/2009	23/10/2009
Impianto di Compostaggio -A.S.I. Enna Dittaino - ATO EN1	Compost	Provincia di Enna	16/05/2007	02/04/2008
Realizzazione Impianto Modulare Trattamento Inerti In C.da S. Margherita	Discarica	Comune di Mascalucia	24/04/2009	25/06/2009
Realizzazione Impianto Compostaggio C.da Cassanisa - Comune di Castelbuono (Pa)	Compost.		12/05/2009	01/02/2010

Fonte: Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti

La tabella 6.7 riporta sintetizza gli impianti realizzati a soggetti pubblici con finanziamenti POR per Provincia e per tipologia, indicando la provincia ed il numero degli impianti realizzati per tipologia di opere.

Tabella 6.7 –Numero degli impianti realizzati con fondi POR 2000- 2006 per provincia e per tipologia

Prov.	CCR	Isole ecologiche	Discariche	Selezione e/o valorizzazione	Compostaggio	Trattamento inerti
AG	7	21			1	
CL	4	14				
CT	22	29	1	1	1	1
EN	4	9		1		
ME	11	99		1		
PA	6	47			1	
RG	6	4			2	
SR	7	7				
TP	10	8				
Totale	77	238	1	2	6	1

Fonte: Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti

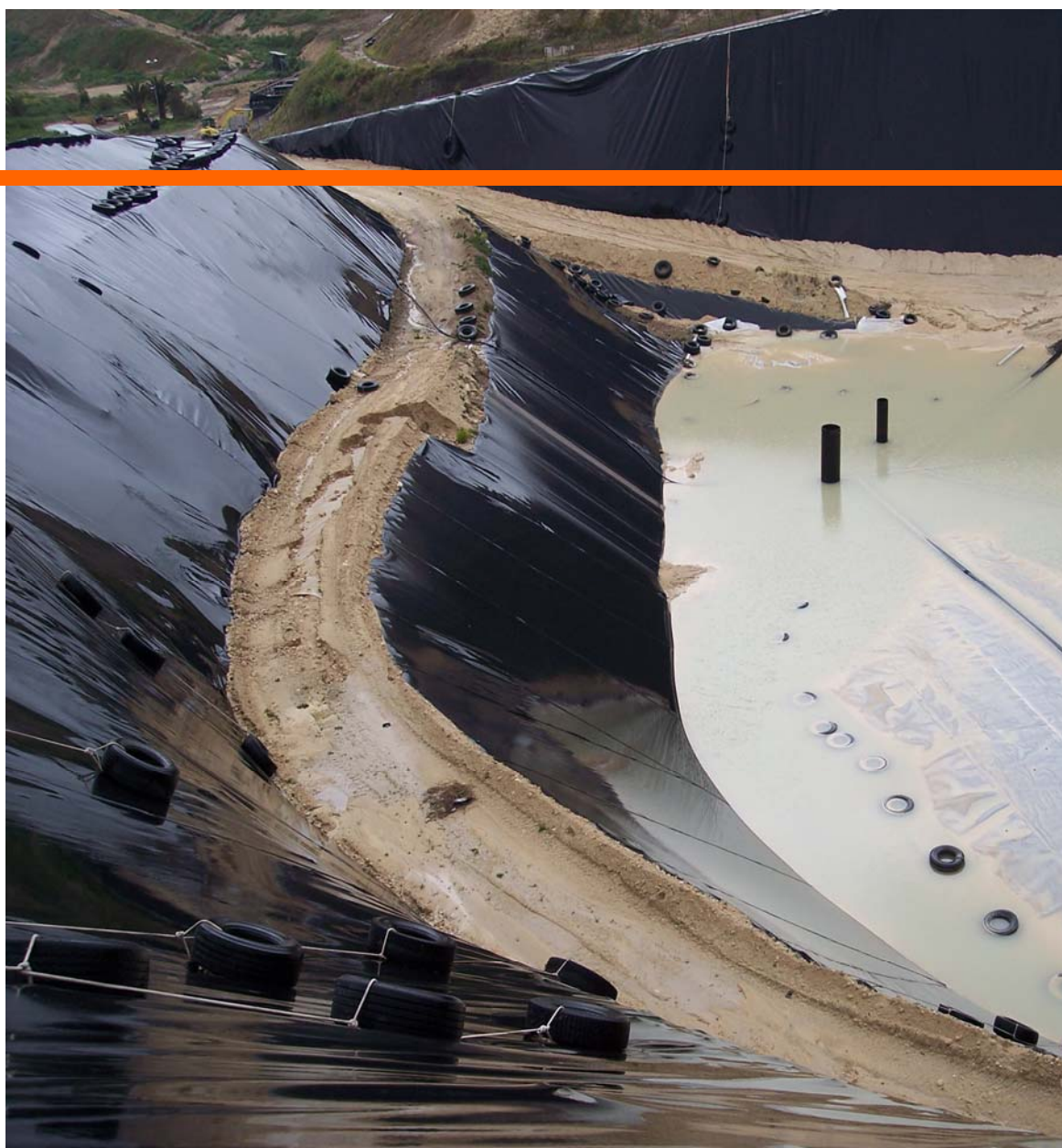
La tabella 6.13 riporta l'elenco delle opere con finanziamenti POR da completare.

Tabella 6.13 – Elenco degli impianti realizzati con fondi POR 2000- 2006 da completare

Titolo	Progetto Coerente	Beneficiario Pubblico	Data Fine
Realizzazione Isola Ecologica Castronovo di Sicilia 1	Isola	Comune di Castronovo di Sicilia	
Discarica C.da Vallone Monaco Comune di Alcamo	Discarica	Comune di Alcamo	12/10/2006
Realizzazione N°5 C.C.R. E N°1 Piattaforma - Licata - ATO AG3	CCR		24/06/2009
Realizzazione Di Un C.C.R. nel Comune di Melilli	CCR		
Lavori di Realizzazione Centro Servizi Funzionale Al C.C.R.	CCR		
Realizz. Oasi Ecologiche - Piano Battaglia Comune di Petralia Sottana - ATO PA 6	Ecopunti		02/07/2009
Realizzazione C.C.R. in località Spartà	CCR		
Realizz. Polo Tecnologico Integrato in C.da Airone Favara - Castelvetrano - TP2	Polo		14/08/2009
Realizzazione Impianto di Compost Bisacchino - ATO PA2	Compost		12/12/2009
Realizzazione C.C.R. - Comune di Siculiana	CCR	Comune Siciliana	15/06/2009
Discarica Rifiuti non pericolosi un C.da Campana Missidi _Campobello di Mazara	Discarica	Comune di Campobello di Mazara	
Fornitura autoveicoli ed attrezzature -ATO CL2	Mezzi		
Realizzazione C.C.R. Custonaci - TP1	CCR	Comune di Custonaci	11/01/2007
Realizzazione Piattaforma Ecologica Isola di Favignana	Isola	Comune di Favignana (Isola di Marettimo)	25/08/2005
Impianto Trattamento Inerti Palermo	Discarica		05/06/2001
Realizzazione C.C.R. Località Rigaletta nel Comune di Erice	CCR		
Ampliamento C.C.R. in via Seggio - Comune di Valderice	CCR		
Realizzazione di un C.C.R. per RSU ed isole Ecologiche a servizio della R.D._Alcamo	CCR		
Aquisto mezzi e attrezzature per isole Ecologiche – TP2	Mezzi		05/12/2008
Realizzazione impianto compostaggio C.da Brucazzi - Gela	Compost		
Impianto di selezione Pace ATO ME3	Secco		

Fonte: Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti

Rifiuti Urbani della Sicilia

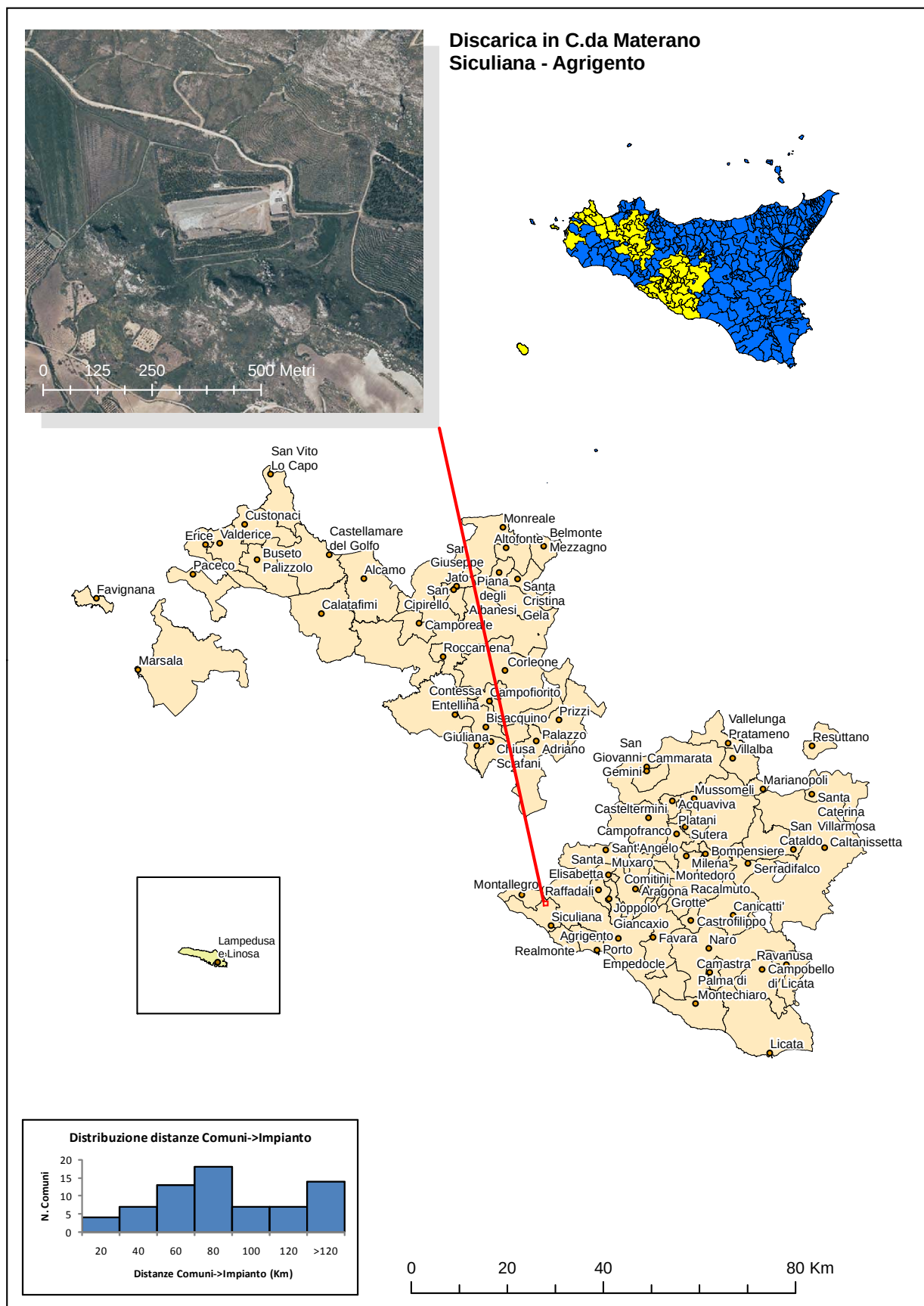


DISCARICHE IN ESERCIZIO

Ottobre 2010

ALLEGATO

Provincia di Agrigento



 ANAGRAFICA

Provincia: Agrigento		Comune: Siculiana		Località: C.da Materano	
Classificazione: Discarica per rifiuti non pericolosi			Proprietà: Pubblica		
Gestore: Catanzaro Costruzioni srl - Via Miniera Ciavolotta 92026, Favara (AG)					
Telefono: 0922 441889		Fax: 0922 441889		Email: info@catanzarocostruzioni.it	
Comuni serviti: Agrigento, Aragona, Cammarata, Casteltermeni, Castrolibero, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Montallegro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Realmonte, S. Angelo Muxaro, Santa Elisabetta, Siculiana, S. Giovanni Gemini (ATO AG2); Camastra, Campobello di Licata, Canicattì, Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Ravanusa (ATO AG3); Acquaviva Platani, Bompensiere, Caltanissetta, Campofranco, Marianopoli, Milena, Montedoro, Mussomeli, Resuttano, S. Cataldo, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sutera, Valledlunga, Villalba, (ATO CL1); Alcamo, Calatafimi, Castellammare del Golfo, Marsala (ATO TP1); Altofonte, Belmonte Mezzagno, Bisacchino, Campofiorito, Camporeale, Contessa Entellina, Chiusa Sclafani, Corleone, Giuliana, Monreale, Palazzo Adriano, Piana degli Albanesi, Prizzi, Roccamena, S. Cipirello, S. Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela (ATO PA2); Paceco; Erice, San Vito Lo Capo; Custonaci; Pantelleria; Favignana; Buseto Palizzolo; Valderice.					
Volume autorizzato 1.240.000 mc		Quantità media giornaliera 520 t		Volume residuo 237.000 mc	
Data ultimo controllo dell'ARPA: 11.12.2009					

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	del	Scadenza	Aut. Competente
Decreto n. 268 AIA per aumento della capacità produttiva della vasca V3	08.04.2008	07.04.2013	Regione - ARTA

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani	Altri Rifiuti
200301;200302;200303	200307
75,00 %	25,00 %
Complessivamente n° 4 CER autorizzati	

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
Vagliatura e triturazione	150 t/h	

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Impianto	Quantità	Destinazione
in situ		
 fuori situ	15.000 mc/anno 2009	Ditta IAM Gioia Tauro C.da Lania – Via Pozzillo, 48 Gioia Tauro

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
2.200.000 mc/anno 2009	recupero energetico	dispersione libera	 combustione in torce

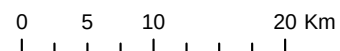
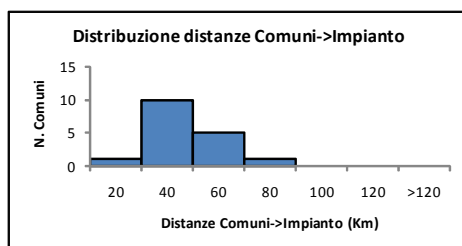
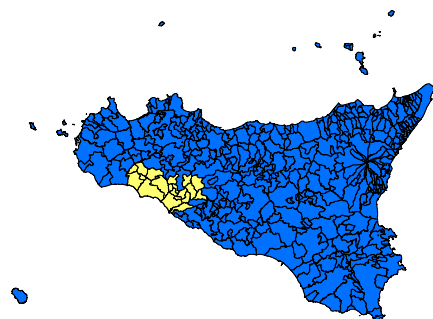
**NOTE**

Sono in corso i lavori di realizzazione della quarta vasca (di proprietà dell'attuale soggetto gestore privato della discarica in esercizio) per un totale di mc 2.937.000 autorizzata in AIA con Decreto dell' Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (ARTA) n° 1362 del 23.12.2009 .

È in corso il collaudo dell'impianto per la termovalorizzazione del biogas.



Discarica in C.da Salinella-Saraceno
Siacca - Agrigento



 ANAGRAFICA

Provincia: <i>Agrigento</i>		Comune: <i>Sciacca</i>	Località: <i>Contrada Salinella - Saraceno</i>
Classificazione: <i>Discarica per rifiuti non pericolosi</i>			
Gestore: <i>So.Ge.I.R. Spa via Cappuccini 147 ATO AG 1 - Sciacca</i>			Proprietà: <i>Pubblica</i>
Telefono: <i>0925 85862</i>	Fax: <i>0925 86440</i>	Email: <i>sogeir@virgilio.it</i>	
Comuni serviti: <i>Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Santa Margherita Belice, S. Stefano Quisquina, Sambuca di Sicilia, S. Biagio Platani, Sciacca, Villafranca Sicula (ATO AG1)</i>			
Volume autorizzato <i>165.000 mc</i>	Quantità media giornaliera <i>120 t</i>	Volume residuo <i>1675 mc</i>	
Data ultimo controllo dell'ARPA: <i>23.12.2009</i>			

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	del	Scadenza	Aut. Competente
Decreto n. 1331 AIA	21.11.2008	20.11.2013	Regione - ARTA
Decreto n. 523 AIA. Ampliamento delle vasche V1 e V2	30.07.2010	29.07.2015	Regione - ARTA

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
200301;200302; 200303;200399; 200304;200306	5,00 %	020101;020103;020104;020106;020107;020109;020201;020203;020204;020301; 020302;020303;020304;020305;020501;020502;020601;020602;020603;020701; 020702;020703;020704;020705;030101;030105;030301;030307;030308;030310; 040209;040215;040220;040221;040222;150101;150102;150103;150105;150106; 150109;150203;170201;170203;190501;190502;190503;190801;190802;190812; 190814;190901;190902;190903;190904;190905;190906;191201;191204;191207; 191208;191212;200201;200203;200301;200302;200303;200307;200399;190805; 020202;020299;020399;020401;020402;020403;020499;190101;190102;190104; 190106;191106;191199;191201;191202;191203;191204;191205;191209;191210; 191302;191304;191306;200101;200102;200108;200110;200111;200125;200128; 200130;200132;200134;200136;200138;200139;200140;200141;200199;200202; 200301;200302;190102;190112;190114;190116;190118;190119	95,00 %
Complessivamente n° 120 CER autorizzati			

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
Triturazione e deferizzazione	35 t/h	

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Impianto	Quantità	Destinazione
in situ		
 fuori situ	11.000 mc (2009)	Ditta IAM Gioia Tauro C.da Lania – Via Pozzillo, 48, Gioia Tauro



CAPTAZIONE DEL BIOGAS

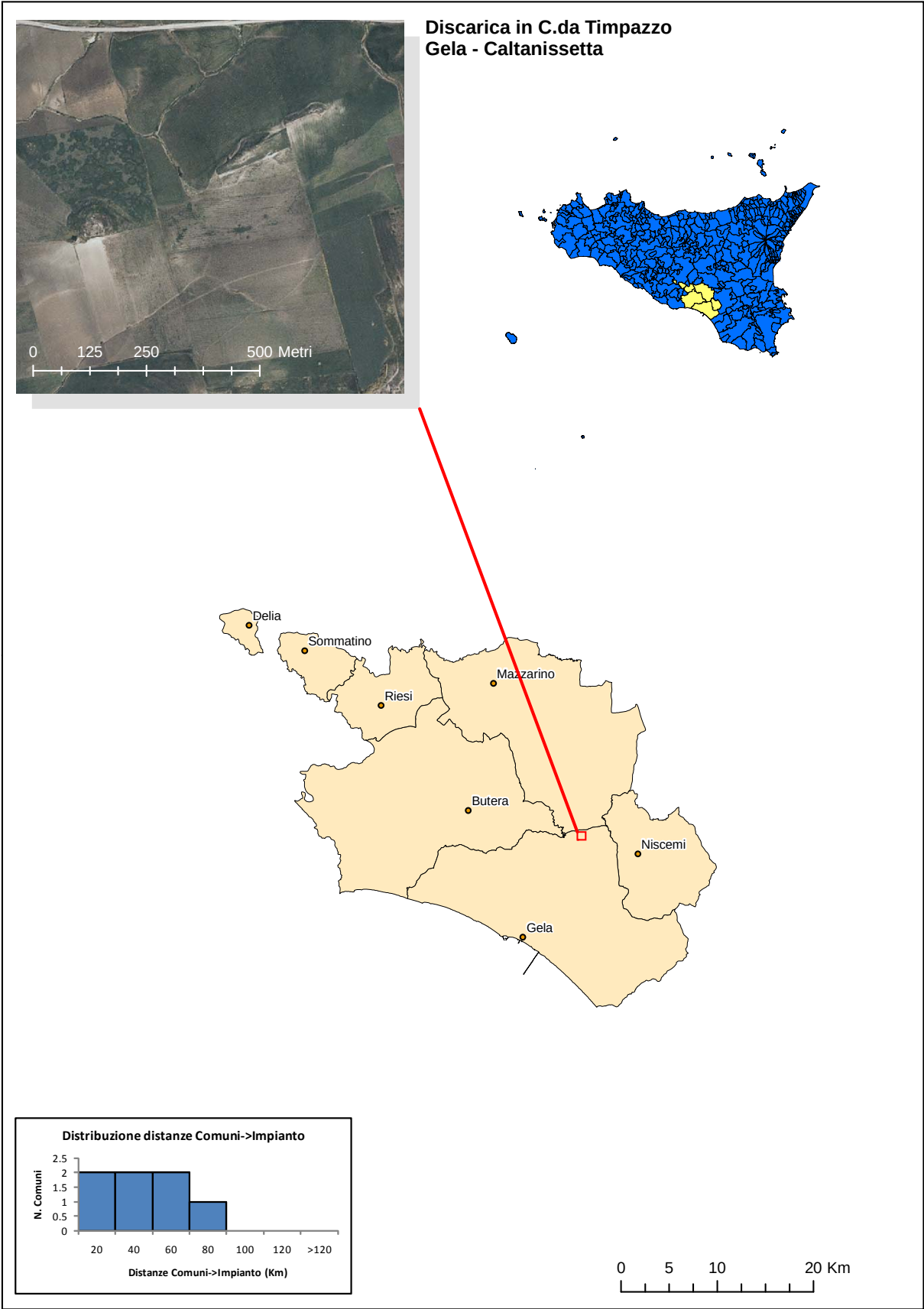
Quantità	Modalità di trattamento		
	recupero energetico	 dispersione libera	combustione in torce



NOTE

La discarica è costituita da due vasche in coltivazione (V_1 e V_2) di 16.000 mq con un volume autorizzato di 165.000 mc in corso di esaurimento, fatto salvo un volume residuo pari a mc 1675, che è parte di quello recentemente autorizzato con AIA n 523 del 30.07.2010 (56.900 mc). Sono in corso di completamento in adiacenza di due ulteriori nuove vasche (V_3 e V_4) autorizzate con il Decreto n 1331 del 21.11.2008 per un volume pari a 160.000 mc.

Provincia di Caltanissetta



 ANAGRAFICA

Provincia: <i>Caltanissetta</i>	Comune: <i>Gela</i>	Località: <i>C. da Timpazzo, Agro di Gela</i>
Classificazione: <i>Discarica per rifiuti non pericolosi</i>		
Gestore: <i>ATO Ambiente CL 2 S.p.A., Piazza S. Francesco, n°1 - Gela</i>		Proprietà: <i>Pubblica</i>
Telefono: <i>0933 9226235</i>	Fax: <i>0933 913745</i>	Email: <i>atocl2@libero.it</i>
Comuni serviti: <i>Gela, Niscemi, Mazzarino, Butera, Delia, Sommatino, Riesi</i>		
Volume autorizzato <i>418.526 mc</i>	Quantità media giornaliera <i>108 t/g</i>	Volume residuo <i>mc 380.000</i>
Data ultimo controllo dell'ARPA: <i>21 giugno – 1 luglio 2010.</i>		

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	del	Scadenza	Aut. Competente
<i>Decreto n. 1458 AIA</i>	<i>16.12.2008</i>	<i>15.12.2013</i>	<i>Regione- ARTA</i>

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
<i>200301</i>	<i>50,00 %</i>	<i>190805</i>	<i>50,00 %</i>
<i>Complessivamente n° 2 CER autorizzati</i>			

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
<i>Tritovagliatura</i>	<i>Circa 200 mc in 5 ore di funzionamento giornaliero</i>	

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

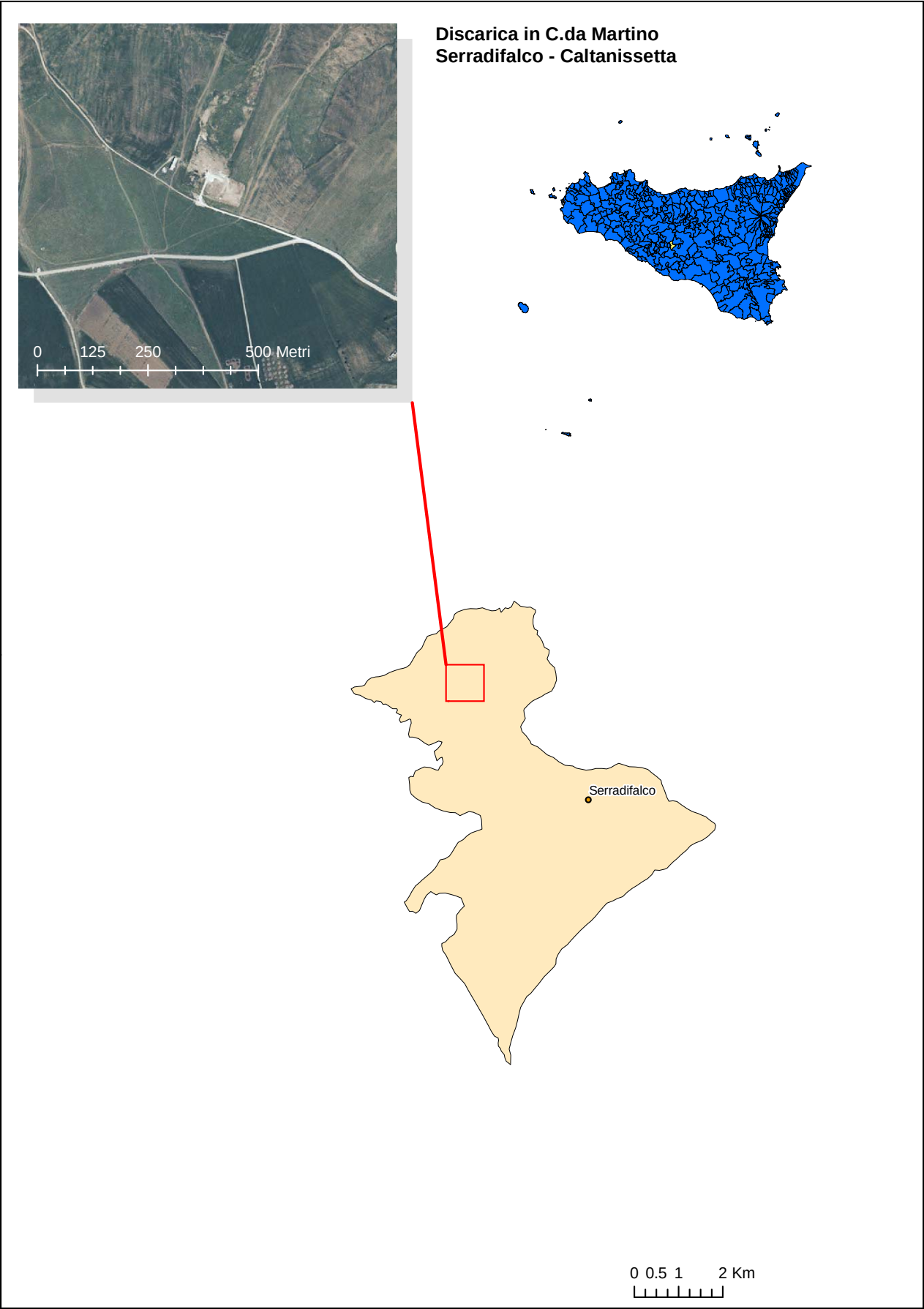
Impianto	Quantità	Destinazione
<i>in situ</i>		
 <i>fuori situ</i>		<i>Soc. Raffineria di Gela – C.da Piana del Signore - GELA</i>

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
<i>Circa 320 mc/h, su 18 ore/g di funzionamento, per ciascuna delle due torce, per un totale di circa 11.520 mc/g</i>	<i>recupero energetico</i>	<i>dispersione libera</i>	 <i>combustione in torce</i>

 NOTE

La discarica, attiva dal 16 dicembre 2009, è costituita da due vasche di cui una con volume pari a 198.356 mc allo stato attuale non in coltivazione e ricoperta da telo impermeabile e l'altra, in coltivazione, avente capienza volumetrica pari a 220.170 mc.



 ANAGRAFICA

Provincia: Caltanissetta	Comune: Serradifalco	Località: C.da Martino
Classificazione: <i>Discarica per rifiuti non pericolosi</i>		Proprietà: <i>Pubblica</i>
Gestore: <i>ATO AMBIENTE CL 1 S.p.A.</i>		
Telefono: <i>0934 584219</i>	Fax: <i>0934 555991</i>	Email:
Comuni serviti: <i>non in esercizio</i>		
Volume autorizzato <i>55.000 mc</i>	Quantità media giornaliera	Volume residuo <i>55.000 mc</i>
Data ultimo controllo dell'ARPA: <i>Impianto non avviato</i>		

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	Data	Scadenza	Aut. Competente
<i>Decreto n. 1196 AIA</i>	<i>20.12.2007</i>	<i>19.12.2012</i>	<i>Regione- ARTA</i>

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
<i>200301</i>	<i>50,00 %</i>	<i>190805</i>	<i>50,00 %</i>
<i>Complessivamente n° 2 CER autorizzati</i>			

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
<i>Impianto previsto: tritovagliatura e biostabilizzazione</i>	<i>90 t/g circa</i>	

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Impianto	Quantità	Destinazione
<i>in situ</i>		
 <i>fuori situ¹</i>		<i>Ditta IAM Gioia Tauro C.da Lania – Via Pozzillo, 48, Gioia Tauro</i>

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
<i>600.000 mc/anno previsti per i primi 7 anni</i>	<i>recupero energetico</i>	 <i>dispersione libera</i>	<i>combustione in torce (installate ma non attive)</i>

 NOTE

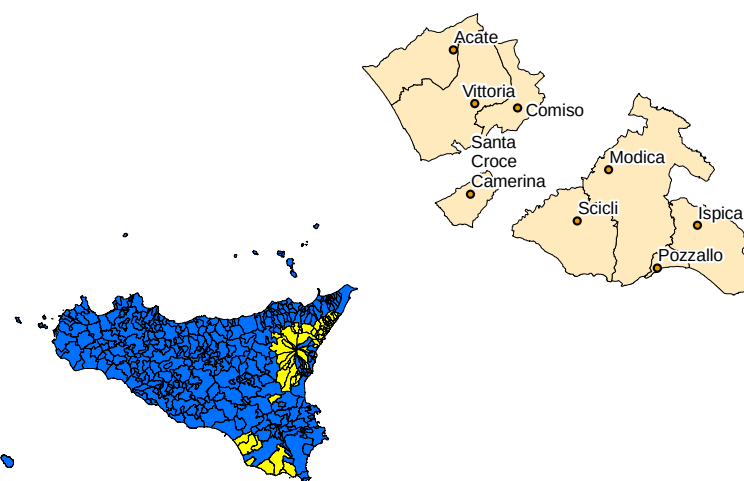
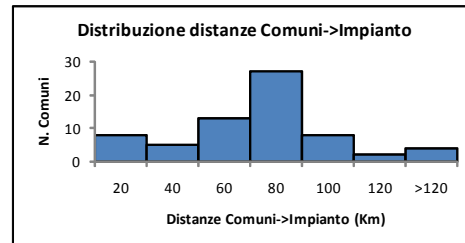
La nuova vasca, che costituisce l' ampliamento della discarica già esaurita, non è attiva per i lavori di adeguamento attualmente in corso.

^[1] *Trattasi del percolato prodotto dai precedenti abbancamenti nella discarica dimessa.*

Provincia di Catania



**Discarica in C.da Tiriti
Motta S. Anastasia - Catania**



0 25 50 100 Km

 ANAGRAFICA

Provincia: <i>Catania</i>		Comune: <i>Motta S. Anastasia</i>	Località: <i>C.da Tiriti</i>
Classificazione: <i>Discarica per rifiuti non pericolosi</i>			
Gestore: <i>OIKOS S.p.A.- Via G. Verdi, 44/B - Motta S. Anastasia</i>			Proprietà: <i>Privata</i>
Telefono: <i>095 302716</i>	Fax: <i>095 302155</i>	Email:	
Comuni serviti: <i>Acì S. Antonio, Valverde, Viagrande, Zafferana Etnea, (ATO Aciambiente); Ali Superiore, Ali Terme, Antillo, Casalvecchio Siculo, Castelmola, Fiumedinisi, Forza d'Agrò, Francavilla di Sicilia, Furci Siculo, Gaggi, Gallodoro, Giardini Naxos, Graniti, Itala, Letojanni, Limina, Malvagna, Mandanici, Moio Alcantara, Mongiuffi Melia, Motta Camastra, Nizza di Sicilia, Pagliara, Roccaforte, Roccalumera, Roccella Valdemone, Sant'Alessio Siculo, Santa Domenica Vittoria, Santa Teresa di Riva, Savoca, Scaletta Zanclea, Taormina (ATO ME 4 conferisce dal 2006); Palagonia; Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Maletto, Maniace, Randazzo, Riposto, Sant'Alfio, (ATO Jonia Ambiente); Belpasso, Biancavilla, Camporotondo, Misterbianco, Motta S. Anastasia, Paternò, Ragalna, S. Maria di Licodia, S. Pietro Clarenza, (ATO Simeto Ambiente); Modica; Scicli; Pozzallo; Ispica; Comiso; Acate; Vittoria; S. Croce Camerina; Adrano:.</i>			
Volume autorizzato: <i>1.803.795 mc (alla data di presentazione dell'istanza del giugno 2006)</i>	Quantità totale di rifiuti nel I° semestre 2010 <i>221.542,24 m³</i>		Volume residuo <i>273.607,68 m³</i>
Data ultimo controllo dell'ARPA: <i>22.06.2010 (campionamento percolato)</i>			

 PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI VIGENTI

Oggetto	Data	Scadenza	Aut. Competente
<i>Decreto n. 562 AIA</i>	<i>27.06.2007</i>	<i>26.06.2012</i>	<i>Regione- ARTA</i>
<i>Decreto n. 221 AIA (Decreto relativo al progetto in corso di realizzazione, con lavori recentemente avviati, di un nuovo bacino di abbancamento in C.da Valanghe d'inverno, adiacente all'impianto di C.da Tiriti per un volume pari a 2.500.000,00 mc circa).</i>	<i>19.03.2009</i>	<i>18.03.2014</i>	<i>Regione- ARTA</i>

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
<i>200203;200301;200302;200303;200399</i>	<i>2,00 %</i>	<i>160803;160804;161102;161104;161106;101201;101203;101206;101208;101210;101212;101213;101299;101301;101304;101306;101307;101311;101313;101314;101399;110110;110114;110199;110203;110206;110299;110501;110502;110599;120101;120102;120103;120104;120105;120113;120115;120117;120121;120199;010101;010102;010306;010308;010309;010399;010408;010409;010410;010411;010412;010413;010499;010504;010507;010508;010599;020101;020102;020103;020104;020106;020107;020109;020110;020199;190805;020201;020202;020203;020204;020299;020301;020302;020303;020304;020305;020399;020401;020402;020403;020499;190101;190102;190104;190106;191106;191199;191201;191202;191203;191204;191205;191207;191208;191209;191210;191212;191302;191304;191306;200101;200102;200108;200110;200111;200125;200128;200130;200132;200134;200136;200138;200139;200140;200141;200199;200201;200202;200304;200306;200307;190102;190112;190114;190116;190118;190119;190199;190203;190206;190210;190299;190305;190307;190401;190404;190501;190502;190503;190599;190604;190606;190699;190801;190802;190805;190812;190814;190899;190901;190902;190903;190904;190905;190906;190999;170101;170102;170103;170107;170201;</i>	<i>98,00 %</i>

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti (segue)	
		170202;170203;170302;170401;170402;170403; 170404;170405;170406 170407;170411;170504;170506;170508;170904;190102;190112;190114; 190116;190118;190119;190199;190203;190206;190210;190299;190305; 190307;190401;190404;190501;190502;190503;190599;190604;190606; 190699;190801;190802;190805;190812;190814;190899;190901;190902; 190903;190904;190905;190906;190999;170101;170102;170103;170107; 170201;170202;170203;170302;170401;170402;170403;170404;170405; 170406;170407;170411;170504;170506;170508;170904;150101;150102; 150103;150104;150105;150106;150107;150109;150203;160103;160112; 160116;160117;160118;160119;160120;160122;160199;160304;160306; 160509;160799;160801	
Complessivamente n° 254 CER autorizzati			

PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
Impianto mobile di trito vagliatura in unica linea	80 t/h	
Impianto fisso di preselezione e trattamento (2 linee) ¹		

TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Impianto	Quantità	Destinazione
in situ		
 fuori situ	9.839.590 Kg (2009)	I.A.M. S.P.A. - Gioia Tauro (RC); ECONET S.R.L. - Lamezia Terme; (CZ); CONSULECO S.R.L. – Bisignano (CS)

CAPTAZIONE DEL BIOGAS

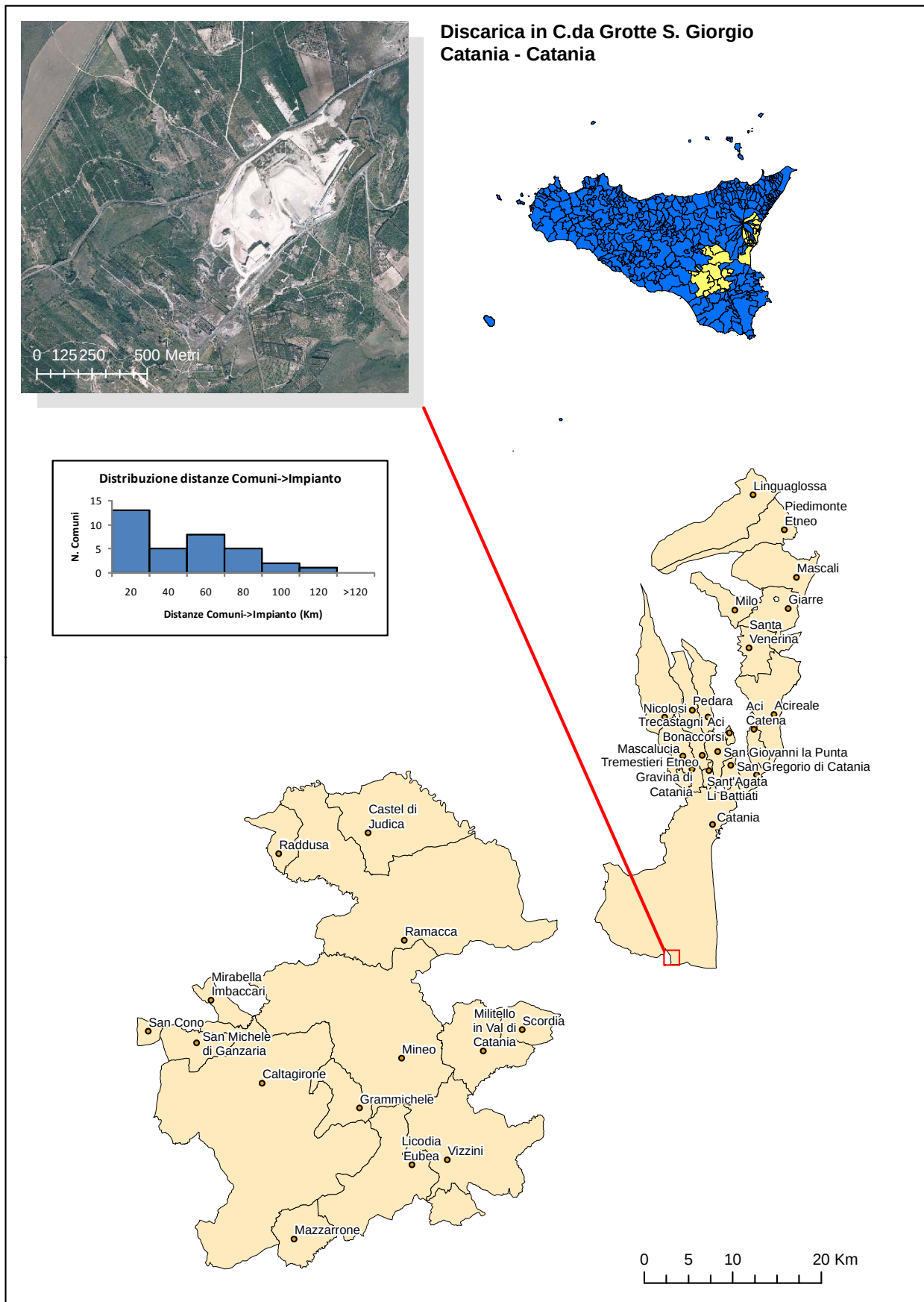
Quantità	Modalità di trattamento		
6.910.138 mc (anno 2009)	 recupero energetico (2.3 MW)	dispersione libera	combustione in torce

NOTE

^[1] Impianto di pretrattamento e selezione collaudato in via definitiva il 02.07.2010, dal quale si generano i seguenti flussi di:

- sottovaglio (urbani biodegradabili) destinato in futuro ad un impianto di discarica- bioreattore, già autorizzato con decreto AIA per il recupero energetico del biogas (trasformato in energia elettrica trasferita alla rete di distribuzione del gestore nazionale), attualmente abbancato nella discarica in esercizio;
- sopravaglio, al netto delle frazioni recuperabili (plastica, vetro, metalli), in futuro destinato al bacino di C.da Valanghe d'inverno, già autorizzato con Decreto AIA ancora da realizzare, attualmente abbancato nella discarica in esercizio.

Si prevede che a regime il sistema di flusso sopra descritto consentirà un recupero del volume di abbancamento della discarica di Valanghe d'inverno, in particolare 1 mc di rifiuti in ingresso al sistema occuperà un volume utile del bacino di Valanghe d'inverno pari a 0,4 mc a cui va aggiunto quello derivante dal trattamento di umido nel bioreattore.



 ANAGRAFICA

Provincia: Catania		Comune: Catania		Località: C.da Grotte S. Giorgio	
Classificazione: Discarica per rifiuti non pericolosi (Discarica per RSU)					
Gestore: Sicula Trasporti s.r.l. - Via F. Ciccaglione, 26 Catania				Proprietà: Privata	
Telefono: 095 506892		Fax: 095 504710		Email:	
Comuni serviti: Catania; Acibonaccorsi, Acicastello, Acicatena, Acireale, S.Venerina Trecastagni (Aciambiente); Gravina di Catania, Tremestieri, Nicolosi, Pedara, S.Agata Li Battiati, S Giovanni La Punta, S. Gregorio, Mascalucia (Simetoambiente); Piedimonte Etneo, Linguaglossa, Mascali, Giarre, Milo (Joniamambiente); Caltagirone, Castel Di Judica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello Val Di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Raddusa, Ramacca, S.Cono, S. Michele Di Ganzaria, Scordia, Vizzini (Kalat Ambiente).					
Volume autorizzato1.893.000,00 mc		Quantità media giornaliera 1.200 (t/g)		Volume residuo 10.000 m ³ al 30.06.2010	
Data ultimo controllo dell'ARPA: 22 giugno 2010					

 PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI VIGENTI

Oggetto	Data	Scadenza	Aut. Competente
Decreto n. 662 AIA	10.07.2008	09.07.2013	Regione – ARTA
Decreto n. 1350 AIA	23.12.2009	22.12.2014	Regione – ARTA
Decreto n. 209 AIA	12.03.2009	11.03.2014	Regione – ARTA

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
200203;200301; 200302;200303; 200399	3,00 %	190302;190303;190304;190305;190306;190307;190401;190402; 190403;190404;190501;190502;190503;190599;190601;190602; 190603;190604;190605;190606;190699;190701;190702;190703; 190801;190802;190803;190804;190806;190807;190808;190809; 190810;190811;190812;190813;190814;190899;190901;190902; 190903;190904;190905;190906;190999;191001;191002;191003; 191004;191005;191006;191101;191102;191103;191104;191105; 191106;191107;191199;191201;191202;191203;191204;191205; 191206;191207;191208;191209;191210;191211;191212;191301; 191302;191303;191304;190805;191305;191306;191307;191308; 200101;200102;200103;200104;200105;200106;200107;200108; 200109;200110;200111;200112;200113;200114;200115;200116; 200117;200118;200119;200120;200121;200122;200123;200124; 200125;200126;200127;200128;200129;200130;200131;200132; 200133;200134;200135;200136;200137;200138;200139;200140; 200141;200199;200201;200202;200304;200305;200306;200307; 190101;190102;190103;190104;190105;190106;190107;190108; 190109;190110;190111;190112;190113;190114;190115;190116; 190117;190118;190119;190199;190201;190202;190203;190204; 190205;190206;190207;190208;190209;190210;190211;190299; 190301	97,00 %
Complessivamente n° 166 CER autorizzati			

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
Impianto mobile di trito vagliatura in due linee	140 t/h	
Impianto fisso di preselezione e trattamento (3 linee)	1.200 t/g	In costruzione
Impianto di Biostabilizzazione	315.000 T/anno	In costruzione

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Impianto	Potenzialità	Destinazione
in situ		
✗ fuori situ	3.014,242 mc da dicembre 2009 a maggio 2010	Impianti fuori Regione tramite Ditta Metaservice NOTA - con DDG n. 262 del 20.05.2010 è stata rilasciata AIA per un impianto di riduzione volumetrica del percolato prodotto a servizio delle discariche di Grotte S. Giorgio – Impianto da realizzare

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
5.198.045 Nmc (per il periodo compreso da gennaio a giugno 2010)	✗ recupero energetico	dispersione libera	combustione in torce

 NOTE

Con il Decreto 1350 del 23.12.2009 è stato autorizzato l'incremento del volume di abbancamento dell'attuale discarica da 1.796.000,00 a 1.893.000,00 mc in corso di esaurimento.

A seguito della saturazione dell'attuale discarica, è entrata in esercizio dalla data del 18 maggio 2010 la nuova discarica denominata Grotte S. Giorgio Ovest, autorizzata con Decreto AIA n. 209 del 12.03.2009. La discarica come da Decreto di autorizzazione ha un volume utile di circa 900.000 mc. Allo stato attuale (31.08.2010) sono stati abbancati poco più di 100.000 mc di rifiuti

L'Impianto fisso di preselezione e trattamento (3 linee) è stato autorizzato con Decreto n. 248 del 06.03.2009, in corso di costruzione (collaudo previsto entro dicembre 2010).

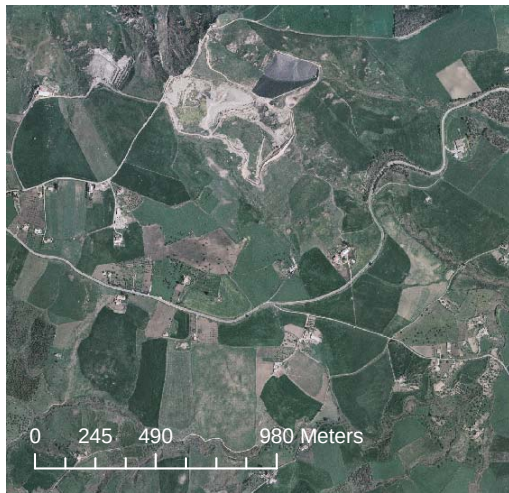
Con il medesimo decreto AIA n. 248/09 del 06.03.2009 è stata autorizzata la realizzazione di un impianto di gassificazione della frazione organica di rifiuti urbani provenienti dall'impianto di selezione.

L'impianto di biostabilizzazione della frazione organica, proveniente dall'impianto fisso di preselezione, autorizzato con Decreto AIA n. 1004 del 01.10.2009, è in costruzione.

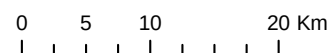
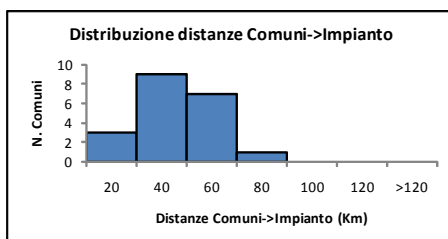
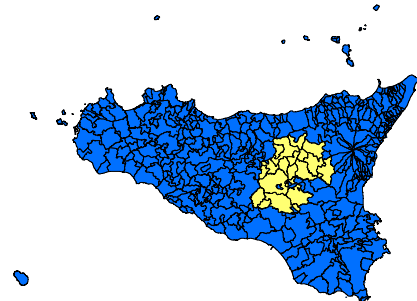
Ad impianti realizzati i flussi previsti saranno i seguenti:

- sopravaglio conseguente al pretrattamento, al netto delle frazioni recuperate (plastica, vetro metalli), destinato alla discarica di Grotte S. Giorgio Ovest;
- sottovaglio, destinato all'impianto di biostabilizzazione con successiva conferimento alla discarica Grotte S. Giorgio Ovest.

Provincia di Enna



Discarica in C.da Cozzo Vuturo
Enna - Enna



 ANAGRAFICA

Provincia: <i>Enna</i>		Comune: <i>Enna</i>		Località: <i>C/da Cozzo Vuturo - Agro di Enna</i>	
Classificazione: <i>discarica per rifiuti non pericolosi</i>					
Gestore: <i>Sicilia Ambiente S.p.A. – Via Roma n. 341 – 94100 Enna</i>					Proprietà: <i>Società di soggetti pubblici</i>
Telefono: <i>0935 500483</i>		Fax: <i>0935 500676</i>		Email:	
Comuni serviti: <i>(Tutti Comuni della Provincia di Enna) Agira, Aidone, Assoro, Barrafranca, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Cerami, Enna, Gagliano Castelferrato, Leonforte, Nicosia, Nissoria, Piazza Armerina, Pietraperzia, Regalbuto, Sperlinga, Troina, Valguarnera Caropepe, Villarosa.</i>					
Volume autorizzato <i>330.000 t</i>		Quantità media giornaliera <i>230 t/g</i>		Volume residuo <i>100.000 t. (fino a maggio 2011)</i>	
Data ultimo controllo dell'ARPA: <i>28 giugno 2010</i>					

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	Data	Scadenza	Aut. Competente
<i>Decreto n 646 AIA</i>	<i>30.06.2009</i>	<i>29.06.2014</i>	<i>Regione -ARTA</i>

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
<i>200203;200301;200302; 200303;200399</i>	<i>7,0 %</i>	<i>020101;020103;020104;020106;020107;020109;020201; 020203;020204;020301;020302;020303;020304;020305; 020501;020502;020601;020602;020603;020701;020702; 020703;020704;020705;030101;030105;030301;030307; 030308;030310;040209;040215;040220;040221;040222; 150101;150102;150103;150105;150106;150109;150203; 170201;170203;190501;190502;190503;190801;190802; 190805;190812;190814;190901;190902;190903;190904; 190905;190906;191201;191204;191207;191208;191212; 200201;200304;200306;200307</i>	<i>93,0 %</i>
Complessivamente n° 72 CER autorizzati			

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
<i>Trituratore meccanico e deferrizzatore magnetico</i>		<i>Impianto mobile</i>

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Impianto	Quantità	Destinazione
<i>in situ</i>		
 <i>fuori situ</i>		<i>Ditta Profineco di Termini Imerese</i>

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
	 <i>recupero energetico</i>	<i>dispersione libera</i>	 <i>combustione in torce¹</i>

**NOTE**

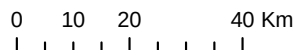
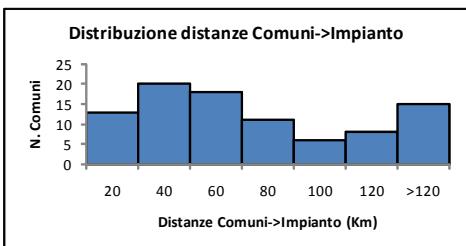
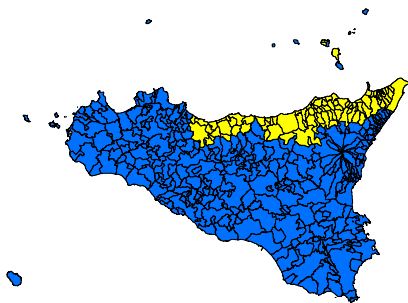
^[1] E' stata realizzata sulla vasca della discarica già esaurita un impianto di recupero energetico, non attivato in attesa della realizzazione del collegamento al generatore elettrico tramite motore a combustione interna; allo stato lo smaltimento del biogas avviene mediante combustione in torce.

Sono state avviate le procedure di autorizzazione AIA di un progetto di ampliamento della discarica (è previsto in data 16.09.20010 l'avvio del procedimento), per un incremento della capacità di abbancamento di 200.000 mc .

Provincia di Messina



**Discarica in C.da Zuppà
Mazzarrà Sant'Andrea - Messina**



 ANAGRAFICA

Provincia: Messina		Comune: Mazzarrà S. Andrea		Località: C.da Zuppa	
Classificazione: Discarica per rifiuti non pericolosi					
Gestore: Tirreno Ambiente S.p.A.(società mista con capitale pubblico al 51% e privato al 49 %)				Proprietà: Soggetto gestore	
Telefono: 090 3717290		Fax: 090 5726152		Email:	
Comuni serviti: Acquedolci, Alcara Li Fusi, Capizzi, Capo d'Orlando, Capri Leone,, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Cesarò, Ficarra, Floresta, Frazzanò, Galati mamertino, Longi, Militello rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta d'affermo, Naso, Pettineo, Raccuja, Reitano, San fratello, San marco d'alunzio, San salvatore di fitalia, San teodoro, Sant'Agata di Militello, Santo stefano di camastra, Sinagra, Torrenova, Tortorici, Tusa, Ucria; Sant' Angelo di Brolo, Barcellona P.G., Fondachelli Fantina, Rometta, San Pier Niceto, Saponara, Patti, San Piero Patti, Torregrotta, Novara di Sicilia, Santa Lucia del Mela, Milazzo, Spadafora, Librizzi, Roccavaldina, Valdina, Montagnareale, Rodì Milici, Basicò, Pace del Mela, San Filippo del Mela , Venetico, Piraino, Terme Vigliatore, Villafranca Tirrena, Montalbano Elicona, Merì, Mazzarrà S. Andrea, Monforte San Giorgio, Falcone, Castroreale, Furnari, Brolo, Gualtieri Sicaminò, Gioiosa Marea, Oliveri, Tripi, Condò, Messina, Aliminusa,Caccamo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Cefalù, Cerda, Collesano, Gratteri, Isnello, Lascari, Montemaggiore Belsito, Pollina, Sciara, Scillato, Termini Imerese, Trabia,, ATO Ragusa Ambiente, Lipari, Leni, Malfa, Caronia.					
Volume autorizzato 1.720.000 mc		Quantità media giornaliera		Volume residuo 1.600.000 mc (rilievo 24 agosto 2010)	
Data ultimo controllo dell'ARPA: Discarica esaurita					

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	del	Scadenza	Aut. Competente
Decreto n. 200 AIA	02.03.2007	01.03.2012	Regione - ARTA
Decreto n. 393 AIA	22.05.2009	21.05.2014	Regione - ARTA

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
200203;200301;200302; 200303;200399	1,2 %	080118;080120;080199;080201;080202;080203;080299;080307; 080308;080313;080315;080318;080399;080410;080412;080414; 080416;080499;090107;090108;090110;090112;090199;100101; 100102;100103;100105;100107;100115;100117;100119;100121; 100123;100124;100125;100126;100199;100201;100202;100208; 100210;100212;100214;100215;100299;100302;100305;100316; 100318;100320;100322;100324;100326;100328;100330;100399; 100410;100499;100501;100504;100509;100511;100599;100601; 100602;100604;100610;100699;100701;100702;100703;100704; 100705;100708;100799;100804;100809;100811;100813;100814; 100816;100818;100820;100899;100903;100906;100908;100910; 100912;100914;100916;100999;101003;101006;101008;101010; 101012;101014;101016;101099;101103;101105;101110;101112; 101114;101116;101118;101120;101199;101201;101203;101205; 101206;101208;101210;101212;101213;101299;101301;101304; 101306;101307;101310;101311;101313;101314;101399;110112; 110114;110199;110203;110206;110299;110501;110502;110599; 120101;120102;120103;120104;120105;120113;120115;120117; 120121;120199;150101;150102;150103;150104;150105;150106; 150107;150109;010101;010102;010306;010308;010309;010399; 010408;010409;010410;010411;010412;010413;010499;010504;	98,8 %

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti (segue)	
		010507;010508;010599;020101;020102;020103;020104;020106; 020107;020109;020110;020199;020201;020202;020203;020204; 020299;020301;020302;020303;020304;020305;020399;020401; 020402;020403;020499;020501;020502;020599;020601;020602; 020603;020699;020701;020702;020703;020704;020705;020799; 030101;050604;050699;050702;050799;060199;060299;060314; 060316;060399;060499;060503;060603;060699;060799;060899; 060902;060904;060999;061099;061101;061199;061303;061399; 070112;070199;070212;070213;070215;070217;070299;070312; 070399;070412;070499;070612;070699;070712;070799;080112; 080114;080116;150203;160103;160106;160112;160115;160116; 160117;160118;160119;160120;160122;160199;160214;160216; 160304;160306;160505;160509;160604;160605;160799;160801; 160803;160804;161002;161004;161102;161104;161106;170101; 170102;170103;170107;170201;170202;170203;170204;170302; 170401;170402;170403;170404;170405;170406;170407;170411; 170504;170506;170508;170604;170802;170904;180101;180102; 180104;180107;180109;180201;180203;180206;180208;190102; 190112;190114;190116;190118;190119;190199;190203;190206; 190210;190299;190305;190307;190401;190404;190501;191306; 191308;200101;200102;200108;200110;200111;200125;200128; 200130;200132;200134;200136;200138;200139;200140;200141; 200199;200201;200202;200304;200306;200307;030105;030199; 070512;070514;070599;030299;030301;030302;030305;030307; 030308;030309;030310;030311;030399;040101;040102;040104; 040105;040106;040107;040108;040109;040199;040209;040210; 040215;040217;040220;040221;040222;040299;050110;050113; 050114;050116;050117;050199;190502;190503;190599;190603; 190604;190605;190606;190699;190703;190801;190802;190805; 190809;190812;190814;190899;190901;190902;190903;190904; 190905;190906;190999;191001;191002;191004;191006;191106; 191199;191201;191202;191203;191204;191205;191207;191208; 191209;191210;191212;191302;191304	
Complessivamente n° 434 CER autorizzati			

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Impianto	Quantità	Destinazione
<i>in situ</i>		
<i>fuori situ</i>		

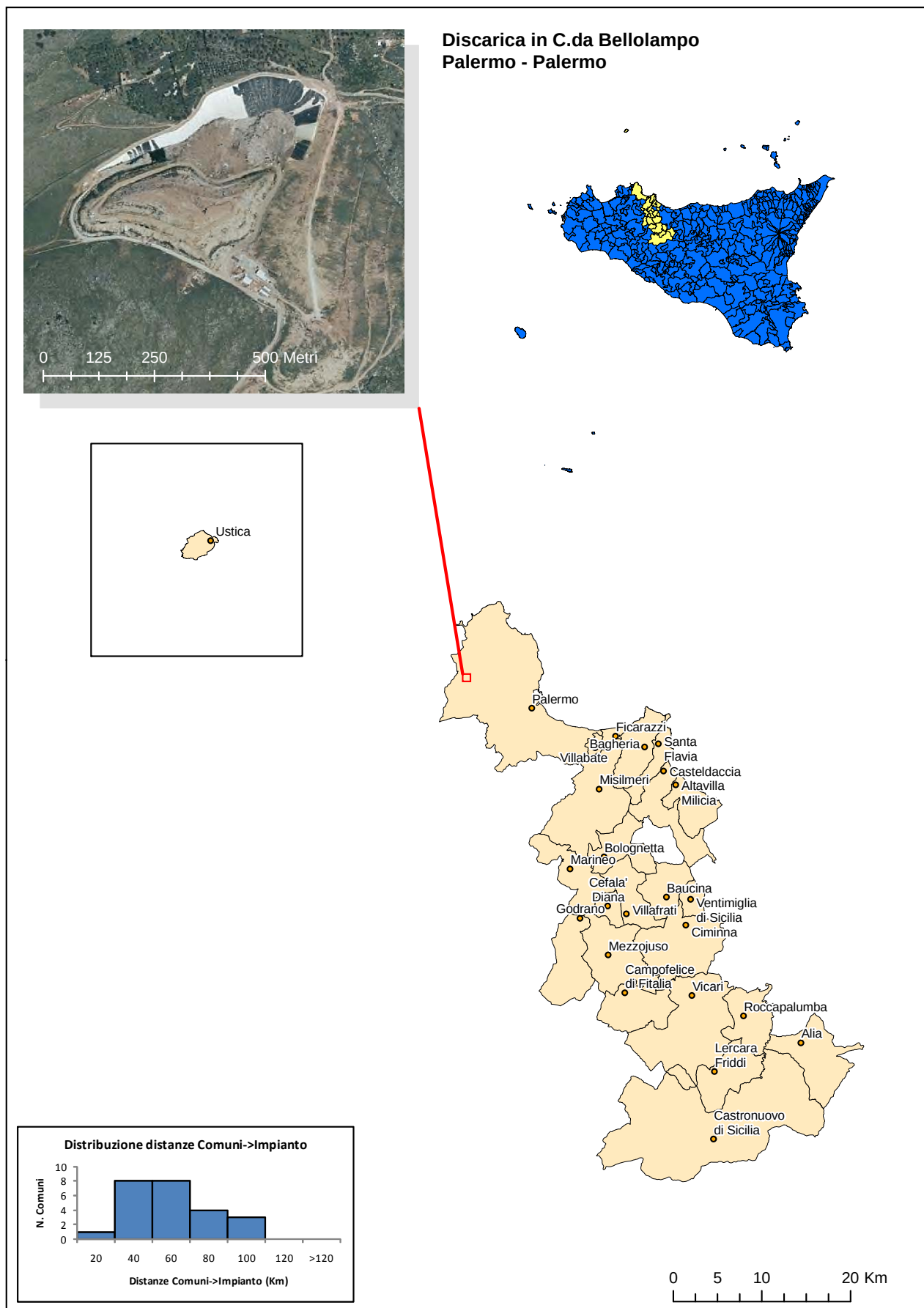
 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
	<i>recupero energetico</i>	<i>dispersione libera</i>	<i>combustione in torce</i>

 NOTE

E' stata rilasciata autorizzazione AIA con Decreto n. 391 del 21.05.2009 relativo all'impianto per la selezione dei rifiuti solidi urbani e la stabilizzazione della frazione organica, con una capacità di ricezione di rifiuti media giornaliera pari a 750 t.

Provincia di Palermo



 ANAGRAFICA

Provincia: <i>Palermo</i>		Comune: <i>Palermo</i>	Località: <i>C.da Bellolampo</i>	
Classificazione: <i>Discarica per rifiuti non pericolosi</i>				
Gestore: <i>AMIA S.p.A.</i>			Proprietà: <i>Pubblica</i>	
Telefono: <i>091 6491111</i>	Fax: <i>091 6491334</i>	Email:		
Comuni serviti: <i>Palermo; Alia, Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Casteldaccia, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Ciminna, Ficarazzi, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Roccapalumba, Santa Flavia, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrati, Vicari e Ustica (O.C. n. 48 del 29.06.2010).</i>				
Volume autorizzato <i>306.215 mc</i>	Quantità media giornaliera <i>1.600 t/g</i> <i>(previsione del piano di coltivazione del</i> <i>02.11.2009)</i>		Volume residuo <i>150.000 mc</i> <i>(stima agosto 2010)</i>	
Data ultimo controllo dell'ARPA: <i>1 Settembre 2010</i>				

 PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI VIGENTI

Oggetto	del	Scadenza	Aut. Competente
<i>Ordinanza Commissario Delegato. n. 48</i>	<i>29.06.2010</i>		<i>Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Provincia di Palermo DPCM del 16.02.2009</i>
<i>Ordinanza Commissario Delegato n. 49</i>	<i>29.06.2010</i>		<i>Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Provincia di Palermo DPCM del 16/1/2009</i>
<i>Ordinanza Commissario Delegato n. 50</i>	<i>29.06.2010</i>		<i>Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Provincia di Palermo DPCM del 16/1/2009</i>

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
<i>200203;200301; 200302;200399</i>	<i>9,3 %</i>	<i>020101;020103;020106;020201;020203;020204;020301;020304;020305; 020501;020502;020601;020603;020705;030101;030301;030307;030308; 190112;190114;190305;190501;190502;190503;190801;190802;190805; 190901;190902;191201;191204;191205;191207;191208;191212;200108; 200201;200306;200307</i>	<i>90,7 %</i>
Complessivamente n° 43 CER autorizzati			

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialit	Note
▪ <i>Impianto di inertizzazione della frazione organica UNIECO (con abbancamento in discarica dei CER 191212 e 190305)</i>	<i>450 t/d</i>	<i>Autorizzato con Decreto AIA n. 377 del 29.04.2008. Deroa da parte della Regione Siciliana per trattare una quantitativo massimo di rifiuti pari a 600 T/giorno per giorni 60 dal 30.04.2010.</i>
▪ <i>Impianto Mobile (tritratore con separazione solo dei rifiuti ferrosi e abbancamento in discarica del resto)</i>		

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

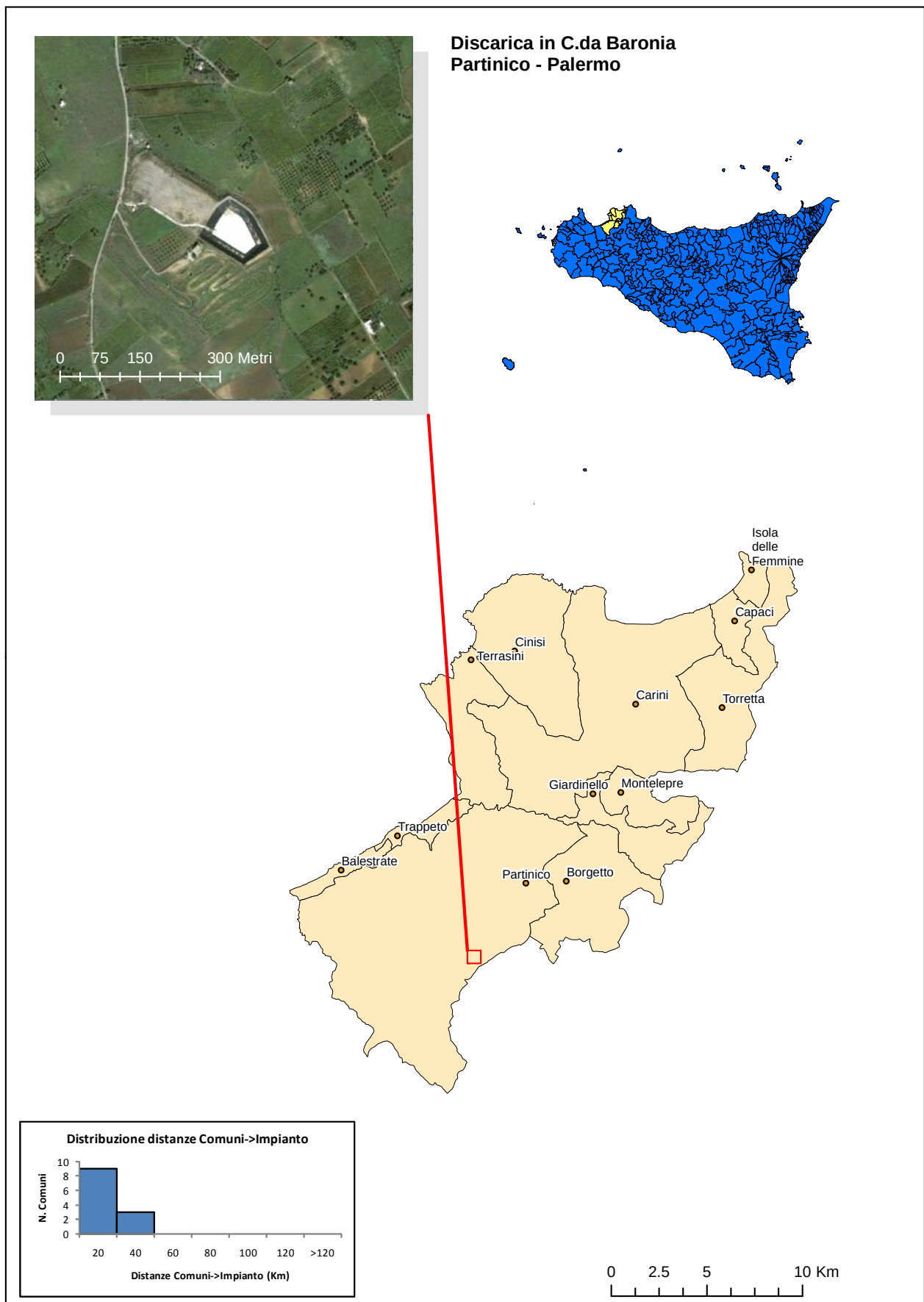
Impianto	Quantità	Destinazione
✗ <i>in situ</i>	10 mc/ora	Reimmissione del concentrato in discarica (in atto sospesa)
✗ <i>fuori situ</i>	43.361,85 t anno 2008	IAM Spa - Gioia Tauro; AMAP - Palermo, ASI – Carini; Profineco - Termini Imerese; Vipro - Carini

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
27.289.688 mc nell'anno 2009 (I, II, III e IV vasca)	✗ <i>recupero energetico</i>	<i>dispersione libera</i>	<i>combustione in torce</i>

 NOTE

- E' in esercizio la V vasca.
- Con Disposizione Commissariale n. 9 del 18.08.10 è stato approvato il progetto, la realizzazione e la gestione della implementazione V vasca (sella IV – V).
- Impianto ad osmosi autorizzato da ARRA con D.R.S. n. 230 del 16/11/2006.
- Non è stato ancora realizzato l' impianto di produzione ammendante compostato misto da R.D della potenzialità di 48.000 tonn/anno, autorizzato da ARRA con D.R.S. n. 79/SRB del 31/03/2009
- Con DDG n. 339 del 12/07/2010, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, è stato autorizzato un impianto mobile di biotriturazione non ancora realizzato.



 ANAGRAFICA

Provincia: <i>Palermo</i>		Comune: <i>Partinico</i>		Località: <i>C.da Baronia</i>	
Classificazione: <i>Discarica per rifiuti non pericolosi</i>					
Gestore: <i>ATO PA 1 - Servizi Comunali Integrati RSU S.p.A.</i>				Proprietà: <i>Pubblica</i>	
Telefono: <i>091 8903930</i>		Fax: <i>091 8908594</i>		Email: <i>servizicomunalispa@libero.it</i>	
Comuni serviti: <i>Balestrate, Borgetto, Capaci, Carini, Cinisi, Giardinello, Isola delle Femmine, Montelepre, Partinico, Terrasini, Torretta, Trappeto (ATO PA1)</i>					
Volume autorizzato <i>92.000 mc</i>		Quantità media giornaliera <i>500-600 t/g</i> <i>dichiarate in data 12/11/2009 (autorizzata 180 t/d)</i>		Volume residuo <i>47.000 mc</i> <i>(stima agosto 2010)</i>	
Data ultimo controllo dell'ARPA: <i>8 giugno 2010</i>					

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	del	Scadenza	Aut. Competente
▪ <i>Decreto n. 1116 AIA</i>	<i>04.11.2009</i>	<i>03.11.2014</i>	<i>Regione - ARTA</i>
<i>L'impianto è in attività in forza di Ordinanza Sindacale n. 7 contingibile ed urgente ex art. 191 del D. Lgs. 152/06 successivamente prorogata</i>	<i>07.12.2009</i>	<i>15.03.2010</i>	<i>Sindaco</i>

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani	Altri Rifiuti
<i>200203;200301;200302;200303;200304;200399.</i>	<i>33.3%</i>
<i>190501;190502;190503;190801;190802;190805;190812;190814;191212200201;200306;200307.</i>	<i>66.7%</i>
Complessivamente n° 18 CER autorizzati	

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
<i>Impianto Mobile (trito-vagliatura con separazione solo dei rifiuti ferrosi; il resto viene abbancato in discarica)</i>	<i>180 t/d 40 t/ora</i>	<i>C.E.R. 20 03 01, 20 03 0 2, 20 02 01 Autorizzato con Decreto n.159/SRB 10.09.2008</i>

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

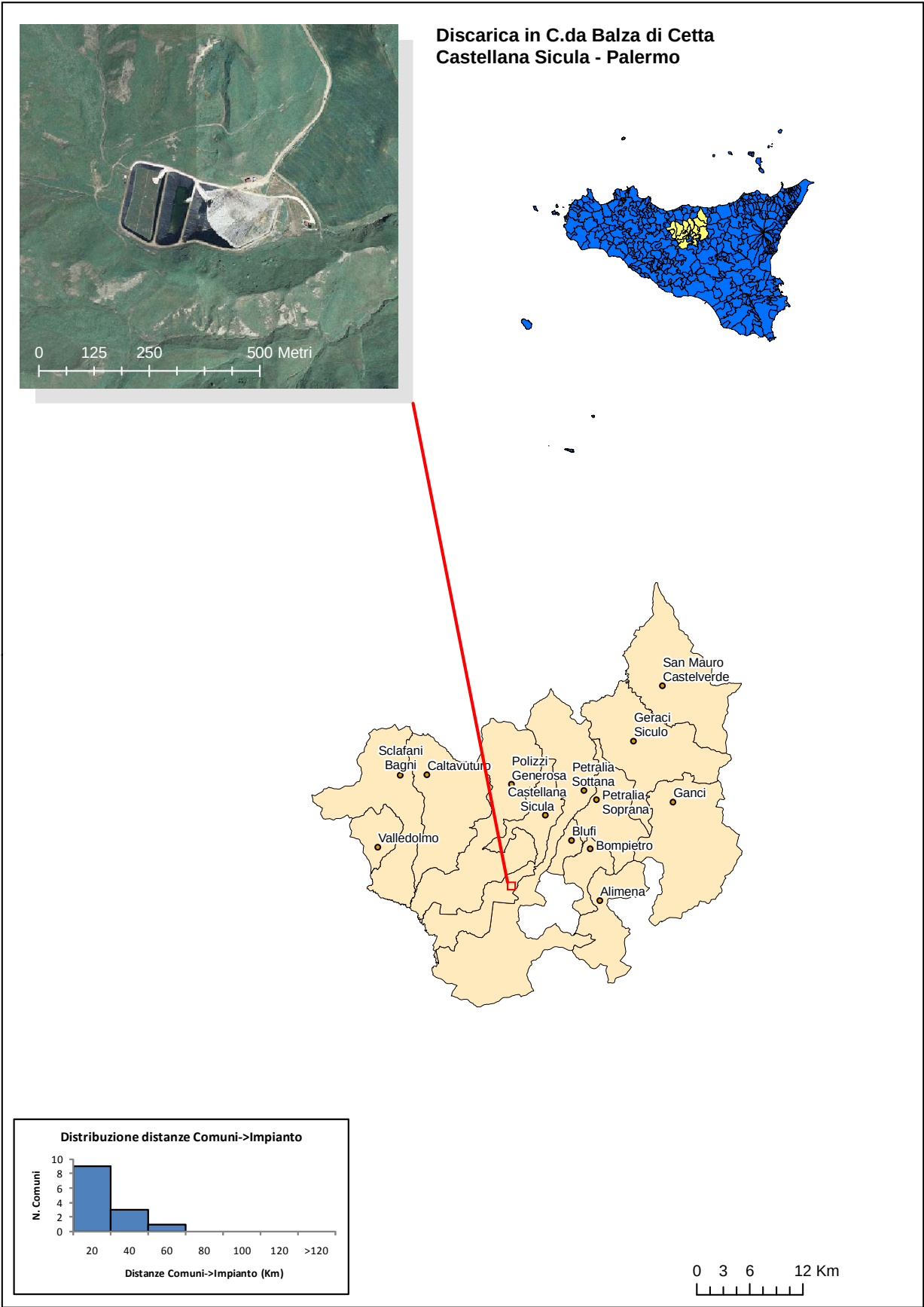
Impianto	Quantità	Destinazione
<i>in situ</i>		
 <i>fuori situ</i>		

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
	<i>recupero energetico</i>	 <i>dispersione libera</i>	<i>combustione in torce (prevista)</i>

 NOTE

In esercizio vasca n. 3; nelle vasche 1 e 2 si sta attuando il Piano di caratterizzazione.



 ANAGRAFICA

Provincia: Palermo	Comune: Castellana Sicula	Località: C.da Balza di Cetta
Classificazione: Discarica per rifiuti non pericolosi		
Gestore: Alte Madonie Ambiente S.p.A		Proprietà: Pubblica
Telefono: 0921 642299	Fax: 0921 642299	Email: amaspa@tiscali.it
Comuni serviti: Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro, Castelverde, Sclafani Bagni, Valledolmo (ATO PA 6)		
Volume autorizzato 600.000 mc (tre vasche)	Quantità media giornaliera 200-250 t/giorno (stima di progetto) 40t/g (stima produzione giornaliera ATO PA6)	Volume residuo 10.000mc (stima agosto 2010)
Data ultimo controllo dell'ARPA: 19 maggio 2009		

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	del	Scadenza	Aut. Competente
L'impianto è in attività in forza di Ordinanza Sindacale n. 1 contingibile ed urgente ex art. 191 del D. Lgs. 152/06, successivamente prorogata	04.01.2010	Art. 191 D.Lgs 152/06	Commissario delegato per l'emergenza rifiuti

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
200301;200302; 200303;200399	9.1 %	020101;020103;020106;020201;020203;020204;020301;020304;020305; 020403;020501;020502;020601;020602;020705;030101;030301;030307; 030308;190112;190114;190305;190501;190502;190503;190801;190802; 190805;190901;190902;191201;191204;191205;191207;191208;200108; 200201;200304;200306;200307	90,9 %
Complessivamente n° 44 CER autorizzati			

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
Impianto Mobile (trito- vagliatura con separazione solo dei rifiuti ferrosi;(il resto viene abbancato in discarica)	150 t/ora	Autorizzazione D.D.G n.3 del 20/01/2010 per 1 anno; C.E.R autorizzati al pretrattamento 20 01 08, 20 02 01, 20 03 01, 20 03 02, 20 03 03, 20 03 06, 20 03 07, 20 03 99.

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Impianto	Quantità	Destinazione
in situ		
 fuori situ	5263,85 t/anno 2008	

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
	recupero energetico	 dispersione libera	combustione in torce

**NOTE**

Progetto approvato dal Comune di Castellana Sicula nel 2004, è stata realizzata nel 2004 ed è in coltivazione da giugno 2006 (provvedimento prefettizio n. 2006010172/GAB del 01/03/06).

Procedura AIA in corso.

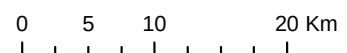
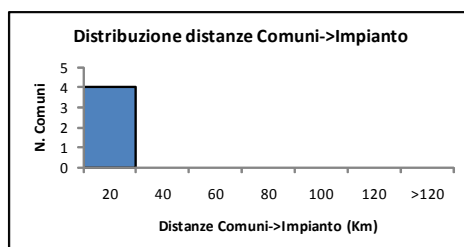
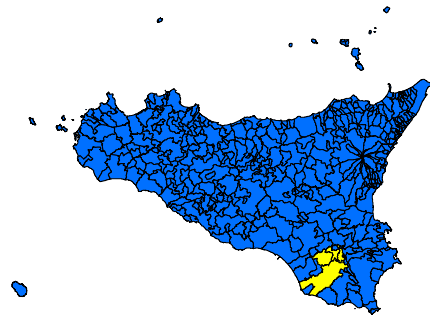
In esercizio vasca n° 1.

Un evento franoso nel gennaio 2009 ha distrutto la III vasca.

Provincia di Ragusa



Discarica in C.da Cava dei Modicani
Ragusa - Ragusa



 ANAGRAFICA

Provincia: Ragusa		Comune: Ragusa		Località: C.da Cava dei Modicani	
Classificazione: Discarica per rifiuti non pericolosi					
Gestore: ATO Ragusa Ambiente SPA				Proprietà: Pubblica	
Telefono: 0932 255347		Fax: 0932 644553		Email: atorg1@virgilio.it	
Comuni serviti: Ragusa, Giarratana, Monterosso, Chiaramente Gulfi					
Volume autorizzato 380.000 t		Quantità media giornaliera 210 t/g		Volume residuo 163.000 mc	
Data ultimo controllo dell'ARPA: 26 maggio 2010					

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	Data	Scadenza	Aut. Competente
<i>Decreto AIA n° 203</i>	<i>22.04.2010</i>	<i>21.04.2015</i>	<i>ARTA</i>

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
<i>200203;200301;200302; 200303;200399</i>	<i>7,4 %</i>	<i>020102;020103;020104;020199;020202;020203;020204;020299;020304; 020399;020501;020502;020601;030105;030308;040299;090108;101103; 101304;150101;150102;150103;150104;150105;150106;150107;150109; 150203;160120;160199;160304;160306;170604;190801;190802;190805; 190814;190901;190902;191201;191202;191203;191204;191205;191207; 191208;191209;191210;191212;191302;191304;200101;200102;200108; 200110;200111;200138;200139;200140;200141;200201;;200304;200306</i>	<i>92,6 %</i>
<i>Complessivamente n° 68 CER autorizzati</i>			

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
<i>Trito vagliatura</i>	<i>250 t/g</i>	

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Impianto	Quantità	Destinazione
 <i>in situ</i>	<i>30 mc/g</i>	
<i>fuori situ</i>		

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

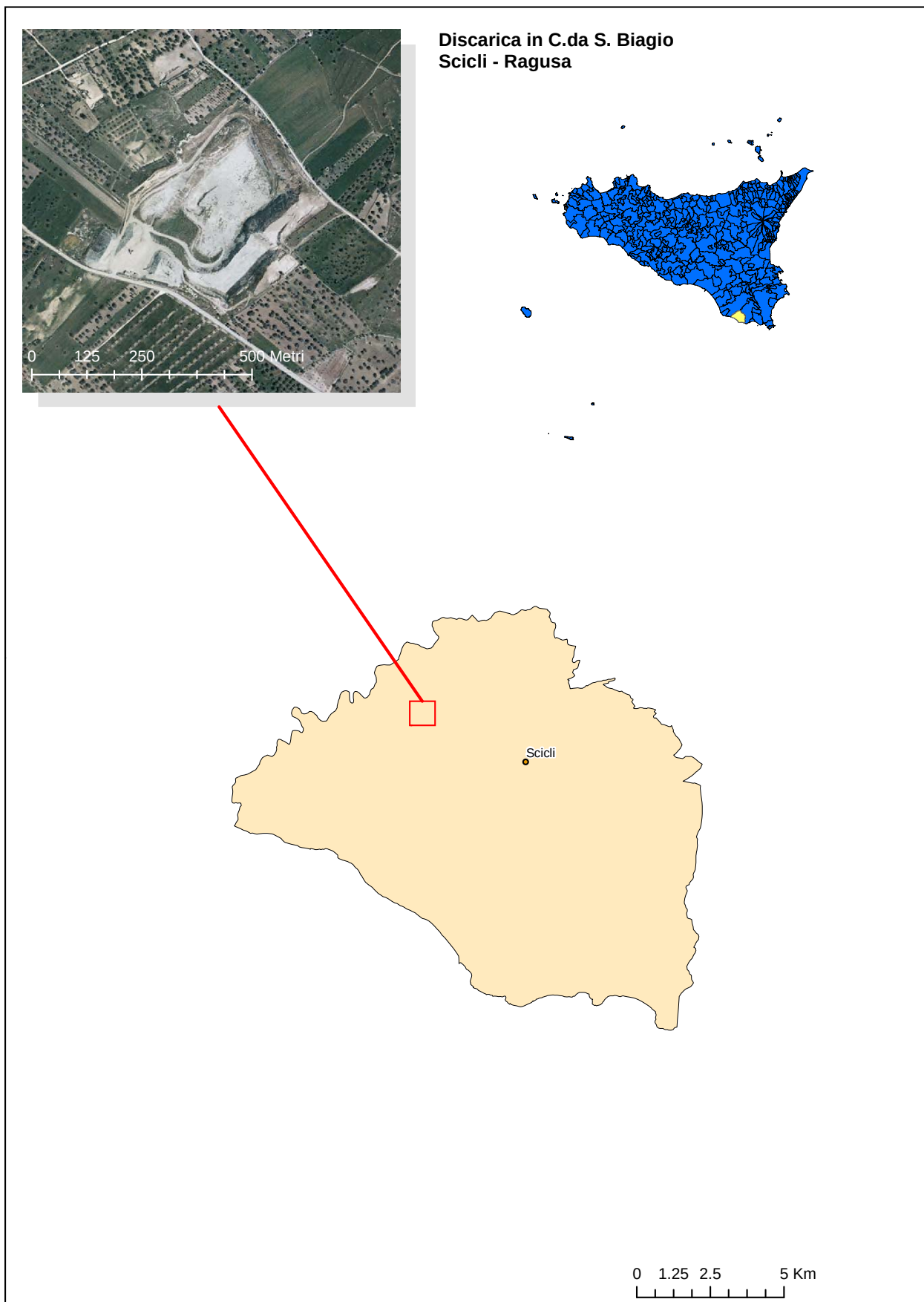
Quantità	Modalità di trattamento		
	<i>recupero energetico</i>	 <i>dispersione libera</i>	<i>combustione in torce</i>

 NOTE ED ALLEGATI

La discarica in esercizio è realizzata in adiacenza della discarica esaurita nel 2008.

È in corso di predisposizione un bando di gara per l'adeguamento della discarica alle prescrizioni AIA (monitoraggio acque sotterranee, canalizzazione acque meteoriche, realizzazione impianto di biogas ecc)

Presso la discarica esiste un impianto di compostaggio con capacità nominale di 15.000 t anno collaudato ma non avviato.



 ANAGRAFICA

Provincia: <i>Ragusa</i>		Comune: <i>Scicli</i>		Località: <i>C.da S.Biagio</i>	
Classificazione: <i>Discarica per rifiuti non pericolosi</i>					
Gestore: <i>ATO Ragusa Ambiente SPA</i>				Proprietà: <i>Pubblica</i>	
Telefono: <i>0932 255347</i>		Fax: <i>0932 644553</i>		Email: <i>atorg1@virgilio.it</i>	
Comuni serviti: <i>fuori esercizio dal 2008</i>					
Volume autorizzato		Quantità media giornaliera		Volume residuo	
Data ultimo controllo dell'ARPA: <i>26 Agosto 2010</i>					

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	Data	Scadenza	Aut. Competente

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Impianto	Quantità	Destinazione
<i>in situ</i>		
<i>fuori situ</i>		

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
	<i>recupero energetico</i>	<i>dispersione libera</i>	<i>combustione in torcia</i>

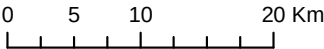
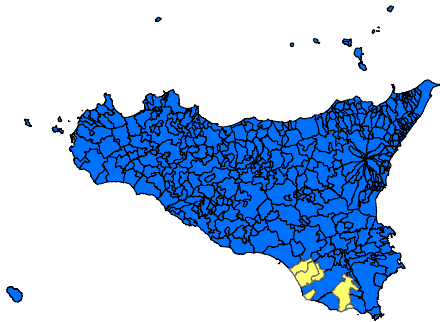
 NOTE ED ALLEGATI

Esaurita dal 2008.

Nel sito della discarica è stata autorizzata un'area di travaso con provvedimento della Provincia (ordinanza n 47729 del 10.08.2010), dove in atto conferiscono i rifiuti di Modica, Scicli Pozzallo ed Ispica. Da tale piattaforma i rifiuti vengono trasportati alla discarica di Motta S. Anastasia.



Discarica in C.da Pozzo bollente
Vittoria - Ragusa



 ANAGRAFICA

Provincia: <i>Ragusa</i>	Comune: <i>Vittoria</i>	Località: <i>C.da Pozzo bollente</i>
Classificazione: <i>Discarica per rifiuti non pericolosi</i>		
Gestore: <i>ATO Ragusa Ambiente SPA</i>		Proprietà: <i>Pubblica</i>
Telefono: <i>0932 255347</i>	Telefono: <i>0932 255347</i>	Telefono: <i>0932 255347</i>
Comuni serviti: <i>la discarica è stata chiusa per esaurimento il 12 agosto 2010</i>		
Volume autorizzato	Quantità media giornaliera	Volume residuo
Data ultimo controllo dell'ARPA:		

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	Data	Scadenza	Aut. Competente
<i>Decreto n. 234 AIA</i>	<i>24.03.2009</i>	<i>23.03.2014</i>	<i>Regione- ARTA</i>

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani	Altri Rifiuti

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
<i>Tritovagliatura</i>	<i>250 t/g</i>	

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Impianto	Quantità	Destinazione
<i>in situ</i>		
<i>fuori situ</i>		

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
	<i>recupero energetico</i>	<i>dispersione libera</i>	<i>combustione in torce</i>

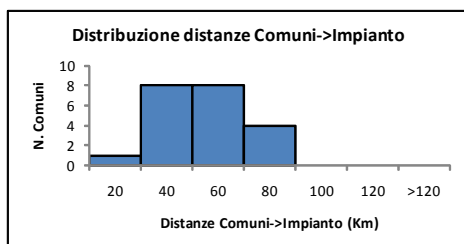
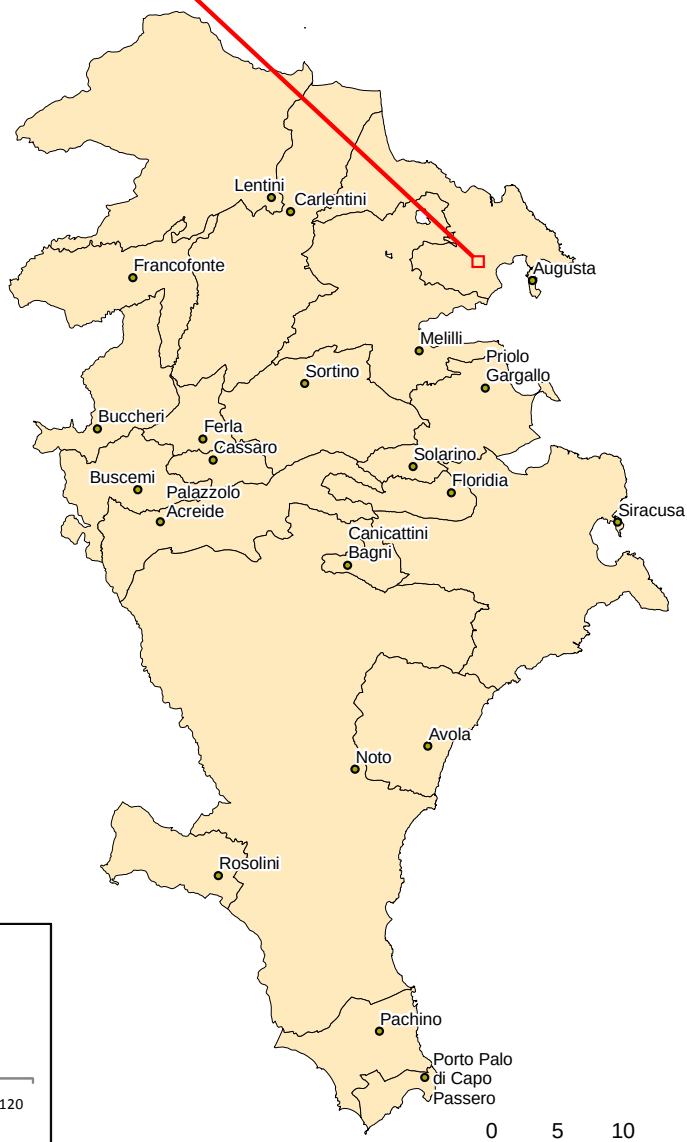
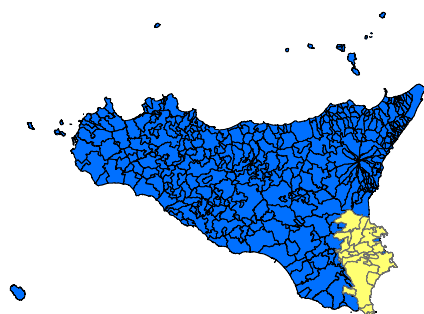
 NOTE

Attualmente i comuni di Comiso, Acate, Vittoria e S. Croce Camerina conferiscono i rifiuti in un'area di travaso e da questa alla discarica di Motta S Anastasia.

Provincia di Siracusa



Discarica in C.da Coste di Gigia
Augusta - Siracusa



 ANAGRAFICA

Provincia: <i>Siracusa</i>		Comune: <i>Augusta</i>		Località: <i>C.da Coste di Gigia</i>	
Classificazione: <i>Discarica per rifiuti non pericolosi</i>					
Gestore: <i>Greenambiente Srl</i>				Proprietà: <i>Privata</i>	
Telefono: <i>030 7714248</i>		Fax: <i>030 7714251</i>		Email:	
Comuni serviti: <i>Augusta, Avola, Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Floridia, Francofone, Lentini, Melilli, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Porto Palo, Priolo Gargallo, Rosolini, Siracusa, Solarino, Sortino (tutti i 21 comuni della Provincia).</i>					
Volume autorizzato <i>965.626 mc</i>		Quantità media giornaliera <i>56,77 t/g</i>		Volume residuo <i>561.785 mc</i>	
Data ultimo controllo dell'ARPA: <i>01/02/2010</i>					

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	Data	Scadenza	Aut. Competente
<i>D.R.S. n° 1062 (AIA)</i>	<i>14.10.2009</i>	<i>13.10.2014</i>	<i>Regione - ARTA</i>

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
<i>200203;200301;200302; 200303;200399</i>	<i>2,6 %</i>	<i>020705;030101;030105;030199;030301;030305;030307;030308; 030309;030310;030311;030399;040209;040210;040215;040217; 040220;040221;040222;040299;050110;050113;050114;050116; 050117;050199;050604;050699;050702;050799;060503;060699; 070112;070212;070213;070215;070217;070299;100101;100102; 100103;100105;100107;100115;100117;100119;100121;100124; 100125;100126;100199;150101;150102;150103;150104;150105; 150106;150107;150109;150203;160103;170101;170102;170103; 170107;170201;170202;170203;170302;170401;170402;170403; 170404;170405;170406;170407;170411;170504;170506;170508; 170904;190102;190112;190114;190116;190118;190119;190199; 190203;190206;190299;190305;190307;190401;190501;190502; 190503;190599;190604;190606;190699;190801;190802;190805; 190812;190814;190899;190901;190902;190903;190904;190905; 190906;190999;191001;191002;191004;191006;191106;191199; 191201;191202;191203;191204;191205;191207;191208;191209; 191210;191212;191302;191304;191306;200101;200102;200108; 200110;200111;200130;200132;200134;200136;200140;200141; 200199;200201;200202;200306;200307;010101;010102;010408; 010409;010410;010411;010412;010413;010499;020101;020102; 020103;020104;020106;020107;020110;020199;020201;020202; 020203;020204;020299;020301;020302;020303;020304;020305; 020399;020501;020502;020599;020601;020602;020603;020699; 020701;020702;020703;020704</i>	<i>97,4 %</i>
<i>Complessivamente n° 193 CER autorizzati</i>			

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
<i>Triturazione e deferrizzazione</i>	<i>70-90 t/ora</i>	

**TRATTAMENTO DEL PERCOLATO**

Impianto	Quantità	Destinazione
<i>in situ</i>		
<i>fuori situ</i>	1164,80 t/anno 2009	IAM Spa - Gioia Tauro,

**CAPTAZIONE DEL BIOGAS**

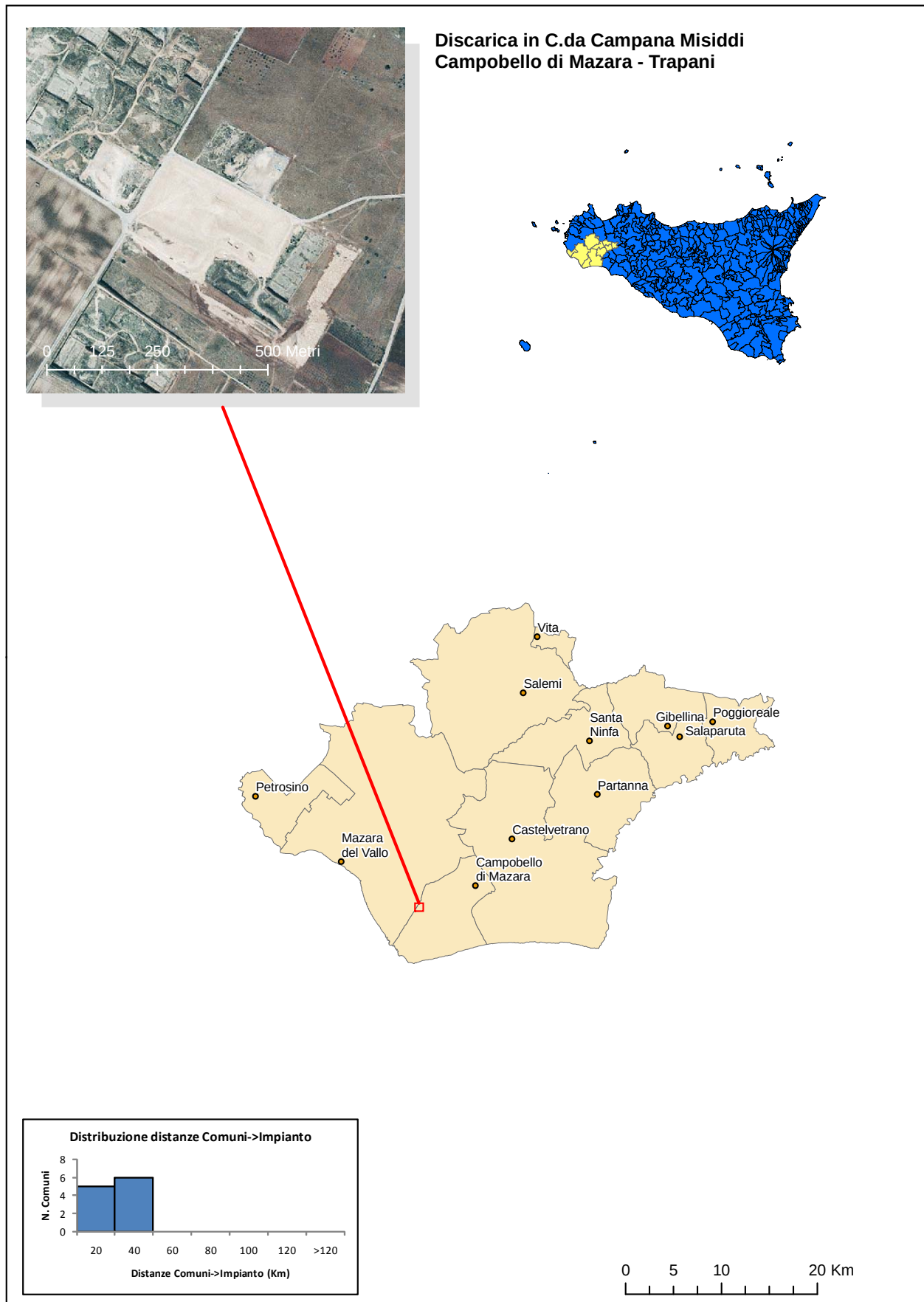
Quantità	Modalità di trattamento		
4.166.750 mc/anno2009	<i>recupero energetico</i>	<i>dispersione libera</i>	<i>combustione in torce</i>

**NOTE ED ALLEGATI**

Sono in corso i lavori di costruzione dell'impianto per il recupero del biogas e produzione di energia elettrica.

La Provincia Regionale di Siracusa ha emesso l'Ordinanza n° 01 del 01/02/2010 per un periodo di 6 mesi, prescrivendo alle ATO di incrementare la raccolta dei RUP e del biodegradabile.

Provincia di Trapani



 ANAGRAFICA

Provincia: Trapani	Comune: Campobello di Mazara	Località: : C.da Campana Misiddi
Classificazione: <i>Discarica per rifiuti non pericolosi</i>		
Gestore: <i>Belice Ambiente</i>		Proprietà: <i>Pubblica</i>
Telefono: 0924 1860399	Fax: 09241860438	Email: <i>lombardo@beliceambiente.it</i>
Comuni serviti: <i>Campobello di Mazara, Castelvetrano, Petrosino, Mazara del Vallo, Partanna, Salaparuta, Poggioreale, Vita, Gibellina, Salemi, Santa Ninfa</i>		
Volume autorizzato 500.0000 mc	Quantità media giornaliera 160 t/g	Volume residuo 160.000 mc
Data ultimo controllo dell'ARPA: 29 luglio 2010		

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	Data	Scadenza	Aut. Competente
Decreto AIA n. 366	29.06.2010	28.06.2015	Regione- A.R.T.A

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
200203;200301;200302; 200303;200399	10,6 %	020101;020103;020106;020201;020203;020204;020301;020304; 020305;020403;020501;020502;020601;020602;020705;030101; 030301;030307;030308;190112;190114;190305;190501;190502; 190503;190801;190802;190805;190901;190902;191201;191204; 191205;191207;191208;191212;200108;200201;200202;200304; 200306;200307;	89.4 %
Complessivamente n° 47 CER autorizzati			

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
Trito-vagliatura con deferizzatore	200t/g	

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

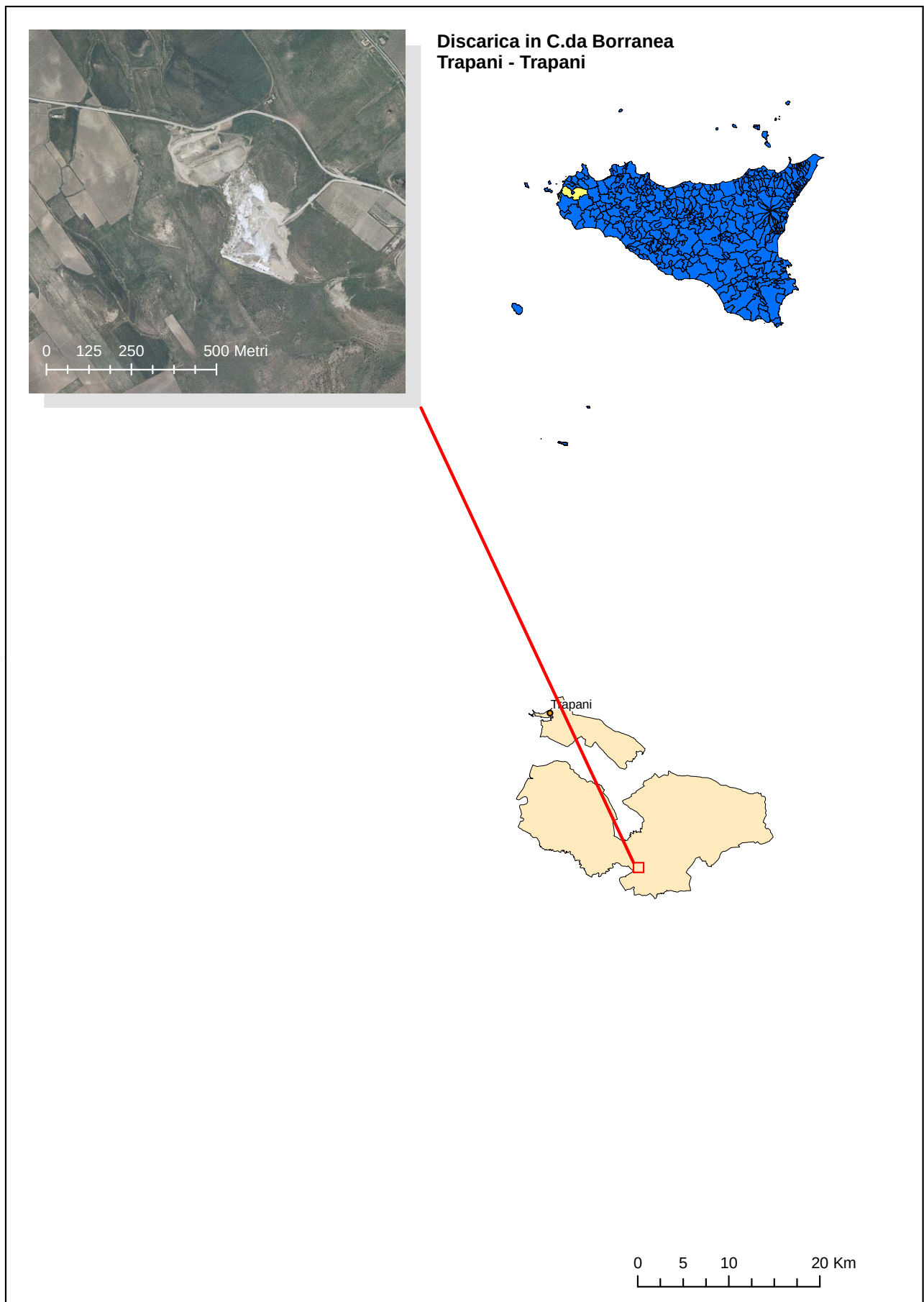
Impianto	Quantità	Destinazione
<i>in situ</i>		
 fuori situ	1724 t (gen – lug. 2010)	ASI – Carini; VIPRO – Carini; I.A.M. S.P.A. - Gioia Tauro (RC)

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
	recupero energetico	 dispersione libera	combustione in torce

 NOTE

Ai sensi dell'art 10 del decreto n. 366 29.06.2010 dell'ARTA è in corso la verifica della corretta esecuzione delle opere di messa in sicurezza operativa del sito di cui al "piano di caratterizzazione" ed al "piano di ripristino ambientale" approvati dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque. A tale messa in sicurezza operativa è subordinata l'autorizzazione AIA richiesta dal soggetto gestore Belice Ambiente per l'esercizio della discarica.



 ANAGRAFICA

Provincia: <i>Trapani</i>		Comune: <i>Trapani</i>		Località: <i>C.da Borranea</i>	
Classificazione: <i>Discarica per rifiuti non pericolosi</i>					
Gestore: <i>Comune di Trapani</i> ^[1]				Proprietà: <i>Pubblica</i>	
Telefono: <i>0923590748</i>		Fax: <i>0923.28730</i>		Email:	
Comuni serviti: <i>Trapani.</i>					
Volume autorizzato <i>240.000 mc</i>		Quantità media giornaliera <i>180 t/g</i>		Volume residuo <i>10.000 mc</i>	
Data ultimo controllo dell'ARPA: <i>30 novembre 2009</i>					

 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO VIGENTE

Oggetto	del	Scadenza	Aut. Competente
<i>Decreto n AIA 614</i>	<i>25.06.2008</i>	<i>24.06.2013</i>	<i>Regione- A.R.T.A.</i>

 CER AUTORIZZATI

Rifiuti Urbani		Altri Rifiuti	
<i>200301;200302; 200303;200399</i>	9.1 %	<i>190305;190805;190899;190901;190902;190903;190999;191201; 191204;191205;191207;191208;191209;191210;191212;191302; 191304;191306;200101;200102;200108;200110;200111;200138; 200139;200141;200199;200201;200202;200203;;200304;200306; 200307;190307;190401;190501;190502;190503;190599;190604; 190606;190699;190801;190802;</i>	90.9%
<i>Complessivamente n° 44 CER autorizzati</i>			

 PRETRATTAMENTO

Tipologia	Potenzialità	Note
<i>Deferrizzazione, trito-vagliatura, biostabilizzazione</i>	<i>40 t/ora</i>	

 TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Impianto	Quantità	Destinazione
<i>in situ</i>		
 <i>fuori situ</i>	<i>10.168 t (gen – ag. 2010)</i>	<i>I.A.M. S.P.A. - Gioia Tauro (RC); ECONET S.R.L. - Lamezia Terme (CZ); CONSULECO – Bisognano (CS) Profineco – Termini Imerese</i>

 CAPTAZIONE DEL BIOGAS

Quantità	Modalità di trattamento		
	<i>recupero energetico</i>	 <i>dispersione libera</i>	<i>combustione in torce</i>

 NOTE

^[1] Da giugno 2010 la discarica smaltisce solo i rifiuti di Trapani, mentre quelli degli altri comuni (Paceco, Erice, San Vito Lo Capo, Custonaci, Pantelleria, Favignana, Buseto Palizzolo, Valderice) vengono conferiti alla discarica di Siciliana.